

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 28 giugno 2000

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la
sala consultazione situata al piano terreno nella sede
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,
sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285019
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603786
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 34 Decreti del Presidente della
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del
Consiglio Regionale
- 35 Deliberazioni della Giunta
Regionale

- 75 Deliberazioni del Consiglio
Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di
Presidenza del Consiglio Regionale
- 78 Determinazioni dei Dirigenti
- 171 Circolari / Direttive
- 172 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci			Internet		
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000	€ 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29	IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000	€ 23,24	S3		

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.
Al fine di velocizzare la pratica e quindi

l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.
È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento

plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 19 giugno 2000, n. 60	pag. 34
D.P.G.R. 19 giugno 2000, n. 61	pag. 34
D.P.G.R. 22 giugno 2000, n. 62	pag. 34
D.P.G.R. 22 giugno 2000, n. 63	pag. 35

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 1 - 139	pag. 35
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 2 - 140	pag. 35
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 3 - 141	pag. 35
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 4 - 142	pag. 36
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 5 - 143	pag. 36
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 8 - 146	pag. 36
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 9 - 147	pag. 36
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 10 - 148	pag. 36
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 11 - 149	pag. 37
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 12 - 150	pag. 37
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 13 - 151	pag. 37
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 14 - 152	pag. 37
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 15 - 153	pag. 37
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 17 - 155	pag. 38
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 18 - 156	pag. 38
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 19 - 157	pag. 38

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 20 - 158	pag. 39
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 21 - 159	pag. 39
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 22 - 160	pag. 39
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 23 - 161	pag. 39
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 24 - 162	pag. 40
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 25 - 163	pag. 40
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 26 - 164	pag. 40
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 27 - 165	pag. 40
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 30 - 167	pag. 41
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 31 - 168	pag. 41
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 32 - 169	pag. 41
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 33 - 170	pag. 41
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 34 - 171	pag. 41
D.G.R. 5 giugno 2000, n. 35 - 172	pag. 42
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 1 - 173	pag. 42
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 4 - 176	pag. 43
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 5 - 177	pag. 43
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 6 - 178	pag. 43
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 7 - 179	pag. 43
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 8 - 180	pag. 44
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 9 - 181	pag. 44
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 10 - 182	pag. 44
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 11 - 183	pag. 44
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 12 - 184	pag. 44
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 13 - 185	pag. 45
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 14 - 186	pag. 45
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 15 - 187	pag. 45
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 16 - 188	pag. 46
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 17 - 189	pag. 46
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 18 - 190	pag. 46

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 19 - 191	pag. 47
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 20 - 192	pag. 53
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 21 - 193	pag. 56
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 22 - 194	pag. 56
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 24 - 196	pag. 57
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 26 - 198	pag. 57
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 30 - 201	pag. 57
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 32 - 203	pag. 57
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 36 - 207	pag. 58
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 37 - 208	pag. 65
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 38 - 209	pag. 65
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 39 - 210	pag. 70
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 41 - 212	pag. 70
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 42 - 213	pag. 70
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 43 - 214	pag. 73
D.G.R. 12 giugno 2000, n. 44 - 215	pag. 73
D.G.R. 19 giugno 2000, n. 34 - 251	pag. 73

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 29 maggio 2000, n. 1 - 10911	pag. 75
D.C.R. 29 maggio 2000, n. 2 - 10921	pag. 76
D.C.R. 29 maggio 2000, n. 3 - 10928	pag. 76
D.C.R. 29 maggio 2000, n. 4 - 10932	pag. 76
D.C.R. 29 maggio 2000, n. 5 - 10939	pag. 77

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 178 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4	
D.D. 10 maggio 2000, n. 253	pag. 78
Codice D1S2	
D.D. 22 maggio 2000, n. 287	pag. 78
Codice D1S2	
D.D. 23 maggio 2000, n. 292	pag. 79
Codice D3S1	
D.D. 30 maggio 2000, n. 308	pag. 80

Giunta regionale

Errata Corrige	
Codice 5.2	
D.D. 6 marzo 2000, n. 23	pag. 80
Codice 6.3	
D.D. 24 febbraio 2000, n. 31	pag. 80
Codice 11.4	
D.D. 25 gennaio 2000, n. 5	pag. 80
Codice 11.2	
D.D. 6 marzo 2000, n. 18	pag. 81
Codice 11.3	
D.D. 15 marzo 2000, n. 25	pag. 81
Codice 11.4	
D.D. 15 marzo 2000, n. 26	pag. 81
Codice 11.4	
D.D. 23 marzo 2000, n. 28	pag. 81
Codice 11.4	
D.D. 23 marzo 2000, n. 29	pag. 81
Codice 11.2	
D.D. 24 marzo 2000, n. 30	pag. 81
Codice 11.4	
D.D. 13 aprile 2000, n. 37	pag. 81
Codice 11.2	
D.D. 13 aprile 2000, n. 38	pag. 81

Codice 11.3 D.D. 27 aprile 2000, n. 42	pag. 81	Codice 13.2 D.D. 28 marzo 2000, n. 34	pag. 84
Codice 11.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 43	pag. 82	Codice 13.4 D.D. 30 marzo 2000, n. 35	pag. 85
Codice 11.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 44	pag. 82	Codice 13.2 D.D. 31 marzo 2000, n. 38	pag. 85
Codice 11.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 45	pag. 82	Codice 13.4 D.D. 7 aprile 2000, n. 42	pag. 85
Codice 12.3 D.D. 10 marzo 2000, n. 20	pag. 82	Codice 13.4 D.D. 11 aprile 2000, n. 43	pag. 85
Codice 12.3 D.D. 10 marzo 2000, n. 21	pag. 82	Codice 13.2 D.D. 12 aprile 2000, n. 44	pag. 85
Codice 12.3 D.D. 21 marzo 2000, n. 23	pag. 82	Codice 13.2 D.D. 14 aprile 2000, n. 47	pag. 85
Codice 12.3 D.D. 22 marzo 2000, n. 24	pag. 82	Codice 14.4 D.D. 1 febbraio 2000, n. 88	pag. 85
Codice 12.3 D.D. 27 marzo 2000, n. 25	pag. 82	Codice 14.6 D.D. 7 febbraio 2000, n. 126	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 28 marzo 2000, n. 26	pag. 82	Codice 14.3 D.D. 8 febbraio 2000, n. 134	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 29 marzo 2000, n. 27	pag. 83	Codice 14.3 D.D. 15 febbraio 2000, n. 143	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 31 marzo 2000, n. 29	pag. 83	Codice 14.6 D.D. 21 febbraio 2000, n. 152	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 31 marzo 2000, n. 30	pag. 83	Codice 14.4 D.D. 22 febbraio 2000, n. 155	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 31 marzo 2000, n. 31	pag. 83	Codice 14.7 D.D. 22 febbraio 2000, n. 156	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 3 aprile 2000, n. 32	pag. 83	Codice 14 D.D. 23 febbraio 2000, n. 162	pag. 86
Codice 12.4 D.D. 6 aprile 2000, n. 34	pag. 84	Codice 14.5 D.D. 10 marzo 2000, n. 243	pag. 87
Codice 12.3 D.D. 3 maggio 2000, n. 42	pag. 84	Codice 14.5 D.D. 10 marzo 2000, n. 244	pag. 87
Codice 12 D.D. 5 maggio 2000, n. 47	pag. 84	Codice 14.3 D.D. 13 marzo 2000, n. 263	pag. 87
Codice 13.1 D.D. 14 marzo 2000, n. 30	pag. 84	Codice 14.4 D.D. 15 marzo 2000, n. 273	pag. 88
Codice 13.2 D.D. 23 marzo 2000, n. 32	pag. 84	Codice 14.7 D.D. 17 marzo 2000, n. 277	pag. 88
Codice 13.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 33	pag. 84	Codice 14.7 D.D. 17 marzo 2000, n. 278	pag. 88

Codice 14.4 D.D. 17 marzo 2000, n. 279	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 385	pag. 90
Codice 14.4 D.D. 17 marzo 2000, n. 280	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 386	pag. 91
Codice 14.4 D.D. 17 marzo 2000, n. 281	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 387	pag. 91
Codice 14.4 D.D. 21 marzo 2000, n. 286	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 388	pag. 91
Codice 14.3 D.D. 23 marzo 2000, n. 288	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 389	pag. 91
Codice 14.2 D.D. 31 marzo 2000, n. 308	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 390	pag. 91
Codice 14.4 D.D. 3 aprile 2000, n. 312	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 391	pag. 91
Codice 14.7 D.D. 3 aprile 2000, n. 313	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 392	pag. 91
Codice 14.4 D.D. 3 aprile 2000, n. 314	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 412	pag. 91
Codice 14.4 D.D. 4 aprile 2000, n. 318	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 413	pag. 92
Codice 14.4 D.D. 4 aprile 2000, n. 319	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 414	pag. 92
Codice 14.3 D.D. 5 aprile 2000, n. 325	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 415	pag. 92
Codice 14.4 D.D. 7 aprile 2000, n. 330	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 416	pag. 92
Codice 14.2 D.D. 13 aprile 2000, n. 375	pag. 89	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 417	pag. 92
Codice 14.7 D.D. 13 aprile 2000, n. 376	pag. 90	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 418	pag. 92
Codice 14.7 D.D. 13 aprile 2000, n. 377	pag. 90	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 419	pag. 92
Codice 14.7 D.D. 13 aprile 2000, n. 378	pag. 90	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 420	pag. 92
Codice 14.4 D.D. 14 aprile 2000, n. 380	pag. 90	Codice 14.7 D.D. 20 aprile 2000, n. 421	pag. 92
Codice 14.4 D.D. 14 aprile 2000, n. 381	pag. 90	Codice 14.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 423	pag. 92
Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 383	pag. 90	Codice 14.4 D.D. 27 aprile 2000, n. 430	pag. 93
Codice 14.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 384	pag. 90	Codice 14.7 D.D. 2 maggio 2000, n. 436	pag. 93

Codice 14.7 D.D. 3 maggio 2000, n. 437	pag. 93	Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 129	pag. 95
Codice 14.3 D.D. 3 maggio 2000, n. 440	pag. 93	Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 130	pag. 95
Codice 14.3 D.D. 3 maggio 2000, n. 441	pag. 93	Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 131	pag. 96
Codice 14.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 443	pag. 93	Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 132	pag. 96
Codice 14.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 444	pag. 93	Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 133	pag. 96
Codice 14.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 445	pag. 93	Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 134	pag. 96
Codice 14.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 446	pag. 93	Codice 15.10 D.D. 22 febbraio 2000, n. 135	pag. 97
Codice 14.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 447	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 3 marzo 2000, n. 160	pag. 97
Codice 14.3 D.D. 4 maggio 2000, n. 455	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 7 marzo 2000, n. 162	pag. 97
Codice 14.1 D.D. 10 maggio 2000, n. 465	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 7 marzo 2000, n. 163	pag. 98
Codice 14.3 D.D. 10 maggio 2000, n. 466	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 7 marzo 2000, n. 164	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 13 gennaio 2000, n. 7	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 7 marzo 2000, n. 165	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 18 gennaio 2000, n. 26	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 7 marzo 2000, n. 166	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 18 gennaio 2000, n. 27	pag. 94	Codice 15.2 D.D. 7 marzo 2000, n. 167	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 26 gennaio 2000, n. 47	pag. 94	Codice 15.11 D.D. 7 marzo 2000, n. 169	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 2 febbraio 2000, n. 59	pag. 94	Codice 15.10 D.D. 13 marzo 2000, n. 194	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 2 febbraio 2000, n. 60	pag. 95	Codice 15.10 D.D. 15 marzo 2000, n. 196	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 4 febbraio 2000, n. 68	pag. 95	Codice 15.10 D.D. 15 marzo 2000, n. 197	pag. 99
Codice 15.10 D.D. 17 febbraio 2000, n. 114	pag. 95	Codice 15.10 D.D. 15 marzo 2000, n. 198	pag. 100
Codice 15.10 D.D. 17 febbraio 2000, n. 115	pag. 95	Codice 15.10 D.D. 15 marzo 2000, n. 199	pag. 100
Codice 15.2 D.D. 22 febbraio 2000, n. 128	pag. 95	Codice 15.10 D.D. 17 marzo 2000, n. 207	pag. 100

Codice 15 D.D. 21 marzo 2000, n. 213	pag. 101	Codice 15.1 D.D. 14 aprile 2000, n. 285	pag. 110
Codice 15 D.D. 21 marzo 2000, n. 214	pag. 101	Codice 15.1 D.D. 14 aprile 2000, n. 286	pag. 111
Codice 15.10 D.D. 21 marzo 2000, n. 215	pag. 101	Codice 15.10 D.D. 17 aprile 2000, n. 287	pag. 111
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 232	pag. 101	Codice 15.10 D.D. 17 aprile 2000, n. 289	pag. 111
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 233	pag. 102	Codice 15.10 D.D. 17 aprile 2000, n. 290	pag. 111
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 234	pag. 103	Codice 15.10 D.D. 17 aprile 2000, n. 291	pag. 112
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 235	pag. 104	Codice 15.2 D.D. 14 aprile 2000, n. 295	pag. 112
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 236	pag. 105	Codice 15.9 D.D. 20 aprile 2000, n. 297	pag. 113
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 237	pag. 106	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 299	pag. 115
Codice 15.1 D.D. 24 marzo 2000, n. 238	pag. 107	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 300	pag. 115
Codice 15 D.D. 30 marzo 2000, n. 250	pag. 108	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 302	pag. 116
Codice 15.2 D.D. 3 aprile 2000, n. 258	pag. 108	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 303	pag. 116
Codice 15.10 D.D. 6 aprile 2000, n. 259	pag. 108	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 305	pag. 116
Codice 15.1 D.D. 6 aprile 2000, n. 263	pag. 109	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 306	pag. 117
Codice 15.1 D.D. 6 aprile 2000, n. 264	pag. 109	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 307	pag. 117
Codice 15.10 D.D. 7 aprile 2000, n. 269	pag. 109	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 308	pag. 118
Codice 15.10 D.D. 7 aprile 2000, n. 270	pag. 110	Codice 15.1 D.D. 20 aprile 2000, n. 309	pag. 118
Codice 15.1 D.D. 7 aprile 2000, n. 272	pag. 110	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 312	pag. 118
Codice 15.10 D.D. 7 aprile 2000, n. 274	pag. 110	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 313	pag. 118
Codice 15.10 D.D. 11 aprile 2000, n. 280	pag. 110	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 314	pag. 119
Codice 15.2 D.D. 12 aprile 2000, n. 284	pag. 110	Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 315	pag. 119

Codice 15.10 D.D. 21 aprile 2000, n. 317	pag. 119	Codice 15.10 D.D. 5 maggio 2000, n. 350	pag. 124
Codice 15.10 D.D. 21 aprile 2000, n. 318	pag. 120	Codice 15.10 D.D. 8 maggio 2000, n. 352	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 26 aprile 2000, n. 319	pag. 120	Codice 15.10 D.D. 8 maggio 2000, n. 353	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 26 aprile 2000, n. 320	pag. 120	Codice 15.10 D.D. 8 maggio 2000, n. 354	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 27 aprile 2000, n. 322	pag. 120	Codice 15.10 D.D. 9 maggio 2000, n. 357	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 27 aprile 2000, n. 323	pag. 121	Codice 15.9 D.D. 9 maggio 2000, n. 361	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 28 aprile 2000, n. 325	pag. 121	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 365	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 28 aprile 2000, n. 326	pag. 121	Codice 16.3 D.D. 6 marzo 2000, n. 38	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 28 aprile 2000, n. 327	pag. 121	Codice 16.2 D.D. 20 marzo 2000, n. 51	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 28 aprile 2000, n. 328	pag. 121	Codice 16.4 D.D. 3 aprile 2000, n. 59	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 28 aprile 2000, n. 329	pag. 121	Codice 16.4 D.D. 3 aprile 2000, n. 60	pag. 127
Codice 15.10 D.D. 28 aprile 2000, n. 330	pag. 121	Codice 16.3 D.D. 10 aprile 2000, n. 62	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 331	pag. 121	Codice 16.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 74	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 335	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 75	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 339	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 17 aprile 2000, n. 76	pag. 129
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 342	pag. 122	Codice 16.4 D.D. 20 aprile 2000, n. 78	pag. 129
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 343	pag. 123	Codice 16.4 D.D. 8 maggio 2000, n. 87	pag. 129
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 344	pag. 123	Codice 16.4 D.D. 8 maggio 2000, n. 88	pag. 130
Codice 15.10 D.D. 3 maggio 2000, n. 346	pag. 124	Codice 16.3 D.D. 9 maggio 2000, n. 89	pag. 130
Codice 15.10 D.D. 3 maggio 2000, n. 347	pag. 124	Codice 17 D.D. 21 gennaio 2000, n. 9	pag. 131
Codice 15.10 D.D. 5 maggio 2000, n. 349	pag. 124	Codice 17.3 D.D. 18 febbraio 2000, n. 19	pag. 131

Codice 17.2 D.D. 21 febbraio 2000, n. 20	pag. 131
Codice 17.4 D.D. 22 febbraio 2000, n. 23	pag. 131
Codice 17.5 D.D. 23 febbraio 2000, n. 26	pag. 131
Codice 17.3 D.D. 24 febbraio 2000, n. 28	pag. 131
Codice 17.3 D.D. 24 febbraio 2000, n. 29	pag. 132
Codice 17.3 D.D. 28 febbraio 2000, n. 31	pag. 132
Codice 17.4 D.D. 2 marzo 2000, n. 33	pag. 132
Codice 17.4 D.D. 2 marzo 2000, n. 35	pag. 132
Codice 17.6 D.D. 7 marzo 2000, n. 37	pag. 135
Codice 17.3 D.D. 7 marzo 2000, n. 38	pag. 135
Codice 17.5 D.D. 8 marzo 2000, n. 39	pag. 135
Codice 17.3 D.D. 8 marzo 2000, n. 40	pag. 135
Codice 17.3 D.D. 10 marzo 2000, n. 41	pag. 136
Codice 17.2 D.D. 14 marzo 2000, n. 42	pag. 136
Codice 17 D.D. 15 marzo 2000, n. 45	pag. 136
Codice 24 D.D. 29 marzo 2000, n. 215	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 17 febbraio 2000, n. 141	pag. 150
Codice 26.2 D.D. 17 febbraio 2000, n. 142	pag. 150
Codice 29.3 D.D. 11 maggio 2000, n. 134	pag. 150
Codice 30 D.D. 19 aprile 2000, n. 148	pag. 150
Codice 30 D.D. 15 maggio 2000, n. 174	pag. 163

CIRCOLARI / DIRETTIVE

Circolare dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca 15 giugno 2000, prot. n. 5407/12.2 pag. 171

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità pag. 172

Comunicato della Direzione Politiche sociali pag. 175

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 41 - 212

Legge regionale 8/7/1999 n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca". Parziale modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 62-29551 dell'1/3/2000
pag. 70

Codice 11.4

D.D. 25 gennaio 2000, n. 5

Reg. CEE 2081/93 Obiettivo 5b, misura 1.5, tipologia d1. Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 48.174.680 sul capitolo 23343/00 e di L. 68.820.972 sul capitolo 23333/00 a favore della ditta Agronatura soc. coop. r.l., Via Negri di Sanfront, 2 - 15010 - Ponzone (AL)
pag. 80

Codice 11.2

D.D. 6 marzo 2000, n. 18

L.R. n. 63/78, art. 41 - Attività promozionali - Intervento editoriale sulle riviste Civiltà del Bere, Bacchus, Italian Wines and Spirits e realizzazione relativi estratti. Spesa complessiva di L. 89.240.000, IVA compresa (cap. 12730/2000)
pag. 81

Codice 11.3

D.D. 15 marzo 2000, n. 25

L.R. 22 dicembre 1995, n. 95, Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese, art. 7.7 (interventi ordinari) - Finanziamenti domande I tranche (domande presentate al 30/12/1997). Impegno L. 22.024.000 capitolo 21107/00
pag. 81

Codice 11.4

D.D. 15 marzo 2000, n. 26

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Ditta Cantina Produttori Del Gavi Soc. Coop. a r.l. di Gavi (AL). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 45.060.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 105.140.000 sul capitolo 21716/2000
pag. 81

Codice 11.4

D.D. 23 marzo 2000, n. 28

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Caseificio Bertinotti Antonio S.A.S. dei F.lli Bertinotti, Via Europa 1/A, 12030 - Cavallermaggiore (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 42.187.500 sul cap. 27190/2000 e di L. 98.437.500 sul cap. 21716/2000
pag. 81

Codice 11.4

D.D. 23 marzo 2000, n. 29

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Gullino Import-Export S.r.l. di Saluzzo (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 60.000.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 140.000.000 sul capitolo 21716/2000
pag. 81

Codice 11.2

D.D. 24 marzo 2000, n. 30

L.R. n. 63/78, art. 41 - Interventi Promozionali - Spese per iniziative promozionali nell'ambito della partecipazione del Piemonte al 340 Vinitaly di Verona, 30 marzo - 3 aprile 2000. Spesa di L. 13.200.000 (cap. 12730/2000)
pag. 81

Codice 11.4

D.D. 13 aprile 2000, n. 37

Regolamento (CEE) n. 2081/93 Obiettivo 5b, misura 1.5, tipologia d1. Reimpegno del contributo in conto capitale a favore della Cantina Sociale di Vignale Soc. Coop. a r.l. lire 20.155.100 capitolo 23343/00, lire 28.793.000 capitolo 23333/00, lire 8.637.000 capitolo 27190/00
pag. 81

Codice 11.2

D.D. 13 aprile 2000, n. 38

L.R. n. 63/78, art. 41. Interventi promozionali. Acquisto di n. 1.000 copie del libro "Risotti e ancora Risotti", realizzato dalla Associazione Femminile Agricola di VerCELLI. Spesa complessiva di L. 26.000.000 (cap. 12730/2000)
pag. 81

Codice 11.3

D.D. 27 aprile 2000, n. 42

L.R. N. 63/78 Art. 39. Revoca dei finanziamenti concessi e recupero contributi in conto capitale. Parziale revoca e relativo recupero del concorso regionale negli interessi. Società "Ortoservice Sole e Natura" s.c.a.r.l. con sede in Nichelino (TO). Provvedimenti conseguenti
pag. 81

Codice 11.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 43

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, II tranche. Ditta: Cooperativa Produttori Latte Abit S.C.R.L. con sede in Grugliasco (TO). Proroga data ultimazione lavori di cui alla Determinazione n. 168 del 28/07/99 di approvazione del progetto
pag. 82

Codice 11.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 44**

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, I tranche. Ditta: Lovovo Agroalimentare S.r.l. con sede in Morozzo (CN). Proroga data ultimazione lavori di cui alla Determinazione n. 90 del 10/06/1999 pag. 82

Codice 11.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 45**

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, I tranche. Ditta: Cantina Sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno S.C.R.L. con sede in Castelnuovo Belbo (AT). Proroga data ultimazione lavori di cui alla Determinazione n. 266 del 05/10/1999 pag. 82

Codice 12.3**D.D. 10 marzo 2000, n. 20**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento del Settore Fitosanitario regionale. L. 238.377 (Cap. 12990/2000) pag. 82

Codice 12.3**D.D. 10 marzo 2000, n. 21**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Lire 14.018.400. (Cap. 13470/2000) pag. 82

Codice 12.3**D.D. 21 marzo 2000, n. 23**

L.R. 63/78, art. 47. Liquidazione fatture alla ditta Intersciantia s.a.s. per il rinnovo dell'abbonamento a pubblicazioni e riviste di carattere fitosanitario per l'anno 1999. Lire 323.850 (Cap. 12990/2000) pag. 82

Codice 12.3**D.D. 22 marzo 2000, n. 24**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici e della meteorologia del Settore Fitosanitario regionale. Lire 8.726.436. (Cap. 12990/2000) pag. 82

Codice 12.3**D.D. 27 marzo 2000, n. 25**

L.R. 63/78, art. 47. Liquidazione fatture alla ditta Intersciantia s.a.s. per la fornitura di libri tecnico-scientifici di carattere fitosanitario per l'anno 1999. Lire 373.500 (Cap. 12990/2000) pag. 82

Codice 12.4**D.D. 28 marzo 2000, n. 26**

L.R. 63/78, art. 47 - Programma di ricerca e sperimentazione per l'agricoltura. Reimpegno di Lire 40.080.000 sul capitolo 12810/2000 pag. 82

Codice 12.4**D.D. 29 marzo 2000, n. 27**

Servizi di Sviluppo Agricolo, programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2000. Integrazione impegno per stampa supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" su "La Camelia in Piemonte" - Lire 5.416.320 Cap. 12780/2000 pag. 83

Codice 12.4**D.D. 31 marzo 2000, n. 29**

Spedizione copie circa n. 3 edizioni "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" - Impegno Lire 25.000.000 - Cap. 10450/2000 pag. 83

Codice 12.4**D.D. 31 marzo 2000, n. 30**

Servizi di Sviluppo Agricolo - l.r. 12/10/78 n. 63, art. 47 e 48 - Programma di divulgazione agricola 1999 - Pagamento fattura della ditta Beleù Guido relativa al controllo e riparazione della mietitrebbia parcellare Iseki di proprietà della Regione Piemonte - Impegno di L. 453.000 (Cap. n. 13520/2000) pag. 83

Codice 12.4**D.D. 31 marzo 2000, n. 31**

Servizi di Sviluppo Agricolo - l.r. 12/10/78 n. 63, art. 47 e 48 - Programma di divulgazione agricola 1999 - Liquidazione nota spese della ditta "Azienda agricola Michelone Martino - Rive Verellese (Vc)" per l'allestimento e realizzazione prova varietale di riso nell'ambito del programma Sperimentazione Interregionale Cereali (SIC) - Impegno L. 1.151.960 (cap. n. 13520/00) pag. 83

Codice 12.4**D.D. 3 aprile 2000, n. 32**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma anno 1998 - L.R. n. 27/80, art. 8, part. 2) - contributo per spese reali di funzionamento amministrativo attività 1998 - impegno del saldo del contributo in favore della Associazione Produttori Agricoli ASSO.FLOR - Torino - Lire 1.316.000 cap. 13557/2000 pag. 83

Codice 12.4**D.D. 6 aprile 2000, n. 34**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2000 - Contributo: Lire 95.500.000 - (cap. 13460/00) pag. 84

Codice 12.3**D.D. 3 maggio 2000, n. 42**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Liquidazione fattura. L. 48.947.334 Cap. 13470/1999, Imp. 363121 pag. 84

Codice 12**D.D. 5 maggio 2000, n. 47**

Annullamento della determinazione n. 184 del 20 luglio 1999 di incarico di Responsabile dell'Unità Operativa "UMA - Carburanti Agricoli" presso il Settore Territoriale dell'Agricoltura di Alessandria - Dott.ssa Cristina Baldizzone pag. 84

Codice 13.1**D.D. 14 marzo 2000, n. 30**

L.R. 63/78 - artt. 30 e 36 e Reg. CEE 2081/93 - ob 5B - reimpiegni in conto capitale per acquedotti rurali ed opere irrigue L. 1.064.234.950 cap. 27190/00 pag. 84

Codice 13.2**D.D. 23 marzo 2000, n. 32**

Legge 185/92 art. 3 - comma 3 - lett. b). Reimpegno finanziamento concesso con D.D. n. 37 del 19/11/97 e D.G.R. n. 38-18844 del 5/05/97. Lire 1.642.700.000 (cap. n. 21918/2000) pag. 84

Codice 13.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 33**

L.R. 63/78 - artt. 30 e 36 - Reimpiegni in conto capitale per infrastrutture collettive - Lire 573.046.000 - cap. 23520/00 - Lire 784.249.000 - cap. 20960/00 pag. 84

Codice 13.2**D.D. 28 marzo 2000, n. 34**

Legge 590/81 - art. 1 - comma 3 - lett. a) e legge 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Reimpegno finanziamenti concessi con DD.G.R. n. 70-26252 del 5/07/1993, n. 43-6998 del 18/03/96, n. 40-20019 del 16/06/97 e con D.D. n. 13 del 31/10/97 e n. 30 del 17/11/97. Lire 277.180.000 (cap. n. 22260/2000) pag. 84

Codice 13.2**D.D. 31 marzo 2000, n. 38**

Rettifica errori materiali D.D. n. 317/13.2 del 15 ottobre 1999: "Legge n. 185/92 art. 3, secondo comma, lett. e). Liquidazione interessi di preammortamento". Impegno L. 775.972 cap. 22278/2000 pag. 85

Codice 13.2**D.D. 12 aprile 2000, n. 44**

Legge 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Reimpegno finanziamenti concessi con DD.G.R. n. 7-3769 del 30/11/1995 e n. 52-7283 del 25/03/1996 e con D.D. n. 14 del 31/10/1997 e n. 28 del 17/11/1997. Lire 370.453.000. (cap. n. 22266/2000) pag. 85

Codice 13.2**D.D. 14 aprile 2000, n. 47**

Legge 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. b). Reimpegno finanziamento concesso con D.G.R. n. 4-20019 del 16/06/1997. L. 118.624.000. (cap. n. 21900/2000) pag. 85

Circolare dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca 15 giugno 2000, prot. n. 5407/12.2

Anagrafe Vitivinicola delle Imprese Agricole - Dichiarazione delle Superfici Vitate e del Potenziale Viticolo dell'Impresa - Proroga della scadenza per la presentazione al 31 luglio 2000 pag. 171

ARTIGIANATO**Codice 17.5****D.D. 23 febbraio 2000, n. 26**

Autorizzazione della liquidazione alla Società R.A.F. S.r.l. di Torino della prima tranche relativa alla realizzazione del rapporto sull'artigianato piemontese nel 1998 pag. 131

Codice 17.6**D.D. 7 marzo 2000, n. 37**

L.R. 21/97 - Capo VI "Artigianato Artistico e Tipico" - Organizzazione manifestazione "Mestieri in Fiera" con relativa presentazione del volume "Mani del Piemonte" di Orlando Perera. Contributo al Comune di Pamparato - Spesa di Lire 8.000.000 - cap. 14515/2000 pag. 135

Codice 17.5**D.D. 8 marzo 2000, n. 39**

L.R. 9 maggio 1997 n. 21 - artt. 36 e seguenti. Affitto salone e Palazzo Barolo per quattro presentazioni, sull'artigianato piemontese. Spesa di L. 2.400.000 (Cap. n. 14485/00) pag. 135

ASSISTENZA**Codice 30****D.D. 19 aprile 2000, n. 148**

L.R. n. 22/90 Art. 4 e s.m.i. - Contributi a Presidi Socio-Assistenziali per lavori di manutenzione straordinaria - Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a contributo integrati al 31.12.1999, elenco progetti esclusi ed elenco progetti in attesa di finanziamento pag. 150

Codice 30**D.D. 15 maggio 2000, n. 174**

Art. 3 L.R. 62/95 - Assegnazione ed erogazione di contributi - Spesa di L. 3.250.000.000 (Cap. 12022/99 - Impegno n. 365255 di cui alla D.D. n. 597/30.1 del 30/11/1999) pag. 163

Comunicato della Direzione Politiche sociali

Comunicato pag. 175

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 18 - 190**

Associazione Fai Sport San Carlo ex Tennis Club Cirie' San Carlo. San Carlo C.se (TO). Approvazione nuovo statuto
pag. 46

BILANCIO**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 13 - 151**

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati - Sesto prelievo 2000
pag. 37

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 16 - 188

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000. Mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/00)
pag. 46

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 30 marzo 2000, n. 35**

Art. 13 comma 8 l.r. 70/96. Istituzione di una ulteriore zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Balocco" (VC)
pag. 85

Codice 13.4**D.D. 7 aprile 2000, n. 42**

Liquidazione delle spettanze ai componenti la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria in Provincia di Vercelli. Periodo II semestre 1999. Spesa di L. 631.800.= sul capitolo 10590 del bilancio 2000
pag. 85

Codice 13.4**D.D. 11 aprile 2000, n. 43**

Sentenza del Giudice di Pace di Asti del 7.7.1999. Liquidazione della somma di Lire 2.739.397.= (Cap. 10460/2000)
pag. 85

CARTOGRAFIA**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 3 - 141**

Pagamento della quota per il rinnovo dell'associazione alla SIFET per l'anno 1999 e 2000. Spesa di L. 600.000, cap. 10940/2000
pag. 35

CAVE E TORBIERE**Codice 16.4****D.D. 3 aprile 2000, n. 59**

L.R. 22/11/1978 n. 69 - "Coltivazione di cave e torbiere". Autorizzazione per la prosecuzione ed ampliamento di una cava in località Brusa Vecchia del Comune di Isola S. Antonio (AL). - Progetto esecutivo di sistemazione definitiva inserito entro il "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" (LL.RR. 28/90, 65/95 e 38/98 Ditta S.A.F.I. S.r.l.
pag. 126

Codice 16.4**D.D. 3 aprile 2000, n. 60**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Toninelli Gianfranco per l'apertura di un'attività estrattiva per la formazione di un bacino idrico a scopo ittico e ricreativo localizzato nel Comune di Motta dei Conti (VC)
pag. 127

Codice 16.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 74**

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 20 novembre 1998 n. 38. Autorizzazione per il rinnovo della coltivazione di una cava in località Ceretto dei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO) esercitata dalla ditta Unicalcestruzzi S.p.A.
pag. 128

Codice 16.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 75**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Chiattellino M. & F. S.n.c. per l'ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia in località C.na Commenda del Comune di Druento (TO)
pag. 128

Codice 16.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 76**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Gilfir di Della Maddalena Giorgio e C. S.n.c. per l'apertura di una cava in località Sciuena del Comune di Formazza (VB)
pag. 129

Codice 16.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 78**

Cava di sabbia e ghiaia in località Via Vecchia Barge del Comune di Envie (CN)
pag. 129

Codice 16.4**D.D. 8 maggio 2000, n. 87**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Cementeria di Merone S.p.A. per l'ampliamento e rinnovo autorizzativo della cava di calcare da cemento, sita in località Moleto del Comune di Ottiglio (AL) pag. 129

Codice 16.4**D.D. 8 maggio 2000, n. 88**

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della SEP Società Estrattiva Pietrischi S.r.l. per l'ampliamento della cava di pietrisco sita in località Piangallina del Comune di Malvicino (AL) pag. 130

COMMERCIO**Codice 17.3****D.D. 18 febbraio 2000, n. 19**

Impegno della somma di lire trentamili sul capitolo 10870 del bilancio 2000 (prenotazione n. 353724 con D.G.R. n. 52-27846 del 19.07.1999) pag. 131

Codice 17.2**D.D. 21 febbraio 2000, n. 20**

Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.D.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 39-28253 - Approvazione graduatoria delle istanze ammissibili al contributo regionale pag. 131

Codice 17.4**D.D. 22 febbraio 2000, n. 23**

Determinazione dirigenziale n. 413 del 30.11.98. Accantonamento di L. 47.500.000 a favore del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi (cap. 14860/98) accantonamento n. 327318/A (Impegno n. 331964) pag. 131

Codice 17.3**D.D. 24 febbraio 2000, n. 28**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self-service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Ditta IGAS di Cenedese Brunella sito in Brusnengo, S.S. 142 al km 18+270 (cod. 20200001), mediante rinuncia al punto vendita sito in Novi Ligure, S.S. 35/bis al km 4+020 (cod. 61140015) pag. 131

Codice 17.3**D.D. 24 febbraio 2000, n. 29**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Busca, corso Giovanni XXIII (cod. 40340002), mediante rinuncia al punto vendita sito in Cuneo, S.S. 20 km 70+330 (cod. 40780024) pag. 132

Codice 17.3**D.D. 28 febbraio 2000, n. 31**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Esso Italiana S.r.l. sito in Torino, via Pietro Cossa 179 (cod. 12720082), mediante rinuncia al punto vendita sito in Fossano, piazza Bava (cod. 40890002) pag. 132

Codice 17.4**D.D. 2 marzo 2000, n. 33**

Determinazione dirigenziale n. 413 del 30.11.98. Accanto di L. 47.500.000 a favore del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi (cap. 14860/98) accantonamento n. 327318/A (Impegno n. 331964) pag. 132

Codice 17.3**D.D. 7 marzo 2000, n. 38**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Chieri, corso Torino 45 (cod. 10780004), mediante rinuncia al punto vendita sito in Chieri, via Palazzo di Città 16 (cod. 10780012) pag. 135

Codice 17.3**D.D. 8 marzo 2000, n. 40**

L.R. 57/97 - Capo IV art. 8 comma 2. Impegno ed erogazione contributi "una tantum" per cessazione attività commerciale. Rettifica di determinazione n. 246 del 6/10/1999 pag. 135

Codice 17.3**D.D. 10 marzo 2000, n. 41**

Rilascio esercizio dell'attività alla Kuwait Petroleum Italia S.p.A. a seguito delle modifiche apportate all'impianto autostradale di distribuzione carburanti sito sulla autostrada A26 dei Trafori, area di servizio "Stura Est", sul territorio del Comune di Belforte Monferrato pag. 136

Codice 17.2**D.D. 14 marzo 2000, n. 42**

L.R. 16/97 e s.m.i. - Comune di Biella (BI) - Pos. n. 2/97. Spostamento di area mercatale. Liquidazione per Lire 163.604.000 a titolo di saldo - capitolo 27190/2000 pag. 136

Codice 17**D.D. 15 marzo 2000, n. 45**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino pag. 136

COMUNICAZIONE**Codice 6.3****D.D. 24 febbraio 2000, n. 31**

Revoca determinazione n. 30 del 23.2.2000 e sostituzione la presente "D.G.R. 3-29376 del 21.2.2000 - Attuazione campagna informativa locale per il cambio dell'insulina - Spesa L. 89.428.4000= (Cap. 12250/2000 Acc. n. 100211)" pag. 80

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D1S2****D.D. 22 maggio 2000, n. 287**

Stampa volumi a carattere istituzionale "Costituzione italiana - Statuto della Regione Piemonte - Regolamento Interno del Consiglio Regionale" - Affidamento alla Copisteria "Cornia" - Impegno di spesa di L. 2.257.200 o.f.c. sul Cap. 3010 art. 1 Bilancio 2000 (AR/IM) pag. 78

Codice D1S2**D.D. 23 maggio 2000, n. 292**

Stampa Volumi a carattere istituzionale "Nomine in Enti ed Istituzioni varie" ed il suo Compendio giuridico - Affidamento alla Copisteria "Cornia" - Impegno di spesa di L. 8.838.000 o.f.c. sul Cap. 3010 art. 1 Bilancio 2000 (AT/dp) pag. 79

Codice D3S1**D.D. 30 maggio 2000, n. 308**

Disposizioni per l'assicurazione contro i rischi di responsabilità civile e patrimoniale dei consiglieri regionali della settima legislatura pag. 80

CONTENZIOSO**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 1 - 139**

Liquidazione parcelle all'avv. Enrico Romanelli. Spesa L. 253.933.080 (cap. 10560/2000) pag. 35

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 2 - 140

Liquidazione all'avv. Carlo Rolle del compenso di L. 9.638.672 per assolvimento incarico di Commissario ad acta (cap. 10870/2000) pag. 35

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 32 - 169

Autorizzazione a interporre appello dinanzi la Corte d'Appello di Torino Sezione Lavoro, avverso la sentenza del Tribunale di Torino, I Sez. Lavoro, notificata il 29.5.2000. Affidamento incarico all'avv. Paolo Monti. Spesa presunta L. 3.100.000 (cap. 10560/2000) pag. 41

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 8 - 146

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato contro la Regione Piemonte quale successore nei debiti delle sopresse U.S.S.L. TO VII per il pagamento di emolumenti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Maria Lacognata pag. 36

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 10 - 182

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di appello avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da privati per la riforma della sentenza definitiva n. 1/2000 del 16.2.2000 del Tribunale Regionale delle Acque di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Maria Lacognata. Spesa presunta L. 2.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 44

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 11 - 183

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti al Giudice di Pace di Susa proposti da un privato avverso verbali n. 1707889 e n. 1707890 del 24.3.2000. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 44

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 12 - 184

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento della determinazione n. 77 del 4.4.2000 della Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Emergenza Sanitaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Paolo Monti. Spesa L. 1.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 44

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 4 - 176

Liquidazione parcelle agli avv.ti Giuseppe Bonatesta e Ludovico Cuniberti. Spesa L. 37.666.199 (cap. 10560/2000) pag. 43

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 43 - 214

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Franzosi Cementi s.r.l. concernente bonifica di sito inquinato in Comune di Tortona. Affidamento incarico legale al prof. avv. Sergio Vinciguerra. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 73

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 5 - 177

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da un privato per l'annullamento della sentenza T.A.R. Piemonte n. 61/2000. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Paolo Monti e Giovanna Scollo. Spesa presunta L. 2.000.000 sul cap. 10560 del bilancio 2000 pag. 43

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 6 - 178

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio dinanzi la corte d'Appello di Torino promosso da una Casa di Riposo avverso la sentenza n. 453/1999 del tribunale di Saluzzo. Affidamento incarico di difesa agli avv.ti G. Bonatesta e T. Crupi. Spesa presunta L. 3.100.000 (cap.10560/2000) pag. 43

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 7 - 179

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte di Cassazione per l'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Torino, I sez. civile, n. 440 del 4.2./8.3./2000 in materia di indennità di occupazione d'urgenza. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Maria Lacognata. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 43

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 8 - 180

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da una dipendente regionale per ottenere la disapplicazione della D.G.R. 10.5.1999 N. 10-27253 nella parte concernente la nomina del responsabile del Settore Programmazione Sanitaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone. Spesa L. 1.100.000 (Cap. 10560/2000) pag. 44

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 9 - 181

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso D.C.R. 22.2.2000 n. 616-3149 concernente direttive per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 44

CULTURA**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 27 - 165**

Attività istituzionale della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Approvazione iniziative, accantonamento e assegnazione fondi. Spesa di L. 1.550.000.000 (cap. 11610/2000) pag. 40

DIRITTO ALLO STUDIO**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 26 - 164**

Approvazione modifiche dello Statuto dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario pag. 40

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 26 - 198**

Interventi urgenti in boschi percorsi da incendi nella provincia di Torino. D.G.R. n. 90-29579 dell'1/3/2000 pag. 57

Codice 14.4**D.D. 1 febbraio 2000, n. 88**

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali. Lavori di sistemazione movimento franoso lungo l'alveo del Torrente Varaita tra le frazioni Villar e Confine in Comune di Sampeyre (CN) nel territorio della Comunità Montana della Valle Varaita (CN). Reimpegno apertura di credito di lire 61.584.424 (Capp. 23335/2000 e 23345/2000) pag. 85

Codice 14.6**D.D. 7 febbraio 2000, n. 126**

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della Legge regionale 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo Regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria. Impegno della somma di L. 90.000.000. Cap. 13768/2000 e apertura di credito pag. 86

Codice 14.3**D.D. 8 febbraio 2000, n. 134**

Regio Decreto n. 3267/23 e legge regionale n. 45/89. Ditta: Enel Divisione Distribuzione - Direzione Piemonte e Valle d'Aosta. Comune: Settimo Rottaro, Cossano, Caravino. Località: Roiera. Lavori: Ricostruzione Impianto Elettrico Aereo a 15000 volt pag. 86

Codice 14.3**D.D. 15 febbraio 2000, n. 143**

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.r. 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. (L.R. 16/94). Impegno della somma di L. 290.000.000.= (Cap. 13768/2000) e apertura di credito pag. 86

Codice 14.6**D.D. 21 febbraio 2000, n. 152**

Spese per salari e stipendi agli operai ed impianti a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Impegno della somma di L. 190.000.000 (Cap. 13768/2000) e apertura di credito pag. 86

Codice 14.4**D.D. 22 febbraio 2000, n. 155**

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della legge regionale 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo Regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Impegno della somma di lire 335.000.000 sul Cap. 13768/2000 e relativa apertura di credito pag. 86

Codice 14.7**D.D. 22 febbraio 2000, n. 156**

Spese per salari e stipendi agli operai ed impianti a tempo ind. assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78 comprese le spese per l'attuazione delle norme sulla sicurezza ed igiene sul lavoro, in base al C.C.N.L. e C.I.R. per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Impegno della somma di L. 180.000.000 sul Cap. 13768/2000 e apertura di credito pag. 86

Codice 14**D.D. 23 febbraio 2000, n. 162**

D.G.R. n. 47 - 23184 del 18.11.1997: assegnazione fondi per interventi legati allo sviluppo dei servizi scolastici in zona montana. Reimpegno e liquidazione della somma di L. 99.500.000 (Cap. 27190/2000) a favore della Comunità Montana Bassa Valle Elvo pag. 86

Codice 14.5**D.D. 10 marzo 2000, n. 243**

Foresta Regionale "Monte l'Eco" - Atto di concessione d'uso, parzialmente in sanatoria, di terreni in Comune di Voltaggio (AL), per il mantenimento e l'esercizio di un metanodotto denominato Cortemaggiore - Genova DN 400 (16"), alla SNAM S.p.A. - Distretto Nord Occidentale. Introito L. 5.949.530 Euro 3.072,68 (Cap. 2100/2000). Cauzione L. 250.000 Euro 129,11 (Cap. 2950/2000). Impegno (Cap. 40090/2000). Acc. entrate pag. 87

Codice 14.5**D.D. 10 marzo 2000, n. 244**

L.R. 04.09.1979 n. 57. Ditta: Mina Antonino. Comune: Zubiena (BI) e Borriana (BI). Località: Bessa. Tipo di intervento taglio piante di alto fusto di quercia, frassino pag. 87

Codice 14.3**D.D. 13 marzo 2000, n. 263**

Legge statale n. 752/85 e legge regionale n. 37/86 art. 4 modificata dalla L.R. n. 46/89. Rinnovo della Commissione d'esame per la provincia di Torino per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi pag. 87

Codice 14.4**D.D. 15 marzo 2000, n. 273**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Convenzione tra la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno; la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana; la Comunità Montana Alta Valle di Susa e la Cooperativa Agricola Agronatura Coop.l.r. per la realizzazione del Progetto Speciale Integrato "Fiera Piemonte Officiali" pag. 88

Codice 14.7**D.D. 17 marzo 2000, n. 277**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Corana Roberto - Amministratore Unico della Società "Corana e Olivieri Costruzioni S.p.A." - Comune: Stazzano (AL) - Tipo di intervento: realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria del P.E.C. n. 17 e costruzione di due fabbricati unifamiliari ad uso civile abitazione sui lotti esecutivi n. 3 e 4 pag. 88

Codice 14.7**D.D. 17 marzo 2000, n. 278**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Punta Luigi - Legale Rappresentante della Società "Le Rocche" - di Punta Luigi e C. S.n.c. - Comune: Cremolino (AL) - Tipo di intervento: rinnovo D.P.G.R. n. 1988/95 del 27.04.1995 pag. 88

Codice 14.4**D.D. 17 marzo 2000, n. 279**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Piumatti Giacomo da Bra (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Bra (CN) - località San Matteo pag. 88

Codice 14.4**D.D. 17 marzo 2000, n. 280**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Dario da Pianfei (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Pianfei (CN) - località Casulela - Bosulan pag. 88

Codice 14.4**D.D. 17 marzo 2000, n. 281**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Marucco Francesco da Monteu Roero (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Montaldo Roero (CN) - località Pian dei Gai pag. 88

Codice 14.4**D.D. 21 marzo 2000, n. 286**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Speciale Integrato "Lavori di completamento del Centro Universitario ex Colonia Guarnieri in località Madonna dei Boschi, in Comune di Peveragno". Beneficiario: Comunità Montana delle Valli Gesso, Vermegnana e Pesio - Robilante (CN). Contabilità finale lavori. Reimpegno di lire 294.262.200 (Cap. 27190/2000) pag. 88

Codice 14.3**D.D. 23 marzo 2000, n. 288**

L.R. 63/78 artt. 23 e 25. Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Impegno della somma di L. 75.000.000.= sul Capitolo 13766/2000 e apertura di credito pag. 88

Codice 14.2**D.D. 31 marzo 2000, n. 308**

Regolamento CEE 2080/92 "Misure forestali nel settore agricolo". Richieste di riesame delle decisioni assunte dai Settori Territoriali della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte pag. 89

Codice 14.4**D.D. 3 aprile 2000, n. 312**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e del vivaio forestale "Gambarello" gestiti in amministrazione diretta dal Settore Economia Montana - Coordinamento e gestione attività territoriali di Cuneo. Impegno della somma di lire 75.000.000 (Capitolo 13766/2000) e relativa apertura di credito pag. 89

Codice 14.7**D.D. 3 aprile 2000, n. 313**

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Impegno della somma di L. 80.000.000 (Capitolo 13766/00) e aperture di credito pag. 89

Codice 14.4**D.D. 3 aprile 2000, n. 314**

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali. Lavori di sistemazione movimento franoso lungo l'alveo del torrente Varaita tra le frazioni di Villar e Confine in Comune di Sampeyre (CN) nel territorio della Comunità Montana della Valle Varaita. Rettifica importo reimpegno indicato nell'oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 87 del 01.02.2000 pag. 89

Codice 14.4**D.D. 4 aprile 2000, n. 318**

Legge 185/92 Ripristino opere di bonifica montana a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 in Piemonte. Reimpegno della somma di lire 9.500.000.000 sul Cap. 21916/2000. Beneficiarie le Comunità Montane: Alta Val Tanaro - Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Alta Langa - Langa delle Valli Bormida e Uzzone pag. 89

Codice 14.4**D.D. 4 aprile 2000, n. 319**

Legge 183 del 18.05.1989 - Manutenzione di corsi d'acqua di competenza regionale - Programma 1996 - Progetto lavori di ordinaria manutenzione per ripristino regolare deflusso delle acque nei torrenti, nei Comuni di Castelmagno, Pradleves, Valgrana e Monterosso Grana (CN) - D.G.R. n. 68 - 22983 in data 03.11.1997. Reimpegno ed apertura di credito di lire 55.155.169 - Capitolo 24786 del Bilancio regionale 2000 pag. 89

Codice 14.3**D.D. 5 aprile 2000, n. 325**

L.R. 28/92 art. 28. - D.G.R. n. 170-11681 del 06.08.1996. Beneficiaria: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Progetto Speciale Integrato anno 1996 Miglioramento del settore carni. Reimpegno e liquidazione del saldo del contributo pari a L. 116.486.000/.. Cap. 27190/2000 pag. 89

Codice 14.4**D.D. 7 aprile 2000, n. 330**

Revoca Determinazione Dirigenziale n. 311 del 03.04.2000 pag. 89

Codice 14.2**D.D. 13 aprile 2000, n. 375**

Regolamento CEE 2078/92 - Misura E - Cura dei terreni agricoli e forestali abbandonati - Richiesta di riesame della decisione assunta dal Settore Territoriale di Cuneo della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte pag. 89

Codice 14.7**D.D. 13 aprile 2000, n. 376**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Artesina S.p.A. - Comune: Frabosa Sottana (CN) - Tipo di intervento: realizzazione seggiovia biposto "Mondolè - Colla Bausana" e relative opere di difesa paravalanghe pag. 90

Codice 14.7**D.D. 13 aprile 2000, n. 377**

L.R. 09.08.1989 n. 45. Ditta: Damiano Flavio - Legale Rappresentante della Ditta "TE.VI.CA. s.s. - Tenuta Viti-vinicola Castello". Comune: Maranzana (AT). Tipo di intervento: Autorizzazione alla modificazione e sistemazione di terreno agricolo finalizzate all'impianto di nuovo vigneto pag. 90

Codice 14.7**D.D. 13 aprile 2000, n. 378**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Pastore Aldo e Vignolo Marina - Comune: Ovada (AL) - Tipo di intervento: Autorizzazione alla costruzione di casa di civile abitazione bifamiliare sul lotto n. 6 del P.E.C.O. n. 1 "Le Cappellette" autorizzato con D.P.G.R. n. 3551 del 11.09.1996 pag. 90

Codice 14.4**D.D. 14 aprile 2000, n. 380**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Speciale Integrato anno 1999 "Acquisto macchinari ed attrezzature per la realizzazione di un caseificio per la trasformazione di formaggio Castelmagno DOP". Beneficiario: Comunità Montana della Valle Grana. Approvazione progetto definitivo pag. 90

Codice 14.4**D.D. 14 aprile 2000, n. 381**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di fabbricati d'alpeggio, strutture annesse e abbeveratoi nei Comuni di Oncino (Alpe Bulè) e Paesane (Pian Croesio, Alpe Luset, Alpe Bersaia, località Giaset) pag. 90

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 383**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di fabbricato d'alpe in Comune di Ostana (CN) - località Chiotti pag. 90

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 384**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria all'apertura di una pista di servizio in Comune di Crissolo (CN) - località Balma Fondua e Meira Fonte pag. 90

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 385**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria al ripristino di una pista forestale ed alla costruzione di un abbeveratoio in Comune di Sanfront (CN) - località Pasturel pag. 90

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 386**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Celle Macra (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un acquedotto di servizio con abbeveratoio, in Comune di Celle Macra (CN) - località Alpe Fumei pag. 91

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 387**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Celle Macra (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di fabbricato d'alpe completo di impianto fotovoltaico, di un acquedotto di servizio con abbeveratoio e di un tratto di pista d'accesso, in Comune di Celle Macra (CN) - località Alpe Tibert pag. 91

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 388**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Voltura dell'intestataro della Determinazione Dirigenziale n. 210 del 11 marzo 1999 - Ditta Grimaldi Carlo da Alba (CN) - Lavori di impianto vigneto in Comune di Treiso - località Rombone pag. 91

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 389**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Diniego autorizzazione al Comune di Stroppa (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un tratto di pista d'accesso, di un fabbricato d'alpe e di un acquedotto con abbeveratoio, in Comune di Stroppa (CN) - località Alpe Menos-
sa pag. 91

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 390**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di tettoia seminterrata per ricovero bestiame e locale adibito a conservazione del latte, in Comune di Ostana (CN) - località Serre di Ostana pag. 91

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 391**

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali. Lavori di sistemazione movimento franoso lungo l'alveo del torrente Varaita tra le frazioni Villar e Confine in Comune di Sampeyre (CN), nel territorio della Comunità Montana Valle Varaita. Reimpegno ed apertura di credito di lire 61.584.424 (Cap. 2335/2000 e 23345/2000). Rettifica testo D.D. n. 88 del 1.02.2000 pag. 91

Codice 14.4**D.D. 17 aprile 2000, n. 392**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 (ex legge regionale n. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato anno 1996 "Infrastrutturazione area sciabile di Sampeyre - Seggiovina biposto Sampeyre - Sant'Anna - I lotto funzionale". Beneficiario: Comunità Montana della Valle Varaita - Importo progetto lire 3.055.358.900 - Importo contributo lire 607.000.000 pag. 91

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 412**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Rovera Ennio da Roccabruna (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di una pista forestale in Comune di Dronero (CN) - località Colle Margherita - Assarti pag. 91

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 413**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ghio Maria da Dronero (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Dronero (CN) - località Garnerone pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 414**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Vallauri Pietro da Vernante (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Gaiola (CN) - località Braida - Ghiandera pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 415**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Prato Alberto da Martiniana Po (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Martiniana Po (CN) - località Borgata Solombra - Meira Federico pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 416**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Persi Vittorio da Montaldo Mondovì (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Montaldo Mondovì (CN) - località Piali pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 417**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Regis Aldo da Nucetto (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Nucetto (CN) - località Sie-si pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 418**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Fresia Maria da Prazzo (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Prazzo (CN) - località Ferreri pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 419**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Chiabra Andrea da Priero (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priero (CN) - località Pra di Bado pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 420**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Zoppi Giovanni da Priero (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Priero (CN) - località Pra di Bado - Pertugio pag. 92

Codice 14.7**D.D. 20 aprile 2000, n. 421**

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b. Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Reimpegno di L. 27.653.963 e liquidazione a favore della Comunità Montana Val Pellice - Cap. 21916/2000 - Annullamento D.D. n. 397 del 19.04.2000 pag. 92

Codice 14.4**D.D. 20 aprile 2000, n. 423**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bisio Valter da Cervasca (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rittana (CN) - località Cesana pag. 92

Codice 14.4**D.D. 27 aprile 2000, n. 430**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po - Bronda e Infernotto - Paesana (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di acquedotto rurale con condotta interrata a servizio di alpeggi nei Comuni di Crissolo e Oncino (CN) - Alpe di Tivoli (Crissolo) - Alpe Tirolo (Oncino) pag. 93

Codice 14.7**D.D. 2 maggio 2000, n. 436**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Varaita - Comune: Sampeyre (CN) - Località: Vallone S. Anna - Tipo di intervento: autorizzazione per realizzazione di un impianto di risalita costituito da seggiovia biposto denominata "S. Anna" con relativa pista di discesa pag. 93

Codice 14.7**D.D. 3 maggio 2000, n. 437**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Claviere - Comune: Claviere (TO) - Tipo di intervento: costruzione nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominata "Gimont - Col Saurel" pag. 93

Codice 14.3**D.D. 3 maggio 2000, n. 440**

Regio Decreto n. 3267/23 e legge regionale n. 45/89. Ditta: Luzenac Val Chisone - S.p.A. Comune: Praly. Località: Crosetto. Lavori: Proroga D.P.G.R. N. 1011/96 del 13/03/96 relativo al deposito di inerti provenienti da miniera pag. 93

Codice 14.3**D.D. 3 maggio 2000, n. 441**

Regio Decreto n. 3267/23 e legge regionale n. 45/89. Ditta: Azienda Esercizio Gas. Comune: Lugnacco - Loranze. Località: Nonani. Lavori: Condotta per il trasporto del gas metano pag. 93

Codice 14.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 443**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Giusiano Giovanni da Frassinò (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Frassinò (CN) - località Radice - Fasi - Cros - Rostagno pag. 93

Codice 14.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 444**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Secondo da Viola (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località Capello pag. 93

Codice 14.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 445**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Robaldo Fiorenzo da Pamparato (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Pamparato (CN) - località Roverai pag. 93

Codice 14.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 446**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ribero Giuseppe da Caraglio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valgrana (CN) - località Arpiola pag. 93

Codice 14.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 447**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Fino Bruno da Melle (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate nei Comuni di Melle e Sampeyre (CN) - località Boscheri - Bodreri - Chiot pag. 94

Codice 14.3**D.D. 4 maggio 2000, n. 455**

Legge regionale n. 57/79. Ditta: Eandi Francesco. Comune: Lemie. Località: Pralunzè. Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'altofusto pag. 94

Codice 14.1**D.D. 10 maggio 2000, n. 465**

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 30/11/1999 pag. 94

Codice 14.3**D.D. 10 maggio 2000, n. 466**

L.R. 28/92 art. 28 e s.m.i.-D.G.R. n. 52-24196 del 16/03/98. Progetto speciale integrato 1997. C.M. Valli di Lanzo. Realizzazione aree verdi attrezzate comuni di Ala di Stura, Cantoria, Chialamberto e Traves. Importo progetto approvato L. 490.188.296. Importo contributo approvato L. 390.188.296. D.D. n. 348 del 17/04/98. Cap. 23251/98 Imp. n. 309435. D.D. n. 694 del 23/07/99. Riapprovazione progetto per variante planimetrica pag. 94

EDILIZIA**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 32 - 203**

Accantonamento dei finanziamenti statali e regionali anno 2000 finalizzati all'attuazione dei programmi di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia e di attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett. C della L.R. 51/97) pag. 57

ENTI LOCALI**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 1 - 173**

L.R. 52/95. Norme per la formulazione e l'adozione dei piani comunali di coordinamento degli orari (PCO). Accantonamento di L. 250.000.000 (cap. 10926/00). L.R. 41/85. Contributi per la valorizzazione dei luoghi della Resistenza. Accantonamento di L. 350.000.000 (cap. 20020/00). Assegnazione fondi alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 42

FIERE E MERCATI**Codice 17****D.D. 21 gennaio 2000, n. 9**

L.R. 16/97 e s.m.i. Comune di Ciriè (TO) - Pos. n. 6/97. Sistemazione di aree mercatali. Rideterminazione di contributo per Lire 319.445.000 e liquidazione per Lire 191.667.000 a titolo di primo 60 per cento - capitolo 27190/2000 - Economia di spesa di Lire 23.638.000 pag. 131

Codice 17.4**D.D. 2 marzo 2000, n. 35**

L.R. 47/87 - Modifica date e denominazioni manifestazioni fieristiche nazionali autorizzate con D.D. 188 del 28-07-99 - Comunicazione al competente Ministero pag. 132

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 35 - 172**

Circolare ministeriale n. 30/2000 recante le disposizioni per la gestione del fondo relativo all'art. 9 della L. 236/93, destinato alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori dipendenti: adozione degli atti di competenza regionale pag. 42

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 39 - 210

D.Lgs. n. 81 del 28/02/2000 "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'art. 45, comma 2, della Legge 17 maggio 1999 n. 144" - Disposizioni relative alla disciplina dei Lavori Socialmente Utili pag. 70

Codice 15.10**D.D. 13 gennaio 2000, n. 7**

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di contributo da parte della S.C. a R.L. "Lavoro Verde" di Lequio Berria (CN). Revoca impegno di spesa di L. 7.000.000 sul capitolo 11150/1998 pag. 94

Codice 15.10**D.D. 18 gennaio 2000, n. 26**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "SO.CA.R." di Torino. Finanziamento e contributo concesso con D.G.R. n. 191-20432 del 25.06.1997. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 4.956.600 sul cap. 11150/1998 pag. 94

Codice 15.10**D.D. 18 gennaio 2000, n. 27**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "G.1" di Novara. Finanziamento e contributo concesso con D.G.R. n. 88-21135 del 21.07.1997 rettificata dalla Determinazione n. Progr. 76 / Prot. n. 8473/34/662 del 13.11.1997. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 3.500.000 sul cap. 11150/1998 pag. 94

Codice 15.10**D.D. 26 gennaio 2000, n. 47**

L.R. 67/94. S.C. Sociale a R.L. "Arti-Solidae" di Novara. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 48 del 01.02.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 865.000 sul cap. 11150/1998 pag. 94

Codice 15.10**D.D. 2 febbraio 2000, n. 59**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. Sociale a R.L. "Zenit Arti Audiovisive" di Torino. Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 20 del 13.01.1999. Revoca impegno di spesa di L. 7.750.000 sul cap. 11150/1997 pag. 94

Codice 15.10**D.D. 2 febbraio 2000, n. 60**

L.R. 67/94. S.C. Sociale a R.L. "Il Raggio" di Villafranca Piemonte (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 13 del 30.01.1998. Erogazione contributo formazione anno 1997: L. 3.430.365 (cap. 15940/2000). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 95

Codice 15.10**D.D. 4 febbraio 2000, n. 68**

L.R. n. 67/94. Art. 11. P.S.C. a R.L. "Flormax" di Front (TO). Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 279 del 19.05.1999. Revoca impegno di spesa di L. 4.500.000 sul cap. 11150/1999 pag. 95

Codice 15.10**D.D. 17 febbraio 2000, n. 114**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "EUR.LOG." di Settimo Torinese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 241 del 06.05.1999. Erogazione contributo formazione anno 1998: L. 1.045.000 (cap. 11150/1998). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 95

Codice 15.10**D.D. 17 febbraio 2000, n. 115**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Cuneolavora" di Cuneo. Finanziamento concesso con Determinazione n. 47 del 25.02.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 95

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 128**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 678 del 30/09/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 12.000.000.000.= Cap. 11400/2000 pag. 95

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 129**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 683 dell'1/10/99 - Ob. 3 e Ob. 4 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 1.600.000.000.= Cap. 11400/2000 pag. 95

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 130**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 739 del 22/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 1.000.000.000.= - Cap. 11400/2000 pag. 95

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 131**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 798 del 9/11/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 31.110.000.= - Cap. 11400/2000 pag. 96

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 132**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 681 dell'1/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 2.000.000.000.= - Cap. 11400/2000 pag. 96

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 133**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 758 del 26/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 900.000.000.= - Cap. 11400/2000 pag. 96

Codice 15.2**D.D. 22 febbraio 2000, n. 134**

Rettifica determinazione n. 302 del 27/05/99 avente per oggetto "Corsi di Formazione Professionale approvati in riferimento alle Direttive Disoccupati 97/98 e Occupati 97. Introito L. 1.111.316.542.= Capp. vari - Bilancio 1999 pag. 96

Codice 15.10**D.D. 22 febbraio 2000, n. 135**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Cooperativa Telematica Industriale" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 330.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 220.000.000. Contributo formazione L. 66.000.000 pag. 97

Codice 15.10**D.D. 3 marzo 2000, n. 160**

L.R. 67/94. Art. 9, commi 2 e 4, e art. 11. S.C. a R.L. R.E. Consult di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 330 del 07.06.99. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 1999 di L. 61.605.000; erogazione formazione: anno 1998 L. 12.321.000 (cap. 11150/98). Rettifica termini anno 1999 pag. 97

Codice 15.10**D.D. 7 marzo 2000, n. 162**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. Piccola Società Cooperativa Artigiana a R.L. "Dave" di Novi Ligure (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 95.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 63.500.000. Contributi: avviamento L. 25.047.583 (cap. 20130/1999), erogazione pag. 97

Codice 15.10**D.D. 7 marzo 2000, n. 163**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. "R.E. Consult" di Alessandria. Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 330 del 07.06.1999. Erogazione formazione anno 1997: L. 5.000.000 (cap. 15940/2000) pag. 98

Codice 15.10**D.D. 7 marzo 2000, n. 164**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Isola Dell'Arte" di Borgoratto Alessandrino (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avviamento L. 9.575.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 19.700.000 pag. 98

Codice 15.10**D.D. 7 marzo 2000, n. 165**

L.R. n. 67/94. S.C. Sociale a R.L. "Gamma Delta" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. Progr. 123 del 17.03.1999. Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 98

Codice 15.10**D.D. 7 marzo 2000, n. 166**

L.R. 67/94. Piccola Società Cooperativa a R.L. "Coopconsulting" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 533 del 27.07.1999. Erogazione contributo formazione: anno 1998 L. 2.000.000 (cap. 11150/1998), anno 1999 L. 2.000.000 (cap. 11150/1999). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 99

Codice 15.2**D.D. 7 marzo 2000, n. 167**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 682 del 01/10/99 - Ob. 2 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 72.576.000.= - Cap. 11400/2000 pag. 99

Codice 15.11**D.D. 7 marzo 2000, n. 169**

Incarico di consulenza esterna per la Direzione politica dell'Assessorato Formazione Professionale e Lavoro. Spesa lorda di Lire 10.000.000 (cap. 10870/2000) pag. 99

Codice 15.10**D.D. 13 marzo 2000, n. 194**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. Tecnomaster di Torino pag. 99

Codice 15.10**D.D. 15 marzo 2000, n. 196**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 353.231.866 (cap. 11172/2000) pag. 99

Codice 15.10**D.D. 15 marzo 2000, n. 197**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 62.379.085 (cap. 11172/2000) pag. 99

Codice 15.10**D.D. 15 marzo 2000, n. 198**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 22.487.096 (cap. 11172/2000) pag. 100

Codice 15.10**D.D. 15 marzo 2000, n. 199**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 21.875.775 (cap. 11173/2000) pag. 100

Codice 15.10**D.D. 17 marzo 2000, n. 207**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Top Work" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 101 del 06.04.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 1.800.000 sul cap. 11150/1999 pag. 100

Codice 15.1**D.D. 20 marzo 2000, n. 211**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: chiusura dei termini per la presentazione delle domande pag. 100

Codice 15.10**D.D. 21 marzo 2000, n. 215**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. PDM Informatica di Padoan Gianluca & C. di Tortona (AL) pag. 101

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 232**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: - domande presentate dal 21/06/1999 al 20/07/1999 - completamento del finanziamento della graduatoria relativa alla III fase di attività. Spesa complessiva L. 43.200.000.= sul Cap. 11535/2000 pag. 101

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 233**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/07/99 al 20/08/99 - IV fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 639.844.000.=. Cap. 11535/2000 pag. 102

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 234**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/08/99 al 20/09/99 - V fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 325.760.000.=. Cap. 11535/2000 pag. 103

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 235**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/09/99 al 20/10/99 - VI fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 526.146.000.=. Cap. 11535/2000 pag. 104

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 236**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/10/99 al 20/11/99 - VII fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 48.000.000.=. Cap. 11535/2000 pag. 105

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 237**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/11/99 al 20/12/99 - VIII fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 219.815.000.=. Cap. 11535/2000 pag. 106

Codice 15.1**D.D. 24 marzo 2000, n. 238**

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/12/99 al 20/02/2000 - IX fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 12.650.000.=. Cap. 11535/2000 pag. 107

Codice 15.2**D.D. 3 aprile 2000, n. 258**

Ob. 3 - Determinazione n. 458 dell'1/10/98 - Erogazione saldi alle società consortili costituite ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 63/95 - Spesa L. 428.163.507.= Cap. 11400/2000 pag. 108

Codice 15.10**D.D. 6 aprile 2000, n. 259**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Trasporti MSC" di Collegno (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 200.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 152.500.000 pag. 108

Codice 15.1**D.D. 6 aprile 2000, n. 263**

Determinazione n. 1068 del 22/12/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 109

Codice 15.1**D.D. 6 aprile 2000, n. 264**

Determinazione n. 873 del 19/11/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 109

Codice 15.10**D.D. 7 aprile 2000, n. 269**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Eurocoop" di Grugliasco (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 389 del 10.09.1998. Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 109

Codice 15.10**D.D. 7 aprile 2000, n. 270**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Espert" di Piobesi D'Alba (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 54 del 05.03.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 110

Codice 15.1**D.D. 7 aprile 2000, n. 272**

Determinazione Dirigenziale n° 683 dell'1/10/1999 relativa all'approvazione dei Corsi presentati dai Consorzi ex art. 15 della L.R. n° 63/95 per l'anno formativo 1999/2000 - parziale modifica pag. 110

Codice 15.10**D.D. 7 aprile 2000, n. 274**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Ecolgea" di Domodossola (VB). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 75 del 25.03.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 110

Codice 15.10**D.D. 11 aprile 2000, n. 280**

L.R. n. 67/94. Art. 9, commi 2 e 4. S.C. a R.L. "La Brenta" di Carpeneto (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 374 del 17.06.1999. Autorizzazione alla modifica del Progetto di Sviluppo ed autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 34.000.000 pag. 110

Codice 15.2**D.D. 12 aprile 2000, n. 284**

F.S.E. 1996 - D.G.R. n. 182-8635 del 6/05/96 - Erogazione saldo a favore del Consorzio per la Formazione e la ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola - Spesa L. 93.214.320.= Cap. 11400/2000 pag. 110

Codice 15.1**D.D. 14 aprile 2000, n. 285**

Determinazione n. 380 del 22/06/99 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 110

Codice 15.1**D.D. 14 aprile 2000, n. 286**

Determinazione n. 750 del 30/12/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 111

Codice 15.2**D.D. 14 aprile 2000, n. 295**

Corsi di Formazione Professionale approvati in riferimento alle Direttive occupati 96/97, 97/98, 98/99 e alle Direttive occupati 97 e 98/99. Introito di L. 1.524.508.533= Capitoli vari - Bilancio 2000 e successivi pag. 112

Codice 15.10**D.D. 17 aprile 2000, n. 287**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "A.C.M.E." di Arquata Scrivia (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 733 del 18.12.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 111

Codice 15.10**D.D. 17 aprile 2000, n. 289**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Martina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 35.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 35.000.000. Contributi: avvio L. 2.537.383 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 832.500 (cap. 11173/99), erogazione pag. 111

Codice 15.10**D.D. 17 aprile 2000, n. 290**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Babuz" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 89.850.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 89.850.000. Contributi: avvio L. 8.327.758 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.500.000 (cap. 11173/99), erogazione pag. 111

Codice 15.10**D.D. 17 aprile 2000, n. 291**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Tardin" di Bruino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 16.251.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 16.251.000. Contributi: avvio L. 5.972.114 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.568.500 (cap. 11173/2000) pag. 112

Codice 15.9**D.D. 20 aprile 2000, n. 297**

L.R. 55/84, art. 4-DCR n. 75-29881 del 10/04/2000, lett. A): riparto effettivo delle somme a favore delle Province piemontesi - DGR 39-29941 del 13/4/2000 di assegnazione ed accantonamento fondi a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro: lire 2.800.000.000 sul cap. 11100/2000, lire 450.000.000 sul cap. 11110/2000 pag. 113

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 299**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Confezioni Idea" di Galliate (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.012.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.012.000. Contributi: avvio L. 3.419.014 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 900.000 (cap. 11173/2000) pag. 115

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 300**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "DE.PI." di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avvio L. 4.769.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.500.000 (cap. 11173/2000) pag. 115

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 302**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa individuale "Cicchetti Vito Maurizio" di Castellazzo Bormida (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 53.030.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 53.030.000. Contributi: avvio L. 7.780.771 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.400.000 (cap. 11173/99), erogazione pag. 116

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 303**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa individuale "Fly Zone Travel" di Ivrea (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 57.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 57.500.000. Contributi: avvio L. 605.375 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.300.000 (cap. 11173/2000) pag. 116

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 305**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Informatic World" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 32.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 32.500.000. Contributi: avvio L. 790.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 5.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 116

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 306**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4. Società in nome collettivo "Studio Grafico Sopra Le Righe" di Biella. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.307.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.307.000. Contributi: avvio L. 2.105.215 (cap. 11172/2000) pag. 117

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 307**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa Individuale "I Gelosi" di Settimo T.se (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 18.750.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 18.750.000. Contributi: avvio L. 2.351.012 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 546.000 (cap. 11173/2000) pag. 117

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 308**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "Alpina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 177.850.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 177.850.000. Contributo formazione L. 7.000.000 (cap. 11150/1999) pag. 118

Codice 15.1**D.D. 20 aprile 2000, n. 309**

Determinazione n. 355 del 16/04/1999, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93 : parziale modifica pag. 118

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 312**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "Shinda di Raffaella Castagna & C." di Torino pag. 118

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 313**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "L'Isola dei Tesori di Panichi Barbara e Dutto Cristina" di Cuneo pag. 118

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 314**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Impresa Individuale "Carbone Rita" di Novara pag. 119

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 315**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Forme" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 53.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 53.000.000. Contributi: avviamento L. 22.657.970 (cap. 20130/1999), erogazione pag. 119

Codice 15.10**D.D. 21 aprile 2000, n. 317**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. Sociale a R.L. "Il Gabbiano" di Ivrea (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 33.800.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 33.800.000. Contributi: avviamento L. 12.855.350 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 6.460.000 di cui L. 4.460.000 sul cap. 11150/1999 pag. 119

Codice 15.10**D.D. 21 aprile 2000, n. 318**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C. a R.L. "Traslochi F.lli Milano & C." di Cuneo. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 203.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 203.500.000 pag. 120

Codice 15.10**D.D. 26 aprile 2000, n. 319**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Ghione Cristina" di Torino pag. 120

Codice 15.10**D.D. 26 aprile 2000, n. 320**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "T.P. Tecnologie e Prodotti di Grosso Davide e C." di Leinì (TO) pag. 120

Codice 15.10**D.D. 27 aprile 2000, n. 322**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "RI.MER." di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 13.800.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 13.800.000. Contributi: avviamento L. 3.123.200 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 2.760.000 di cui L. 1.932.000 sul cap. 11150/1999 pag. 120

Codice 15.10**D.D. 27 aprile 2000, n. 323**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Archim Studio" di Peveragno (CN) pag. 121

Codice 15.10**D.D. 28 aprile 2000, n. 325**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Edil Fer" di Neive (CN) pag. 121

Codice 15.10**D.D. 28 aprile 2000, n. 326**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Virus" di Torino pag. 121

Codice 15.10**D.D. 28 aprile 2000, n. 327**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "Antarctica Travel Company di Pieres e Plemonè" di Torino pag. 121

Codice 15.10**D.D. 28 aprile 2000, n. 328**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "La Frasca di Capra Barbara & C." di Torino pag. 121

Codice 15.10**D.D. 28 aprile 2000, n. 329**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "Basi" di Simonetta Salomone e C." di Tortona (AL) pag. 121

Codice 15.10**D.D. 28 aprile 2000, n. 330**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Signora Mundula Angela di Aramengo (AT) pag. 121

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 331**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4. Impresa Individuale "HC Studio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 28.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 28.000.000 pag. 121

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 335**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa Individuale "Ardebene" di Robassomero (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.750.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.750.000. Contributi: avvio L. 20.400.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 500.000 (cap. 11173/2000) pag. 122

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 339**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Ska" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 18.721.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 18.721.000. Contributi: avvio L. 12.654.624 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 9.680.000 (cap. 11173/2000) pag. 122

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 342**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Dentaltecnica" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 32.272.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 32.272.000. Contributi: avvio L. 6.504.020 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 162.500 (cap. 11173/2000) pag. 122

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 343**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Tris" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 33.618.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 33.618.000. Contributi: avvio L. 4.629.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.370.000 (cap. 11173/99), erogazione pag. 123

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 344**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Farmabivi" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 25.000.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 5.113.100 (cap. 11173/2000) pag. 123

Codice 15.10**D.D. 3 maggio 2000, n. 346**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "I. Gest di Zinfolino Simona & C." di Torino pag. 124

Codice 15.10**D.D. 3 maggio 2000, n. 347**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Gescon - Servizi per l'Impresa" di Grugliasco (TO) pag. 124

Codice 15.10**D.D. 5 maggio 2000, n. 349**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Bar Giardini di Robino Leonardo Josè Ernesto & C." di Acqui Terme (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 47.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 47.500.000. Contributi: avvio L. 19.084.343 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.300.000 (cap. 11173/2000) pag. 124

Codice 15.10**D.D. 5 maggio 2000, n. 350**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4. Società in nome collettivo "C.S.A. di Saccoman Emanuele Simone & C." di Feletto (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 27.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 27.500.000. Contributi: avvio L. 8.825.000 (cap. 11172/2000) pag. 124

Codice 15.10**D.D. 8 maggio 2000, n. 352**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "A Partir Da Qui di Marchelli Luisa Bice & C." di Ivrea (TO) pag. 125

Codice 15.10**D.D. 8 maggio 2000, n. 353**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Amè Cinzia" di Giaveno (TO) pag. 125

Codice 15.10**D.D. 8 maggio 2000, n. 354**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Martino Mikaela Barbara" di Torino pag. 125

Codice 15.10**D.D. 9 maggio 2000, n. 357**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa Individuale "Pianeta Video di Roggero Michela" di Trofarello (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 14.478.240 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 125

Codice 15.9**D.D. 9 maggio 2000, n. 361**

L.R. 63/95. Direttiva annuale. Attività formative Asse B Misura B1. Specificazioni dirigenziali in merito alla realizzazione delle attività formative e delle relative modalità di esecuzione pag. 125

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 365**

L.R. n. 67/94 art. 10. Fondo di Garanzia. Erogazione della somma di L. 1.000.000.000 a favore della Finpiemonte S.p.A. di Torino quale quota di partecipazione relativa all'anno 1999, (20150/99) pag. 126

INDUSTRIA**Codice 16.3****D.D. 6 marzo 2000, n. 38**

LL.RR. n. 43/94, n. 40/95 e n. 52/97 - Scheda F.I.P. - Industria - Poli Integrati di Sviluppo (PIS). Liquidazione saldo contributo a SOPRIN S.p.A.. Reimpegno della spesa di L. 510.220.000 pag. 126

Codice 16.2**D.D. 20 marzo 2000, n. 51**

L.R. n. 9/1980. Azienda Consortile per l'Area Industriale Attrezzata del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Clavesana. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2000 di L. 430.217.823 per la realizzazione opere di urbanizzazione (cap. 27190/2000) pag. 126

Codice 16.3**D.D. 10 aprile 2000, n. 62**

Incremento contributo previdenziale per collaborazione di consulenza. Impegno di spesa di L. 380.000= pag. 128

Codice 16.3**D.D. 9 maggio 2000, n. 89**

Reg. 2081/93 - ob.2 - DOCUP 1997/99 - Misura 5.1b "Creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali e artigianali". Parziale modifica della Determinazione Dirigenziale nr. 82 del 28/4/0000 per mero errore materiale di trascrizione pag. 130

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 4 - 142**

Delega all'arch. Claudio Fumagalli a rappresentare la Regione Piemonte alla Conferenza di Servizi indetta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte in merito all'intervento di sopraelevazione ed adeguamento normativo del fabbricato dopolavoro ferroviario ubicato nel piazzale della stazione di Asti pag. 36

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 5 - 143

Delega all'arch. Claudio Fumagalli a rappresentare la Regione Piemonte alla Conferenza di Servizi indetta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte in merito all'intervento di costruzione del metanodotto di allacciamento dell'impianto di cogenerazione Cartiera Burgo di Verzuolo DN 250 - 75 bar pag. 36

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 21 - 193

L.R. n. 18/84 - Art. 30 - Compenso membri del C.R.O.P. Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - Sedute relative agli anni 1999 e 2000. Accantonamento ed assegnazione di fondi disponibili sul Cap. 10590/00 a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche". Importo complessivo di spesa L. 75.000.000 pag. 56

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 30 - 201**

Riadozione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della D.G.R. n. 75-29881 del 10.4.2000 relativa a "L.R. n. 55/84, art. 4 - delibera quadro e contributi regionali relativi all'anno 2000" pag. 57

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 36 - 207

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito dell'emissione del D.P.G.R. n. 52 del 26 maggio 2000, così come integrato e modificato dal D.P.G.R. n. 53 del 29 maggio 2000 pag. 58

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 42 - 213**

Comune di Borgosesia - integrazione degli elenchi delle cose soggette a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 29/10/1999 n. 490, art. 139, comma 1, lett. b), riguardante il parco con entrostante villa ubicato in via XXV Aprile n. 18 pag. 70

PARI OPPORTUNITA'**Codice 15****D.D. 21 marzo 2000, n. 213**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Promozione e presentazione a Torino della ricerca di Ada Grecchi. Spesa di L. 7.918.000 (cap. 10750/2000) pag. 101

Codice 15**D.D. 21 marzo 2000, n. 214**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione iniziativa "8 marzo 2000" promossa con la Commissione Nazionale Pari Opportunità. Spesa di L. 1.000.000 (cap. 10750/2000) pag. 101

Codice 15**D.D. 30 marzo 2000, n. 250**

Compartecipazione della Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna alla 7^a Edizione del Festival Internazionale Cinema delle Donne. Spesa di L. 27.040.000 (cap. 10750/2000) pag. 108

PATRIMONIO**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 14 - 152**

Incarico di consulenza per le attività di perizia dei danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti per il relativo risarcimento. Assegnazione fondi alla Direzione Bilanci e Finanze per il Settore Trattamento Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale L. 6.000.000 (cap. 10870/2000) pag. 37

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 30 - 167

Assegnazione fondi alla Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per responsabilità civile dei componenti la Giunta regionale. L. 8.000.000 (cap. 10045/2000) pag. 41

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 33 - 170

Indirizzi e obiettivi per l'attività della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili. Accantonamento di L. 250.000.000 sul Cap. 10420 bilancio 2000 pag. 41

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 38 - 209

Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali pag. 65

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 9 - 147**

DPGR n. 48 del 10 maggio 2000: ratifica pag. 36

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 10 - 148

Contributi a favore dell'ARAN - Accantonamento di L. 19.044.000 sul cap. di spesa 10905 del Bilancio di previsione 2000 pag. 36

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 11 - 149

Personale dell'area dirigenziale. Presa d'atto delle determinazioni espresse dal Nucleo di Valutazione in data 07.03.2000 pag. 37

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 12 - 150

Dirigente regionale dr. Gian Cesare Degiovanni: affidamento della responsabilita' del settore Servizi generali operativi della Direzione 07. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 37

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 13 - 185

Accertamenti sanitari di idoneità. Accantonamento di L. 7.500.000 sul capitolo di spesa 10260 del Bilancio di Previsione 2000 pag. 45

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 14 - 186

Accantonamento di L. 46.500.000 sul capitolo 10380 del Bilancio di Previsione 2000 e assegnazione alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane per il servizio di registrazione e verifica dei dati relativi a cartoline-orologio pag. 45

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 15 - 187

Dipendente Dr. Michele Pante'; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Orbassano ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989. pag. 45

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 37 - 208

L.R. 41/2000-Determinazione indennita' mensile e modalita' assegnazione delle stessa al personale addetto guida automezzi in dotazione agli amministrato-ri pag. 65

D.C.R. 29 maggio 2000, n. 1 - 10911

Surrogazione della Consigliera Emma Bonino con il Signor Carmelo Palma (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 75

D.C.R. 29 maggio 2000, n. 2 - 10921

Dimissioni della Consigliera Emma Bonino dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il Sig. Bruno Mellano (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 76

D.C.R. 29 maggio 2000, n. 3 - 10928

Surrogazione del Consigliere William Casoni con il Signor Giacomo Rossi (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 76

D.C.R. 29 maggio 2000, n. 4 - 10932

Surrogazione del Consigliere Franco Maria Botta con il Signor Antonello Angeleri (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 76

D.C.R. 29 maggio 2000, n. 5 - 10939

Adempimenti di cui all'articolo 14 dello Statuto e all'articolo 4, comma 7 del Regolamento interno - 'Elezione del Presidente del Consiglio', 'Elezione dei Vice Presidenti del Consiglio' e 'Elezione dei Consiglieri Segretari' pag. 77

Codice D3S4**D.D. 10 maggio 2000, n. 253**

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C, per il profilo funzionale di "Collaboratore stenotipista resocontista elettronico" - Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito pag. 78

POLIZIA LOCALE**Errata Corrige****Codice 5.2****D.D. 6 marzo 2000, n. 23**

Corso di aggiornamento professionale per gli Operatori della Polizia Locale. Comune di Venaria Reale. Contributo L. 12.550.000 (euro 6481,53) (Cap. 11190/2000) pag. 80

SANITA'**D.P.G.R. 19 giugno 2000, n. 60**

Profilassi della influenza aviare - Revoca del Decreto di zona di protezione e di zona di sorveglianza per il focolaio insorto nel Comune di Dronero (CN) pag. 34

D.P.G.R. 19 giugno 2000, n. 61

Profilassi della influenza aviare - Revoca del Decreto di zona di protezione e di zona di sorveglianza per i focolai insorti nel Comune di Asti pag. 34

D.P.G.R. 22 giugno 2000, n. 63

Commissione Farmaceutica Regionale pag. 35

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 18 - 156

Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino. Adempimenti relativi alla D.G.R. 84-29573 dell'1.3.2000 pag. 38

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 19 - 157

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 3 di Torino - atto n. 398/003/2000 del 21.3.2000 "riadozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1998" come modificato ed integrato con atto n. 698/003/2000 del 17.5.2000. Approvazione pag. 38

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 20 - 158

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S.Luigi di Orbassano - atto n. 385 del 20.3.2000 "deliberazione di approvazione del bilancio consuntivo esercizio 1998" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 6192 del 15.5.2000. Approvazione pag. 39

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 21 - 159

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 5 di Collegno - atto n. 00425 del 29.3.2000 "bilancio consuntivo d'esercizio anno 1998 - adozione" come modificato ed integrato con atti n. 00639 del 4.5.2000 e 00712 del 18.5.2000. Approvazione pag. 39

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 22 - 160

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 21 di Casale Monferrato - atto n. 324 del 14.3.2000 "Adozione Bilancio Consuntivo 1998" come modificato ed integrato con atti nn. 446 del 5.4.2000 e 609 del 5.5.2000. Approvazione pag. 39

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 23 - 161

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO OIRM S.Anna di Torino - atto n. 996/2000/DG del 18.05.2000 "Revoca della deliberazione n. 588/2000/DG del 28.3.2000 e contestuale adozione del Bilancio consuntivo 1998". Approvazione pag. 39

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 24 - 162

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 17 di Savigliano - atto n. 537 del 29.3.2000 "Approvazione Piano di organizzazione aziendale in attuazione delle DDGR n. 27-26318 del 21.12.1998 e n. 23-26782 dell'8.3.1999", come modificato ed integrato con atti nn. 766 del 11.5.2000 e 817 del 19.5.2000. Approvazione condizionata pag. 40

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 25 - 163

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 13 di Novara . Atto n. 975 del 2.5.2000 "Bilancio consuntivo esercizio 1998". Approvazione pag. 40

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 34 - 171

Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale: Accantonamento per l'anno 2000 della somma di L. 300.000.000 sul Capitolo 12170 e prenotazione per l'anno 2001 della somma di L. 27.060.000 sul capitolo 12170 per attivita' istituzionali di competenza settoriale pag. 41

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 24 - 196

Attuazione del progetto obiettivo: sorveglianza e monitoraggio della specie Aedes Albopictus nel territorio della Regione Piemonte. Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di L. 100.000.000= sul cap. 12292 del bilancio 2000 pag. 57

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 34 - 251

Gestione delle lungodegenze postacuzie superiori ai 60 gg., ad integrazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 70-1459 del 18.09.1995 pag. 73

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 44 - 215

Provvedimento in merito alla tutela della salute nel luogo di lavoro pag. 73

Codice 29.3**D.D. 11 maggio 2000, n. 134**

Casa di Cura "Monteserrat" sita in Borgo San Dalmazzo: Prescrizioni pag. 150

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

Adesione alle iniziative formative ed alla integrazione nei servizi di emergenza sanitaria pag. 172

TRASPORTI**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 17 - 189**

Accensione di un mutuo di complessive L.199.284.351.000.= a copertura del disavanzo del trasporto pubblico locale pag. 46

TURISMO**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 15 - 153**

Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi della somma di L. 2.906.865.680 reimpostata sul Capitolo 27008 e della somma di L. 67.992.929 iscritta sul Cap. 27006 del Bilancio 2000 (II Programma Triennale per le Aree naturali protette 1994-1996 ed aggiornamento 1996). Definizione dei criteri di assegnazione agli Enti di gestione delle Aree protette regionali pag. 37

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 5 giugno 2000, n. 17 - 155**

Approvazione criteri, modalita' e termini per la presentazione di progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale (D.L.vo 22/1997 art. 17 comma 9, L.R. 42/2000 art. 16 ed art. 26) pag. 38

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 20 - 192

Criteri e modalita' di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 22/97

pag. 53

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 12 giugno 2000, n. 19 - 191**

Convenzione per la realizzazione e la gestione delle opere previste nel Progetto "Interventi per la mitigazione del rischio geologico-idraulica sull'abitato di Claviere e sulla SS 24", predisposto nell'ambito del programma operativo INTERREG II Italia- Francia 1994/99 - Misura 4.2 a regia pubblica

pag. 47

D.G.R. 12 giugno 2000, n. 22 -194

Accantonamento della somma di L. 200.000.000.= relativa a fondi statali vincolati reimpostati riferiti all'eliminazione dei rischi derivanti da dissesti ai sensi dell'art. 1 septies della L. n. 438/95 - (Cap. 26963/2000)

pag. 56

URBANISTICA**D.P.G.R. 22 giugno 2000, n. 62**

Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Chieri, il Comune di Andezeno, per l'approvazione del progetto della variante all'abitato di Chieri, collegamento tra la S.P. n. 128, la S.S. n. 10 e le S.P. n. 119 e 122. (art. 27, legge 8 giugno 1990, n. 142)

pag. 34

D.G.R. 5 giugno 2000, n. 31 - 168

Secondo accantonamento a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica di L. 525.000.000 (cap. 26645/00) per erogazione contributi ex L.R. 24/96

pag. 41

URBANIZZAZIONE**Codice 24****D.D. 29 marzo 2000, n. 215**

Approvazione programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie, in attuazione della D.G.R. n. 23-29059 del 23.12.1999, per un importo di L. 22.000.000.000

pag. 136

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 17 febbraio 2000, n. 141**

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Erogazione di Lire 32.471.843= a saldo del contributo concesso al Comune di Villanova Monferrato (AL) con determinazione dirigenziale n. 337 del 16.9.98 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Roggia Stura" sul cap. 25020/98 (l. 326475)

pag. 150

Codice 26.2**D.D. 17 febbraio 2000, n. 142**

L. 122/89 - L.R. 52/96 art. 3 - Erogazione a favore del Comune di Macugnaga (VCO) di Lire 570.000.000= quale primo acconto per la realizzazione del parcheggio denominato "Mignon" in Località Pecetto primo lotto funzionale sul capitolo 25206/98 (Impegno 328101)

pag. 150

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 giugno 2000, n. 60

Profilassi della influenza aviaria - Revoca del Decreto di zona di protezione e di zona di sorveglianza per il focolaio insorto nel Comune di Dronero (CN)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1

Sono revocate le misure di protezione e di sorveglianza per malattie di Newcastle disposte per i focolai insorti nel Comune di Dronero (CN) con DPGR n. 51/2000 dell'11 maggio 2000.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 giugno 2000, n. 61

Profilassi della influenza aviaria - Revoca del Decreto di zona di protezione e di zona di sorveglianza per i focolai insorti nel Comune di Asti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1

Sono revocate le misure di protezione e di sorveglianza per malattie di Newcastle disposte per i focolai insorti nel Comune di Asti con DPGR n. 50/2000 dell'11 maggio 2000.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 giugno 2000, n. 62

Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Chieri, il Comune di Andezeno, per l'approvazione del progetto della variante all'abitato di Chieri, collegamento tra la S.P. n. 128, la S.S. n. 10 e le S.P. n. 119 e 122. (art. 27, legge 8 giugno 1990, n. 142)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Premesso che:

il Presidente della Provincia di Torino, con Decreto n. 150-136674/99 del 17/08/1999, ha indetto per il giorno 20/09/1999 la conferenza prevista dall'art. 27, comma 3, legge 142/90, per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Chieri, il Comune di Andezeno, per l'approvazione del progetto della variante all'abitato di Chieri, collegamento tra la S.P. n. 128, la S.S. n. 10 e le S.P. n. 119 e 122. Con pubblicazione all'Albo pretorio del predetto Decreto del Presidente della Provincia di Torino si è provveduto a dare notizia dell'avvio del procedimento. I lavori della conferenza si sono positivamente conclusi con la seduta del 24/02/2000;

in data 01/03/2000 è stato stipulato l'accordo di programma in oggetto;

il Consiglio comunale di Chieri, con deliberazione n. 28 del 29/03/2000, ha ratificato l'adesione del Sindaco all'accordo;

il Consiglio comunale di Andezeno, con deliberazione n. 12 del 15/03/2000, ha ratificato l'adesione del Sindaco all'accordo;

il Comune di Andezeno, come previsto dall'accordo di programma, ha altresì concluso le procedure di pubblicazione di cui all'art. 15 della legge regionale 56/77 della variante "in itinere" alla variante generale n. 2 del P.r.g.c. con deliberazioni del Consiglio n. 29 e n. 30 del 30/05/2000. Il Consiglio non ha accolto n. 2 osservazioni presentate ed ha adottato il progetto definitivo, pertanto i contenuti della documentazione urbanistica allegata all'accordo sono invariati.

L'accordo prevede variazioni dei Piani regolatori generali dei Comuni di Chieri e Andezeno e deve quindi essere adottato con il presente provvedimento.

Visti:

l'art. 27, legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 17, commi 8 e 9, legge 15 maggio 1997, n. 127;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97, art. 17".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

1. È adottato l'accordo di programma stipulato il data 01/03/2000 tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Chieri e Comune di Andezeno, per l'approvazione del progetto della variante all'abitato di Chieri, collegamento tra la S.P. n. 128, la S.S. n. 10 e le S.P. n. 119 e 122. L'accordo di programma e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Con le motivazioni e nei limiti di quanto espresso nel parere della Direzione regionale Pianificazione e gestione urbanistica, sono assentite le variazioni dei Piani regolatori generali dei Comuni di Chieri e Andezeno evidenziate nella documentazione urbanistica allegata all'accordo e sottoscritta dai soggetti che lo hanno stipulato.

3. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono esercitati dal Collegio di vigilanza, nei tempi e con le modalità stabilite dall'accordo stesso.

4. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. L'efficacia delle variazioni ai Piani regolatori generali dei Comuni di Chieri e Andezeno decorre dalla predetta pubblicazione.

p. Enzo Ghigo
il Vice Presidente
William Casoni

Assessore all'urbanistica
Franco Maria Botta

Direzione Pianificazione e gestione urbanistica
Direttore
Franco Ferrero

Settore accordi di programma ed esame di conformità urbanistica

Dirigente responsabile
Claudio Fumagalli

Estensore:
Arch. Giovanni Ferrero
Settore accordi di programma
ed esame di conformità urbanistica

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 giugno 2000, n. 63

Commissione Farmaceutica Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

è istituita la Commissione farmaceutica regionale, così composta:

Presidente: Assessore Regionale alla Sanità o suo delegato;

componenti:

dott. Gino Stefano designato dalla Federfarma

dott. Platter Luciano designato dalla Federfarma

dott. Mana Massimo designato dalla Federfarma

dott. Collevasone Bruno designato da Assofarm

dott.ssa Pellegri Cristiana designata dalla Regione

dott.ssa Chiò Emilia designata dalla Regione

dott.ssa Marrazzo Eleonora designata dalla Regione

Le funzioni di segreteria sono assicurate dal Settore Assistenza Farmaceutica dell'Assessorato alla Sanità.

Allorchè la Commissione deve esaminare provvedimenti disciplinari di cui all'art. 10 comma 16 del DPR 371/98 riguardanti farmacisti privati, il dott. Collevasone Bruno viene sostituito dal dott. Michele Maggiore.

Qualora si debbano esaminare provvedimenti disciplinari di cui all'art. 10 comma 16 del DPR 371/98 riguardanti farmacisti pubblici, tutti i componenti designati dal Federfarma sono sostituiti dai componenti designati da Assofarm e precisamente dal dott. Maccario Giovanni, dott. Sacchi Francesco e dott.ssa Vallania Elisabetta.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 1 - 139

Liquidazione parcelle all'avv. Enrico Romanelli. Spesa L. 253.933.080 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera prestata in difesa della Regione Piemonte, all'avv. Enrico Romanelli la somma complessiva di L. 253.933.080, al lordo delle ritenute d'acconto.

La somma totale di L. 253.933.080 è impegnata sul cap. 10560/2000 (imp. n. 2181).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 2 - 140

Liquidazione all'avv. Carlo Rolle del compenso di L. 9.638.672 per assolvimento incarico di Commissario ad acta (cap. 10870/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare in favore dell'Avvocato Carlo Rolle per l'attività da questi svolta quale Commissario ad acta del Comune di Ciriè il relativo compenso nella misura da questi richiesta di L. 9.638.672 o.f.c.

A tale scopo di impegnare la spesa fino alla concomitanza del predetto importo sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2000. (I. 2258)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 3 - 141

Pagamento della quota per il rinnovo dell'associazione alla SIFET per l'anno 1999 e 2000. Spesa di L. 600.000, cap. 10940/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare il Responsabile del Settore Cartografico a provvedere con propria determinazione al rinnovo per l'anno 1999 e per l'anno 2000 dell'associazione alla Società Italiana di Fotogram-

metria e Topografia (SIFET) - Piazzale Morandi, 2 - Milano per una spesa di L. 600.000.

2) di accantonare a tal fine la necessaria somma di L. 600.000 sul cap. 10940/00 (A. 100659) a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 4 - 142

Delega all'arch. Claudio Fumagalli a rappresentare la Regione Piemonte alla Conferenza di Servizi indetta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte in merito all'intervento di sopraelevazione ed adeguamento normativo del fabbricato dopolavoro ferroviario ubicato nel piazzale della stazione di Asti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di delegare l'arch. Claudio Fumagalli, Dirigente responsabile del competente settore "Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica" della Direzione Pianificazione e gestione urbanistica, a rappresentare la Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi convocata per il giorno 21 giugno 2000 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, secondo le modalità definite dall'art. 3 del D.P.R. 18.4.1994, n. 383, finalizzata alla valutazione e approvazione del progetto descritto nelle premesse al presente provvedimento deliberativo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 5 - 143

Delega all'arch. Claudio Fumagalli a rappresentare la Regione Piemonte alla Conferenza di Servizi indetta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte in merito all'intervento di costruzione del metanodotto di allacciamento dell'impianto di cogenerazione Cartiera Burgo di Verzuolo DN 250 - 75 bar

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di delegare l'arch. Claudio Fumagalli, Dirigente responsabile del competente settore "Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica" della Direzione Pianificazione e gestione urbanistica, a rappresentare la Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi convocata per il giorno 23 giugno 2000 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, secondo le modalità definite dall'art. 3 del D.P.R. 18.4.1994, n. 383, finaliz-

zata alla valutazione e approvazione del progetto descritto nelle premesse al presente provvedimento deliberativo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 8 - 146

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato contro la Regione Piemonte quale successore nei debiti delle sopresse U.S.S.L. TO VII per il pagamento di emolumenti . Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Maria Lacognata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maria Lacognata ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 9 - 147

DPGR n. 48 del 10 maggio 2000: ratifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la ratifica del DPGR n. 48 del 10 maggio 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 10 - 148

Contributi a favore dell'ARAN - Accantonamento di L. 19.044.000 sul cap. di spesa 10905 del Bilancio di previsione 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a copertura della spesa necessaria per il pagamento dei contributi a favore dell'ARAN, la somma di L. 19.044.000, sul capitolo di spesa 10905 del Bilancio di previsione 2000 e di

assegnarla alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane. (Acc. 100663)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 11 - 149

Personale dell'area dirigenziale. Presa d'atto delle determinazioni espresse dal Nucleo di Valutazione in data 07.03.2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto delle attestazioni espresse dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 38, comma 6 del C.C.N.L. del 10.04.1996 ed in premessa riportate riguardo ai risparmi di gestione sulla spesa per il personale di area dirigenziale;

- di demandare ai competenti Uffici della Direzione regionale Bilanci e Finanze la esatta quantificazione degli stessi ai fini della attribuzione alle risorse per la retribuzione di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 12 - 150

Dirigente regionale dr. Gian Cesare Degiovanni: affidamento della responsabilit  del settore Servizi generali operativi della Direzione 07. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di affidare la responsabilit  del settore Servizi generali operativi, articolazione della direzione 07 "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" al dr. Gian Cesare Degiovanni;

- di stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle attivit  connesse, se successiva;

- Al dirigente Degiovanni sar  corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennit  prevista per i responsabili di settore essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96, tenuto conto del fatto che a far tempo dall'1.6.2000 n. 2 dirigenti regionali con incarico di responsabile di settore sono collocati a riposo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 13 - 151

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati - Sesto prelievo 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2000 secondo le indicazioni contenute nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 14 - 152

Incarico di consulenza per le attivit  di perizia dei danni agli automezzi di propriet  dei dipendenti per il relativo risarcimento. Assegnazione fondi alla Direzione Bilanci e Finanze per il Settore Trattamento Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale L. 6.000.000 (cap. 10870/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di assegnare alla Direzione Bilanci e Finanze per il Settore Trattamento Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale la somma di L. 6.000.000 sul capitolo 10870/2000 da destinare a spese per l'affidamento dell'incarico di consulenza per le attivit  di perizia dei danni agli automezzi di propriet  dei dipendenti regionali autorizzati all'uso del mezzo proprio durante il servizio di missione;

* l'incarico verr  attribuito nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 3-24296 del 2.4.1998, con successivo atto dirigenziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 15 - 153

Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi della somma di L. 2.906.865.680 reimpostata sul Capitolo 27008 e della somma di L. 67.992.929 iscritta sul Cap. 27006 del Bilancio 2000 (II Programma Triennale per le Aree naturali protette 1994-1996 ed aggiornamento 1996). Definizione dei criteri di assegnazione agli Enti di gestione delle Aree protette regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione 21, Turismo - Sport - Parchi la somma di Lire 2.906.865.680 reimpostata sul Capitolo 27008 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 con D.G.R. n. 57-29762 del 27 marzo 2000 e costituita per Lire 1.615.000.000 dal trasferimento in conto capitale per la realizzazione del Secondo Programma Triennale per le Aree naturali protette (1994-1996) e per Lire 1.291.865.680 dal trasferimento in conto capitale del 95% dell'Aggiornamento 1996 del Secondo Programma Triennale per le Aree naturali protette (1994-1996); (100660/A)

di accantonare e di assegnare alla Direzione 21, Turismo - Sport - Parchi la somma di Lire 67.992.929 iscritta sul Capitolo 27006 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 con Determinazione Dirigenziale n. 63 del 23 marzo 2000 e relativa al trasferimento in conto capitale del 5% dell'Aggiornamento 1996 del Secondo Programma Triennale per le Aree naturali protette (1994-1996). (100661/A)

I criteri e le priorità di assegnazione di tali risorse a favore degli Enti di gestione delle Aree protette regionali sono quelli stabiliti, per le quote relative al Secondo Programma Triennale per le Aree naturali protette (1994-1996) con la D.C.R. n. 841-10012 del 19 luglio 1994 di approvazione del Documento Regionale di Programma per l'attuazione del Programma Triennale per la tutela dell'ambiente e per la quota relativa all'aggiornamento 1996 del Secondo Programma Triennale per le Aree naturali protette (1994-1996) con la D.G.R. n. 127-25312 del 5 aprile 1998 con cui sono stati assegnati i ribassi d'asta derivanti dalla realizzazione dei lavori finanziati con il Primo Programma Triennale per le Aree naturali protette (1991-1993).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 17 - 155

Approvazione criteri, modalità e termini per la presentazione di progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale (D.L.vo 22/1997 art. 17 comma 9, L.R. 42/2000 art. 16 ed art. 26)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare, ai sensi della L.R. n. 42/2000 art. 16 ed art. 26 comma 4), i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale, come dettagliato nell' "Allegato 1" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

2. di destinare le risorse finanziarie della Regione pari a lire 32.000 milioni a favore dei Comuni sul cui territorio sono previsti gli interventi individuati quali prioritari a breve termine, di completamento o segnalati per l'inserimento del Piano Nazionale delle Bonifiche (vedi "Tabella A" allegata);

3. di stabilire che con successivo atto si provvederà alla destinazione dei fondi nazionali nonché di quelli comunitari ad avvenuta assegnazione da parte dello Stato e della Comunità Europea.

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 della legge 42/2000, le risorse finanziarie stanziata sul corrente esercizio finanziario al cap. 26934 sono già state accantonate con la D.G.R. n. 46-29419 del 21 febbraio 2000 e che con successivo provvedimento, anche per far fronte a nuove emergenze che dovessero venirsi a creare si provvederà, alla prenotazione delle risorse iscritte sul cap. 26934 degli esercizi finanziari 2001 e 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 18 - 156

Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino. Adempimenti relativi alla D.G.R. 84-29573 dell'1.3.2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di stabilire che il piano di organizzazione 1999 dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista preveda delle UU.OO.AA. complessivamente e comunque in numero non superiore a 95 come quantificabile alla data del 31.12.1998;

* di approvare con l'allegato A, parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione, la lista delle 95 UU.OO.AA. (presenti alla data del 31.12.1998) sulla cui specificazione disciplinare l'Azienda può effettuare le proprie scelte di riconversione, cambiamento o mantenimento nell'ambito dell'autonomia strategica della Direzione generale aziendale;

- di richiedere all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino una prima relazione sulle cause che hanno determinato il non allineamento con la D.G.R. n. 1-28352 del 14.10.1999 (punto nono deliberato) da sottoporre alla Direzione Controllo delle Attività sanitarie, tenendo conto che per completare la valutazione occorre anche esaminare l'elaborazione finale del conto consuntivo 1998, della cui revisione è incaricata l'A.R.E.S.S., nonché le risultanze economiche del consuntivo 1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 19 - 157

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 3 di Torino - atto n. 398/003/2000 del 21.3.2000 "Riadozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1998" come modificato ed integrato con atto n. 698/003/2000 del 17.5.2000. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 3 di Torino n. 398/003/2000 del 21.3.2000, avente ad oggetto "Ri-adozione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1998", come modificato e integrato con atto n. 698/003/2000 del 17.5.2000, in quanto l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 20 - 158

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Luigi di Orbassano - atto n. 385 del 20.3.2000 "Deliberazione di approvazione del bilancio consuntivo esercizio 1998" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 6192 del 15.5.2000. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S. Luigi di Orbassano n. 385 del 20.3.2000, avente ad oggetto "Deliberazione di approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 1998" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 6192 del 15.5.2000, in quanto l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 21 - 159

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 5 di Collegno - atto n. 00425 del 29.3.2000 "Bilancio consuntivo d'esercizio anno 1998 - adozione" come modificato ed integrato con atti n. 00639 del 4.5.2000 e 00712 del 18.5.2000. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 5 di Collegno n. 00425 del 29.3.2000, avente ad oggetto "Bilancio Consuntivo d'esercizio anno 1998 - Adozione", come modificato e integrato con atti nn. 00639 del 4.5.2000 e 00712 del 18.5.2000, in quanto l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 22 - 160

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 21 di Casale Monferrato - atto n. 324 del 14.3.2000 "Adozione Bilancio Consuntivo 1998" come modificato ed integrato con atti nn. 446 del 5.4.2000 e 609 del 5.5.2000. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 21 di Casale Monferrato n. 324 del 14.3.2000, avente ad oggetto "Adozione Bilancio Consuntivo 1998", come modificato e integrato con atti nn. 446 del 5.4.2000 e 609 del 5.5.2000, in quanto l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 23 - 161

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO OIRM S. Anna di Torino - atto n. 996/2000/DG del 18.05.2000 "Revoca della deliberazione n. 588/2000/DG del 28.3.2000 e contestuale adozione del Bilancio consuntivo 1998". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO OIRM S. Anna di Torino n. 996/2000/DG del 18.05.2000 avente ad oggetto "Revoca della deliberazione n. 588/2000/DG del 28.3.2000 e contestuale adozione del Bilancio consuntivo 1998", in quanto l'allegato Bilancio, par-

te integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 24 - 162

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 17 di Savigliano - atto n. 537 del 29.3.2000 "Approvazione Piano di organizzazione aziendale in attuazione delle DDGR n. 27-26318 del 21.12.1998 e n. 23-26782 dell'8.3.1999", come modificato ed integrato con atti nn. 766 del 11.5.2000 e 817 del 19.5.2000. Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 17 di Savigliano n. 537 del 29.3.2000 avente ad oggetto "Approvazione Piano di organizzazione aziendale in attuazione delle DDGR n. 27-26318 del 21.12.1998 e n. 23-26782 dell'8.3.1999", come modificato ed integrato con atti nn. 766 del 11.5.2000 e 817 del 19.5.2000, a condizione che l'applicazione e la realizzazione dei contenuti del Piano, ed in particolare l'espansione e l'avvio di nuove attività previste dal Piano e non rientranti nel consuntivo del Bilancio Aziendale 1999, risulti compatibile con le risorse economiche assegnate all'Azienda per il quadriennio 2000/2003 in occasione della sottoscrizione del Patto di Buon Governo (D.G.R. 1-28352 del 14.10.1999, come integrata dalla D.G.R. n. 55-28551 del 11.11.1999), ferme, in caso contrario, le previsioni di cui alla D.G.R. n. 1-28352 del 14.10.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 25 - 163

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 13 di Novara . Atto n. 975 del 2.5.2000 "Bilancio consuntivo esercizio 1998". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 13 di Novara n.975 del 2.5.2000 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo esercizio 1998", in quanto l'allegato Bilancio, parte in-

tegrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 26 - 164

Approvazione modifiche dello Statuto dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la modifica dello Statuto dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante, relativamente all'inserimento del comma 2 all'articolo 14.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 27 - 165

Attività istituzionale della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Approvazione iniziative, accantonamento e assegnazione fondi. Spesa di L. 1.550.000.000 (cap. 11610/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di valutare positivamente le attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, indicate nell'Allegato alla presente per farne parte integrante, in quanto conferiscono carattere di continuità;

* di approvare la realizzazione delle attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, indicate nell'Allegato alla presente per farne parte integrante;

* di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'assegnazione alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, mediante accantonamento, sia per il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione del suddetto Programma, sia per dare continuità alle iniziative intraprese e alle attività di competenza, delle risorse finanziarie necessarie consistenti in L. 1.550.000.000 (cap. 11610/2000, acc. n.). (A. 100662).

All'inserimento delle iniziative nel Programma di Attività per l'anno in corso, elencate nell'Allegato alla presente che ne fa parte integrante, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione

ne consigliare, e all'utilizzo delle risorse accantonate dovrà provvedere, ai sensi della L.R. 51/97 art. 23 a), g) ed h), il Direttore della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 30 - 167

Assegnazione fondi alla Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per responsabilità civile dei componenti la Giunta regionale. L. 8.000.000 (cap. 10045/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dar mandato alla Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" di provvedere all'affidamento del servizio di copertura assicurativa per responsabilità civile, amministrativa, contabile dei componenti la Giunta regionale, attenendosi alle indicazioni di cui alle premesse;

di accantonare a tal fine la somma di L. 8.000.000 sul cap. 10045 del bilancio 2000 (acc. n.100668) assegnandola alla "Direzione affari istituzionali e processo di delega", che potrà utilizzare anche i fondi di cui all'acc. n. 100400.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 31 - 168

Secondo accantonamento a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica di L. 525.000.000 (cap. 26645/00) per erogazione contributi ex L.R. 24/96

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare per la seconda volta a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" la somma di L. 525.000.000 sul capitolo 26645 che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica per i motivi e per gli scopi sopra descritti (A. 100665).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 32 - 169

Autorizzazione a interporre appello dinanzi la Corte d'Appello di Torino Sezione Lavoro, avverso la sentenza del Tribunale di Torino, I Sez. Lavoro, notificata il 29.5.2000. Affidamento incarico all'avv.

Paolo Monti. Spesa presunta L. 3.100.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale ad agire in giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino Sez. Lavoro, per la riforma e/o l'annullamento della sentenza della Sez. Lavoro del Tribunale di Torino in premessa descritta con contestuale istanza di sospensione dell'immediata esecutorietà e con ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti, ed eleggendo domicilio presso l'avv. Giovanna Scollo in Torino, P.zza Castello n. 165.

Di incaricare il Notaio Mambretti Enrico Patrizio con studio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 420, 2° c., c.p.c.

La spesa presunta in L. 3.100.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 (I. 2190) e sarà liquidata con successivo provvedimento alla presentazione della relativa parcella vistata dal competente Collegio Notarile e dal Competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 33 - 170

Indirizzi e obiettivi per l'attività della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili. Accantonamento di L. 250.000.000 sul Cap. 10420 bilancio 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per il raggiungimento dell'obiettivo indicato in premessa, la somma di L. 250.000.000 sul Capitolo 10420/00. (A. 100667)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 34 - 171

Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale: Accantonamento per l'anno 2000 della somma di L. 300.000.000 sul Capitolo 12170 e prenotazione per l'anno 2001 della somma di L. 27.060.000 sul capitolo 12170 per attività istituzionali di competenza settoriale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per l'anno 2000, la somma di £. 300.000.000 sul Capitolo 12170 (A. 100666) alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie e di competenza del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale per il finanziamento del Progetto in essere con il CSI-Piemonte denominato "Indicatori sullo stato di salute della popolazione ultra75enne", già avviato e finanziato nel corso del 1999, nonché per l'informatizzazione - acquisto, installazione, assistenza, education utente - di attività gestionali specifiche del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale;

- di prenotare, per permettere alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie l'assunzione di atti amministrativi a completamento dell'affidamento al CSI-Piemonte del Progetto relativo agli indicatori sullo stato di salute della popolazione ultra75enne, di £. 27.060.000 sul Capitolo 12170 del Bilancio 2001 (P. 100016).

La struttura sopra individuata assumerà i singoli e specifici provvedimenti di determinazione della spesa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2000, n. 35 - 172

Circolare ministeriale n. 30/2000 recante le disposizioni per la gestione del fondo relativo all'art. 9 della L. 236/93, destinato alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori dipendenti: adozione degli atti di competenza regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assumere quale riferimento per le spese dirette e generali di ognuna delle azioni di formazione aziendale di cui ai punti 2.4.a) e 2.4.b) della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.30/2000 del 23/5/2000, il sistema di parametrizzazione già adottato per le azioni dello stesso tipo realizzate ai sensi della precedente Circolare ministeriale n.139/98, ed approvati con la d.g.r. n.49 - 26589 del 1/2/99;

- di approvare le disposizioni relative all'attuazione delle azioni di cui ai suddetti punti 2.4.a) e 2.4.b), raccolte nel documento posto in allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione, e la relativa pubblicazione;

- di autorizzare la Direzione Formazione Professionale - Lavoro ad organizzare la raccolta delle domande presso la sede dell'Environment Park s.p.a. di Torino, via Livorno 60, negli appositi locali messi a disposizione a titolo gratuito a tale scopo;

- di completare il finanziamento dei progetti di formazione aziendale relativi alla precedente Circolare ministeriale n.139/98, tuttora giacenti, previa verifica della relativa ammissibilità e nel rispetto dei criteri di priorità definiti dalla nuova Circolare ministeriale n. 30/2000, attingendo alle risorse previste da quest'ultima, in misura tale da non costituire una significativa riduzione delle somme destinate ai nuovi progetti;

- di rinviare la definizione della percentuale di risorse da assegnare al finanziamento dei progetti di formazione individuale di cui al punto 2.4.c) della stessa Circolare, già oggetto della sperimentazione avviata in concorso con le Province nell'ambito della Direttiva specifica approvata con la d.g.r. n.12 - 28888 del 13/12/99, a seguito della verifica dei rapporti trimestrali sul relativo stato di avanzamento, redatti dalle Province medesime ai sensi del punto 5c) della citata Direttiva specifica e nei limiti delle disponibilità eventualmente liberate a causa del mancato avvio di azioni finanziate ovvero di disponibilità aggiuntive eventualmente attribuite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà, ai sensi dell'art.23 della L.R. 51/97, mediante l'adozione degli opportuni provvedimenti e nel rispetto degli indirizzi di cui alla presente deliberazione, a dare attuazione alle fasi operative connesse alla realizzazione degli interventi in oggetto, ivi inclusi il rifinanziamento delle azioni in lista d'attesa relative alla precedente Circolare n.139/98 e la riorganizzazione del formulario di presentazione delle domande, le cui modalità sono già precisate dalla suddetta Circolare ministeriale n.30/2000.

Con successivo atto deliberativo, a seguito dell'avvenuto riparto delle risorse tra le Regioni e le Province autonome, si provvederà ad assegnare le risorse di cui all'oggetto alla stessa Direzione, mediante gli opportuni accantonamenti sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 1 - 173

L.R. 52/95. Norme per la formulazione e l'adozione dei piani comunali di coordinamento degli orari (PCO). Accantonamento di L. 250.000.000 (cap. 10926/00). L.R. 41/85. Contributi per la valorizzazione dei luoghi della Resistenza. Accantonamento di L. 350.000.000 (cap. 20020/00). Assegnazione fondi alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare le somme di L. 250.000.000 sul capitolo 10926/00 (Acc. 100669) (L.R. 52/95 - Concessione di contributi ai Comuni per la formulazione e l'adozione dei piani comunali di coordinamento degli orari.), e di L. 350.000.000 sul capitolo 20020/00 (Acc. 100670) (L.R. 41/85 - Concessione di contributi per la valorizzazione dei luoghi della Resistenza.), e di assegnarle alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

Il Dirigente competente adotterà le relative determinazioni attuative ai sensi della L. R. 51/97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 4 - 176

Liquidazione parcelle agli avv.ti Giuseppe Bonatesta e Ludovico Cuniberti. Spesa L. 37.666.199 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Giuseppe Bonatesta la somma di L. 32.895.648; all'avv. Ludovico Cuniberti la somma di L. 4.770.551 tutte al lordo delle ritenute d'acconto.

La somma totale di L. 37.666.199 è impegnata sul cap. 10560/2000 (imp. n. 2273).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 5 - 177

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da un privato per l'annullamento della sentenza T.A.R. Piemonte n. 61/2000. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Paolo Monti e Giovanna Scollo. Spesa presunta L. 2.000.000 sul cap. 10560 del bilancio 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Enrico Romanelli in Roma Via Cosseria n. 5.

La spesa presunta in L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale (I. 2272).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 6 - 178

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio dinanzi la corte d'Appello di Torino promosso da una Casa di Riposo avverso la sentenza n. 453/1999 del tribunale di Saluzzo. Affidamento incarico di difesa agli avv.ti G. Bonatesta e T. Crupi. Spesa presunta L. 3.100.000 (cap.10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi dinanzi la Corte d'Appello di Torino nel giudizio in premessa descritto ed a resistere a tutte le domande avversarie e con ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa, unitamente e disgiuntamente, degli avv.ti Giuseppe Bonatesta e Teodoro Crupi, presso il secondo dei quali elegge domicilio in Torino, C.so Principe Eugenio n. 8 .

Di incaricare il Notaio Mambretti Enrico Patrizio con studio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 183 c.p.c.

La spesa presunta in L. 3.100.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Collegio Notarile e dal competente Ordine Professionale (I. 2275).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 7 - 179

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte di Cassazione per l'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Torino, I sez. civile, n. 440 del 4.2./8.3/2000 in materia di indennità di occupazione d'urgenza. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Maria Lacognata. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a proporre ricorso avanti la Corte di Cassazione per l'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Torino n. 440 del 4.2./8.3/2000 in premessa descritta ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Enrico Romanelli, unitamente e disgiuntamente all'avv. Maria Lacognata ed eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Via Cosseria n. 5 int. 2.

La spesa presunta in L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale. (I. 2271)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 8 - 180

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da una dipendente regionale per ottenere la disapplicazione della D.G.R. 10.5.1999 n. 10-27253 nella parte concernente la nomina del responsabile del Settore Programmazione Sanitaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone. Spesa L. 1.100.000 (Cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino Sezione Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Claudio Pipitone ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Piffetti 7 bis;

di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma degli art. 420, 2° comma c.p.c.

La spesa presunta di L. 1.100.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento delle relative parcelle debitamente vistate dai competenti Ordini Professionali (I. 2276).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 9 - 181

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso D.C.R. 22.2.2000 n. 616-3149 concernente direttive per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 10 - 182

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di appello avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da privati per la riforma della sentenza definitiva n. 1/2000 del 16.2.2000 del Tribunale Regionale delle Acque di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Maria Lacognata. Spesa presunta L. 2.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio di appello avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Enrico Romanelli del Foro di Roma congiuntamente e disgiuntamente all'avv. Maria Lacognata ed eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Via Cosseria n. 5 int. 2.

La spesa presunta in L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 (I. 2270) del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 11 - 183

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti al Giudice di Pace di Susa proposti da un privato avverso verbali n. 1707889 e n. 1707890 del 24.3.2000. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nei giudizi avanti al Giudice di Pace di Susa in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nei giudizi e nelle eventuali successive esecuzioni, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 12 - 184

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annul-

lamento della determinazione n. 77 del 4.4.2000 della Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Emergenza Sanitaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Paolo Monti. Spesa L. 1.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Casale Monferrato, Via G. Lanza n. 105.

La spesa presunta in L. 1.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale. (I. 2277)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 13 - 185

Accertamenti sanitari di idoneità. Accantonamento di L. 7.500.000 sul capitolo di spesa 10260 del Bilancio di Previsione 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, a copertura della spesa necessaria per l'effettuazione di esami integrativi, visite specialistiche e accertamenti di idoneità a mezzo strutture sanitarie pubbliche, la somma di L. 7.500.000 sul cap. 10260 del Bilancio di Previsione 2000 e assegnarla alla Direzione competente in materia di risorse umane (Acc. 100674).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 14 - 186

Accantonamento di L. 46.500.000 sul capitolo 10380 del Bilancio di Previsione 2000 e assegnazione alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane per il servizio di registrazione e verifica dei dati relativi a cartoline-orologio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, a copertura della spesa necessaria per il pagamento delle fatture emesse dalla Ditta Komec S.r.l. di Torino per il servizio di registrazione e verifica dati cartoline-orologio, la somma di L. 46.500.000 sul cap. 10380 del Bilancio di Previsione 2000 e assegnarla alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane (Acc. 100675).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 15 - 187

Dipendente Dr. Michele Pante'; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Orbassano ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

A relazione dell' Assessore Burzi:

Con lettera prot. n. 9963 del 18.04.2000 il Sindaco del Comune di Orbassano, ha comunicato l'intenzione di conferire un ulteriore incarico di consulenza tecnica al Dr. Michele Pante', funzionario regionale assegnato alla Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale. La collaborazione, che avrà una durata prevista dal 1° aprile al 31 marzo 2000, è richiesta in materia di controllo di gestione, verifiche di efficacia, efficienza ed economicità degli uffici comunali, verifica del rispetto del piano di transizione all'euro.

L'art. 3 della L.R. 23.1.1989 n. 10 stabilisce che l'assunzione, da parte del dipendente regionale, di incarichi (tra i quali anche gli incarichi per lo svolgimento di consulenze tecniche, perizie ed arbitrati) conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico può essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione Regionale.

L'art. 3 del Regolamento attuativo della L.R. 10/89, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, prevede che non possono essere autorizzate collaborazioni per i casi di cui alle lett. a/b/d/ dell'art. 3 della L.R. 10/89, quando il funzionario abbia titolo, in relazione ai compiti d'istituto ed alle funzioni assegnategli, ad intervenire nell'iter procedurale del provvedimento per cui è richiesta la sua collaborazione.

Inoltre l'art. 4, comma 1, dello stesso Regolamento stabilisce che ogni anno la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che per l'anno 2000 con D.G.R. n. 19-29189 del 24.01.2000 è stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989 e che, per il caso di specie, il limite è di 4 incarichi;

precisato che per il corrente anno è stato autorizzato al dipendente sopraccitato già un incarico di consulenza tecnica;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione in quanto trattasi di incarico conferito e svolto a favore di un Ente Pubblico;

visto che il Direttore della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale con nota del 17 maggio 2000 ha espresso parere favorevole all'adozione del provvedimento ed ha posto il visto all'autorizzazione;

dato atto che, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 della legge sopraccitata, lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti, che saranno liquidati dall'Ente direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/89, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 17 comma 1 lett. l) della L.R. n. 51/1997;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr Michele Pante' a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Orbassano.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 16 - 188

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000. Mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/00)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2000, la somma indicata nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo 15950 del bilancio per l'anno finanziario 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 17 - 189

Accensione di un mutuo di complessive L.199.284.351.000.= a copertura del disavanzo del trasporto pubblico locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la contrazione di un mutuo a tasso variabile, per il disavanzo delle Aziende di trasporto pubblico locale con le modalità previste dal D.lgs. n.157 del 17/03/1995 per complessive £.199.284.351.000.= suddivise indicativamente nei seguenti lotti:

1° lotto £.54.350.000.000.= (ammortamento in 6 - sei- anni con rate semestrali posticipate e con oneri a carico dello Stato - Legge 204/95 art. 1 comma 1);

2° lotto £.76.034.351.000.= (ammortamento in 10 - dieci- anni con rate semestrali posticipate e con oneri a carico di questa Regione - Legge Regionale 22/98 art. 10);

3° lotto £.68.900.000.000.= (ammortamento in 15 - quindici- anni con rate semestrali posticipate - legge 194/98 art. 2 comma 1).

L'Amministrazione, mantenendo invariato il totale complessivo del mutuo, si riserva la facoltà di apportare variazioni compensative, positive e negative, fino alla misura massima del 10% per ogni singolo lotto.

La copertura degli oneri finanziari è assicurata dalle apposite assegnazioni statali, lotto 1° e 3°, e dalle iscrizioni già effettuate sul bilancio di previsione per il lotto a carico della Regione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 18 - 190

Associazione Fai Sport San Carlo ex Tennis Club Ciriè' San Carlo. San Carlo C.se (TO). Approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il nuovo statuto della Associazione FAI SPORT San Carlo già Tennis Club Ciriè San Carlo, con sede in San Carlo C.se (TO).

Lo statuto allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 19 - 191

Convenzione per la realizzazione e la gestione delle opere previste nel Progetto "Interventi per la mitigazione del rischio geologico-idraulica sull'abitato di Claviere e sulla SS 24", predisposto nell'ambito del programma operativo INTERREG II Italia- Francia 1994/99 - Misura 4.2 a regia pubblica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo INTERREG II Italia-Francia 1994/99 - Misura 4.2 a regia pubblica - Progetto "Interventi per la mitigazione del rischio geologico-idraulico sull'abitato di Claviere e sulla SS 24", secondo quanto previsto nella convenzione allegata, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

-di demandare al Direttore Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione, l'assunzione dei relativi provvedimenti attuativi, ai sensi della L.R. 51/97, ivi compresa la sottoscrizione di cui sopra;

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE TRA
IL COMUNE DI MONTGENEVRE
(FRANCIA)

E
LA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI
PREVENZIONE

PER
 LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
 NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA
 COMUNITARIA INTERREG II PER LA
 COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
 ITALIA-FRANCIA (ALPI) 1994/1999

Premesso che, in data 21 maggio 1999, la Commissione mista Italo-Francese incaricata della gestione del programma Interreg II 1994-1999 ha accolto favorevolmente l'iniziativa "Interventi per la mitigazione del rischio geologico-idraulico sull'abitato di Clavière" proposto dalla Regione Piemonte, Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione;

Considerato che tale progetto, a carico esclusivo dell'Italia e realizzato a Regia Pubblica attraverso il coordinamento dalla Regione Piemonte – Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione, beneficiario del relativo finanziamento;

Considerato che la progettazione e la direzione lavori sarà realizzata dal Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico, della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione della Regione Piemonte.

CONVENTION ENTRE
LA COMMUNE DE MONTGENEVRE
(FRANCE)

ET
LA REGION PIEMONT
DIRECTION DES SERVICES
TECHNIQUES DE PREVENTION

POUR
 LE DEROULEMENT DES ACTIVITES
 DANS LE CADRE DE L'INITIATIVE
 COMMUNAUTAIRE INTERREG II DE
 COOPERATION TRANSFRONTALIERE
 ITALIE-FRANCE (ALPES) 1994/1999

Attendu que, en date du 21 mai 1999, la commission mixte italo-française chargée de la gestion du programme Interreg II 1994-1999 a accueilli favorablement l'initiative de "Réduction des risques géologique et hydraulique pesant sur l'agglomération de Clavière" proposée par la Région Piémont, Direction des services techniques de prévention ;

Etant donné que ce projet de régie publique, à la charge exclusive de l'Italie, est réalisé sous la direction de la Région Piémont – Direction des services techniques de prévention, bénéficiaire dudit financement ;

Etant donné que l'étude et la direction des travaux seront réalisées par le Secteur Interventions en matière de projets géologiques, techniques et sismiques, de la Direction des services techniques de prévention de la Région Piémont.

Tutto ciò premesso,

TRA

Il Comune di Montgenèvre (FRANCIA) nella persona del suo Sindaco, Sig.ra Muriel Jourdan, nata ad Avignone il 21/04/1960, domiciliata per il presente atto a Montgenèvre, a ciò delegato dal Consiglio Comunale, in applicazione di una deliberazione del 19 maggio 2000

E

La Regione Piemonte, (ITALIA), Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 80087670016, nella persona del suo Direttore Dott. Vincenzo Coccolo, domiciliato per la carica presso la sede regionale di Torino, piazza Castello n. 165 – 10100 Torino in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____.

Si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1

(Oggetto)

Il Comune di Montgenèvre, come sopra rappresentato, autorizza la Regione Piemonte, Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione a realizzare le opere per la “Mitigazione del rischio geologico-idraulico sull’abitato di Clavière”, secondo le indicazioni contenute negli elaborati di progetto esecutivo datati “maggio 2000”.

ARTICOLO 2

(Proprietà)

Al termine dei lavori le opere realizzate

Ceci dit,

ENTRE

La commune de Montgenèvre (FRANCE), représentée par Madame le maire Muriel Jourdan, née à Avignon le 21/04/1960, domiciliée pour le présent acte à Montgenèvre, et déléguée par le Conseil Municipal, en application d’une délibération en date du 19 mai 2000.

ET

La Région Piémont, (ITALIE), Direction des services techniques de Prévention, code fiscal et Siret 80087670016, représentée par Monsieur le directeur Vincenzo Coccolo, domicilié pour l’exercice de ses fonctions auprès du siège régional de Turin, piazza Castello, 165 – 10100 Turin dans le cadre de l’exécution de la Décision de la Région Piémont n. ____ du _____.

Il a été convenu et stipulé ce qui suit

ARTICLE 1

(Objet)

La commune de Montgenèvre, représentée par Madame le maire, autorise la Région Piémont, Direction des services techniques de prévention à réaliser les travaux de “ Réduction des risques géologique et hydraulique pesant sur l’agglomération de Clavière ”, conformément aux indications contenues dans les textes du projet exécutif datés du mois de “ mai 2000 ”.

ARTICLE 2

(Propriété)

Au terme des travaux, les ouvrages réalisés dans

nell'ambito del progetto sopra citato saranno consegnate al Comune di Montgenèvre.

ARTICOLO 3

(Responsabilità delle opere)

La Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione - Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico della Regione Piemonte, assume la responsabilità di garantire la funzionalità delle opere per un totale di anni 10, (dieci), a partire dalla data che ne certifica il regolare collaudo, a condizione che vengano regolarmente eseguiti gli interventi di manutenzione delle stesse.

ARTICOLO 4

(Gestione e manutenzione delle opere)

Il Comune di Montgenèvre assume l'incarico di gestire le opere realizzate e di curarne la manutenzione. Si conviene che gli interventi di rimozione del materiale sciolto all'interno del tratto sistemato del Rio Secco, dovranno essere eseguiti, a cura del Comune di Montgenèvre, quando venga ad accumularsi uno spessore medio di 0,5m di materiale ai piedi delle soglie.

ARTICOLO 5

(Procedura di controllo sull'efficienza nel tempo)

Il controllo sull'efficienza delle opere verrà effettuato ogni due anni per mezzo di una verifica sul terreno da parte di una commissione congiunta composta da tecnici della Regione

le cadre du projet dont il est question, seront livrés à la commune de Montgenèvre.

ARTICLE 3

(Responsabilité des travaux)

La Direction des services techniques de prévention - Secteur Interventions en matière de projets géologiques, techniques et sismiques de la Région Piémont, se porte garant de la fonctionnalité des travaux sur une période totale de 10 ans, (dix), à compter de la date de certification du contrôle réglementaire, à condition que les opérations de manutention desdits travaux soient normalement réalisées.

ARTICLE 4

(Gestion et manutention des travaux)

La commune de Montgenèvre se charge de gérer les travaux réalisés et de s'occuper de leur manutention. Il est convenu que les opérations de retrait de matériaux meubles à l'intérieur du tronçon délimité par le Rio Secco, devront être effectuées par la commune de Montgenèvre, après formation d'une épaisseur moyenne de 0,5 m de matériaux au pied des seuils.

ARTICLE 5

(Procédures de contrôle de l'efficacité dans le temps)

Le contrôle de l'efficacité des ouvrages aura lieu tous les deux ans, ou si un événement de nature exceptionnelle nécessite une telle inspection, au moyen d'une inspection sur le terrain conduite

Piemonte e da tecnici incaricati dal Comune di Montgenèvre o qualora un evento eccezionale richieda tale verifica.

ARTICOLO 6

(Procedura a garanzia della sicurezza del cantiere in fase di esecuzione)

Tenuto conto che entrambi i paesi interessati dal progetto sono dotati di legislazione nazionale che recepisce le direttive CEE in materia di sicurezza dei cantieri di lavoro e verificato che la normativa italiana, in tale ambito, sembra risultare maggiormente restrittiva di quella francese, nell'ambito della realizzazione del progetto verranno adottate le procedure previste dalla normativa italiana di settore (D.Legislativo 494/96 e sue modifiche ed integrazioni).

ARTICOLO 7

(Obblighi per la ditta esecutrice dei lavori)

La ditta che si aggiudicherà i lavori, sarà tenuta ad assumere domiciliazione a fini fiscali presso il Comune di Montgenèvre, se si tratta di una impresa francese. Se si tratta di una impresa italiana, questa procedura sarà applicata se autorizzata dalle norme di diritto comunitario. L'impresa italiana sarà comunque soggetta alla TVA, a livello dell'ufficio delle imposte di Briancon.

ARTICOLO 8

(Data d'inizio e durata dei lavori)

I lavori prenderanno l'avvio in data non anteriore al 1 settembre 2000 e dovranno essere

par une commission jointe composée de techniciens de la Région Piémont et de la commune de Montgenèvre.

ARTICLE 6

(Procédures de garantie de la sécurité sur les chantiers)

Etant donné que les pays concernés par le projet sont dotés d'une législation nationale qui suit les directives CEE en matière de sécurité sur les chantiers de travail et ayant établi que la réglementation italienne, en ce domaine, s'avère beaucoup plus restrictive que la réglementation française, l'on adoptera les procédures prévues par la réglementation italienne dans le cadre de la réalisation du projet (décret législatif 494/96, modifications et intégrations succ.).

ARTICLE 7

(Obligations de la société chargée des travaux)

La société qui remportera l'appel d'offres sera tenue, à des fins fiscales, d'élire domicile auprès de la commune de Montgenèvre, s'il s'agit d'une entreprise française. S'agissant d'une entreprise italienne, cette procédure sera appliquée, si elle est autorisée par le droit communautaire. L'entreprise italienne sera néanmoins redevable de la TVA, au niveau de la recette de Briancon.

ARTICLE 8

(Date de début et durée des travaux)

Les travaux ne débiteront pas avant le 1^{er} septembre 2000 et s'achèveront au plus tard le

terminati entro il 31 ottobre 2001, per far fronte alle scadenze economiche imposte dalla Comunità Europea.

ARTICOLO 9

(Definizioni d'impegno tra i contraenti)

Le parti concordano di attivarsi al fine di reperire, attraverso i successivi programmi Interreg, i finanziamenti necessari al completamento delle opere previste lungo il tratto inferiore del Rio Secco, indispensabili per il completamento del progetto per la messa in sicurezza dell'abitato di Claviere.

Il Comune di Montgnèvre si impegna a collaborare al fine di facilitare le procedure amministrative relative al progetto in oggetto.

ARTICOLO 10

(Spese di registrazione)

La presente convenzione sarà registrata a taxa fissa ai sensi degli artt. 5 e 38 del D.P.R. n. 634/72 a cura della Regione Piemonte. Le spese tutte inerenti alla presente convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico della Regione Piemonte.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte

31 octobre 2001 afin de respecter les délais économiques imposés par la Communauté européenne.

ARTICLE 9

(Définitions de l'engagement entre les parties)

Les parties déclarent être prêtes à s'investir afin de repérer, à travers les différents programmes Interreg ultérieurs, les financements nécessaires pour compléter les travaux prévus le long du tronçon inférieur du Rio secco, et indispensables à l'achèvement du projet pour assurer la sécurité de l'agglomération de Clavière.

La commune de Montgenèvre s'engage à collaborer afin de faciliter les procédures administratives dans le cadre du projet dont il est ici question.

ARTICLE 10

(Frais d'enregistrement)

La présente convention sera enregistrée par la Région Piémont moyennant des frais fixes en vertu des art. 5 et 38 du D.P.R. n. 634/72. L'ensemble des frais dérivant de la présente convention, y compris ceux d'enregistrement, sont entièrement à la charge de la Région Piémont.

Lu et approuvé

Pour la Commune de Montgenèvre

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 20 - 192

Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 22/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie per le attività di deposito preliminare, trattamento, incenerimento, discarica, messa in riserva e recupero soggette ad autorizzazione con procedura ordinaria, di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante;

- di approvare i valori ed i parametri di riferimento per la determinazione dell'ammontare delle garanzie finanziarie di cui all'Allegato B, alla presente deliberazione, quale parte integrante;

- di approvare lo schema di fidejussione assicurativa o bancaria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, di cui all'Allegato C alla presente deliberazione, quale parte integrante;

- di revocare le D.G.R. n. 533-30545 del 30 novembre 1993, n. 18-33245 del 28 marzo 1994, n. 74-41667 del 12 dicembre 1994;

- di individuare le Amministrazioni provinciali competenti per territorio quali Enti Beneficiari delle suddette garanzie.

(omissis)

Allegato A

Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti previste dal D. Lgs. n. 22/97.

1) L'obbligo di prestazione delle garanzie finanziarie è riferito ai soggetti pubblici e privati in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 28 e/o dell'art. 29 del D. Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Sono tenuti a prestare garanzie finanziarie a perfezionamento dell'atto autorizzativo, prima dell'inizio delle operazioni di smaltimento o di recupero, i soggetti che svolgono le seguenti attività:

* Stoccaggio definitivo in discarica di 2° categoria tipo C o 2° categoria tipo SP;

* Stoccaggio definitivo in discarica di 2° categoria tipo B;

* Stoccaggio definitivo in discarica di 2° categoria tipo A;

* Stoccaggio definitivo in discarica di 1° categoria;

* Stoccaggi di cui all'art. 6 del D. Lgs. 22/97 (Attività di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 - Allegato B o attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di cui al punto R13 - allegato C);

* Trattamento tramite incenerimento di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, inclusi PCB e PCT, ed eventuali annessi impianti di immagazzinamento;

* Trattamento tramite impianti diversi dall'incenerimento di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, ed eventuali annessi impianti di immagazzinamento.

3) Le garanzie finanziarie in argomento devono essere prestate in uno dei modi previsti dall'art.1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, ed in particolare :

a) da reale e valida cauzione, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

b) da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche e integrazioni;

c) da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

4) Le garanzie finanziarie dovranno essere prestate entro il termine di 60 giorni a far tempo dalla data di regolare esecuzione o collaudo degli impianti autorizzati ai sensi degli art. 27 e 28, o dell'art. 29, del D.Lgs. n. 22/97. In ogni caso l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie prestate, che deve avvenire entro il termine di 30 giorni dalla presentazione delle stesse.

Nel caso in cui le garanzie non vengano prestate entro i suddetti termini è facoltà dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione prevedere la diffida e successivamente la revoca dell'autorizzazione.

Per le attività già in esercizio al momento della emanazione della presente deliberazione, per le quali è prevista la prestazione delle garanzie finanziarie, le stesse dovranno essere prestate entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

5) L'ammontare delle garanzie finanziarie ed i relativi parametri e valori di riferimento devono essere sottoposti alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della compagnia di assicurazione o dell'azienda di credito sulla base dell'indice ISTAT.

6) La durata delle garanzie finanziarie, relativamente all'attività di gestione e sistemazione finale dell'impianto, deve essere pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorata di un anno. Decorso tale periodo le garanzie possono essere escusse per ulteriori dodici mesi.

7) La durata delle garanzie finanziarie riguardante il periodo di post-chiusura degli impianti di discarica di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, deve essere pari a 30 anni.

In attesa di ulteriori definizioni, la garanzia relativa al periodo di post-chiusura di 30 anni, può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili, sino alla copertura dei 30 anni.

L'ammontare delle garanzie finanziarie per il periodo di post-chiusura potrà essere proporzionalmente ridotto sulla base di stati di avanzamento, comprovanti la riduzione della produzione di perco-

lato, presentati da parte del titolare dell'autorizzazione all'esercizio della discarica o dal responsabile della gestione, e attestati dalla Provincia competente.

8) La Provincia, quale ente beneficiario, può escutere l'importo delle garanzie finanziarie presso il fidejussore mediante notifica del provvedimento provinciale che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa.

9) Le garanzie finanziarie in questione possono essere rimosse dall'Ente beneficiario in presenza di atto o fatto, derivante da violazione degli obblighi discendenti o attribuiti al soggetto autorizzato da leggi, regolamenti e prescrizioni autorizzative, da eventuali convenzioni e da ulteriori provvedimenti adottati da Enti o organi pubblici anche di controllo, ivi compresa la sospensione dell'attività, qualora sia necessario provvedere allo smaltimento dei rifiuti, al ripristino ambientale e all'eventuale sistemazione finale dell'area occupata dall'impianto chiuso.

Le garanzie finanziarie relative alla fase di post-chiusura della discarica potranno essere escusse con la medesima procedura nel periodo di 30 anni dalla chiusura dell'impianto.

10) Il pagamento dell'importo garantito sarà eseguito dal fidejussore entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento provinciale che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa, fermo restando che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, l'Agenzia di Credito/Società di assicurazione non godrà del beneficio della preventiva escussione della Ditta autorizzata.

11) Gli importi delle garanzie finanziarie sono ridotti del 20% nel caso in cui il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO14000 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, e sono ridotti del 40% per i soggetti in possesso della registrazione EMAS di cui al Reg. CEE 1836/93.

12) Per la determinazione delle garanzie finanziarie relativamente alle operazioni di chiusura, sistemazione e recupero da prestarsi per gli impianti di discarica, si deve fare riferimento alla vasca in coltivazione.

13) La prestazione delle garanzie finanziarie per il periodo di post-chiusura è richiesta esclusivamente per le vasche in esercizio.

14) Nel caso di impianti di discarica la cui coltivazione ha raggiunto, alla data di emanazione della presente deliberazione, il 90% della capacità autorizzata, il massimale da garantire secondo i parametri previsti viene ridotto nella misura del 40%.

Allegato B

Valori e parametri di riferimento per la determinazione dell'ammontare delle garanzie finanziarie

A) Discariche di rifiuti pericolosi

L'ammontare delle garanzie finanziarie da prestarsi per gli obblighi derivanti dall'attività di smaltimento devono prevedere:

a1) per le operazioni di chiusura e di sistemazione e recupero dell'area occupata dall'impianto chiuso, Lire 100.000 al mq. sulla superficie effettiva finale di ricopertura e Lire 22.000 al mc. corrispondente alla capacità totale di riempimento.

a2) per il periodo di gestione post-chiusura per una durata di 30 anni, l'ammontare delle garanzie finanziarie deve risultare dalla superficie della copertura dell'area di discarica per:

Lire 60.000 al mq. calcolato sulla superficie effettiva finale di ricopertura e Lire 10.000 al mc. calcolato sulla capacità totale di riempimento.

In attesa di ulteriori definizioni, la garanzia relativa al periodo di post-chiusura di 30 anni, può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili, sino alla copertura dei 30 anni.

L'ammontare delle garanzie finanziarie per il periodo di post-chiusura potrà essere proporzionalmente ridotto sulla base di stati di avanzamento, comprovanti la riduzione della produzione di percolato, presentati da parte del titolare dell'autorizzazione all'esercizio della discarica o dal responsabile della gestione, e attestati dalla Provincia competente.

B) Discariche di rifiuti speciali non pericolosi

L'ammontare delle garanzie finanziarie deve prevedere:

b1) per le operazioni di chiusura e di sistemazione e recupero dell'area occupata dall'impianto chiuso, Lire 30.000 al mq. calcolato sulla superficie effettiva finale di ricopertura e Lire 1.100 al mc. corrispondente alla capacità totale di riempimento;

b2) per il periodo di gestione post-chiusura per una durata di 30 anni, l'ammontare delle garanzie finanziarie deve risultare dalla superficie della copertura dell'area di discarica per:

Lire 30.000 al mq. calcolato sulla superficie effettiva finale di ricopertura.

In attesa di ulteriori definizioni, la garanzia relativa al periodo di post-chiusura di 30 anni, può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili, sino alla copertura dei 30 anni.

L'ammontare delle garanzie finanziarie per il periodo di post-chiusura potrà essere proporzionalmente ridotto sulla base di stati di avanzamento, comprovanti la riduzione della produzione di percolato, presentati da parte del titolare dell'autorizzazione all'esercizio della discarica o dal responsabile della gestione, e attestati dalla Provincia competente.

C) Discariche per lo smaltimento di rifiuti urbani

L'ammontare delle garanzie finanziarie deve prevedere:

d1) per le operazioni di chiusura e di sistemazione e recupero dell'area occupata dall'impianto chiuso: Lire 10.000 al mq. calcolato al piano campagna di superficie effettiva finale di ricopertura e Lire 1.000 al mc. calcolato sulla capacità totale di riempimento;

d2) per il periodo di gestione post-chiusura per una durata di 30 anni, l'ammontare delle garanzie finanziarie deve risultare dalla superficie della copertura dell'area di discarica entrata in esercizio per:

Lire 60.000 al mq. calcolato sulla superficie effettiva finale di ricopertura dell'area di discarica entrata in esercizio, sulla base degli atti di collaudo, e lire 10.000 al mc. calcolato sulla capacità totale di riempimento.

In attesa di ulteriori definizioni, la garanzia relativa al periodo di post-chiusura di 30 anni, può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili, sino alla copertura dei 30 anni.

L'ammontare delle garanzie finanziarie per il periodo di post-chiusura potrà essere proporzionalmente ridotto sulla base di stati di avanzamento, comprovanti la riduzione della produzione di percolato.

lato, presentati da parte del titolare dell'autorizzazione all'esercizio della discarica o dal responsabile della gestione, e attestati dalla Provincia competente.

D) Stoccaggi di cui all'art. 6 del D. Lgs. 22/97 (Attività di Deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 - Allegato B o attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di cui al punto R13 - allegato C - autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97)

L'ammontare delle garanzie deve essere calcolato moltiplicando la capacità massima di stoccaggio autorizzata per :

- * Lire 3.000 al Kg. per rifiuti pericolosi contenenti PCB o PCT con p.p.m. 500;
- * Lire 1.500 al Kg. per rifiuti pericolosi contenenti PCB o PCT con p.p.m. 500;
- * Lire 500 al Kg per rifiuti speciali pericolosi;
- * Lire 300 al Kg per rifiuti speciali non pericolosi.

E) Attività di recupero di cui all'Allegato C, punti da R1 a R12, autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97.

L'ammontare delle garanzie finanziarie deve essere calcolato moltiplicando la capacità massima di messa in riserva (R13) autorizzata per :

- * Lire 500 al Kg. per rifiuti pericolosi;
- * Lire 300 al Kg. per rifiuti non pericolosi.

F) Trattamento ex art. 28 tramite incenerimento di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, inclusi PCB e PCT, ed eventuali annessi impianti di immagazzinamento

IMMAGAZZINAMENTO

L'ammontare delle garanzie finanziarie deve essere rapportato al quantitativo globale di rifiuti presenti nell'impianto di incenerimento e deve essere calcolato moltiplicando la somma della capacità massima di immagazzinamento e delle capacità dei sistemi di contenimento costituenti l'impianto stesso per:

- * Lire 3.000 al Kg per rifiuti pericolosi contenenti PCB o PCT con p.p.m. 500;
- * Lire 1.500 al Kg. per rifiuti pericolosi contenenti PCB o PCT con p.p.m. 500;
- * Lire 500 al Kg. per rifiuti pericolosi;
- * Lire 300 al Kg. per rifiuti speciali non pericolosi;
- * Lire 100 al Kg. per rifiuti urbani.

INCENERIMENTO

Polizza assicurativa della responsabilità civile inquinamento con massimale assicurato di Lire 5 miliardi.

G) Trattamento tramite impianti diversi dall'incenerimento di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, ed eventuali annessi impianti di immagazzinamento.

L'ammontare delle garanzie finanziarie deve essere rapportato al quantitativo globale di rifiuti presenti nell'impianto e deve essere calcolato moltiplicando la somma della capacità massima di immagazzinamento e delle capacità massima dei sistemi di contenimento costituenti l'impianto stesso per:

- * Lire 500 al Kg. per rifiuti speciali pericolosi;
- * Lire 300 al Kg. per rifiuti speciali non pericolosi;
- * Lire 100 al Kg. per rifiuti urbani.

Allegato C

Schema di condizioni contrattuali per la costituzione di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del d. Lgs. n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che :

1. con deliberazione n..... del la Giunta di ha autorizzato la Ditta..... domiciliata in C.F. (in seguito denominata contraente), all'esercizio delle operazioni di, presso l'impianto ubicato nel Comune di
2. che a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti, e dalla deliberazione di cui al punto 1, il contraente è tenuto a prestare una garanzia di Lire (Lire.....), da rivalutarsi annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;
3. che la suddetta garanzia può essere prestata anche con polizza fidejussoria / fidejussione bancaria;
4. che il contraente ha stipulato separate polizze per la responsabilità civile verso i terzi e verso operai in relazione all'esercizio dell'attività di cui al punto 1, e per quella relativa alla circolazione dei veicoli eventualmente impiegati nell'attività medesima;
5. che è denominato Ente garantito la provincia (competente per territorio);

ciò premesso:

la società di assicurazioni..... (in seguito denominata Società), domiciliata in, / la Banca-Agenzia di Credito (in seguito denominata Società), domiciliata in, con la presente polizza, alle condizioni che seguono, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1936 e seguenti del codice civile, si costituisce fidejussore del contraente - il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore dell'Ente garantito fino a concorrenza dell'importo massimo di Lire (Lire), a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

La presente polizza ha la durata di anni a partire dal

condizioni generali di assicurazione

Art. 1.

Durata della garanzia.

La presente garanzia si riferisce esclusivamente alle inadempienze del Contraente agli obblighi di cui al punto 2. della premessa, commesse nel periodo di durata indicato in polizza.

La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno.

Decorso tale periodo la garanzia rimarrà valida per ulteriori dodici mesi, senza tuttavia estendere la sua efficacia alle obbligazioni del Contraente deri-

vanti dal proseguimento dell'attività a seguito di rinnovo o proroga dell'autorizzazione.

Art.2.
Delimitazione della garanzia.

La società/Banca-Agenzia di Credito, fino a concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come previsto al punto 2. della premessa, non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce fidejussore del Contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'ente garantito per lo smaltimento dei rifiuti, il ripristino ambientale e l'eventuale sistemazione finale dell'area.

Qualora, per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento del costo della vita, il suddetto importo massimo si rivelasse insufficiente, l'ente garantito si riserva di richiedere idonea integrazione della cauzione.

Rimane ferma, in ogni caso, la facoltà della Società/Banca, di rifiutare il rilascio della copertura in aumento al massimale.

Art. 3.
Calcolo del premio

Il premio per il periodo di durata indicato in polizza, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; nessun rimborso spetta la contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.

Art. 4 -
Pagamento del risarcimento.

Il pagamento, nei limiti dell'importo garantito con la presente polizza, sarà eseguito dalla società /banca- Agenzia di credito, entro 30 giorni dalla notifica della delibera della Giunta provinciale di, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stesa, restando inteso che ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile la società/Banca-agenzia di credito, non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente. La Società/Banca-Agenzia di credito rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

Art. 5
Surrogazione.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso la Ditta stipulante ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 6
Pagamento del premio ed altri oneri.

L'eventuale mancato pagamento del premio iniziale e dei supplementi del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'ente garantito e non possono essere posti a carico dell'ente stesso.

Imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente garanzia non potranno essere posti a carico dell'ente garantito.

Art. 7
Forma delle comunicazioni alla Società.

Tutte le comunicazioni o notifiche alla società/Banca - Agenzia di credito, dipendenti dalla presente polizza, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede della sua direzione generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Art. 8
Foro competente.

Il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo dove ha sede l'ente garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

IL CONTRAENTE	LA SOCIETA'
_____	_____

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 21 - 193

L.R. n. 18/84 - Art. 30 - Compenso membri del C.R.O.P. Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - Sedute relative agli anni 1999 e 2000. Accantonamento ed assegnazione di fondi disponibili sul Cap. 10590/00 a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche". Importo complessivo di spesa L. 75.000.000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Regionale "Opere Pubbliche", per l'adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 51/97, la somma di L.75.000.000= sul Capitolo n. 10590/00 per le spettanze dovute ai membri del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezioni Infrastrutture e Opere Edili, così come riportato in premessa (A. 100672).

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 22 -194

Accantonamento della somma di L. 200.000.000.= relativa a fondi statali vincolati reimpostati riferiti all'eliminazioni dei rischi derivanti da dissesti ai sensi dell'art. 1 septies della L. n. 438/95 - (Cap. 26963/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare sul Cap. 26963/2000 la somma di L. 200.000.000.= finalizzata all'attuazione di un intervento previsto con D.G.R. 456-14942 del 29/11/1996 e riferito a opere di prevenzione del dissesto idrogeologico ex L. 438/95 art.1 septies sulla frana di Rosone in Comune di Locana;

di assegnare alla Direzione Servizi tecnici di prevenzione, competente in materia, la somma di L.

200.000.000.= per l'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 22 e 23 della L.R. n. 51/97 (A. 100671).

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 24 - 196

Attuazione del progetto obiettivo: sorveglianza e monitoraggio della specie Aedes Albopictus nel territorio della Regione Piemonte. Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di L. 100.000.000= sul cap. 12292 del bilancio 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di attuare in collaborazione con le ASL piemontesi il "progetto obiettivo" di sorveglianza e monitoraggio della specie Aedes Albopictus nel territorio della Regione Piemonte, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, prevedendo incentivi economici da erogare agli operatori che ne verranno interessati;

- di accantonare a favore della Direzione Sanita' Pubblica la somma di L. 100.000.000= sul cap. 12292 del bilancio 2000, da assegnare alle ASL piemontesi per la realizzazione delle attività finalizzate al controllo della specie Aedes Albopictus; (A/100673)

-di erogare gli incentivi economici con successiva determinazione dirigenziale, a seguito della presentazione da parte delle ASL dei dati relativi al numero dei siti a rischio e/o dei siti infestati e della documentazione relativa all'eventuale acquisto di strumentazione dedicata.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 26 - 198

Interventi urgenti in boschi percorsi da incendi nella provincia di Torino. D.G.R. n. 90-29579 dell'1/3/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di destinare, tenuto conto di quanto in premessa considerato, a parziale copertura dei costi per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto speciale integrato presentato dalla Comunità Montana Val Sangone "Opere di ripristino del soprassuolo nel complesso forestale di Monte San Giorgio" la somma di L. 350.000.000, accantonata a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 31-29793 del 3/4/2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 30 - 201

Riadozione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della D.G.R. n. 75-29881 del 10.4.2000 relativa a "L.R. n. 55/84, art. 4 - delibera quadro e contributi regionali relativi all'anno 2000"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di riadozione, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, le determinazioni assunte con la D.G.R. n. 75-29881 del 10.4.2000 che si riportano nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di trasmettere la presente deliberazione confermativa al Consiglio regionale per gli adempimenti connessi alla ratifica.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 32 - 203

Accantonamento dei finanziamenti statali e regionali anno 2000 finalizzati all'attuazione dei programmi di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia e di attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett. C della L.R. 51/97)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare i progetti della Direzione Regionale per l'Edilizia e di dare atto che la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa compete alle strutture di seguito indicate e di approvare altresì l'accantonamento dei fondi occorrenti per la loro realizzazione, ed esattamente:

Obiettivo n° 1 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Contributi per la ricostruzione, riparazione e ripristino degli immobili ad uso abitativo danneggiati o distrutti dagli eventi alluvionali nei periodi settembre-ottobre 92, settembre-ottobre-novembre 93 e dall'alluvione del 5-6 novembre 94 ovvero per la nuova costruzione od il recupero di immobili da destinare alle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994 ovvero per la nuova costruzione od il recupero di immobili da destinare alle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 8 Luglio 1996.

Capitoli 26236 accantonamento L. 200.000.000 (A. 100676)

26246 accantonamento L. 2.328.697.020 (A. 100677)

26248 accantonamento L. 97.262.692 (A. 100678)

26252 accantonamento L. 500.000.000 (A. 100679)

26254 accantonamento L. 250.000.000 (A. 100680)

26256 accantonamento L. 3.600.000.000 (A. 100681)

Obiettivo n° 2 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Contributi per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della legge 9.1.1989, n° 13

Capitoli 26240 accantonamento L. 317.804.050 (A. 100682)

26300 accantonamento L. 2.000.000.000 (A. 100683)

26310 accantonamento L. 100.000.000 (A. 100684)

Obiettivo n° 3 di competenza del Settore Disciplina e Vigilanza sulla Gestione del Patrimonio e sugli enti in Materia di Edilizia.

Erogazione di fondi per la realizzazione dell'anagrafe regionale degli assegnatari di abitazioni di edilizia residenziale pubblica.

Capitolo 15040 da accantonare con successivo provvedimento

Obiettivo n° 4 di competenza del Settore Disciplina e Vigilanza sulla Gestione del Patrimonio e sugli Enti in Materia di Edilizia.

- Fondo sociale per la corresponsione di contributi regionali per i servizi accessori all'abitazione destinato agli assegnatari di alloggi di edilizia sovvenzionata.

Capitolo 15060 accantonamento di L. 6.000.000.000. (A. 100685)

Obiettivo n° 5 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Contributi in conto interessi ai sensi dell' art. 2 della legge 25/80 e 5 bis della legge 118/85 e riutilizzo dei medesimi contributi restituiti. Buono casa 1997.

Capitoli 26321 accantonamento L. 7.000.000.000 (A. 100686)

Obiettivo n° 6 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Contributi statali in conto interessi in edilizia agevolata a valere sui fondi statali disposti ai sensi delle leggi 457/78, 25/80, 94/82 e 67/88.

Capitoli 26400 accantonamento di L. 14.000.000.000 (A. 100687)

26410 accantonamento di L. 11.000.000.000 (A. 100688)

26420 accantonamento di L. 8.500.000.000 (A. 100689)

26430 accantonamento di L. 14.000.000.000 (A. 100690)

26460 accantonamento di L. 15.000.000.000 (A. 100691)

26470 accantonamento di L. 12.920.282.362 (A. 100697)

26475 accantonamento di L. 3.000.000.000 (A. 100692)

26480 accantonamento di L. 1.650.000.000 (A. 100693)

26570 accantonamento di L. 2.300.000.000 (A. 100694)

I criteri sono definiti con le D.C.R. e le D.G.R. di approvazione dei singoli programmi, nonché dalle convenzioni stipulate con gli Istituti di Credito.

Obiettivo n° 7 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Contributi regionali in conto interessi da concedere ad Enti Pubblici e Cooperative a proprietà in-

divisa ai sensi della legge 17 maggio 1976, n° 28 e successive modifiche ed integrazioni.

Capitoli 26380 già indicato in elenco 1

26490 già indicato in elenco 1

26500 già indicato in elenco 1

26510 già indicato in elenco 1

26520 già indicato in elenco 1

26540 già indicato in elenco 1

26550 già indicato in elenco 1

I criteri sono definiti dalla L.R. 17.5.1976 n. 28 e s.m.i.

Obiettivo n° 8 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia e del Settore Programmazione e localizzazione delle Risorse.

Contributi regionali in conto interessi da concedere ad Enti Pubblici e Cooperative a proprietà indivisa ai sensi della legge 17 maggio 1976, n° 28 e successive modifiche ed integrazioni.

Capitolo 26530 accantonamento di L. 1.000.000.000 (A. 100698)

I criteri sono definiti dalla L.R. 17.5.1976 n. 28 e s.m.i.

Obiettivo n° 9 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Concessione di anticipazioni finanziarie per l'acquisizione di aree pubbliche, fabbricati ed abitazioni da recuperare e per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria - scheda edilizia residenziale agevolata - Fondo Investimenti Piemonte.

Capitolo 27190 da impegnare

I criteri sono definiti dalla L.R. 59/96.

Obiettivo n° 10 di competenza del Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia.

Concessione di anticipazioni finanziarie per l'acquisizione di aree pubbliche, fabbricati ed abitazioni da recuperare e per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria - scheda edilizia residenziale agevolata - Fondo Investimenti Piemonte.

Capitolo 26556 già impegnato.

I criteri sono definiti dalla L.R. 16/97.

Obiettivo n° 11 di competenza del Settore Osservatorio dell'Edilizia.

Contributi alle A.T.C. per i contratti di quartiere ed i programmi di recupero urbano (legge 23.12.1996, n° 662, art. 2, comma 63 lett. b)

Capitolo 26249 da erogare

I criteri sono definiti dalla D.C.R. n° 488-9390 del 28/7/98

Obiettivo n° 12 di competenza del Settore Disciplina e Vigilanza sulla Gestione del Patrimonio e sugli Enti in Materia di Edilizia

- Fondo sociale per la corresponsione di fondi ai Comuni derivanti dal riparto del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (L. 431/98).

Capitolo 15065 accantonamento di L. 5.000.000.000 (A. 100695)

Capitolo 15046 accantonamento di L. 35.406.000.000 (A. 100696)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 36 - 207

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito

dell'emissione del D.P.G.R. n. 52 del 26 maggio 2000, così come integrato e modificato dal D.P.G.R. n. 53 del 29 maggio 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di stabilire l'organizzazione e l'articolazione delle Strutture Speciali, delle Direzioni e dei Settori regionali - in funzione del nuovo assetto venutosi a determinare a seguito dell'emissione del D.P.G.R. n. 52 del 26 maggio 2000, così come integrato e modificato dal D.P.G.R. n. 53 del 29 maggio 2000, con i quali sono stati nominati i componenti della Giunta regionale ed assegnate le deleghe assessorili - quale risulta dagli allegati da 1 a 13 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Allegato 1

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (PRE)

Presidente: Enzo GHIGO

Politiche istituzionali e attuazione del federalismo, comunicazione, programmazione, grandi eventi e progetti, Agenzia Regionale Sanità.

Alla Presidenza della Giunta Regionale fanno capo le seguenti Strutture speciali e Direzioni con i relativi Settori:

05 - AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA

5.1 AUTONOMIE LOCALI (*)

5.2 POLIZIA LOCALE (*)

5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.4 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI TORINO

5.5 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

5.6 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI CUNEO

5.7 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI NOVARA

5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) Il Settore 5.1 e il Settore 5.2 dipendono dall'Assessorato all'artigianato, società partecipate ed autonomie locali.

06 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.1 RELAZIONI ESTERNE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.2 UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

6.3 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.4 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

08 - PROGRAMMAZIONE E STATISTICA

8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

8.2 STATISTICO REGIONALE

8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (*)

8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI

(*) Il Settore 8.4 dipende dall'Assessorato all'artigianato, società partecipate ed autonomie locali

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI (*)

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA (*)

S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

S1.5 PROTEZIONE CIVILE *

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

(*) dipendono dall'Assessorato esclusivamente i settori S1.1 ed S1.3 della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Allegato 2

VICE-PRESIDENZA

ASSESSORATO AI TRASPORTI, VIABILITA' E COMUNICAZIONI (TVC)

Assessore: **William CASONI**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Trasporti, viabilità e comunicazioni, impianti di risalita.

All' Assessorato fa capo la seguente Direzione con i relativi Settori:

26 - TRASPORTI

26.1 PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

26.2 VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

26.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

26.4 NAVIGAZIONE INTERNA E MERCI (*)

26.5 GRANDI INFRASTRUTTURE E FERROVIE

(*) il settore 26.4, esclusivamente per le competenze in materia di navigazione, dipende dall'Assessorato al Turismo, sport, commercio

Allegato 3

ASSESSORATO ALL' URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (PET)Assessore: **Franco BOTTA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Urbanistica, pianificazione territoriale e dell'area metropolitana, edilizia residenziale.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

18 - EDILIZIA

18.1 OSSERVATORIO DELL'EDILIZIA

18.2 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA

18.3 DISCIPLINA E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E SUGLI ENTI IN MATERIA DI EDILIZIA

18.4 PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

19 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

19.1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE

19.2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE OPERATIVA

19.3 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

19.4 INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - ARCHIVIO

19.5 CARTOGRAFICO

19.6 VIGILANZA URBANISTICA

19.7 ACCORDI DI PROGRAMMA ED ESAME DI CONFORMITA' URBANISTICA

19.8 STUDI, REGOLAMENTI E PROGRAMMI ATTUATIVI IN MATERIA URBANISTICA

19.9 VERIFICA ED APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI

19.10 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA METROPOLITANA

19.11 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI TORINO

19.12 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ALESSANDRIA'

19.13 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ASTI

19.14 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERCELLI

19.15 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI CUNEO

19.16 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI NOVARA

19.17 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI BIELLA

19.18 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERBANIA

19.19 PIANIFICAZIONE PAESISTICA

19.20 GESTIONE BENI AMBIENTALI (*)

(*) Il Settore 19.20 dipende dall'Assessorato all'economia montana, foreste e beni ambientali

Allegato 4

ASSESSORATO AL BILANCIO E FINANZE - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE (FOP)Assessore: **Angelo BURZI**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Bilancio e finanze, personale e sua organizzazione, patrimonio, politiche per l'efficienza, controllo di gestione, legale e contenzioso.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

07 - ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

7.1 ORGANIZZAZIONE

7.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

7.3 SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA

7.4 RECLUTAMENTO, MOBILITA' GESTIONE DELL'ORGANICO

7.5 STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE

7.6 SERVIZI GENERALI OPERATIVI

09 - BILANCI E FINANZE

9.1 BILANCI

9.2 RAGIONERIA

9.3 TRIBUTI - ADDIZIONALI E COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO ERARIALE

9.4 FISCALITA' PASSIVA

9.5 CONTROLLO GESTIONI DELEGATE

9.6 CASSA ECONOMALE

9.7 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

9.8 TRATTAMENTO PENSIONISTICO, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE

10 - PATRIMONIO E TECNICO

10.1 BENI MOBILI

10.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE

10.3 TECNICO

10.4 SICUREZZA SEDI ED AMBIENTI DI LAVORO - PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO

10.5 UTENZE

10.6 ECONOMATO - AUTOCENTRO - CENTRO STAMPA

10.7 ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE - ESPROPRI - USI CIVICI

S2 - CONTROLLO DI GESTIONE

S3 - AVVOCATURA

Allegato 5

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI (LAP)Assessore: **Ugo CAVALLERA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Ambiente, energia, risorse idriche, tutela del suolo, lavori pubblici, protezione civile, tutela, pianificazione e vigilanza Parchi.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

20 - SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE

20.1 PROGETTAZIONI INTERVENTI GEOLOGICO-TECNICI E SISMICO

20.2 METEORIDROGRAFICO E RETI DI MONITORAGGIO

20.3 STUDI E RICERCHE GEOLOGICHE - SISTEMA INFORMATIVO PREVENZIONE RISCHI

20.4 PREVENZIONE TERRITORIALE DEL RISCHIO GEOLOGICO - AREA DI TORINO NOVARA E VERBANIA - INDAGINI GEOTECNICHE ED IDROGEOLOGICHE

20.5 PREVENZIONE TERRITORIALE DEL RISCHIO GEOLOGICO - AREA DI ASTI - VERCELLI - BIELLA

20.6 PREVENZIONE TERRITORIALE DEL RISCHIO GEOLOGICO - AREA DI CUNEO

20.7 PREVENZIONE TERRITORIALE DEL RISCHIO GEOLOGICO - AREA DI ALESSANDRIA

22 - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI

22.1 POLITICHE DI PREVENZIONE - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE

22.2 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

22.3 GRANDI RISCHI INDUSTRIALI

22.4 RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO

22.5 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

22.6 TECNOLOGIE DI SMALTIMENTO E RECUPERO

22.7 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICHE

22.8 PROGRAMMAZIONE E RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA

23 - DIFESA DEL SUOLO

23.1 DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO

23.2 PIANIFICAZIONE DIFESA DEL SUOLO

23.3 SBARRAMENTI FLUVIALI DI RITENUTA E BACINI DI ACCUMULO

24 - PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

24.1 PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE - BILANCIO IDRICO E DISCIPLINA DELLE UTILIZZAZIONI

24.2 RILEVAMENTO, CONTROLLO, TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE - DISCIPLINA DEGLI SCARICHI

24.3 DISCIPLINA DEI SERVIZI IDRICI - OPERE FOGNARIE, DI DEPURAZIONE ED ACQUEDOTTISTICHE

25 - OPERE PUBBLICHE

25.1 OPERE PUBBLICHE

25.2 INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO

25.3 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - TORINO

25.4 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA

25.5 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ASTI

25.6 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - CUNEO

25.7 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA

25.8 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI

25.9 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA

25.10 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (*)

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4 AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

S1.5 PROTEZIONE CIVILE * (*)

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVI

(*) All'Assessorato sono ascritte esclusivamente le funzioni relative alla Protezione civile

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI

21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI

21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA

21.3 ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO

21.4 SPORT

21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*)

21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*)

21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le funzioni relative alla tutela, pianificazione e vigilanza dei Parchi

Allegato 6

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI ED ALLA SICUREZZA (POS)Assessore: **Mariangela COTTO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Politiche sociali e della famiglia, volontariato, promozione della sicurezza, politiche per l'immigrazione e l'emigrazione

All'Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

30 - POLITICHE SOCIALI

30.1 PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA E PER LA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE

30.2 VERIFICA E FINANZIAMENTO ATTIVITA' ENTI GESTORI ISTITUZIONALI

30.3 PROMOZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE, VIGILANZA E CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI

30.4 PROMOZIONE ATTIVITA' ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4 AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (*)

S1.5 PROTEZIONE CIVILE *

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVI

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze sulle politiche per l'immigrazione e l'emigrazione

Allegato 7

ASSESSORATO ALLA SANITA' (SAN)Assessore: **Antonio D'AMBROSIO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Programmazione sanitaria, psichiatria ed emergenza 118, assistenza sanitaria

All'Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

27 - SANITA' PUBBLICA

27.1 IGIENE E SANITA' PUBBLICA

27.2 PREVENZIONE SANITARIA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

27.3 SANITA' ANIMALE ED IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI

27.4 VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ANIMALI DI ORIGINE ANIMALE

28 - PROGRAMMAZIONE SANITARIA

28.1 PROGRAMMAZIONE SANITARIA

28.2 EMERGENZA SANITARIA

28.3 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANI COLLEGIALI

28.4 EDILIZIA ED ATTREZZATURE SANITARIE

28.5 GESTIONE E RISORSE FINANZIARIE

29 - CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE

29.1 OSSERVATORIO PREZZI E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO AZIENDALE SANITARIO

29.2 ISPETTIVO E CONTROLLO DI QUALITA' IN MATERIA SANITARIA

29.3 ASSISTENZA OSPEDALIERA E TERRITORIALE

29.4 ASSISTENZA EXTRA OSPEDALIERA

29.5 ASSISTENZA FARMACEUTICA

29.6 ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Allegato 8

ASSESSORATO ALL'ARTIGIANATO, SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI LOCALI (ASC)Assessore: **Giovanni Carlo LARATORE**

Funzioni di competenza regionale inerenti: artigianato, società partecipate, cave e torbiere, autonomie locali, polizia locale.

All'Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

05 -AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA

5.1 AUTONOMIE LOCALI (*)

5.2 POLIZIA LOCALE (*)

5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.4 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI TORINO

5.5 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

5.6 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI CUNEO

5.7 SEZIONE DI CONTROLLO TERRITORIALE DI NOVARA

5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze relative ad autonomie locali e polizia locale.

08 - PROGRAMMAZIONE E STATISTICA

8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

8.2 STATISTICO REGIONALE

8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (*)

8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze relative alle società partecipate

16 - INDUSTRIA

16.1 OSSERVATORIO SETTORI PRODUTTIVI INDUSTRIALI

16.2 VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

16.3 PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE P.M.I.

16.4 PIANIFICAZIONE E VERIFICA ATTIVITA' ESTRATTIVA (*)

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze in materia di cave e torbiere

17 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI

17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI

17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO

17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO (*)

17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO (*)

17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO (*)

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze in materia di artigianato

Allegato 9

ASSESSORATO ALLA CULTURA ED ISTRUZIONE (CIS)

Assessore: **Giampiero LEO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Beni culturali, promozione attività culturali e spettacolo, Università, cultura e minoranze linguistiche, istruzione, assistenza ed edilizia scolastica, Museo Regionale di scienze naturali, valorizzazione e promozione Parchi, politiche giovanili.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI

21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI

21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA

21.3 ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO

21.4 SPORT

21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*)

21.6 GESTIONE AREE PROTETTE

21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI

(*) all'Assessorato sono ascritte esclusivamente le funzioni relative alla valorizzazione e promozione dei Parchi

31 - BENI CULTURALI

31.1 BIBLIOTECHE, ARCHIVI ED ISTITUTI CULTURALI

31.2 SOPRINTENDENZA BENI LIBRARI

31.3 MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE

31.4 UNIVERSITA' ED ISTITUTI SCIENTIFICI

32 - PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLI

32.1 ISTRUZIONE

32.2 EDILIZIA SCOLASTICA

32.3 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI

32.4 SPETTACOLO

32.5 PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4 AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (*)

S1.5 PROTEZIONE CIVILE *

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

(*) all'assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze sulle politiche giovanili

S4 - MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Allegato 10

ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO, INDUSTRIA (FLI)

Assessore: **Gilberto PICHETTO FRATIN**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Industria, lavoro, new economy, cooperazione, formazione professionale, coordinamento politiche e fondi comunitari, affari internazionali.

All' Assessorato fa capo la seguente Direzione con i relativi Settori:

15 - FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO

15.1 ATTIVITA' FORMATIVA

15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE

15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

15.4 DECENTRATO FORMAZIONE PROFESSIONALE - AREA CUNEO

15.5 DECENTRATO FORMAZIONE PROFESSIONALE - AREA ALESSANDRIA

15.6 DECENTRATO FORMAZIONE PROFESSIONALE - AREA TORINO

15.7 DECENTRATO FORMAZIONE PROFESSIONALE - AREA CASALE E VERCELLI

15.8 DECENTRATO FORMAZIONE PROFESSIONALE - AREA VALENZA

15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'

15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

16 - INDUSTRIA

16.1 OSSERVATORIO SETTORI PRODUTTIVI INDUSTRIALI

16.2 VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

16.3 PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE P.M.I.

16.4 PIANIFICAZIONE E VERIFICA ATTIVITA' ESTRATTIVA (*)

(*) il settore 16.4 dipende dall'assessorato all'artigianato, società partecipate ed autonomie locali

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (*)

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES (*)

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4 AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (*)

S1.5 PROTEZIONE CIVILE *

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVI

(*) all'assessorato sono ascritte esclusivamente le funzioni inerenti il coordinamento politiche e fondi comunitari, gli affari internazionali, la cooperazione

Allegato 11

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT E COMMERCIO (TUC)

Assessore: **Ettore RACHELLI**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Turismo, sport, acque minerali e termali, navigazione, commercio, fiere e mercati.

All' Assessorato fa capo la seguente Direzione con i relativi Settori:

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI

21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI

21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA

21.3 ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO

21.4 SPORT

21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*)

21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*)

21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI

(*) i settori 21.5 e 21.6, per le funzioni relative alla tutela, pianificazione e vigilanza dei Parchi, dipendono dall'assessorato all'ambiente e lavori pubblici;

(*) il settore 21.5, per le funzioni relative alla valorizzazione e promozione dei Parchi, dipende dall'assessorato alla cultura ed istruzione

26 - TRASPORTI

26.1 PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

26.2 VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

26.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

26.4 NAVIGAZIONE INTERNA E MERCI (*)

26.5 GRANDI INFRASTRUTTURE E FERROVIE

(*) all'assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze relative alla navigazione

17 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI

17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI

17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO

17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO (*)

17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO (*)

17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO(*)

(*) i settori 17.5, 17.6, 17.7 dipendono dall'assessorato all'artigianato, società partecipate ed autonomie locali

Allegato 12

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA (AGA)

Assessore: **Deodato SCANDEREBECH**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Agricoltura, caccia e pesca.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

11 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA

11.1 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA

11.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

11.3 SVILUPPO AGRO-INDUSTRIALE

11.4 POLITICHE COMUNITARIE

12 - SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

12.1 SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ANIMALI

12.2 SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

12.3 FITOSANITARIO REGIONALE

12.4 SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

12.5 POLITICHE DELLE STRUTTURE AGRICOLE

12.6 TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA - ALESSANDRIA (*)

12.7 TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA - ASTI (*)

12.8 TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA - CUNEO (*)

12.9 TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA - NOVARA E VERBANIA (*)

12.10 TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA - VERCELLI E BIELLA (*)

12.11 TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA - TORINO (*)

(*) le funzioni svolte dai settori 12.6, 12.7, 12.8, 12.9, 12.10, 12.11 sono state conferite agli EE.LL. ai sensi della L.R. 17/99

13 - TERRITORIO RURALE

13.1 INFRASTRUTTURE RURALI E TERRITORIO

13.2 AVVERSITA' E CALAMITA' NATURALI

13.3 CARBURANTI AGRICOLI AGEVOLATI

13.4 CACCIA E PESCA

Allegato 13

ASSESSORATO ALL'ECONOMIA MONTANA, FORESTE E BENI AMBIENTALI (FEM)

Assessore: **Roberto VAGLIO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: Beni ambientali, politiche per la montagna, foreste.

All' Assessorato fa capo la seguente Direzione con i relativi Settori:

14 - ECONOMIA MONTANA E FORESTE

14.1 GESTIONE DELLE ATTIVITA' STRUMENTALI PER L'ECONOMIA MONTANA E LE FORESTE

14.2 POLITICHE COMUNITARIE

14.3 POLITICHE FORESTALI - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TERRITORIALI - BIELLA E VERCELLI

14.4 ECONOMIA MONTANA - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TERRITORIALI - ALESSANDRIA E ASTI

14.5 GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REG.LI E VIVAISTICA-COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TERR.LI CUNEO

14.6 ANTINCENDI BOSCHIVI E RAPPORTI CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO-COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TERRITORIALI - NOVARA E VERBANIA

14.7 IDRAULICA FORESTALE E TUTELA DEL TERRITORIO-COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TERRITORIALI - TORINO

19 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

19.1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE
19.2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE OPERATIVA

19.3 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

19.4 INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - ARCHIVIO

19.5 CARTOGRAFICO

19.6 VIGILANZA URBANISTICA

19.7 ACCORDI DI PROGRAMMA ED ESAME DI CONFORMITA' URBANISTICA

19.8 STUDI, REGOLAMENTI E PROGRAMMI ATTUATIVI IN MATERIA URBANISTICA

19.9 VERIFICA ED APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI

19.10 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA METROPOLITANA

19.11 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI TORINO

19.12 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ALESSANDRIA'

19.13 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ASTI

19.14 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERCELLI

19.15 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI CUNEO

19.16 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI NOVARA

19.17 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI BIELLA

19.18 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERBANIA

19.19 PIANIFICAZIONE PAESISTICA

19.20 GESTIONE BENI AMBIENTALI (*)

(*) all'assessorato sono ascritte esclusivamente le competenze in materia di beni ambientali

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 37 - 208

L.R. 41/2000-Determinazione indennita' mensile e modalita' assegnazione delle stessa al personale addetto guida automezzi in dotazione agli amministratori

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di determinare, in applicazione di quanto previsto all'art. 1 della Legge regionale n° 41 del 7 aprile 2000, la misura dell'indennità mensile, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario effettuato dal personale addetto agli automezzi in dotazione ai componenti della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio per l'anno 2000, così come stabilito nell'allegato A), unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nel quale vengono inoltre determinate le specifiche modalità di erogazione;

* di stabilire che, la misura dell'indennità stessa, venga diversificata secondo parametri riferiti alla serie storica delle ore straordinarie effettuate dal personale prima citato durante gli ultimi 3 anni e/o a condizioni maggiormente disagiate di svolgimento dell'attività lavorativa quali l'essere addetti ad amministratori residenti in altre province o con impegni che rendano necessarie prestazioni lavorative in orari serali, o ancora a disagi relativi a un impegno più intensivo dovuto a necessità di frequenti spostamenti per impegni istituzionali dell'amministratore sul territorio, venga suddivisa in una parte fissa ed in una variabile;

* di stabilire che nel caso in cui l'attribuzione della parte variabile dell'indennità agli addetti comporti un'ulteriore integrazione delle somme destinate a tale scopo, le stesse verranno reperite mediante prelievo da risorse non spese dei budgets degli uffici di comunicazione;

* di procedere all'assegnazione dell'indennità sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario a partire dal mese successivo all'entrata in vigore della già citata L.R. 41/00, ovvero a partire dal mese di maggio 2000 prevedendo, esclusivamente per l'anno in corso, che la parte variabile dell'indennità mensile, da erogarsi secondo le modalità stabilite nell'allegato A), venga rapportata ai mesi di effettiva assegnazione dell'indennità;

* di stabilire che, dal momento dell'attribuzione dell'indennità, il personale addetto alla guida degli automezzi in dotazione degli Amministratori prima citati, non potrà più avvalersi della facoltà di sostituire il pagamento delle ore effettuate oltre il normale orario di lavoro con un numero pari di ore di riposo compensativo, ferma restando la possibilità, per lo stesso, di usufruire dei permessi stabiliti dalle normative contrattuali.

Alla spesa complessiva, quantificata per l'anno 2000 in lire 455.000.000, si fa fronte, anche mediante incremento, se necessario, con le risorse del capitolo 10118 del bilancio di previsione per l'anno 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 38 - 209

Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali

A relazione dell' Assessore Burzi :

Vista la legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 "Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni";

considerato che detta legge costituzionale ha, tra l'altro, modificato l'art. 121 della Costituzione per ciò che concerne la potestà regolamentare delle regioni;

considerato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ha contenuto di regolamento interno e rientra comunque nella potestà della Giunta regionale e non necessita di emanazione da parte del Presidente della Giunta regionale;

vista la legge regionale 1/99;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di rito,

delibera

di approvare il regolamento per l'utilizzazione degli automezzi regionali, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante.

(omissis)

Allegato

REGOLAMENTO SULL'UTILIZZAZIONE DEGLI AUTOMEZZI REGIONALI

Sommario

- Art. 1 (Ambito di applicazione)
- Art. 2 (Principi generali)
- Art. 3 (Autoparco centrale e parchi automezzi decentrati)
- Art. 4 (Autovetture di rappresentanza degli organi politici)
- Art. 5 (Responsabile del parco automezzi)
- Art. 6 (Compiti del responsabile del parco automezzi)
- Art. 7 (Autorizzazione all'utilizzazione degli automezzi)
- Art. 8 (Assegnazione di autoveicoli con conducente)
- Art. 9 (Consegna e utilizzazione degli automezzi)
- Art. 10 (Restituzione degli automezzi dopo l'utilizzazione)
- Art. 11 (Ruolino di viaggio)
- Art. 12 (Spese per l'utilizzazione degli automezzi)
- Art. 13 (Adempimenti connessi alla manutenzione dei veicoli)
- Art. 14 (Sinistri)
- Art. 15 (Responsabilità per le sanzioni pecuniarie e i danni)
- Art. 16 (Danni erariali)
- Art. 17 (Norme interne di attuazione)
- Art. 18 (Norma transitoria)
- Art. 19 (Abrogazione di norme)

Art. 1. (Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzazione degli automezzi regionali.

2. Ai fini del presente regolamento sono considerati automezzi regionali tutti gli automezzi di proprietà della Regione Piemonte e quelli che essa utilizza in virtù di un contratto di noleggio, comodato, leasing o ad altro titolo.

Art. 2. (Principi generali)

1. Gli automezzi regionali sono destinati esclusivamente all'espletamento delle funzioni e dei servizi attribuiti o delegati alla Regione, anche in relazione ad esigenze di rappresentanza. Rientra in tale ipotesi anche il trasporto di soggetti esterni all'Ente, se necessario per il regolare ed efficiente svolgimento delle funzioni e dei servizi anzidetti.

2. L'utilizzazione degli automezzi regionali è consentita solamente ai dipendenti regionali che ne abbiano necessità per l'efficiente e regolare espletamento dei compiti loro affidati e non possano valersi allo scopo dei mezzi pubblici di linea o della propria vettura, con diritto al rimborso dei relativi oneri.

3. L'Amministrazione regionale può dare in comodato gli automezzi di sua proprietà ad altri soggetti, per lo svolgimento di attività di pubblico interesse. In tal caso il contratto deve prevedere che tutti i costi di gestione dell'automezzo sono a carico del comodatario.

4. E' assolutamente vietato l'utilizzo degli automezzi regionali per motivi diversi da quelli indicati nei commi precedenti o, comunque, per motivi personali o privati.

5. Salvi i casi previsti nell'articolo 4, nessun autoveicolo regionale può essere riservato all'uso esclusivo di una sola persona.

Art. 3. (Autoparco centrale e parchi automezzi decentrati)

1. Gli automezzi assegnati all'autoparco centrale sono messi a disposizione della generalità degli uffici e degli organi facenti capo alla Giunta regionale.

2. Possono inoltre essere costituiti, con deliberazione della Giunta regionale, parchi automezzi decentrati, ai quali sono assegnati uno o più automezzi, a disposizione:

a) di uffici decentrati sul territorio regionale aventi esigenze di trasporto a carattere continuativo, che non possano essere soddisfatte con i mezzi pubblici di linea o le autovetture private dei dipendenti, con diritto di questi ultimi al rimborso dei relativi oneri;

b) di altri uffici i quali, per l'espletamento dei compiti loro affidati, abbiano la necessità di poter utilizzare gli automezzi con la massima tempestività, se tale esigenza ha carattere continuativo e non può essere assicurata dall'autoparco centrale.

Art. 4. (Autovetture di rappresentanza degli organi politici)

1. Per le esigenze di rappresentanza degli organi politici dell'Ente, è assegnata un'autovettura all'uso esclusivo del Presidente della Giunta regionale e a ciascuno degli altri componenti della Giunta regionale. Il Presidente della Giunta regionale stabilisce le caratteristiche delle autovetture di rappresentanza da assegnare ai componenti della Giunta regionale. L'ufficio regionale incaricato della gestione degli automezzi mantiene un parco di autovetture di riserva, destinate alla sostituzione di quelle assegnate agli organi politici in caso di temporanea indisponibilità.

2. Alle esigenze di rappresentanza degli altri organi e uffici regionali si provvede con apposite vetture dell'autoparco centrale.

Art. 5.

(Responsabile del parco automezzi)

1. Per l'autoparco centrale e per ciascun parco automezzi decentrato è individuato un responsabile, secondo le modalità indicate nei commi seguenti.

2. E' responsabile dell'autoparco centrale il dirigente preposto all'ufficio a cui compete la gestione dello stesso.

3. E' responsabile del parco automezzi decentrato il dipendente regionale designato dal dirigente dell'ufficio al quale sono assegnati gli automezzi; la responsabilità compete a tale dirigente nel caso non abbia provveduto ad alcuna designazione o non abbia sostituito il responsabile cessato dal servizio o trasferito ad altra struttura. La designazione e la revoca del responsabile del parco decentrato sono efficaci a partire dal momento in cui sono state comunicate, per iscritto, all'ufficio incaricato della gestione degli automezzi.

4. Se alla guida di un'autovettura sono stati assegnati, in via permanente, uno o più dipendenti, spettano ad essi per tale vettura i compiti e le responsabilità previste in capo al responsabile del parco automezzi, salvo sia stato individuato un responsabile ai sensi del comma 3.

Art. 6.

(Compiti del responsabile del parco automezzi)

1. Il responsabile del parco automezzi:

a) provvede alla custodia degli automezzi che gli sono stati affidati, stabilisce il luogo nel quale essi debbono essere riposti quanto non vengono utilizzati, ne custodisce personalmente le chiavi, cura la conservazione dei documenti e delle dotazioni di bordo;

b) provvede alla consegna degli automezzi agli utilizzatori ed al loro ritiro al termine dell'utilizzazione, oltre che ai connessi adempimenti previsti dal presente regolamento e dalle norme interne;

c) cura gli altri adempimenti tecnici, contabili ed amministrativi previsti dal regolamento e dalle norme interne.

Art. 7.

(Autorizzazione all'utilizzazione degli automezzi)

1. L'utilizzazione di un automezzo regionale da parte di un dipendente, nei casi consentiti dall'articolo 2, deve essere autorizzata dal dirigente dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

2. Il dirigente, nel concedere l'autorizzazione di cui al comma 1, deve verificare che il dipendente sia in possesso di una valida patente di guida e degli altri requisiti previsti dalla legge per la guida dei veicoli a motore. Sussistendo tali requisiti, possono essere autorizzati tutti i soggetti legati alla Regione da un rapporto di lavoro dipendente, anche a tempo determinato.

3. L'autorizzazione deve essere redatta sul modulo all'uopo predisposto dall'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi (scheda di viaggio), e deve contenere:

a) le generalità del dipendente che condurrà il veicolo (nel prosieguo denominato, per brevità, dipendente autorizzato);

b) il giorno e l'arco orario durante il quale è prevista l'utilizzazione del veicolo;

c) il motivo dell'utilizzazione;

d) la località o le località da raggiungere e la percorrenza chilometrica prevista.

4. Non è necessaria l'autorizzazione di cui al comma 1 per l'utilizzazione dei veicoli da parte dei dipendenti assegnati in via permanente alla guida degli stessi.

Art. 8.

(Assegnazione di autoveicoli con conducente)

1. Ordinariamente i veicoli regionali sono condotti dal dipendente autorizzato. Tuttavia, qualora questi non possa condurre personalmente il veicolo, può essere assegnato quale conducente un dipendente con mansioni di autista. Si può ricorrere a tale servizio solo per l'utilizzazione dei veicoli dell'autoparco centrale e subordinatamente alla disponibilità di personale.

2. In tal caso, l'assegnazione del conducente deve essere richiesta dal dirigente responsabile dell'ufficio al quale è addetto il dipendente autorizzato. Nella richiesta devono essere esplicitati i motivi per i quali esso non può condurre personalmente il veicolo.

3. Le richieste di cui al comma 2 devono essere fatte pervenire all'ufficio competente per la gestione del servizio entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello di inizio dell'utilizzazione del veicolo.

4. Ove possibile, l'ufficio competente può coordinare le assegnazioni, in modo da soddisfare, con un solo conducente e un solo veicolo, più richieste.

Art. 9.

(Consegna e utilizzazione degli automezzi)

1. Il responsabile del parco automezzi può consegnare gli automezzi regionali solamente ai dipendenti che esibiscono una regolare autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 7. In tal caso, annota sulla scheda di viaggio il numero di targa dell'automezzo consegnato, nonché il giorno e l'ora della consegna, e vi appone la propria firma.

2. Il conducente è personalmente responsabile per l'uso e la conservazione del veicolo e delle sue dotazioni di bordo ed è soggetto agli obblighi di cui all'articolo 15, a partire dal momento in cui ha preso in consegna il veicolo, ai sensi del comma 1, e fino alla restituzione dello stesso, ai sensi dell'articolo 10.

3. E' fatto assoluto divieto di concedere la guida dell'automezzo a soggetti estranei all'Amministrazione. In caso di violazione di tale divieto, oltre alle altre conseguenze di legge, gravano sul responsabile gli obblighi di cui all'articolo 15 per i danni e le sanzioni amministrative imputabili al conducente non autorizzato.

Art. 10.

(Restituzione degli automezzi dopo l'utilizzazione)

1. Terminata l'utilizzazione autorizzata, il conducente deve restituire il veicolo al responsabile del competente parco automezzi. E' fatto divieto di trattenere il veicolo oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di utilizzazione; il responsabile del parco automezzi deve segnalare con la massima tempestività l'ingiustificato trattenimento al dirigente dell'ufficio al quale il veicolo è assegnato.

2. Il responsabile del parco automezzi, nel ricevere in restituzione il veicolo, deve verificare:

a) la integrale e corretta compilazione della scheda di viaggio, ai sensi del comma 3;

b) la integrale e corretta compilazione del ruolino di viaggio, ai sensi dell'articolo 11;

c) lo stato del veicolo, contestando al conducente i danni e i deterioramenti riscontrati e segnalando immediatamente gli stessi al dirigente dell'ufficio al quale il veicolo è assegnato ed al dirigente dell'ufficio al quale il conducente è addetto.

3. Qualora, a seguito della mancata effettuazione delle verifiche di cui al comma 2, non sia possibile risalire al conducente del veicolo in un determinato momento e non si possano quindi ascrivere allo stesso le obbligazioni di cui all'articolo 15, queste ultime gravano sul responsabile del parco automezzi.

4. Unitamente al veicolo, il conducente restituisce al responsabile del parco automezzi la scheda di viaggio, apponendovi la propria firma dopo averla completata con le proprie generalità e con le seguenti indicazioni:

a) chilometraggio indicato dal contachilometri del veicolo al momento della partenza;

b) chilometraggio indicato dal contachilometri del veicolo al momento dell'arrivo;

c) itinerario effettuato e relativa percorrenza chilometrica;

d) importo delle spese di cui all'articolo 12, sostenute per l'utilizzazione del veicolo.

5. Effettuate le verifiche di cui al comma 2, il responsabile del parco automezzi annota sulla scheda di viaggio la data e l'ora di restituzione del veicolo.

Art. 11.

(Ruolino di viaggio)

1. Ciascun automezzo regionale è munito di un ruolino di viaggio, predisposto dall'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi. In esso sono registrati in stretto ordine cronologico tutti i viaggi effettuati, con l'indicazione per ciascuno di essi:

a) della data e dell'ora di partenza, nonché del chilometraggio indicato dal contachilometri del veicolo al momento della partenza;

b) della data e dell'ora di arrivo, nonché del chilometraggio indicato dal contachilometri del veicolo al momento dell'arrivo;

c) dell'itinerario effettuato e della relativa percorrenza chilometrica;

d) dei rifornimenti di carburante effettuati durante il percorso, espressi come numero dei buoni carburante utilizzati o, in mancanza, prezzo del carburante acquistato;

e) dell'importo delle spese di cui all'articolo 12, sostenute per l'utilizzazione del veicolo.

2. Il conducente è tenuto all'integrale, corretta e fedele compilazione del ruolino di viaggio; deve inoltre apporre, in corrispondenza di ogni registrazione, il proprio numero di matricola e la propria firma. Nella compilazione non sono ammesse cancellature, abrasioni o interlineature; le eventuali correzioni devono essere fatte in modo che rimangano leggibili le scritture originarie.

3. Il dipendente che, ai sensi del comma 2, firma la registrazione, è considerato a tutti gli effetti conducente del veicolo.

4. Al termine di ogni anno, il ruolino di viaggio deve essere restituito all'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi regionali, previa compilazione dell'apposito quadro riepilogativo finale. Sulla pagina finale del ruolino deve essere inoltre apposto il visto del dirigente dell'ufficio al quale il veicolo è assegnato.

Art. 12.

(Spese per l'utilizzazione degli automezzi)

1. La provvista di carburante per gli automezzi regionali viene effettuata, di regola, mediante buoni carburante prepagati, tessere carburante o analoghi titoli e documenti di legittimazione. Il responsabile del parco automezzi, con le modalità stabilite dalle norme interne, prende in consegna e custodisce tali titoli e documenti, li distribuisce ai conducenti in occasione dei singoli viaggi, ritirando quelli non utilizzati, e cura la tenuta dei registri di carico e scarico previsti dalle norme interne.

2. Il conducente ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'utilizzazione del veicolo, se di tenue valore, necessarie ed indilazionabili. Possono essere rimborsati:

a) i pedaggi autostradali e assimilati, salvo che fossero disponibili ed utilizzabili tessere, dispositivi automatici o altri sistemi per l'addebito diretto del pedaggio all'Amministrazione regionale;

b) i rifornimenti di carburante, qualora non si sia potuto provvedere ai sensi del comma 1, nonché i rifornimenti di altri materiali di consumo per i quali non si sia potuto provvedere ai sensi dell'articolo 13, nella misura strettamente necessaria per l'utilizzazione del veicolo;

c) le piccole riparazioni e le altre spese urgenti ed indifferibili, strettamente indispensabili per l'utilizzazione del veicolo, quando non si sia potuto provvedere ai sensi dell'articolo 13, escluse comunque le spese per prestazioni fruibili senza ulteriori addebiti in forza di convenzioni stipulate dalla Regione.

3. Al rimborso delle suddette spese provvede la competente cassa economale, a seguito di richiesta del conducente, vistata dal dirigente dell'ufficio al quale esso è assegnato. Alla richiesta devono essere allegate le pezze giustificative della spesa e una copia della pagina del ruolino di viaggio, da cui risulti l'avvenuta annotazione della spesa ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera e). All'attestazione di conformità all'originale di tale copia provvede il responsabile del parco automezzi che detiene il ruolino di viaggio.

Art. 13.

(Adempimenti connessi alla manutenzione dei veicoli)

1. Il responsabile del parco automezzi deve, con le modalità previste dalle norme interne, sottoporre i veicoli che gli sono stati affidati ai controlli periodici di funzionalità e sicurezza e far eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i rifornimenti dei materiali di consumo diversi dal carburante e ogni altro intervento necessario ad assicurare la funzionalità e la sicurezza del veicolo. Provvede, personalmente o a mezzo di altri dipendenti dell'ufficio al quale è addetto, a condurre i veicoli presso le officine o le imprese ove devono essere effettuati i suddetti interventi e controlli, al loro ritiro e all'attestazione di tali movimenti ai fini del collaudo o della verifica di regolare esecuzione.

2. E' fatto obbligo al responsabile del parco automezzi di segnalare con la massima tempestività all'ufficio competente per la gestione degli automezzi ogni inadempimento o irregolarità che abbia potuto rilevare a carico delle officine o imprese tenute all'effettuazione dei controlli periodici, della manutenzione e, in generale, di ogni altro lavoro, intervento o servizio sui veicoli ad esso affidati.

3. Il responsabile del parco automezzi non deve consentire l'utilizzazione dei veicoli che gli sono stati affidati, se in contrasto con l'articolo 79 del codice della strada, né la loro circolazione qualora non risultino muniti della prescritta documentazione di bordo - compresi i contrassegni attestanti il regolare pagamento delle tasse automobilistiche e la copertura assicurativa obbligatoria contro la responsabilità civile - o non siano stati sottoposti alla revisione obbligatoria di cui all'articolo 80 del codice della strada. Deve inoltre segnalare con la massima tempestività tali circostanze all'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi.

4. Al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente regolamento o dalle norme interne, non è consentito il ricorso diretto ad officine o ad imprese esterne da parte del responsabile del parco automezzi, del conducente o di altri soggetti, senza l'autorizzazione dell'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi.

Art. 14.
(Sinistri)

1. In caso di sinistro occorso durante la guida di un automezzo regionale, il conducente deve provvedere agli adempimenti previsti dalla legge e dalla polizza di assicurazione contro la responsabilità civile, osservando tutte le cautele necessarie per la sollecita definizione della pratica ed il pieno soddisfacimento dei diritti della Regione. A tale fine, esso è autorizzato a sottoscrivere l'eventuale constatazione amichevole d'incidente.

2. Il conducente deve segnalare all'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi ogni sinistro occorso al veicolo, anche se di lieve entità. Allo scopo, trasmette a detto ufficio, entro tre giorni lavorativi da quello in cui il sinistro si è verificato:

a) una circostanziata relazione sui fatti, da lui sottoscritta e vistata dal dirigente dell'ufficio al quale è assegnato. La relazione deve contenere, tra l'altro: il giorno, l'ora e il luogo in cui si è verificato il sinistro; le generalità delle eventuali controparti coinvolte; la descrizione particolareggiata della dinamica dell'incidente e i danni riportati dal veicolo;

b) le copie in suo possesso dell'eventuale constatazione amichevole d'incidente;

c) una copia della scheda di viaggio, debitamente compilata, riferita al viaggio in occasione del quale si è verificato il sinistro;

d) una copia della propria patente di guida, da cui risulti il tipo e la validità della medesima.

Art. 15.
(Responsabilità per le sanzioni pecuniarie e i danni)

1. Il conducente del veicolo deve tenere indenne l'Amministrazione dalle obbligazioni di cui all'articolo 2054, terzo comma, del codice civile e all'articolo 196 del codice della strada, provvedendo personalmente a pagare, con le modalità ed entro i termini prescritti, quanto dovuto in virtù di tali norme, compresi gli interessi, le maggiorazioni, le spese di riscossione ed ogni altro onere accessorio, quand'anche il soggetto creditore si fosse rivolto esclusivamente all'Amministrazione. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di provvedere, nel proprio esclusivo interesse, al pagamento; in tal caso il conducente deve rimborsare la relativa spesa entro 15 giorni dalla richiesta.

2. L'Amministrazione regionale trasmette i verbali di contestazione, le cartelle di iscrizione a ruolo,

gli avvisi di mora ed ogni altro atto che gli sia stato notificato in relazione ad una sanzione pecuniaria amministrativa, al soggetto al quale sono ascritti gli obblighi di cui al comma 1. Quest'ultimo deve provvedere al pagamento, con le modalità e nei termini prescritti.

3. Il soggetto al quale sono stati trasmessi gli atti di cui al comma 2 ha altresì l'onere di proporre in proprio i ricorsi, le opposizioni ed ogni altra impugnazione contro gli stessi. A tal fine non può chiedere l'intervento né l'assistenza degli uffici regionali.

4. L'Amministrazione regionale può procedere alla riscossione di quanto ad essa dovuto, ai sensi del presente articolo, utilizzando la procedura di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639. Può inoltre portare in compensazione il credito, ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile, detraendone l'ammontare dalla retribuzione o dalle altre competenze dovute al dipendente in relazione al rapporto di lavoro, nei limiti di legge.

5. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 si applicano, in quanto compatibili, anche alle penalità per il mancato od irregolare pagamento delle tariffe di sosta o di pedaggio e, in generale, ad ogni altra obbligazione per la quale sia prevista la responsabilità solidale del proprietario del veicolo o del datore di lavoro del conducente.

Art. 16.
(Danni erariali)

1. Il dirigente preposto all'ufficio al quale è addetto il conducente del veicolo deve provvedere alla denuncia, alla competente Procura presso la Corte dei Conti, dei danni erariali di cui il conducente stesso sia presunto responsabile. Nel caso in cui il danno sia addebitabile al responsabile del parco automezzi, alla denuncia provvede il dirigente preposto all'ufficio al quale esso è addetto.

2. Qualora non risulti possibile identificare il soggetto al quale sono addebitabili i danni, il dirigente dell'ufficio a cui è assegnato il veicolo deve redigere apposito verbale, nel quale da atto della circostanza ed espone i motivi della mancata identificazione.

3. Copia delle denunce di cui al comma 1 e dei verbali di cui al comma 2 deve essere trasmessa all'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi.

Art. 17.
(Norme interne di attuazione)

1. Le norme interne, necessarie per l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, sono adottate dal dirigente dell'ufficio a cui compete la gestione degli automezzi, in conformità agli indirizzi e agli obiettivi stabiliti dagli organi di direzione politica ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51.

Art. 18.
(Norma transitoria)

1. All'entrata in vigore del presente regolamento sono confermati i responsabili dei parchi automezzi decentrati incaricati in forza della normativa precedente, fino a diversa determinazione dei dirigenti competenti, ai sensi dell'articolo 5.

Art. 19.
(Abrogazione di norme)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:
a) il regolamento sull'utilizzo del parco automezzi di proprietà della Regione, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 14.12.1972;
b) le norme interne attuative del predetto regolamento, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 116-1074 del 7.10.1980.

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 39 - 210

D.Lgs. n. 81 del 28/02/2000 "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'art. 45, comma 2, della Legge 17 maggio 1999 n. 144" - Disposizioni relative alla disciplina dei Lavori Socialmente Utili

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 81/2000 nelle attività dei progetti originari per la durata di 6 mesi dal 02/05/2000 al 31/10/2000, ai sensi dell'art. 4 del decreto medesimo e compiere gli adempimenti a tal fine prescritti dall'art. 5 dello stesso;

di approvare l'elenco nominativo dei soggetti attualmente impegnati nei sopra citati progetti, come da allegato 1 che è parte integrante della presente delibera, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai medesimi, ai sensi dell'art.2, comma 3 del D.Lgs. n.81/2000, e di continuare ad utilizzare i predetti soggetti in attività socialmente utili;

di approvare l'elenco delle attività, ai sensi dell'art.3, D.Lgs. n.81/2000 e di proseguire le attività progettuali in corso alla data del 31/12/1999, e rientranti tra quelle oggetto dei progetti LSU originariamente deliberati e attuati, così come previste dall'articolo 3 del D.Lgs. n.81/2000 e indicate nell'allegato 2 che è parte integrante della presente delibera;

che la località e la sede di svolgimento delle attività socialmente utili, relative ad ognuno dei lavoratori impiegati, sono quelle riportate nell'allegato 1 alla voce "sede di lavoro";

che le modalità organizzative delle attività socialmente utili sono quelle di seguito indicate: affiancamento al personale in ruolo, per 5 giorni per 4 ore giornaliere e per un impegno complessivo settimanale di 20 ore;

che le attività socialmente utili, così come precedentemente individuate decorrono dal 2 Maggio 2000 e che la durata delle prestazioni non potrà essere superiore a sei mesi, rinnovabile per un ulteriore periodo di sei mesi, di cui alle disposizioni del comma 2, art.4, del D. Lgs.n.81/2000, attraverso l'adozione di apposita delibera;

di aver altresì già stipulato l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi, a favore dei soggetti di cui all'elenco nominativo allegato (allegato 1), per l'intero periodo delle prestazioni;

di individuare il Dirigente responsabile della gestione delle attività socialmente utili svolte dai soggetti individuati nell'allegato n. 1 nella persona del Dr. Mario Valpreda;

di operare ai fini della creazione di opportunità occupazionali attraverso:

* - in via prioritaria, l'affidamento delle medesime attività svolte all'interno del progetto di L.S.U. in atto, con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nonchè di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 81/2000;

* - in via subordinata l'impegno a ricercare collaborazione lavorativa dei soggetti presso il sistema delle imprese (Società, Cooperative e loro Consorzi) esistenti sul mercato del lavoro territoriale e locale, attraverso contratti a tempo pieno e indeterminato o a tempo parziale, ovvero con contratti di fornitura di lavoro temporaneo;

* l'applicazione delle riserve obbligatorie di cui all'art. 12, D.lgs. n. 468/97 e della riserva ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2000;

di dare atto che viene fatta salva l'assegnazione da parte dell'INPS dell'indennità di cui al D.Leg.vo n. 81/2000; in caso contrario, nessun obbligo insorge a carico della Regione Piemonte.

di trasmettere copia della presente delibera e degli allegati alla sede degli enti sotto indicati competenti per territorio:

- * Direzione Provinciale del Lavoro;
- * Servizio per l'Impiego;
- * INPS.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 41 - 212

Legge regionale 8/7/1999 n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca". Parziale modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 62-29551 dell'1/3/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni svolte in premessa,

1. di modificare il quadro dei trasferimenti finanziari, di cui agli Allegati alla deliberazione n. 62-29551 del 1° marzo 2000, per i trasferimenti relativi alla legge 185/92 - art. 3 - ripristini di strutture fondiarie e infrastrutture rurali danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche;

2. di approvare, per i capitoli interessati, il nuovo quadro dei trasferimenti finanziari di cui alla tabella 2 allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 42 - 213

Comune di Borgosesia - integrazione degli elenchi delle cose soggette a tutela ai sensi del Decreto

Legislativo 29/10/1999 n. 490, art. 139, comma 1, lett. b), riguardante il parco con entrostante villa ubicato in via XXV Aprile n. 18

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

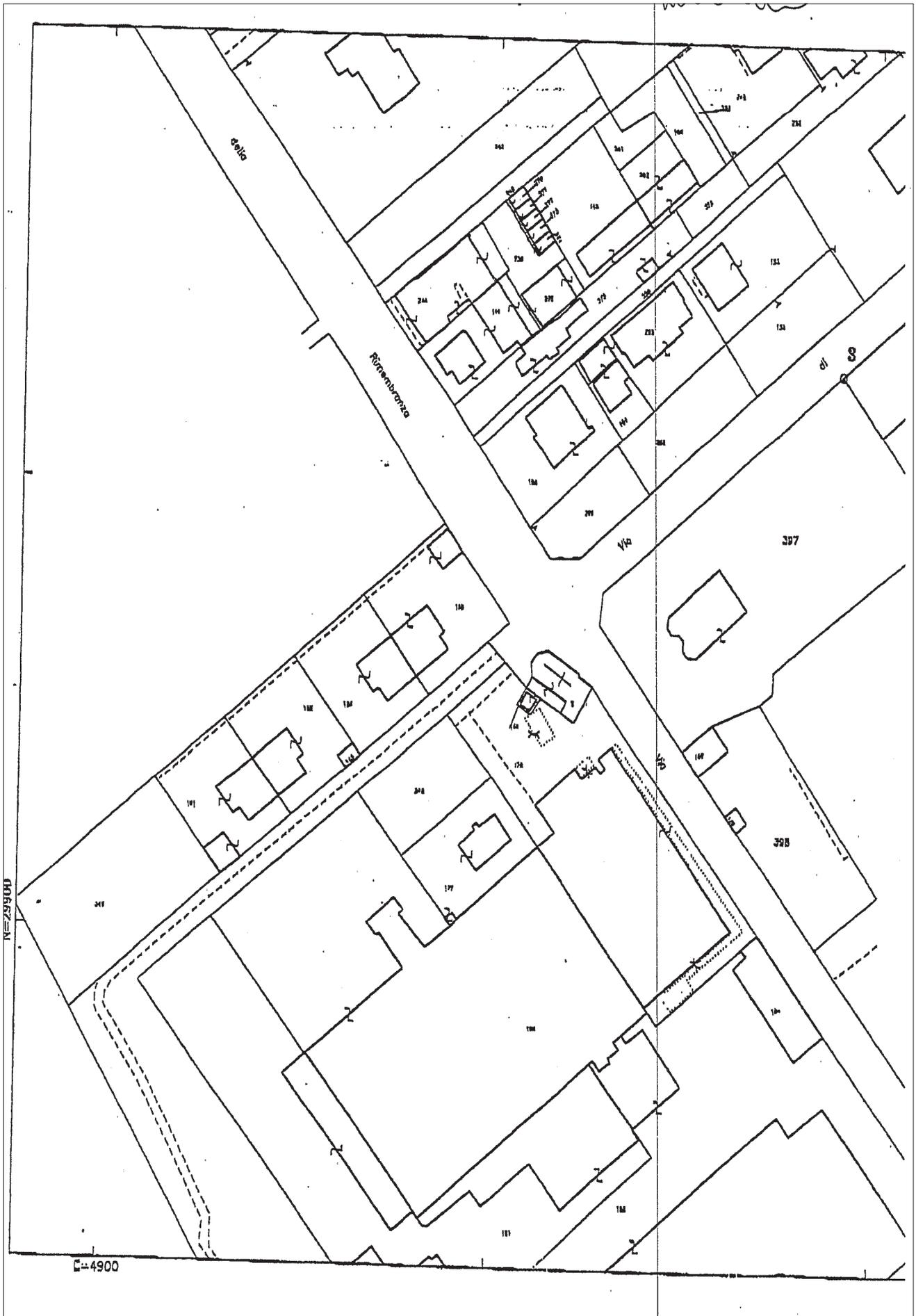
di includere, per le motivazioni riportate in premessa, negli elenchi delle cose soggette ai disposti del Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352.", articolo 139, comma 1, lett. b), il parco con entrostante villa sito in Borgosesia (VC) al numero civico 18 di via XXV Aprile, distinto a catasto con la particella n. 397 del Foglio 61 della superficie calcolata di mq 3520 e della superficie nominale di mq 3500, come da cartografia ed estratto catastale allegati alla presente deliberazione quale parte integrante.

Sono da considerare altresì parte integrante della presente deliberazione i due citati verbali della Commissione Regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali relativi alle sedute del 26.01.2000 e del 02.02.2000.

Il Sindaco entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, provvederà alla notificazione, in via amministrativa, della dichiarazione del notevole interesse pubblico al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile.

(omissis)

Allegato



Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 43 - 214

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una società concernente bonifica di sito inquinato in Comune di Tortona. Affidamento incarico legale al prof. avv. Sergio Vinciguerra. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto avvalendosi per le motivazioni ivi esposte, della rappresentanza e difesa del prof. avv. Sergio Vinciguerra ed elezione di domicilio presso di lui nel suo studio in Torino, Corso Montecuoco n. 68.

La spesa presunta in L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 (I. 2409) e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2000, n. 44 - 215

Provvedimento in merito alla tutela della salute nel luogo di lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di individuare le Direzioni Patrimonio e Sanità pubblica, di concerto con il Comitato di coordinamento regionale, ad attivarsi con decisioni operative, onde garantire nell'Ente Regione la tutela della salute dei non fumatori nonché le esigenze dei fumatori, tenuto conto delle seguenti direttive:

- 1) individuare la percentuale di fumatori e non fumatori tra i dipendenti;
- 2) rilevare la distribuzione delle postazioni di lavoro dei fumatori e dei non fumatori all'interno degli uffici;
- 3) monitorare le caratteristiche strutturali degli edifici sedi di uffici regionali.

Nelle more di un intervento complessivo sulla ventilazione degli ambienti che possa garantire ai fumatori e ai non fumatori il miglioramento della qualità dell'aria e quindi una possibile convivenza, occorre comunque individuare con urgenza: i locali (sale riunioni, corridoi, uffici ecc.) nei quali introdurre il divieto di fumo; le aree dove, nel caso di introduzione del divieto, sia comunque consentito fumare e le pause per questo consentite; gli incaricati della vigilanza in ordine all'osservanza dei diritti introdotti.

Tutti i Direttori regionali concorrono a quanto sopra, attraverso concertazione con la Direzione Organizzazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2000, n. 34 - 251

Gestione delle lungodegenze postacuzie superiori ai 60 gg., ad integrazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 70-1459 del 18.09.1995

A relazione dell' Assessore D'Ambrosio :

Considerato che la Giunta Regionale, con proprio provvedimento D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995 disciplinava "le tariffe ospedaliere da riconoscersi agli erogatori pubblici e privati del S.S.R."

Precisato che nella deliberazione di cui al precedente alinea, si prevedeva, quanto agli erogatori privati ex L.R. 5/87, in merito ai "trasferimenti interni", che "I trasferimenti interni alla stessa struttura durante un episodio sono considerati normali e sono a carico della Casa di Cura. Un trasferimento che comporta un pagamento ulteriore (da e a specialità di lungodegenza, neuropsichiatria e recupero funzionale) richiede l'approvazione della struttura pagante sulla base di una documentazione composta da una copia della cartella clinica ed una relazione sulla necessità di trasferimento. Solo dopo l'approvazione della Direzione Sanitaria della struttura pagante, la struttura erogante è autorizzata ad effettuare il trasferimento. Gli estremi dell'approvazione devono essere indicati sulla scheda nosologica. Nel caso la Direzione Sanitaria non risponda entro cinque giorni lavorativi dalla data certa della richiesta da parte della struttura erogante questa può, in forma provvisoria effettuare il trasferimento".

Visto che nel determinare le prestazioni di lungodegenza postacuzie, si stabiliva di applicare un abbattimento del 40% nei casi in cui il tempo di degenza, presso il reparto, fosse superiore ai sessanta giorni. A motivazione di ciò, si riteneva che il Paziente potesse risultare stabilizzato nel periodo di ricovero in lungodegenza giudicato congruo, ossia, nel periodo di sessanta giorni, in quanto si adduceva che tale periodo di trattamento in lungodegenza avrebbe potuto essere, di norma, sufficiente per la risoluzione del caso clinico e comunque, il minor consumo di risorse impiegate per il trattamento di Pazienti si presumeva giustificato, poiché i pazienti erano ormai stabilizzati.

Dall'analisi dell'attività di ricovero della fattispecie in oggetto è emerso che, per alcune categorie di pazienti che non rientrano nella casistica sopra considerata, si è resa necessaria una degenza ulteriore per la risoluzione del caso clinico.

Pertanto, si rende necessario individuare in merito un'adeguata soluzione, sia sotto l'aspetto procedurale che sotto l'aspetto economico.

Il prolungamento della degenza oltre i sessanta giorni, per quei pazienti che si trovino in critiche condizioni di salute, in quanto portatori di particolari casi clinici, sarà oggetto di riconoscimento di quota intera, nei reparti di lungodegenza (codice 60), sempreché venga utilizzata la procedura ex D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, di cui all'Allegato B capitolo "Trasferimenti interni". In particolare, il proseguimento deve essere oggetto di approvazione della Azienda Sanitaria Locale pagante, sulla base di una documentazione composta da una copia della cartella clinica e da una relazione sullo stato di salute del Paziente e delle cause che richiedono il proseguimento del ricovero, con le caratteristiche clinico - assistenziali già assicurate nei primi sessanta giorni. La A.S.L. ove ha sede la Casa di

Cura deve pronunciarsi entro cinque giorni lavorativi, dalla data della richiesta di approvazione, effettuata non prima del 55° e non oltre il 60° giorno della degenza, dandone contemporanea comunicazione alla A.S.L. di residenza dell'Assistito.

Nel caso in cui non ci sia approvazione della A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura, nel termine di cinque giorni, non sarà oggetto di abbattimento tariffario il periodo trascorso tra la data di richiesta di proseguimento della degenza, nei termini e modalità come sopra specificati e la data di formalizzazione del parere, da parte dell'A.S.L. stessa.

Il pagamento delle giornate di ricovero in lungodegenza (codice 60) eccedenti il limite dei sessanta giorni, ex D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, ed autorizzate dalla A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura, sarà a tariffa piena.

L'approvazione al prolungamento della degenza deve comportare la definizione dei giorni ulteriori autorizzati che non possono eccedere il numero di sessanta; oltre tale termine, permanendo necessità degenziali per il Paziente, la Direzione Sanitaria della Casa di Cura comunica in tempo utile alla A.S.L. di residenza dell'Assistito il protrarsi delle necessità degenziali, affinché la A.S.L. possa prendersi in carico il Paziente o attraverso una gestione diretta del caso oppure facendosi carico dell'onere degenziale presso la struttura sanitaria ospitante a tariffa piena abbattuta del 20%.

Per tutti gli altri ricoveri in lungodegenza (codice 60), si conferma l'abbattimento del 40%, oltre il 60° giorno di degenza.

Acquisito il sottocitato parere espresso nella seduta del 18/05/2000 dal CO.RE.S.A., sentito obbligatoriamente ai sensi della L.R. n. 30/84 e successive modificazioni ed integrazioni, formulato con la seguente motivazione:

"Favorevole, con le seguenti indicazioni:

La non precisazione del tempo di presa in carico, oltre il 120° giorno di ricovero, da parte dell'A.S.L., può prefigurare un eccesso nell'erogazione della tariffa piena sanitaria per ricoveri di lunga degenza al limite dell'opinabile.

Sarebbe perciò più prudente, oltre tale termine, prevedere una attenuazione dell'abbattimento della tariffa piena (20%).

Si coglie, inoltre l'occasione affinché si raccomandi alle A.S.L. che prenderanno in carico diretto: pazienti, con eventuali soluzioni alternative al ricovero già in essere, di evitare mobilità esasperate (distanze abnormi tra residenza e luogo di ricovero), di ricovero di non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per i quali è richiesta, o auspicata una più assidua assistenza da parte dei loro familiari o parenti."

Tutto quanto sopra premesso, il Relatore propone alla Giunta Regionale:

- di definire, per la gestione delle lungodegenze postacuzie superiori ai sessanta giorni, ad integrazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, quanto segue:

- Il prolungamento della degenza oltre i sessanta giorni, per quei pazienti che si trovino in critiche condizioni di salute, in quanto portatori di particolari casi clinici, sarà oggetto di riconoscimento di quota intera, nei reparti di lungodegenza (codice 60), sempreché venga utilizzata la procedura ex D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, di cui all'Allegato B capitolo "Trasferimenti interni". In particolare, il proseguimento deve essere oggetto di approvazio-

ne della Azienda Sanitaria Locale pagante, sulla base di una documentazione composta da una copia della cartella clinica e da una relazione sullo stato di salute del Paziente e delle cause che caratterizzano il proseguimento del ricovero, con le caratteristiche clinico - assistenziali già assicurate nei primi sessanta giorni. La A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura deve pronunciarsi entro cinque giorni lavorativi, dalla data della richiesta di approvazione, effettuata non prima del 55° e non oltre il 60° giorno della degenza, dandone contemporanea comunicazione alla A.S.L. di residenza dell'Assistito.

- Nel caso in cui non ci sia approvazione della A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura, nel termine di cinque giorni, non sarà oggetto di abbattimento tariffario il periodo trascorso tra la data di richiesta di proseguimento della degenza, nei termini e modalità come sopra specificati e la data di formalizzazione del parere, da parte dell'A.S.L. stessa.

- Il pagamento delle giornate di ricovero in lungodegenza (codice 60) eccedenti il limite dei sessanta giorni, ex D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, ed autorizzate dalla A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura, sarà a tariffa piena.

- L'approvazione al prolungamento della degenza deve comportare la definizione dei giorni ulteriori autorizzati che non possono eccedere il numero di sessanta; oltre tale termine, permanendo necessità degenziali per il Paziente, la Direzione Sanitaria della Casa di Cura comunica in tempo utile alla A.S.L. di residenza dell'Assistito il protrarsi delle necessità degenziali, affinché la A.S.L. possa prendersi in carico il Paziente o attraverso una gestione diretta del caso oppure facendosi carico dell'onere degenziale presso la struttura sanitaria ospitante a tariffa piena abbattuta del 20%.

- Per tutti gli altri ricoveri in lungodegenza (codice 60), si conferma l'abbattimento del 40%, oltre il 60° giorno di degenza.

Vista la L. n. 833/78;

vista la L.R. n. 5/87;

vista la D.G.R. n. 54 - 34675 del 16/01/1990 e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 156 - 21885 del 06/08/1997 e s.m.i.;

visto il sottocitato parere espresso nella seduta del 18/05/2000 dal CO.RE.S.A., sentito obbligatoriamente ai sensi della L.R. n. 30/84 e successive modificazioni ed integrazioni, formulato con la seguente motivazione:

"Favorevole, con le seguenti indicazioni:

La non precisazione del tempo di presa in carico, oltre il 120° giorno di ricovero, da parte dell'A.S.L., può prefigurare un eccesso nell'erogazione della tariffa piena sanitaria per ricoveri di lunga degenza al limite dell'opinabile.

Sarebbe perciò più prudente, oltre tale termine, prevedere una attenuazione dell'abbattimento della tariffa piena (20%).

Si coglie, inoltre l'occasione affinché si raccomandi alle A.S.L. che prenderanno in carico diretto: pazienti, con eventuali soluzioni alternative al ricovero già in essere, di evitare mobilità esasperate (distanze abnormi tra residenza e luogo di ricovero), di ricovero di non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per i quali è richiesta, o auspicata

una più assidua assistenza da parte dei loro familiari o parenti."

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

- di definire per la gestione delle lungodegenze postacuzie superiori ai sessanta giorni, ad integrazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, quanto segue:

- Il prolungamento della degenza oltre i sessanta giorni, per quei pazienti che si trovino in critiche condizioni di salute, in quanto portatori di particolari casi clinici, sarà oggetto di riconoscimento di quota intera, nei reparti di lungodegenza (codice 60), sempreché venga utilizzata la procedura ex D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, di cui all'Allegato B capitolo "Trasferimenti interni". In particolare, il proseguimento deve essere oggetto di approvazione della Azienda Sanitaria Locale pagante, sulla base di una documentazione composta da una copia della cartella clinica e da una relazione sullo stato di salute del Paziente e delle cause che richiedono il proseguimento del ricovero, con le caratteristiche clinico - assistenziali già assicurate nei primi sessanta giorni. La A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura deve pronunciarsi entro cinque giorni lavorativi, dalla data della richiesta di approvazione, effettuata non prima del 55° e non oltre il 60° giorno della degenza, dandone contemporanea comunicazione alla A.S.L. di residenza dell'Assistito.

- Nel caso in cui non ci sia approvazione della A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura, nel termine di cinque giorni, non sarà oggetto di abbattimento tariffario il periodo trascorso tra la data di richiesta di proseguimento della degenza, nei termini e modalità come sopra specificati e la data di formalizzazione del parere, da parte dell'A.S.L. stessa.

- Il pagamento delle giornate di ricovero in lungodegenza (codice 60) eccedenti il limite dei sessanta giorni, ex D.G.R. n. 70 - 1459 del 18/09/1995, ed autorizzate dalla A.S.L. ove ha sede la Casa di Cura, sarà a tariffa piena.

- L'approvazione al prolungamento della degenza deve comportare la definizione dei giorni ulteriori autorizzati che non possono eccedere il numero di sessanta; oltre tale termine, permanendo necessità degenziali per il Paziente, la Direzione Sanitaria della Casa di Cura comunica in tempo utile alla A.S.L. di residenza dell'Assistito il protrarsi delle necessità degenziali, affinché la A.S.L. possa prendersi in carico il Paziente o attraverso una gestione diretta del caso oppure facendosi carico dell'onere degenziale presso la struttura sanitaria ospitante a tariffa piena abbattuta del 20%.

- Per tutti gli altri ricoveri in lungodegenza (codice 60), si conferma l'abbattimento del 40%, oltre il 60° giorno di degenza.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2000, n. 1 - 10911

Surrogazione della Consiglieria Emma Bonino con il Signor Carmelo Palma (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il punto 1), all'ordine del giorno reca: "Comunicazioni del Presidente provvisorio - opzioni e surrogazioni".

- Surrogazione della Consiglieria Emma Bonino con il Sig. Carmelo Palma (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Il Presidente provvisorio comunica che la Consiglieria regionale Emma Bonino, proclamata eletta nella Lista "Emma Bonino", sia nella Circoscrizione di Cuneo sia in quella di Torino, ha comunicato, con lettera del 24 maggio 2000 di optare, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale, per il seggio della Circoscrizione di Cuneo: occorre pertanto procedere, ai sensi dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione della Consiglieria stessa. Ai sensi del citato articolo, il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista "Emma Bonino" nella Circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Carmelo Palma, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio pone quindi ai voti la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che alla Consiglieria Emma Bonino subentra, nella Circoscrizione di Torino, nella lista "Emma Bonino" il Signor Carmelo Palma

Si procede alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità dei 54 Consiglieri presenti.

Il Presidente invita il Signor Carmelo Palma a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2000, n. 2 - 10921

Dimissioni della Consigliera Emma Bonino dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il Sig. Bruno Mellano (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il punto 1) all'ordine del giorno reca: "Comunicazioni del Presidente provvisorio - opzioni e surrogazioni".

- Dimissioni della Consigliera Emma Bonino e relativa surrogazione con il Sig. Bruno Mellano (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Il Presidente provvisorio comunica che la Consigliera Emma Bonino, proclamata eletta sia nella circoscrizione di Cuneo sia nella circoscrizione di Torino, ha comunicato, con lettera del 24 maggio 2000, di optare, ai sensi del terzo comma dell'articolo 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale per il seggio della circoscrizione di Cuneo, e contestualmente di dimettersi dall'incarico di consigliere regionale.

Il Presidente provvisorio pone quindi ai voti la proposta che il Consiglio regionale prenda atto delle dimissioni dell'On. Emma Bonino.

Il Consiglio approva all'unanimità dei 55 Consiglieri presenti.

Il Presidente provvisorio Deorsola pertanto procede, ai sensi dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione della Consigliera stessa. Ai sensi del citato articolo, il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Cuneo, risulta che all'ultimo eletto della lista "Emma Bonino" nella Circoscrizione di Cuneo segue immediatamente il Signor Bruno Mellano, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio pone quindi ai voti la proposta che alla Consigliera Emma Bonino subentra, nella Circoscrizione di Cuneo, nella lista "Emma Bonino" il Signor Bruno Mellano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità dei 55 Consiglieri presenti.

Il Presidente provvisorio invita il Signor Bruno Mellano a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in aula)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2000, n. 3 - 10928

Surrogazione del Consigliere William Casoni con il Signor Giacomo Rossi (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il punto 1) all'ordine del giorno reca: "Comunicazioni del Presidente provvisorio - opzioni e surrogazioni".

- Surrogazione del Consigliere William Casoni con il Sig. Giacomo Rossi (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Il Presidente provvisorio comunica al Consiglio regionale che il Consigliere William Casoni, proclamato eletto nella Lista regionale "Per il Piemonte" e nella Circoscrizione di Cuneo nella Lista "AN-MSI-Federalisti Liberali", ha comunicato, con lettera del 24 maggio 2000 di optare, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale, per il seggio della Lista regionale "Per il Piemonte": occorre pertanto procedere, ai sensi dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso. Ai sensi del citato articolo, il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Cuneo, risulta che all'ultimo eletto della lista "AN-MSI-Federalisti Liberali" nella Circoscrizione di Cuneo segue immediatamente il Signor Giacomo Rossi, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio pone quindi ai voti la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere William Casoni subentra, nella Circoscrizione di Cuneo, nella lista "AN-MSI-Federalisti Liberali" il Signor Giacomo Rossi.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità dei 56 Consiglieri presenti.

Il Presidente provvisorio invita il Signor Giacomo Rossi a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2000, n. 4 - 10932

Surrogazione del Consigliere Franco Maria Botta con il Signor Antonello Angeleri (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il punto 1) all'ordine del giorno reca: "Comunicazioni del Presidente provvisorio - opzioni e surrogazioni".

- Surrogazione del Consigliere Franco Maria Botta con il Signor Antonello Angeleri (ai sensi dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Il Presidente provvisorio comunica al Consiglio regionale che il Consigliere Franco Maria Botta, proclamato eletto nella Lista regionale "Per il Piemonte" e nella Circoscrizione di Torino nella Lista "CCD con Casini", ha comunicato con lettera del 26 maggio 2000 di optare, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale, per il seggio della Lista regionale "Per il Piemonte": occorre pertanto procedere, ai sensi dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, alla surrogazione del Consigliere stesso. Ai sensi del citato articolo, il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto. La stessa norma si osserva anche nel caso di sostituzione del Consigliere proclamato a seguito dell'attribuzione fatta dall'Ufficio centrale regionale.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Torino, risulta che all'ultimo eletto della lista "CCD con Casini" nella Circoscrizione di Torino segue immediatamente il Signor Antonello Angeleri, al quale deve essere pertanto attribuito il seggio resosi vacante.

Il Presidente provvisorio pone quindi ai voti la proposta che il Consiglio regionale prenda atto che al Consigliere Franco Maria Botta subentra, nella Circoscrizione di Torino, nella lista "CCD con Casini" il Signor Antonello Angeleri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità dei 57 Consiglieri presenti.

Il Presidente invita il Signor Antonello Angeleri a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il neo-Consigliere prende posto in aula).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2000, n. 5 - 10939

Adempimenti di cui all'articolo 14 dello Statuto e all'articolo 4, comma 7 del Regolamento interno - 'Elezione del Presidente del Consiglio', 'Elezione dei Vice Presidenti del Consiglio' e 'Elezione dei Consiglieri Segretari'

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il punto 2) all'ordine del giorno prevede:

"Adempimenti di cui all'art. 14 dello Statuto e all'art. 4 del Regolamento interno":

a) Elezione del Presidente del Consiglio regionale;

b) Elezione dei Vice Presidenti del Consiglio regionale;

c) Elezione dei Consiglieri Segretari.

(omissis)

Il Presidente provvisorio dà lettura dell'art. 14 dello Statuto e dell'art. 4, comma 7 del Regolamento e procede alla elezione del Presidente del Consiglio.

Vengono distribuite le schede per la votazione.

Il Consigliere Segretario Toselli effettua l'appello nominale per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente provvisorio dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 59 Consiglieri

Votanti n. 59 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Roberto Cota n. 40

Schede bianche n. 19

Il Presidente provvisorio proclama, quindi, eletto Presidente del Consiglio regionale il Consigliere Roberto Cota.

Si procede all'elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio.

(omissis)

Il Presidente provvisorio ricorda che ai sensi dell'art. 4, comma 8 del Regolamento ciascun Consigliere può votare un solo nome e che, ai sensi del comma 10, sono eletti Vice Presidenti i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Vengono distribuite le schede per la votazione.

Il Consigliere Segretario Toselli effettua l'appello nominale per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente provvisorio, dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 59 Consiglieri

Votanti n. 59 Consiglieri

Hanno ottenuto voti

Pietro Francesco Toselli n. 39

Lido Riba n. 18

Schede bianche n. 2

Il Presidente provvisorio proclama, quindi, eletti Vice Presidenti i Consiglieri Pietro Francesco Toselli e Lido Riba che hanno riportato il maggior numero di voti.

Successivamente si prosegue con la votazione per l'elezione dei Consiglieri Segretari.

Il Presidente provvisorio ricorda che, ai sensi dell'art. 4, comma 9, ciascun Consigliere può votare solo 2 nomi e che, ai sensi del comma 10 sono eletti Segretari i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

(omissis)

Vengono distribuite le schede per l'elezione.

Il Consigliere Segretario Toselli effettua l'appello nominale per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente provvisorio, dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai Consiglieri Segretari provvisori, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 59 Consiglieri
 Votanti n. 59 Consiglieri
 Hanno ottenuto voti
 Gianni Mancuso n. 39
 Giuseppe Pozzo n. 40
 Alessandro Di Benedetto n. 17
 Schede bianche n. 2

Il Presidente provvisorio proclama, quindi, eletti Segretari i Consiglieri Gianni Mancuso, Giuseppe Pozzo e Alessandro Di Benedetto.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 178 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 10 maggio 2000, n. 253

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C, per il profilo funzionale di "Collaboratore stenotipista resocontista elettronico" - Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

in relazione al concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C, per il profilo funzionale di "Collaboratore stenotipista resocontista elettronico" (indetto con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 154, del 15/10/99, ai sensi dell'art. 41, della L.R. 8/8/97 n. 51), vista anche la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 54, del 14.3.2000,

a) di approvare i verbali (dettagliatamente indicati in premessa) redatti dalla Commissione esaminatrice a conclusione di ogni singola sessione di lavoro;

b) di approvare la graduatoria finale di merito formulata dalla stessa Commissione, contenuta nell'Allegato A) della presente determinazione, per farne parte integrante;

c) di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione dei contratti individuale di lavoro nei confronti dei primi cinque concorrenti classificatisi nella graduatoria di merito in qualità di vincitori, ai sensi del vigente C.C.N.L.L., art. 14;

d) di dare atto che ai soggetti sopra citati, all'atto della firma del contratto di lavoro sarà attribuita la categoria C, posizione economica C.1, profilo professionale "Collaboratore stenotipista resocontista elettronico", con le mansioni attinenti alla categoria e il corrispondente trattamento economico previsto per tale posizione economica dalla normativa contrattuale in vigore.

Alla spesa per l'anno 2000, prevista in L. 125.000.000 circa, si provvederà con gli stanziamenti sui capitoli del bilancio della Regione Piemonte, adeguati in attuazione del Piano occupazionale 1999.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Allegato A

Graduatoria finale

Pos.	Cognome	Nome	Luogo e data nascita	Risultato Finale
1	Mocci	Maria Rosa	(omissis)	119,75/120
2	Vallino	Sonia	(omissis)	116,75/120
3	Pennazio	Laura	(omissis)	115,25/120
4	Papalini	Laura	(omissis)	114,00/120
5	Flena	Concetta	(omissis)	113,50/120
6	Mascarotto	Monica	(omissis)	110,75/120

Codice D1S2

D.D. 22 maggio 2000, n. 287

Stampa volumi a carattere istituzionale "Costituzione italiana - Statuto della Regione Piemonte - Regolamento Interno del Consiglio Regionale" - Affidamento alla Copisteria "Cornia" - Impegno di spesa di L. 2.257.200 o.f.c. sul Cap. 3010 art. 1 Bilancio 2000 (AR/IM)

Premessa:

Considerato che, a cura del Consiglio Regionale è in corso la pubblicazione del "Vademecum per il Consigliere regionale" che è composto da quattro volumi, uno dei quali contiene i testi aggiornati della Costituzione Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e del Regolamento Interno del Consiglio Regionale;

Considerato che, in passato la segreteria della Commissione Regolamento facente parte del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, articolazione della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, aveva provveduto a far stampare tale volume autonomamente e con apposita copertina a colori, volume che mancava però della parte relativa alla Costituzione italiana, utile alla discussione in occasione della prossima notifica dello Statuto e di conseguenza del Regolamento Interno;

Visto che i volumi precedentemente stampati sono pressochè esauriti e ritenuto opportuno di avvalersi del lavoro completo realizzato con il "Vademecum per il Consigliere regionale";

Visto che dall'esperienza rilevata dal passato si ritiene opportuno provvedere alla stampa di un numero rilevante di copie oltre a quelle che già si provvederà a stampare, da distribuire ai Consiglieri regionali e agli uffici;

Visto l'articolo 31 lettera g) della Legge Regionale n. 8 del 23/1/1984 e successive modifiche;

Visto che si è provveduto a chiedere un preventivo di spesa alla Copisteria "Cornia", in quanto abituale fornitore del Consiglio Regionale del Piemonte e attualmente incaricata della stampa del "Vademecum per il Consigliere regionale" la quale propone per un numero di 150 copie del volume - Costituzione italiana - Statuto della Regione Piemonte - Regolamento interno del Consiglio Regionale - il costo di L. 2.257.200 comprensivo di IVA e dello sconto dell'1%, quale esonero del deposito di cauzione, ai sensi dell'art. 37 L.R. 8 del 23/1/84 e successive modifiche, così come risulta dalla copia del preventivo allegata.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni;

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;

vista la l.r. n. 33 del 7.4.2000;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo n. 15 del 9.2.2000.

determina

1. di autorizzare per le motivazioni espresse in narrativa, l'affidamento alla Copisteria "Cornia" (corrente in Torino C.so Vinzaglio 17) della stampa di n. 150 copie del volume a carattere istituzionale contenente - Costituzione italiana - Statuto della Regione Piemonte - Regolamento Interno del Consiglio Regionale - così come evidenziato dal preventivo pervenuto agli atti dell'Amministrazione per un importo complessivo di L. 2.257.200 o.f.c. al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero del versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/1/84 n. 8;

2. di procedere alla stipula del relativo contratto a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della citata Legge regionale n. 8/84;

3. di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di L. 2.257.200 o.f.c. sul capitolo 3010 articolo 1 del Bilancio del Consiglio regionale 2000.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S2

D.D. 23 maggio 2000, n. 292

Stampa Volumi a carattere istituzionale "Nomine in Enti ed Istituzioni varie" ed il suo Compendio giuridico - Affidamento alla Copisteria "Cornia" - Impegno di spesa di L. 8.838.000 o.f.c. sul Cap. 3010 art. 1 Bilancio 2000 (AT/dp)

Premessa:

Considerato che, la Segreteria della Commissione consultiva per le nomine, facente parte del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali Interni, articolazione della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale, ha tra i suoi compiti anche quello di offrire ad amministratori, uffici e cittadini il quadro sintetico degli Enti, Istituzioni ed Organismi nei quali il Consiglio Regionale del Piemonte ha potere di nomina o designazione;

visto che, in coincidenza col rinnovo del Consiglio Regionale, si è deciso di integrare il volume contenente le nomine effettuate nel corso della VI Legislatura con un compendio strutturato in schede per ogni Ente o Organismo, oggetto di nomina consiliare;

considerato che occorre stampare un numero congruo di volumi necessari per la diffusione ai soggetti interessati;

visto l'articolo 31 lettera g) della Legge Regionale n. 8 del 23/1/1984 e successive modifiche;

visto che, si è provveduto a richiedere, due preventivi di spesa, in quanto i volumi da stampare sono frutto di due processi elaborativi differenti sotto il profilo procedurale, informatico e grafico;

visto che la Copisteria "Cornia", cui sono stati richiesti i predetti preventivi, in quanto abituale fornitore del Consiglio Regionale del Piemonte, propone, per un numero di 200 copie dei due volumi, rispettivamente per il primo L. 4.158.000, e per il secondo L. 4.680.000 comprensivi di IVA e dello sconto dell'1%, quale esonero del deposito di cauzione, ai sensi dell'art. 37 L.r. 8 del 23/1/84 e successive modifiche, così come risulta dalle copie dei preventivi allegati e per un costo totale di L. 8.838.000.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993 come modificato dal D.lgs. n. 470/1993;

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;

vista la L.R. n. 33 del 7.4.2000;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo n. 15 del 9.2.2000.

determina

1) di autorizzare per le motivazioni espresse in narrativa, l'affidamento alla Copisteria "Cornia" (corrente in Torino C.so Vinzaglio 17) della stampa di n. 200 copie del volume a carattere istituzionale contenente "Nomine in Enti ed Istituzioni Varie" - e di n. 200 copie del suo compendio giuridico, così come evidenziato dai preventivi pervenuti agli atti dell'Amministrazione per un importo complessivo di L. 8.838.000 o.f.c. al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero del versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/1/84 n. 8;

2) di procedere alla stipula del relativo contratto a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del

commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della citata Legge regionale n. 8/84;

3) di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di L. 8.838.000 o.f.c. sul capitolo 3010 articolo 1 del Bilancio del Consiglio regionale 2000.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S1

D.D. 30 maggio 2000, n. 308

Disposizioni per l'assicurazione contro i rischi di responsabilità civile e patrimoniale dei consiglieri regionali della settima legislatura

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di dare facoltà - a parziale modifica della Determinazione n. 370/D3S2 del 8/9/98 - anche ai Consiglieri regionali della settima legislatura di aderire, previa relativa richiesta, all'assicurazione contro i rischi di responsabilità civile e patrimoniale stipulata con la società assicuratrice Lavoro & Sicurezza (ora Riunione Adriatica di Sicurtà) e in corso di validità fino al 30 ottobre 2000.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Errata Corrige

Codice 5.2

D.D. 6 marzo 2000, n. 23

Corso di aggiornamento professionale per gli Operatori della Polizia Locale - Comune di Venaria Reale. Contributo L. 12.550.000 (euro 6481,53) (Cap. 11190/2000)

Nella determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 24 - parte I e II - del 14 giugno 2000, è stato erroneamente indicato nell'oggetto, sia a pagina 35 che a pagina 103, il *Comune di Verbania Reale* anzichè **Venaria Reale**.

Codice 6.3

D.D. 24 febbraio 2000, n. 31

Revoca determinazione n. 30 del 23.2.2000 e sostituzione la presente "D.G.R. 3-29376 del 21.2.2000 - Attuazione campagna informativa locale per il cambio dell'insulina - Spesa L. 89.428.4000= (Cap. 12250/2000 Acc. n. 100211)"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare la determinazione n. 30 del 23.2.2000 avente come oggetto "D.G.R. 3-29376 del

21.2.2000 - Attuazione campagna informativa locale per il cambio dell'insulina - Spesa L. 89.428.400= (Cap. 12250/2000 Acc. n. 100211)" senza oneri aggiuntivi e di sostituire il testo erroneamente trasmesso con la presente determinazione;

- di dare avvio alla campagna informativa locale per il cambio di concentrazione dell'insulina come descritto in premessa;

- di affidare a:

- Agenzia Mix, corrente in Torino, P.zza Maria Teresa n. 6, (omissis), l'incarico per ideazione e studio linea grafica per manifesto, annunci stampa, spot TV, esecutivi per manifesti, annunci stampa, trasporti e invii, produzione filmato da 15" in master betacam, duplicazioni per le emittenti per un importo complessivo di L. 27.800.400= o.f.c.;

- Manzoni S.p.A., corrente in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 68, (omissis) l'incarico per l'acquisto di n. 1 spazio da 42 moduli + n. 2 omaggio sul quotidiano La Repubblica edizione Piemonte per un costo complessivo di L. 10.836.000=;

- Publikompass S.p.A., corrente in Torino, C.so Massimo D'Azeglio n. 60 (omissis), l'incarico per l'acquisto di 2 1/2 pagine + n. 2 omaggio sul quotidiano La Stampa edizione Piemonte per un importo complessivo di L. 26.400.000=;

- Arcus S.r.l., corrente in Milano, Via G. Negri n. 4, (omissis), l'incarico per l'acquisto di 1 1/2 pagina + n. 1 omaggio sul quotidiano Il Giornale edizione Piemonte per un importo complessivo di L. 2.592.000=;

- Pozzo Gros Monti, corrente in Moncalieri, Via Cernaia n. 59, (omissis), l'incarico per la stampa di n. 8.000 poster formato 100 x 140 e n. 5.000 poster formato 70 x 100 su carta monolucida da affissione 100 gr/mq, impianti compresi, confezioni in rotoli su quantitativi da noi indicati, per un importo complessivo di L. 15.300.000=;

- Di riconoscere alla Ditta Pozzo Gros Monti un rimborso per le spese di spedizione del materiale ai 1.206 comuni piemontesi, come da preventivo a noi pervenuto dalle poste, pari a L. 6.500.000= o.f.c.;

Gli incarichi saranno affidati mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso a codesta amministrazione regionale ed i relativi importi saranno liquidati con bonifico bancario previa presentazione di fattura vistata dal responsabile del competente Settore Regionale.

Alla spesa complessiva di L. 89.428.400= si può far fronte con l'Accantonamento di cui al cap. 12250/2000 Acc. n. 100211.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 11.4

D.D. 25 gennaio 2000, n. 5

Reg. CEE 2081/93 Obiettivo 5b, misura 1.5, tipologia d1. Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 48.174.680 sul capitolo 23343/00 e di L. 68.820.972 sul capitolo 23333/00 a favore della ditta Agronatura soc. coop. r.l., Via Negri di Sanfront, 2 - 15010 - Ponzone (AL)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 6 marzo 2000, n. 18

L.R. n. 63/78, art. 41 - Attività promozionali - Intervento editoriale sulle riviste *Civiltà del Bere*, *Bacchus*, *Italian Wines and Spirits* e realizzazione relativi estratti. Spesa complessiva di L. 89.240.000, IVA compresa (cap. 12730/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 15 marzo 2000, n. 25

L.R. 22 dicembre 1995, n. 95, Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese, art. 7.7 (interventi ordinari) - Finanziamenti domande I tranche (domande presentate al 30/12/1997). Impegno L. 22.024.000 capitolo 21107/00

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 15 marzo 2000, n. 26

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Ditta Cantina Produttori Del Gavi Soc. Coop. a r.l. di Gavi (AL). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 45.060.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 105.140.000 sul capitolo 21716/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 23 marzo 2000, n. 28

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Caseificio Bertinotti Antonio S.A.S. dei F.lli Bertinotti, Via Europa 1/A, 12030 - Cavallermaggiore (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 42.187.500 sul cap. 27190/2000 e di L. 98.437.500 sul cap. 21716/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 23 marzo 2000, n. 29

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Gullino Import-Export S.r.l. di Saluzzo (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 60.000.000 sul capitolo

27190/2000 e di L. 140.000.000 sul capitolo 21716/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.2

D.D. 24 marzo 2000, n. 30

L.R. n. 63/78, art. 41 - Interventi Promozionali - Spese per iniziative promozionali nell'ambito della partecipazione del Piemonte al 340 Vinitaly di Verona, 30 marzo - 3 aprile 2000. Spesa di L. 13.200.000 (cap. 12730/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 13 aprile 2000, n. 37

Regolamento (CEE) n. 2081/93 Obiettivo 5b, misura 1.5, tipologia d1. Reimpegno del contributo in conto capitale a favore della Cantina Sociale di Vignale Soc. Coop. a r.l. lire 20.155.100 capitolo 23343/00, lire 28.793.000 capitolo 23333/00, lire 8.637.000 capitolo 27190/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Leopoldo Cassibba

Codice 11.2

D.D. 13 aprile 2000, n. 38

L.R. n. 63/78, art. 41. Interventi promozionali. Acquisto di n. 1.000 copie del libro "Risotti e ancora Risotti", realizzato dalla Associazione Femminile Agricola di Vercelli. Spesa complessiva di L. 26.000.000 (cap. 12730/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 27 aprile 2000, n. 42

L.R. N. 63/78 Art. 39. Revoca dei finanziamenti concessi e recupero contributi in conto capitale. Parziale revoca e relativo recupero del concorso regionale negli interessi. Società "Ortoservice Sole e Natura" s.c.a.r.l. con sede in Nichelino (TO). Provvedimenti conseguenti

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4
D.D. 4 maggio 2000, n. 43

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, II tranche. Ditta: Cooperativa Produttori Latte Abit S.C.R.L. con sede in Grugliasco (TO). Proroga data ultimazione lavori di cui alla Determinazione n. 168 del 28/07/99 di approvazione del progetto

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4
D.D. 4 maggio 2000, n. 44

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, I tranche. Ditta: Lovovo Agroalimentare S.r.l. con sede in Morozzo (CN). Proroga data ultimazione lavori di cui alla Determinazione n. 90 del 10/06/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4
D.D. 4 maggio 2000, n. 45

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, I tranche. Ditta: Cantina Sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno S.C.R.L. con sede in Castelnuovo Belbo (AT). Proroga data ultimazione lavori di cui alla Determinazione n. 266 del 05/10/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.3
D.D. 10 marzo 2000, n. 20

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento del Settore Fitosanitario regionale. L. 238.377 (Cap. 12990/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gennaro Mancini

Codice 12.3
D.D. 10 marzo 2000, n. 21

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Lire 14.018.400. (Cap. 13470/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gennaro Mancini

Codice 12.3
D.D. 21 marzo 2000, n. 23

L.R. 63/78, art. 47. Liquidazione fatture alla ditta Intersciantia s.a.s. per il rinnovo dell'abbonamento a pubblicazioni e riviste di carattere fitosanitario per l'anno 1999. Lire 323.850 (Cap. 12990/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gennaro Mancini

Codice 12.3
D.D. 22 marzo 2000, n. 24

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici e della meteorologia del Settore Fitosanitario regionale. Lire 8.726.436. (Cap. 12990/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gennaro Mancini

Codice 12.3
D.D. 27 marzo 2000, n. 25

L.R. 63/78, art. 47. Liquidazione fatture alla ditta Intersciantia s.a.s. per la fornitura di libri tecnico-scientifici di carattere fitosanitario per l'anno 1999. Lire 373.500 (Cap. 12990/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gennaro Mancini

Codice 12.4
D.D. 28 marzo 2000, n. 26

L.R. 63/78, art. 47 - Programma di ricerca e sperimentazione per l'agricoltura. Reimpegno di Lire 40.080.000 sul capitolo 12810/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di reimpegnare e liquidare a favore di:

Associazione Produttori Vignaioli piemontesi - Castagnito (CN), via Alba 15 la somma di L. 24.080.000

Università di Torino - Di.Va.P.R.A. sez. Microbiologia e Industrie agrarie via Leonardo da Vinci 44 Grugliasco (TO) la somma di L. 16.000.000

2. di far fronte alla spesa complessiva di L. 40.080.000 con i fondi di cui al cap. 12810/2000.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 29 marzo 2000, n. 27

Servizi di Sviluppo Agricolo, programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2000. Integrazione impegno per stampa supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" su "La Camelia in Piemonte" - Lire 5.416.320 Cap. 12780/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa di impegnare la somma di L. 5.416.320 (IVA al 4% compresa) a favore della Ditta L'Artistica Savigliano con sede in Savigliano, via Togliatti 44, ad integrazione dei costi sostenuti per la stampa del Volume "La Camelia in Piemonte".

La spesa di L. 5.416.320 è impegnata sul cap. 12780 del bilancio 2000.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 31 marzo 2000, n. 29

Spedizione copie circa n. 3 edizioni "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" - Impegno Lire 25.000.000 - Cap. 10450/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' impegnata la somma di Lire 25.000.000 sullo stanziamento del cap. 10450 del Bilancio regionale dell'anno 2000 al fine di far fronte alle spese di spedizione delle copie relative a n. 3 edizioni della pubblicazione dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura";

2. In occasione di ogni spedizione, il Responsabile del Settore: "Servizi di Sviluppo Agricolo" segnalerà al Settore: "Cassa Economale" la necessità di anticipare (mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle P.P.T.T. di Torino) la

somma relativa alle spese postali per la spedizione delle copie della pubblicazione di cui trattasi.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 31 marzo 2000, n. 30

Servizi di Sviluppo Agricolo - l.r. 12/10/78 n. 63, art. 47 e 48 - Programma di divulgazione agricola 1999 - Pagamento fattura della ditta Beleù Guido relativa al controllo e riparazione della mietitrebbia parcel-lare Iseki di proprietà della Regione Piemonte - Impegno di L. 453.000 (Cap. n. 13520/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 31 marzo 2000, n. 31

Servizi di Sviluppo Agricolo - l.r. 12/10/78 n. 63, art. 47 e 48 - Programma di divulgazione agricola 1999 - Liquidazione nota spese della ditta "Azienda agricola Michelone Martino - Rive Verellese (Vc)" per l'allestimento e realizzazione prova varietale di riso nell'ambito del programma Sperimentazione Interregionale Cereali (SIC) - Impegno L. 1.151.960 (cap. n. 13520/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto esposto in premessa, vista la nota del 22.12.1999 della azienda agricola Michelone Martino con sede in Via IV Novembre 44, Rive Verellese (VC), si liquida la somma di L. 1.151.960 a titolo di rimborso spese per l'allestimento e realizzazione, nel corso dell'anno 1999, di una prova di confronto varietale di riso, localizzata nel Comune di Rive (VC).

La somma di L. 1.151.960 è impegnata sul capitolo n. 13520/00 del bilancio regionale per l'anno 2000.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 3 aprile 2000, n. 32

Servizi di sviluppo agricolo - Programma anno 1998 - L.R. n. 27/80, art. 8, part. 2) - contributo per spese reali di funzionamento amministrativo attività 1998 - impegno del saldo del contributo in favore della Associazione Produttori Agricoli ASSO.FLOR - Torino - Lire 1.316.000 cap. 13557/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi della l.r. 22.04.80, n. 27, art. 8, part. 2), e per le motivazioni di cui in premessa:

1) E' meritevole di finanziamento il programma, riguardante l'anno 1998, dell'Associazione Produttori ASSOFLOR - Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 Torino.

2) E' concesso alla citata associazione il contributo di L. 3.116.000 per spese reali di funzionamento amministrativo attività 1998, quantificato in fase di consuntivo, a cui corrisponde un saldo di L. 1.316.000.

3) L'impegno di L. 1.316.000 è effettuato sul capitolo 13557 del Bilancio regionale 2000.

E' disposta la liquidazione di tale somma in base alle modalità specificate in premessa.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 6 aprile 2000, n. 34

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2000 - Contributo: Lire 95.500.000 - (cap. 13460/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 (e successive modificazioni ed integrazioni);

- E' concesso un contributo complessivo di L. 95.500.000 in favore delle iniziative divulgative (convegni e simposi) di cui all'Allegato "A" che fa parte integrante della presente determinazione.

- Il contributo sarà liquidato ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato "A" dopo la realizzazione delle iniziative, a seguito della presentazione di apposita documentazione delle spese indicate in premessa (fatture, ricevute, ecc.), di sintetica relazione sull'attività svolta e sulla base del relativo verbale di liquidazione.

- E' impegnata la somma di L. 95.500.000 sul cap. 13460 del bilancio di previsione per l'anno 2000.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 3 maggio 2000, n. 42

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Liquidazione fattura. L. 48.947.334 Cap. 13470/1999, Imp. 363121

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gennaro Mancini

Codice 12

D.D. 5 maggio 2000, n. 47

Annullamento della determinazione n. 184 del 20 luglio 1999 di incarico di Responsabile dell'Unità Operativa "UMA - Carburanti Agricoli" presso il Settore Territoriale dell'Agricoltura di Alessandria - Dott.ssa Cristina Baldizzone

(omissis)

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 13.1

D.D. 14 marzo 2000, n. 30

L.R. 63/78 - artt. 30 e 36 e Reg. CEE 2081/93 - ob 5B - reimpigni in conto capitale per acquedotti rurali ed opere irrigue L. 1.064.234.950 cap. 27190/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 13.2

D.D. 23 marzo 2000, n. 32

Legge 185/92 art. 3 - comma 3 - lett. b). Reimpegno finanziamento concesso con D.D. n. 37 del 19/11/97 e D.G.R. n. 38-18844 del 5/05/97. Lire 1.642.700.000 (cap. n. 21918/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 33

L.R. 63/78 - artt. 30 e 36 - Reimpigni in conto capitale per infrastrutture collettive - Lire 573.046.000 - cap. 23520/00 - Lire 784.249.000 - cap. 20960/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 13.2

D.D. 28 marzo 2000, n. 34

Legge 590/81 - art. 1 - comma 3 - lett. a) e legge 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Reimpigni finanziamenti concessi con DD.G.R. n. 70-26252 del 5/07/1993, n. 43-6998 del 18/03/96, n. 40-20019 del 16/06/97 e con D.D. n. 13 del 31/10/97 e n. 30 del 17/11/97. Lire 277.180.000 (cap. n. 22260/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 30 marzo 2000, n. 35

Art. 13 comma 8 l.r. 70/96. Istituzione di una ulteriore zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nell'azienda agri-turistico-venatoria "Balocco" (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire, oltre quella esistente, una nuova zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia da ferma con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, individuata nella planimetria catastale agli atti, ed avente la superficie di ha 180.

La suddetta zona è istituita fino al 31.1.2005, data di scadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria fermo restando il rispetto da parte del concessionario delle disposizioni indicate nella citata determinazione dirigenziale n. 66 dell'8.3.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Vito Sorbillo

Codice 13.2

D.D. 31 marzo 2000, n. 38

Rettifica errori materiali D.D. n. 317/13.2 del 15 ottobre 1999: "Legge n. 185/92 art. 3, secondo comma, lett. e). Liquidazione interessi di preammortamento". Impegno L. 775.972 cap. 22278/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 7 aprile 2000, n. 42

Liquidazione delle spettanze ai componenti la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria in Provincia di Vercelli. Periodo II semestre 1999. Spesa di L. 631.800.= sul capitolo 10590 del bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la liquidazione ed il pagamento dei gettoni di presenza e il rimborso delle spese di viaggio ai singoli membri aventi diritto alla Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria operante nella Provincia di Vercelli, relativi alle sedute tenutesi nel II semestre 1999 per la somma a

fianco di ciascuno di essi indicata, al lordo delle ritenute fiscali, di cui agli allegati elenchi facenti parte integrante della presente determinazione.

La somma di L. 105.000 relativa alle spese di segreteria dovrà essere versata direttamente alla Provincia.

La spesa complessiva di L. 631.800.= è impegnata sul Cap. 10590 del Bilancio 2000.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 11 aprile 2000, n. 43

Sentenza del Giudice di Pace di Asti del 7.7.1999. Liquidazione della somma di Lire 2.739.397.= (Cap. 10460/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 12 aprile 2000, n. 44

Legge 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. a). Reimpegno finanziamenti concessi con DD.G.R. n. 7-3769 del 30/11/1995 e n. 52-7283 del 25/03/1996 e con D.D. n. 14 del 31/10/1997 e n. 28 del 17/11/1997. Lire 370.453.000. (cap. n. 22266/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 14 aprile 2000, n. 47

Legge 185/92 - art. 3 - comma 3 - lett. b). Reimpegno finanziamento concesso con D.G.R. n. 4-20019 del 16/06/1997. L. 118.624.000. (cap. n. 21900/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 14.4

D.D. 1 febbraio 2000, n. 88

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali. Lavori di sistemazione movimento franoso lungo l'alveo del Torrente Varaita tra le frazioni Villar e Confine in Comune di Sampeyre (CN) nel territorio della Comunità Montana della Valle Varaita (CN). Reimpegno apertura di credito di lire 61.584.424 (Capp. 23335/2000 e 23345/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.6

D.D. 7 febbraio 2000, n. 126

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della Legge regionale 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo Regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria. Impegno della somma di L. 90.000.000. Cap. 13768/2000 e apertura di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Renna

Codice 14.3

D.D. 8 febbraio 2000, n. 134

Regio Decreto n. 3267/23 e legge regionale n. 45/89. Ditta: Enel Divisione Distribuzione - Direzione Piemonte e Valle d'Aosta. Comune: Settimo Rottaro, Cossano, Caravino. Località: Roiera. Lavori: Ricostruzione Impianto Elettrico Aereo a 15000 volt

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 15 febbraio 2000, n. 143

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.r. 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. (L.R. 16/94). Impegno della somma di L. 290.000.000.= (Cap. 13768/2000) e apertura di credito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di L. 290.000.000.= sul Cap. 13768 del Bilancio regionale 2000 al fine di consentire il pagamento dei salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78, in base C.C.N.L. e C.I.R. per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, ivi comprese le spese per l'attuazione delle norme sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

- di autorizzare ai sensi dell'art. 63 della L.r. 29 dicembre 1981, n. 55, l'apertura di credito di complessive L. 290.000.000.= a favore del Funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste sul conto corrente aperto presso l'Istituto di Credito che svolge servizio di tesoreria.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.6

D.D. 21 febbraio 2000, n. 152

Spese per salari e stipendi agli operai ed impianti a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Impegno della somma di L. 190.000.000 (Cap. 13768/2000) e apertura di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Renna

Codice 14.4

D.D. 22 febbraio 2000, n. 155

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della legge regionale 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo Regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Impegno della somma di lire 335.000.000 sul Cap. 13768/2000 e relativa apertura di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.7

D.D. 22 febbraio 2000, n. 156

Spese per salari e stipendi agli operai ed impianti a tempo ind. assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78 comprese le spese per l'attuazione delle norme sulla sicurezza ed igiene sul lavoro, in base al C.C.N.L. e C.I.R. per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Impegno della somma di L. 180.000.000 sul Cap. 13768/2000 e apertura di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14

D.D. 23 febbraio 2000, n. 162

D.G.R. n. 47 - 23184 del 18.11.1997: assegnazione fondi per interventi legati allo sviluppo dei servizi scolastici in zona montana. Reimpegno e liquidazione della somma di L. 99.500.000 (Cap. 27190/2000) a favore della Comunità Montana Bassa Valle Elvo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Nino Berger

Codice 14.5

D.D. 10 marzo 2000, n. 243

Foresta Regionale "Monte l'Eco" - Atto di concessione d'uso, parzialmente in sanatoria, di terreni in Comune di Voltaggio (AL), per il mantenimento e l'esercizio di un metanodotto denominato Cortemaggiore - Genova DN 400 (16"), alla SNAM S.p.A. - Distretto Nord Occidentale. Introito L. 5.949.530 Euro 3.072,68 (Cap. 2100/2000). Cauzione L. 250.000 Euro 129,11 (Cap. 2950/2000). Impegno (Cap. 40090/2000). Acc. entrate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il rilascio della concessione d'uso alla SNAM S.p.A. - Distretto Nord Occidentale, con sede legale in San Donato Milanese, P.zza Vanoni n. 1, con uffici in Torino, C.so Taranto n. 61/a, legalmente rappresentata dall'Ing. Vecchiotti Cesare, domiciliato ai fini dell'atto concessorio presso la sede legale della SNAM S.p.A. precedentemente descritta, autorizzato alla stipula dell'atto concessorio con procura Rep. n. 13021 a rogito Dott. Cesati Gianpaolo, Notaio in Milano, registrata a Milano il 29.04.1997 al n. 011797 serie A2, di terreni siti nella Foresta Regionale "Monte l'Eco", rientranti nell'area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, in Comune di Voltaggio (AL), distinti a catasto come sopra, per il mantenimento e l'esercizio di un gasdotto denominato Cortemaggiore - Genova DN 400 (16"), per la durata di anni 29 dal 01.01.1995 al 31.12.2023, al canone di L. 5.949.530 Euro 3.072,68, solo per il periodo dal 01.01.1995 al 31.12.2000 (importo risultante dalla descrizione precedentemente illustrata), da introitare sul capitolo 2100 del bilancio 2000 (acc. 403/00);

successivamente e fino alla scadenza della concessione, il canone annuo ammonterà a L. 1.047.385 Euro 540,93 da aggiornare annualmente in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT ed alle altre condizioni presenti nell'allegato schema d'atto, e sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

L'importo cauzionale di L. 250.000 Euro 129,11, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, sarà introitato sul cap. 2950 del bilancio 2000 (acc. 404/00) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al cap. 40090 del bilancio 2000 (i. 879).

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 10 marzo 2000, n. 244

L.R. 04.09.1979 n. 57. Ditta: Mina Antonino. Comune: Zubiena (BI) e Borriana (BI). Località: Bessa. Tipo di intervento taglio piante di alto fusto di quercia, frassino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di Autorizzare, ai sensi degli artt. 12 e 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, la Ditta Mina Antonino, residente a Zubiena (BI), Via per Sala n° 4/b, ad effettuare il taglio di 10 piante di alto fusto radicate nei Comuni di Zubiena (BI) e Borriana (BI), su terreno censito in Catasto al Foglio n° 13, mappali 70, 91 (Zubiena), ed al foglio n° 5, mappale 205 (Borriana), così suddivise: n° 8 di quercia, n° 2 di frassino.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sottoriportate:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal personale del Corpo Forestale dello Stato;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Vercelli e Biella;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro due anni dalla data della presente Determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti, nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avverso alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.3

D.D. 13 marzo 2000, n. 263

Legge statale n. 752/85 e legge regionale n. 37/86 art. 4 modificata dalla L.R. n. 46/89. Rinnovo della Commissione d'esame per la provincia di Torino per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La nomina del Sig. Gaschino Vittorio (designato dall'Associazione "Trifole e Trifolè") in qualità di esperto della Commissione d'esame della provincia di Torino, per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi, in sostituzione del Sig. Camoletto Marco e del suo supplente (Sig. Dutto Ezio) a suo tempo designati dall'Amministrazione provinciale;

il rinnovo della Commissione d'esame della provincia di Torino che risulta pertanto ora essere così composta:

- Scannella Vincenzo, Dirigente del Settore: Presidente
- Righi Flavia, funzionario regionale: Presidente supplente
- Fila-Mauro Elena, funzionario regionale: membro
- Zangirolami Federica, funzionario regionale membro supplente
- Gaschino Vittorio, esperto designato dall'Associazione di categoria: membro.

La composizione delle Commissioni d'esame della provincia di Alessandria, Asti e Cuneo risulta invariata.

Tutte le Commissioni d'esame potranno svolgere le loro funzioni fino a tutta la durata in carica del Consiglio Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 15 marzo 2000, n. 273

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Convenzione tra la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno; la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana; la Comunità Montana Alta Valle di Susa e la Cooperativa Agricola Agronatura Coop.l.r. per la realizzazione del Progetto Speciale Integrato "Filiera Piemonte Officiali"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.7

D.D. 17 marzo 2000, n. 277

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Corana Roberto - Amministratore Unico della Società "Corana e Olivieri Costruzioni S.p.A." - Comune: Stazzano (AL) - Tipo di intervento: realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria del P.E.C. n. 17 e costruzione di due fabbricati unifamiliari ad uso civile abitazione sui lotti esecutivi n. 3 e 4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 17 marzo 2000, n. 278

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Punta Luigi - Legale Rappresentante della Società "Le Rocche" - di Punta Luigi e C. S.n.c. - Comune: Cremolino (AL) - Tipo di intervento: rinnovo D.P.G.R. n. 1988/95 del 27.04.1995

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 17 marzo 2000, n. 279

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Piumatti Giacomo da Bra (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Bra (CN) - località San Matteo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 marzo 2000, n. 280

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Dario da Pianfei (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Pianfei (CN) - località Casulela - Bosulan

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 marzo 2000, n. 281

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Marucco Francesco da Monteu Roero (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Montaldo Roero (CN) - località Pian dei Gai

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 21 marzo 2000, n. 286

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Speciale Integrato "Lavori di completamento del Centro Universitario ex Colonia Guarnieri in località Madonna dei Boschi, in Comune di Peveragno". Beneficiario: Comunità Montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio - Robilante (CN). Contabilità finale lavori. Reimpegno di lire 294.262.200 (Cap. 27190/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.3

D.D. 23 marzo 2000, n. 288

L.R. 63/78 artt. 23 e 25. Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Impegno della somma di L. 75.000.000.= sul Capitolo 13766/2000 e apertura di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.2

D.D. 31 marzo 2000, n. 308

Regolamento CEE 2080/92 "Misure forestali nel settore agricolo". Richieste di riesame delle decisioni assunte dai Settori Territoriali della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di adottare, per le ditte richiedenti il riesame delle decisioni dei Settori Territoriali della Direzione regionale Economia Montana e Foreste di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino, le decisioni riportate nei prospetti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 3 aprile 2000, n. 312

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e del vivaio forestale "Gambarello" gestiti in amministrazione diretta dal Settore Economia Montana - Coordinamento e gestione attività territoriali di Cuneo. Impegno della somma di lire 75.000.000 (Capitolo 13766/2000) e relativa apertura di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.7

D.D. 3 aprile 2000, n. 313

Spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'operatività dei cantieri e vivai forestali gestiti in amministrazione diretta. Impegno della somma di L. 80.000.000 (Capitolo 13766/00) e aperture di credito

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 3 aprile 2000, n. 314

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali. Lavori di sistemazione movimento franoso lungo l'alveo del torrente Varaita tra le frazioni di Villar e Confine in Comune di Sampeyre (CN) nel territorio della Comunità Montana della Valle Varaita. Rettifica importo reimpegno indicato nell'oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 87 del 01.02.2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 4 aprile 2000, n. 318

Legge 185/92. Ripristino opere di bonifica montana a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 in Piemonte. Reimpegno della somma di lire 9.500.000.000 sul Cap. 21916/2000. Beneficiarie le Comunità Montane: Alta Val Tanaro - Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Alta Langa - Langa delle Valli Bormida e Uzzone

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 4 aprile 2000, n. 319

Legge 183 del 18.05.1989 - Manutenzione di corsi d'acqua di competenza regionale - Programma 1996 - Progetto lavori di ordinaria manutenzione per ripristino regolare deflusso delle acque nei torrenti, nei Comuni di Castelmagno, Pradleves, Valgrana e Monterosso Grana (CN) - D.G.R. n. 68 - 22983 in data 03.11.1997. Reimpegno ed apertura di credito di lire 55.155.169 - Capitolo 24786 del Bilancio regionale 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.3

D.D. 5 aprile 2000, n. 325

L.R. 28/92 art. 28. - D.G.R. n. 170-11681 del 06.08.1996. Beneficiaria: Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Progetto Speciale Integrato anno 1996 Miglioramento del settore carni. Reimpegno e liquidazione del saldo del contributo pari a L. 116.486.000./.. Cap. 27190/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 7 aprile 2000, n. 330

Revoca Determinazione Dirigenziale n. 311 del 03.04.2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.2

D.D. 13 aprile 2000, n. 375

Regolamento CEE 2078/92 - Misura E - Cura dei terreni agricoli e forestali abbandonati - Richiesta di riesame della decisione assunta dal Settore Territo-

riale di Cuneo della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di adottare, per la ditta Agricola Stella Alpina S.r.l., richiedente il riesame della decisione del Settore Territoriale della Direzione regionale Economia Montana e Foreste di Cuneo, la decisione riportata in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.7

D.D. 13 aprile 2000, n. 376

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Artesina S.p.A. - Comune: Frabosa Sottana (CN) - Tipo di intervento: realizzazione seggiovia biposto "Mondolè - Colla Bausana" e relative opere di difesa paravalanghe

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 13 aprile 2000, n. 377

L.R. 09.08.1989 n. 45. Ditta: Damiano Flavio - Legale Rappresentante della Ditta "TE.VI.CA. s.s. - Tenuta Vitivinicola Castello". Comune: Maranzana (AT). Tipo di intervento: Autorizzazione alla modificazione e sistemazione di terreno agricolo finalizzata all'impianto di nuovo vigneto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 13 aprile 2000, n. 378

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Pastore Aldo e Vignolo Marina - Comune: Ovada (AL) - Tipo di intervento: Autorizzazione alla costruzione di casa di civile abitazione bifamiliare sul lotto n. 6 del P.E.C.O. n. 1 "Le Cappelletto" autorizzato con D.P.G.R. n. 3551 del 11.09.1996

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 14 aprile 2000, n. 380

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Speciale Integrato anno 1999 "Acquisto macchinari ed attrezzature per la realizzazione di un caseificio per la trasformazione di formaggio Castelmagno DOP". Beneficiario: Comunità Montana della Valle Grana. Approvazione progetto definitivo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 14 aprile 2000, n. 381

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di fabbricati d'alpeggio, strutture annesse e abbeveratoi nei Comuni di Oncino (Alpe Bulè) e Paesane (Pian Croesio, Alpe Luset, Alpe Bersaia, località Giaset)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 383

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di fabbricato d'alpe in Comune di Ostana (CN) - località Chiotti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 384

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria all'apertura di una pista di servizio in Comune di Crissolo (CN) - località Balma Fondua e Meira Fonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 385

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria al ripristino di una pista forestale ed alla costruzione

di un abbeveratoio in Comune di Sanfront (CN) - località Pasturel

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 386

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Celle Macra (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un acquedotto di servizio con abbeveratoio, in Comune di Celle Macra (CN) - località Alpe Fumei

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 387

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione al Comune di Celle Macra (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di fabbricato d'alpe completo di impianto fotovoltaico, di un acquedotto di servizio con abbeveratoio e di un tratto di pista d'accesso, in Comune di Celle Macra (CN) - località Alpe Tibert

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 388

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Voltura dell'intestataro della Determinazione Dirigenziale n. 210 del 11 marzo 1999 - Ditta Grimaldi Carlo da Alba (CN) - Lavori di impianto vigneto in Comune di Treiso - località Rombone

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 389

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Diniego autorizzazione al Comune di Stroppio (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un tratto di pista d'accesso, di un fabbricato d'alpe e di un acquedotto con abbeveratoio, in Comune di Stroppio (CN) - località Alpe Menossa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 390

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto - Paesana (CN) - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di tettoia seminterrata per ricovero bestiame e locale adibito a conservazione del latte, in Comune di Ostana (CN) - località Serre di Ostana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 391

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali. Lavori di sistemazione movimento franoso lungo l'alveo del torrente Varaita tra le frazioni Villar e Confine in Comune di Sampeyre (CN), nel territorio della Comunità Montana Valle Varaita. Reimpegno ed apertura di credito di lire 61.584.424 (Cap. 2335/2000 e 23345/2000). Rettifica testo D.D. n. 88 del 1.02.2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 392

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29 (ex legge regionale n. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato anno 1996 "Infrastrutturazione area sciabile di Sampeyre - Seggiovia biposto Sampeyre - Sant'Anna - I lotto funzionale". Beneficiario: Comunità Montana della Valle Varaita - Importo progetto lire 3.055.358.900 - Importo contributo lire 607.000.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 412

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Rovera Ennio da Roccabruna (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di una pista forestale in Comune di Dronero (CN) - località Colle Margherita - Assarti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 413

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ghio Maria da Dronero (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Dronero (CN) - località Garnerone

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 414

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Vallauri Pietro da Vernante (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Gaiola (CN) - località Braida - Ghiandera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 415

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Prato Alberto da Martiniana Po (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Martiniana Po (CN) - località Borgata Solombra - Meira Federico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 416

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Persi Vittorio da Montaldo Mondovì (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Montaldo Mondovì (CN) - località Piali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 417

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Regis Aldo da Nucetto (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Nucetto (CN) - località Siesi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 418

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Fresia Maria da Prazzo (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Prazzo (CN) - località Ferreri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 419

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Chiabra Andrea da Priero (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priero (CN) - località Pra di Bado

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 420

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Zoppi Giovanni da Priero (CN), per taglio piante d'alto fusto in Comune di Priero (CN) - località Pra di Bado - Pertugio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.7

D.D. 20 aprile 2000, n. 421

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b. Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Reimpegno di L. 27.653.963 e liquidazione a favore della Comunità Montana Val Pellice - Cap. 21916/2000 - Annullamento D.D. n. 397 del 19.04.2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 423

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bisio Valter da Cervasca (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rittana (CN) - località Cesana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 27 aprile 2000, n. 430

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione alla Comunità Montana delle Valli Po - Bronda e Infernotto - Paesana (CN), per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di acquedotto rurale con condotta interrata a servizio di alpeggi nei Comuni di Crissolo e Oncino (CN) - Alpe di Tivoli (Crissolo) - Alpe Tirolo (Oncino)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.7

D.D. 2 maggio 2000, n. 436

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Varaita - Comune: Sampeyre (CN) - Località: Vallone S. Anna - Tipo di intervento: autorizzazione per realizzazione di un impianto di risalita costituito da seggiovia biposto denominata "S. Anna" con relativa pista di discesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 3 maggio 2000, n. 437

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Claviere - Comune: Claviere (TO) - Tipo di intervento: costruzione nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominata "Gimont - Col Saurel"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.3

D.D. 3 maggio 2000, n. 440

Regio Decreto n. 3267/23 e legge regionale n. 45/89. Ditta: Luzenac Val Chisone - S.p.A. Comune: Praly. Località: Crosetto. Lavori: Proroga D.P.G.R. N. 1011/96 del 13/03/96 relativo al deposito di inerti provenienti da miniera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 3 maggio 2000, n. 441

Regio Decreto n. 3267/23 e legge regionale n. 45/89. Ditta: Azienda Esercizio Gas. Comune: Lugnacco - Loranzè. Località: Nonani. Lavori: Condotta per il trasporto del gas metano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 443

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Giusiano Giovanni da Frassino (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Frassino (CN) - località Radice - Fasi - Cros - Rostagno

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 444

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Secondo da Viola (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio (CN) - località Capello

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 445

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Robaldo Fiorenzo da Pamparato (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Pamparato (CN) - località Roverai

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 446

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ribero Giuseppe da Caraglio (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valgrana (CN) - località Arpiola

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 447

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Fino Bruno da Melle (CN), per taglio piante d'alto fusto radicate nei Comuni di Melle e Sampeyre (CN) - località Boscheri - Bodreri - Chiot

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Bartolomeo Ghibaudo

Codice 14.3

D.D. 4 maggio 2000, n. 455

Legge regionale n. 57/79. Ditta: Eandi Francesco. Comune: Lemie. Località: Pralunzè. Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'altofusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.1

D.D. 10 maggio 2000, n. 465

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 30/11/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la fattura n. 20001571 del 04.01.2000 è stata emessa dalla sede principale Ipoa Editore S.r.l. a fronte della fornitura di banca dati delle leggi nazionali e regionali effettuata dalla propria Agenzia Teoresia di Massimo Torchio e C. SAS a cui con Determinazione n. 1144 del 30.11.99 era stato affidato l'incarico ed effettuato l'impegno.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 466

L.R. 28/92 art. 28 e s.m.i.-D.G.R. n. 52-24196 del 16/03/98. Progetto speciale integrato 1997. C.M. Valli di Lanzo. Realizzazione aree verdi attrezzate comuni di Ala di Stura, Cantoria, Chialamberto e Traves. Importo progetto approvato L. 490.188.296. Importo contributo approvato L. 390.188.296. D.D. n. 348 del 17/04/98. Cap. 23251/98 Imp. n. 309435. D.D. n. 694 del 23/07/99. Riapprovazione progetto per variante planimetrica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 15.10

D.D. 13 gennaio 2000, n. 7

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di contributo da parte della S.C. a R.L. "Lavoro Verde" di Lequio Berria (CN). Revoca impegno di spesa di L. 7.000.000 sul capitolo 11150/1998

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 18 gennaio 2000, n. 26

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "SO.CA.R." di Torino. Finanziamento e contributo concesso con D.G.R. n. 191-20432 del 25.06.1997. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 4.956.600 sul cap. 11150/1998

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 18 gennaio 2000, n. 27

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "G.1" di Novara. Finanziamento e contributo concesso con D.G.R. n. 88-21135 del 21.07.1997 rettificata dalla Determinazione n. Progr. 76 / Prot. n. 8473/34/662 del 13.11.1997. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 3.500.000 sul cap. 11150/1998

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 gennaio 2000, n. 47

L.R. 67/94. S.C. Sociale a R.L. "Arti-Solidae" di Novara. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 48 del 01.02.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 865.000 sul cap. 11150/1998

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 febbraio 2000, n. 59

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. Sociale a R.L. "Zenit Arti Audiovisive" di Torino. Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 20 del 13.01.1999. Revoca impegno di spesa di L. 7.750.000 sul cap. 11150/1997

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 febbraio 2000, n. 60

L.R. 67/94. S.C. Sociale a R.L. "Il Raggio" di Villafranca Piemonte (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 13 del 30.01.1998. Erogazione contributo formazione anno 1997: L. 3.430.365 (cap. 15940/2000). Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 febbraio 2000, n. 68

L.R. n. 67/94. Art. 11. P.S.C. a R.L. "Flormax" di Front (TO). Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 279 del 19.05.1999. Revoca impegno di spesa di L. 4.500.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 17 febbraio 2000, n. 114

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "EUR.LOG." di Settimo Torinese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 241 del 06.05.1999. Erogazione contributo formazione anno 1998: L. 1.045.000 (cap. 11150/1998). Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 17 febbraio 2000, n. 115

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Cuneolavora" di Cuneo. Finanziamento concesso con Determinazione n. 47 del 25.02.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 128

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 678 del 30/09/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 12.000.000.000.= Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 12.000.000.000.=, quale parziale finanziamento relativo agli anticipi e saldi, a favore delle Agenzie formative di cui alla determinazione n. 678 del 30/09/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 3.

Alla spesa di L. 12.000.000.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (347702/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 129

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 683 dell'1/10/99 - Ob. 3 e Ob. 4 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 1.600.000.000.= Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 1.600.000.000.= a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 683 del 1/10/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99 per le azioni riferite agli obiettivi 3 e 4.

Alla spesa di L. 1.600.000.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (347702/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 130

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 739 del 22/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 1.000.000.000.= - Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 1.000.000.000.=, quale parziale finanziamento relativo agli anticipi e saldi, a favore delle Agenzie formative di cui alla determinazione n. 739 del 22/10/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 3.

Alla spesa di L. 1.000.000.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (347702/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 131

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 798 del 9/11/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 31.110.000.= - Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 31.110.000.=, quale parziale finanziamento relativo agli anticipi e saldi, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo di cui alla determinazione n. 798 del 9/11/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 3.

Alla spesa di L. 31.110.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (347702/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 132

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 681 dell'1/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 2.000.000.000.= - Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 2.000.000.000.=, quale parziale finanziamento relativo agli anticipi e saldi, a favore delle Agenzie formative di cui alla determinazione n. 681 del

01/10/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 3.

Alla spesa di L. 2.000.000.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (347702/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 133

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 758 del 26/10/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 900.000.000.= - Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 900.000.000.=, quale parziale finanziamento relativo agli anticipi e saldi, a favore delle Agenzie formative di cui alla determinazione n. 758 del 26/10/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 3.

Alla spesa di L. 900.000.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (347702/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 22 febbraio 2000, n. 134

Rettifica determinazione n. 302 del 27/05/99 avente per oggetto Corsi di Formazione Professionale approvati in riferimento alle Direttive Disoccupati 97/98 e Occupati 97. Introito L. 1.111.316.542.= Capp. vari - Bilancio 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione di cui all'oggetto, laddove la stessa è interessata dalle modifiche, e più precisamente:

- all'oggetto, al capoverso che recita "preso atto inoltre che, dal verbale relativo alla verifica

omissis per un ammontare complessivo di L. 1.111.316.542", al capoverso che recita "di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, il recupero omissis per un ammontare complessivo di L. 1.111.316.542", la cifra L. 1.111.316.542 si intende sostituita da L. 1.108.713.977;

- il capoverso che recita "La somma di L. 1.111.316.542 dovrà essere introitata omissis L. 575.926.874 cap. 2362/99 F.S.E., L. 428.311.735 cap. 2450/99 F.R., L. 107.077.937 cap. 2340/99 Fondi Reg.li" si intende sostituito dal seguente che recita "La somma di L. 1.108.713.977 dovrà essere introitata ... omissis L. 574.462.931 cap. 2362/99 F.S.E., L. 427.400.837 cap. 2450/99 F.R., L. 106.850.210 cap. 2340/99 Fondi Reg.li";

- sull'allegato, alla riga "Comune di Verbania Piazza Garibaldi 2 Verbania" le cifre 5.956.833, 3.706.474, 926.618, 10.589.925 si intendono sostituite dalle cifre 4.492.890, 2.795.576, 698.894, 7.987.360;

- sull'allegato, alla riga "Totale" le cifre 575.926.874, 428.311.735, 107.077.934 e 1.111.316.542 si intendono sostituite dalle cifre 574.462.931, 427.400.837, 106.850.210 e 1.108.713.977.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 22 febbraio 2000, n. 135

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Cooperativa Telematica Industriale" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 330.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 220.000.000. Contributo formazione L. 66.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Cooperativa Telematica Industriale" di Torino così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 330.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 220.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2001 di L. 110.000.000 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 66.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle B - C - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quelle inerenti per gli anni 2000 e 2001 saranno impegnate con successive determinazioni a carico dei corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli anni 2000 e 2001.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 3 marzo 2000, n. 160

L.R. 67/94. Art. 9, commi 2 e 4, e art. 11. S.C. a R.L. R.E. Consult di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 330 del 07.06.99. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 1999 di L. 61.605.000; erogazione formazione: anno 1998 L. 12.321.000 (cap. 11150/98). Rettifica termini anno 1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 marzo 2000, n. 162

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. Piccola Società Cooperativa Artigiana a R.L. "Dave" di Novi Ligure (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 95.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 63.500.000. Contributi: avviamento L. 25.047.583 (cap. 20130/1999), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa Artigiana a Responsabilità Limitata "Dave" di Novi Ligure (AL), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - D - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Piccola Cooperativa la somma di L. 25.047.583, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -) e di operare sulla stessa la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta somma di L. 25.047.583 è già stata impegnata con la Determinazione n° 902 del 24.11.1999 sul capitolo 20130/1999 (Imp. n. 366316).

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 95.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C - D -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 63.500.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2001 di L. 31.500.000 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Piccola Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 marzo 2000, n. 163

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. "R.E. Consult" di Alessandria. Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 330 del 07.06.1999. Erogazione formazione anno 1997: L. 5.000.000 (cap. 15940/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 7 marzo 2000, n. 164

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Isola Dell'Arte" di Borgoratto Alessandrino (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avviamento L. 9.575.000 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 19.700.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Isola Dell'Arte" di Borgoratto Alessandrino (AL), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Piccola Cooperativa la somma di L. 9.575.000, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -) e di operare sulla stessa la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta somma di L. 9.575.000 è già stata impegnata con la Determinazione n° 902 del 24.11.1999 sul capitolo 20130/1999.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 100.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 100.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 19.700.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle B - C - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quella inerente l'anno 2000 sarà impegnata con successiva determinazione a carico del corrispondente capitolo del bilancio relativo all'anno 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Piccola Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 marzo 2000, n. 165

L.R. n. 67/94. S.C. Sociale a R.L. "Gamma Delta" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. Progr. 123 del 17.03.1999. Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 7 marzo 2000, n. 166

L.R. 67/94. Piccola Società Cooperativa a R.L. "Co-opconsulting" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 533 del 27.07.1999. Erogazione contributo formazione: anno 1998 L. 2.000.000 (cap. 11150/1998), anno 1999 L. 2.000.000 (cap. 11150/1999). Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2

D.D. 7 marzo 2000, n. 167

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 682 del 01/10/99 - Ob. 2 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 72.576.000.= - Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni espone in premessa, l'erogazione della somma di L. 72.576.000.=, quale parziale finanziamento relativo agli anticipi e saldi, a favore delle Agenzie formative di cui alla determinazione n. 682 del 01/10/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 2.

Alla spesa di L. 72.576.000.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (Accantonamento n. 315).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 7 marzo 2000, n. 169

Incarico di consulenza esterna per la Direzione politica dell'Assessorato Formazione Professionale e Lavoro. Spesa lorda di Lire 10.000.000 (cap. 10870/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la spesa di L. 10.000.000 sul capitolo 10870 del bilancio di previsione 2000 (P/353723) (Acc. 315) per il saldo delle competenze al dr. Vito Trusolino per l'incarico di consulenza a supporto delle attività di direzione politica dell'Assessorato relative al conferimento di funzioni e

compiti alla Regione e agli enti locali in materia di mercato del lavoro, di cui alla convenzione approvata con D.G.R. n. 49-27843 del 19 luglio 1999 e firmata in data 11 agosto 1999.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 marzo 2000, n. 194

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. Tecnomaster di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 15 marzo 2000, n. 196

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 353.231.866 (cap. 11172/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172 del bilancio per l'anno 2000 (imp. n.) la somma di L. 353.231.866, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. a), a favore delle nuove iniziative imprenditoriali indicate nella tabella contenuta nella presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con appositi atti di liquidazione, nei quali sarà operata la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 marzo 2000, n. 197

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 62.379.085 (cap. 11172/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172 del bilancio per l'anno 2000 (imp. n.) la somma di L.

62.379.085, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. a), a favore delle nuove iniziative imprenditoriali indicate nella tabella contenuta nella presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con appositi atti di liquidazione, nei quali sarà operata la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 marzo 2000, n. 198

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 22.487.096 (cap. 11172/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172 del bilancio per l'anno 2000 (imp. n.) la somma di L. 22.487.096, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. a), a favore delle nuove iniziative imprenditoriali indicate nella tabella contenuta nella presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con appositi atti di liquidazione, nei quali sarà operata la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 marzo 2000, n. 199

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 21.875.775 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11173 del bilancio per l'anno 2000 (imp. n.) la somma di L. 21.875.775, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b), a favore delle nuove iniziative imprenditoriali indicate nella tabella contenuta nella presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con appositi atti di liquidazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 17 marzo 2000, n. 207

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Top Work" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 101 del 06.04.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 1.800.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 20 marzo 2000, n. 211

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: chiusura dei termini per la presentazione delle domande

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/2/99, di adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

considerato che a far data dal 31/3/1999, secondo quanto previsto dalla suddetta Circolare 139/98, si è proceduto alla raccolta delle domande con apertura degli sportelli mensili di seguito elencati, garantendo di fatto l'erogazione dei fondi in oggetto per un arco temporale di un anno:

- I° fase dal 31/3/1999 al 20/5/1999;
- II° fase dal 21/5/1999 al 20/6/1999;
- III° fase dal 21/6/1999 al 20/7/1999;
- IV° fase dal 21/7/1999 al 20/8/1999;
- V° fase dal 21/8/1999 al 20/9/1999;
- VI° fase dal 21/9/1999 al 20/10/1999;
- VII° fase dal 21/10/1999 al 20/11/1999;
- VIII° fase dal 21/11/1999 al 20/12/1999;
- IX° fase dal 21/12/1999 al 20/1/2000;
- X° fase dal 21/1/2000 al 20/2/2000;
- XI° fase dal 21/2/2000 al 20/3/2000;

preso atto che con il finanziamento di parte delle domande ammissibili presentate nel corso della IX° fase sono state esaurite tutte le risorse disponibili, incluse le economie derivanti dal mancato avvio nei termini previsti di progetti presentati nel corso delle fasi precedenti;

considerato che le domande inserite nella graduatoria della IX° fase ad oggi approvate ma non finanziate, unitamente alle domande ammissibili presentate nelle successive X° e XI° fase, costituiscono una consistente lista d'attesa, utilizzabile in caso si determinassero ulteriori economie per effet-

to del mancato avvio dei progetti di recente finanziamento;

tenuto conto che al fine di verificare il rispetto della regola del "de minimis" prevista dalla disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla formazione e ripresa dalla citata Circolare ministeriale 139/98, è necessario operare anno per anno il conteggio dei finanziamenti ad ogni impresa beneficiaria;

considerata la previsione della prossima adozione, da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di una nuova Circolare per la gestione dei fondi in oggetto per il periodo 2000/2001, la quale ridefinirà tra l'altro le modalità ed i termini di presentazione delle relative domande;

si rende necessario provvedere alla chiusura dei termini di presentazione delle domande relative alla citata Circolare ministeriale n. 139/98.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- di chiudere i termini di presentazione delle domande per il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavori inoltrate ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98;

- di stabilire come data ultima di presentazione delle suddette domande il giorno 30/3/2000, corrispondente alla scadenza del dodicesimo mese dalla data di apertura del primo sportello.

I progetti inoltrati entro tale termine sono inseriti, previa verifica di ammissibilità secondo i criteri di cui alla suddetta Circolare ministeriale n. 139/98, nelle graduatorie relative alle rispettive fasi di presentazione, e potranno essere finanziati nell'ordine delle graduatorie stesse qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, derivanti dal mancato avvio nei termini previsti di progetti già precedentemente finanziati ai sensi della medesima Circolare.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 21 marzo 2000, n. 213

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Promozione e presentazione a Torino della ricerca di Ada Grecchi. Spesa di L. 7.918.000 (cap. 10750/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 21 marzo 2000, n. 214

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Realizzazione iniziativa "8 marzo 2000" promossa con la Commissione Nazionale Pari Opportunità. Spesa di L. 1.000.000 (cap. 10750/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 21 marzo 2000, n. 215

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. PDM Informatica di Padoan Gianluca & C. di Tortona (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 232

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: - domande presentate dal 21/06/1999 al 20/07/1999 - completamento del finanziamento della graduatoria relativa alla III fase di attività. Spesa complessiva L. 43.200.000.= sul Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 1.880.498.600=;

vista la graduatoria dei progetti presentati ai sensi della citata Circolare n. 139/98 nel periodo 21/6/99 - 20/7/99, approvata con Determinazione del Direttore regionale alla Formazione Professionale - Lavoro n. 993 del 3/12/99;

verificata la presenza, nella medesima graduatoria, di una lista di attesa di progetti approvati ma non finanziati per un importo di L. 43.200.000=, al netto delle azioni oggetto di espressa rinuncia da parte dei rispettivi presentatori;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Graduatoria dei progetti approvati e finanziabili presentati dal 21/6/99 al 20/7/99, esclusi i progetti già oggetto di precedente finanziamento, aggiornata in relazione alle nuove risorse disponibili;

allegato "B" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa per il finanziamento di tali progetti.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare il finanziamento delle domande presentate dal 21/6/99 al 20/7/99 ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, presenti nella graduatoria approvata con propria Determinazione n. 933 del 3/12/99 in quanto approvate in lista d'attesa, descritte nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Graduatoria dei progetti approvati e finanziabili presentati dal 21/6/99 al 20/7/99, esclusi i progetti già oggetto di precedente finanziamento, aggiornata in relazione alle nuove risorse disponibili;

allegato "B" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 43.200.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria.

Alla spesa complessiva di L. 43.200.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in

quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 233

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/07/99 al 20/08/99 - IV fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 639.844.000=. Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 1.837.298.600=;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

esaminate le domande di contributo relative alla stessa Circolare ministeriale n. 139/98 presentate nel periodo dal 21/7/99 al 20/8/99 (IV fase), secondo i criteri di ammissibilità e le modalità previste dalle relative disposizioni nazionali e regionali;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della IV fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della IV fase approvati, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili in lista di attesa, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

Tenuto conto che, in relazione alle risorse disponibili, tutti i progetti approvati appartenenti alla IV fase di presentazione risultano finanziabili e che pertanto nel suddetto allegato "B" non risultano progetti in lista di attesa;

considerato che la spesa complessiva per i progetti appartenenti alla IV fase, approvati e finanziabili secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ammonta a L. 639.844.000=;

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa medesima.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 21/7/99 al 20/8/99 (IV fase) ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della IV fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della IV fase, approvati e finanziabili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 639.844.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria della IV fase.

Alla spesa complessiva di L. 639.844.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 234

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/08/99 al 20/09/99 - V fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 325.760.000=. Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 1.197.454.600=;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

esaminate le domande di contributo relative alla stessa Circolare ministeriale n. 139/98 presentate nel periodo dal 21/8/99 al 20/9/99 (V fase), secondo i criteri di ammissibilità e le modalità previste dalle relative disposizioni nazionali e regionali;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della V fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della V fase approvati, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili in lista di attesa, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

Tenuto conto che, in relazione alle risorse disponibili, tutti i progetti approvati appartenenti alla V fase di presentazione risultano finanziabili e che

pertanto nel suddetto allegato "B" non risultano progetti in lista di attesa;

considerato che la spesa complessiva per i progetti appartenenti alla V fase, approvati e finanziabili secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ammonta a L. 325.760.000=;

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa medesima.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 21/8/99 al 20/9/99 (V fase) ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della V fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della V fase, approvati e finanziabili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 325.760.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria della V fase.

Alla spesa complessiva di 325.760.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 235

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/09/99 al 20/10/99 - VI fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 526.146.000=. Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 871.694.600=;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

esaminate le domande di contributo relative alla stessa Circolare ministeriale n. 139/98 presentate nel periodo dal 21/9/99 al 20/10/99 (VI fase), secondo i criteri di ammissibilità e le modalità previste dalle relative disposizioni nazionali e regionali;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della VI fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della VI fase approvati, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili in lista di attesa, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

Tenuto conto che, in relazione alle risorse disponibili, tutti i progetti approvati appartenenti alla VI fase di presentazione risultano finanziabili e che pertanto nel suddetto allegato "B" non risultano progetti in lista di attesa;

considerato che la spesa complessiva per i progetti appartenenti alla VI fase, approvati e finanzia-

bili secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ammonta a L. 526.146.000=;

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa medesima.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 21/9/99 al 20/10/99 (VI fase) ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della VI fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della VI fase, approvati e finanziabili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 526.146.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria della VI fase.

Alla spesa complessiva di L. 526.146.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 236

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/10/99 al 20/11/99 - VII fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 48.000.000=. Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 345.548.600;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

esaminate le domande di contributo relative alla stessa Circolare ministeriale n. 139/98 presentate nel periodo dal 21/10/99 al 20/11/99 (VII fase), secondo i criteri di ammissibilità e le modalità previste dalle relative disposizioni nazionali e regionali;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della VII fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della VII fase approvati, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili in lista di attesa, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

Tenuto conto che, in relazione alle risorse disponibili, tutti i progetti approvati appartenenti alla VII fase di presentazione risultano finanziabili e che pertanto nel suddetto allegato "B" non risultano progetti in lista di attesa;

considerato che la spesa complessiva per i progetti appartenenti alla VII fase, approvati e finan-

ziabili secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ammonta a L. 48.000.000=;

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa medesima.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 21/10/99 al 20/11/99 (VII fase) ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della VII fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della VII fase, approvati e finanziabili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 48.000.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria della VII fase.

Alla spesa complessiva di L. 48.000.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 237

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/11/99 al 20/12/99 - VIII fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 219.815.000=. Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 297.548.600=;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

esaminate le domande di contributo relative alla stessa Circolare ministeriale n. 139/98 presentate nel periodo dal 21/11/99 al 20/12/99 (VIII fase), secondo i criteri di ammissibilità e le modalità previste dalle relative disposizioni nazionali e regionali;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della VIII fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della VIII fase approvati, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili in lista di attesa, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

Tenuto conto che, in relazione alle risorse disponibili, tutti i progetti approvati appartenenti alla VIII fase di presentazione risultano finanziabili e che pertanto nel suddetto allegato "B" non risultano progetti in lista di attesa;

considerato che la spesa complessiva per i progetti appartenenti alla VIII fase, approvati e finan-

ziabili secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ammonta a L. 219.815.000=;

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa medesima.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 21/11/99 al 20/12/99 (VIII fase) ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della VIII fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della VIII fase, approvati e finanziabili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 219.815.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria della VIII fase.

Alla spesa complessiva di L. 219.815.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 24 marzo 2000, n. 238

Circolare Ministeriale n. 139/98 per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati agli interventi di formazione continua dei lavoratori: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 21/12/99 al 20/02/2000 - IX fase di attività -, approvazione della graduatoria dei relativi progetti e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 12.650.000=. Cap. 11535/2000

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, recante le disposizioni per la gestione dei fondi ex art. 9 della Legge 236/93, destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97;

vista la d.g.r. n. 49 - 26589 del 1/12/99, in adozione degli atti di competenza regionale connessi all'applicazione della suddetta Circolare n. 139/98;

vista la d.g.r. n. 24 - 28332 del 11/10/99 di prenotazione delle quote aggiuntive attribuite alla Regione Piemonte con la Circolare n. 51/99;

tenuto conto che il ritiro o il mancato avvio nei termini previsti di alcuni dei progetti presentati nei precedenti periodi di apertura ed a suo tempo approvati e finanziati, ha prodotto un'economia tuttora disponibile pari a L. 77.733.600=;

considerato che, secondo quanto previsto dalla citata Circolare ministeriale n. 139/98, le economie derivanti dal ritiro o dal mancato avvio nei termini previsti di azioni precedentemente finanziate, sono riutilizzate per il finanziamento di progetti inoltrati nei successivi periodi di apertura dello sportello di presentazione, previa verifica della relativa ammissibilità;

esaminate le domande di contributo relative alla stessa Circolare ministeriale n. 139/98 presentate nel periodo dal 21/12/99 al 20/1/2000 (IX fase), secondo i criteri di ammissibilità e le modalità previste dalle relative disposizioni nazionali e regionali;

si rende necessario pubblicare gli esiti della suddetta verifica, distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della IX fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della IX fase approvati, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili in lista di attesa, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

considerato che la spesa complessiva per i progetti appartenenti alla IX fase, approvati e finanziabili secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ammonta a L. 12.650.000=;

Preso atto che con la d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000 è stata tra l'altro confermata l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di

risorse derivanti da prenotazioni disposte nel corso del 1999, tra le quali figura la prenotazione n. 360685;

si rende altresì necessario approvare la spesa medesima.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla d.g.r. n. 37 - 29309 del 7/2/2000, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 49 - 26589 del 1/2/99,

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 21/12/99 al 20/1/2000 (IX fase) ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 139/98 del 22/12/98, inerente il finanziamento di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art. 17 della Legge 196/97; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco dei progetti della IX fase non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Graduatoria dei progetti della IX fase, recante la suddivisione tra progetti approvati e finanziabili e progetti approvati ma non finanziabili, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" - Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di approvare la spesa massima di L. 12.650.000= necessaria alla realizzazione dei progetti finanziabili risultanti dalla graduatoria della IX fase.

Alla spesa complessiva di L. 12.650.000= relativa agli importi indicati in convenzione - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate -, si fa fronte mediante impegno sul cap. 11535/2000 (215/A).

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. n. 112 - 28671 del 15/11/99, ove si determinassero residui di disponibilità sui fondi comunitari dell'obiettivo 4 ex reg. CE 2081/93 a conclusione del periodo di programmazione 1994/1999, le azioni già approvate e finanziate ai sensi della citata Circolare 139/98, in quanto compatibili con le azioni finanziabili a valere sull'obiettivo anzidetto, saranno trasferite, ai soli fini rendicontuali dai fondi ex art. 9 - L.N. n. 236/93 alle risorse del F.S.E. ancora disponibili;

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposita convenzione, conforme allo schema tipo "D" approvato con la d.g.r. n. 23 - 24976 del 6/7/98.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 30 marzo 2000, n. 250

Compartecipazione della Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna alla 7^a Edizione del Festival Internazionale Cinema delle Donne. Spesa di L. 27.040.000 (cap. 10750/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 3 aprile 2000, n. 258

Ob. 3 - Determinazione n. 458 dell'1/10/98 - Erogazione saldi alle società consorziali costituite ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 63/95 - Spesa L. 428.163.507.= Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'erogazione della somma di L. 428.163.507.=, a saldo delle attività formative 98/99 riferite all'obiettivo 3, a favore delle società consorziali sottoelencate, per l'importo a fianco di ciascuna indicato, secondo le modalità previste dalle specifiche convenzioni:

Consorzio Azienda F.P. - A.F.P. Soc. Cons. a R.L. (C.C.F.P. Verzuolo, Cuneo, Ceva) L. 174.112.754.

Consorzio Società Consortile FOR.AL (C.C.F.P. Alessandria, Casale, Valenza, Novi Ligure) L. 94.086.553.

Consorzio Società Consortile A.R.L. "F.P. Alba-Barolo" (C.C.F.P. Alba, Barolo) L. 159.964.200.

Alla spesa di L. 428.163.507.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del Bilancio 2000 (215/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L.n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 6 aprile 2000, n. 259

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Trasporti MSC" di Collegno (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 200.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 152.500.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Re-

sponsabilità Limitata "Trasporti MSC" di Collegno (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti, di cui viene autorizzata la modifica richiesta dalla Cooperativa, in L. 200.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - C - ;

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 152.500.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2001 di L. 47.500.000 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.1

D.D. 6 aprile 2000, n. 263

Determinazione n. 1068 del 22/12/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 1068 del 22/12/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 6 aprile 2000, n. 264

Determinazione n. 873 del 19/11/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Diretti-

va Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 873 del 19/11/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Ninno Smeriglio

Codice 15.10

D.D. 7 aprile 2000, n. 269

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Eurocoop" di Grugliasco (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 389 del 10.09.1998. Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la modifica al progetto di sviluppo, richiesta ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 67/94, dalla Cooperativa Eurocoop di Grugliasco (TO), riguardante le spese previste ed ammesse a finanziamento con Determinazione n. Progr. 389 del 10.09.1998, relative all'anno 1997.

Di prendere atto che la Cooperativa Eurocoop di Grugliasco (TO) ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 1997 in modo variato rispetto a quanto previsto nel piano degli investimenti contenuto nel progetto di sviluppo, approvato con Determinazione n. Progr. 389 del 10.09.1998, come specificato nella tabella - A1 - contenuta nella presente determinazione, per un ammontare di L. 127.000.000 e quelli relativi all'anno 1998, indicati nell'allegato - B - alla Determinazione n. Progr. 389 del 10.09.1998, per un ammontare di L. 89.000.000.

Di prendere atto che la predetta cooperativa ha effettuato gli incrementi occupazionali, ai sensi dell'art. 2, lett. a), b) e c) della L.R. 67/94, pari a n. 5 unità lavorative, come indicato al punto 2) della tabella - A1 - contenuta nella presente determinazione, relativo all'anno 1997, e pari a n. 6 unità lavorative come indicato al punto 3) dell'allegato - B - alla Determinazione n. Progr. 389 del 10.09.1998, relativo all'anno 1998.

Di prendere atto che la Cooperativa ha regolarmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso a finanziamento agevolato ed ha effettuato i previsti incrementi occupazionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 7 aprile 2000, n. 270

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Espert" di Piobesi D'Alba (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 54 del 05.03.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.1
D.D. 7 aprile 2000, n. 272

Determinazione Dirigenziale n° 683 dell'1/10/1999 relativa all'approvazione dei Corsi presentati dai Consorzi ex art. 15 della L.R. n° 63/95 per l'anno formativo 1999/2000 - parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, a parziale modifica del piano Corsi presentato dal Consorzio per la Formazione professionale nell'Alessandrino (FOR.AL) ed approvato e finanziato con la Determinazione Dirigenziale n° 683 dell'1/10/1999, la riduzione del monte ore complessivo del Corso n° C33-2-2000-0 denominato "Addetto alle pratiche tributarie" di cui all'allegato "1" alla medesima Determinazione innanzi citata da 200 ore a 100 ore e di conseguenza la riduzione del finanziamento da L. 18.600.000 a L. 9.300.000, comprensiva della quota privata;

di approvare, a parziale modifica della DD n° 683 dell'1/10/1999, i corsi così come di seguito descritti:

n° 1 Corso denominato "Normativa Impianti in indirizzo Termoidraulici" ob. 4.2.1. tot. Ore 50 - Allievi n° 12 - spesa complessiva L. 4.650.000 comprensiva della quota privata;

n° 1 Corso denominato "Normativa Impianti in indirizzo Termoidraulici" ob. 4.2.1 Tot. Ore 50 Allievi n° 12 - spesa complessiva L. 4.650.000 comprensiva della quota privata;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per l'Amministrazione Regionale oneri aggiuntivi, in quanto la spesa derivante rientra nel finanziamento complessivo previsto dalla determinazione Dirigenziale n° 683 dell'1/10/1999.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 7 aprile 2000, n. 274

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Ecolgea" di Domodossola (VB). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 75 del 25.03.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 11 aprile 2000, n. 280

L.R. n. 67/94. Art. 9, commi 2 e 4. S.C. a R.L. "La Brenta" di Carpeneto (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 374 del 17.06.1999. Autorizzazione alla modifica del Progetto di Sviluppo ed autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2000 di L. 34.000.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2
D.D. 12 aprile 2000, n. 284

F.S.E. 1996 - D.G.R. n. 182-8635 del 6/05/96 - Erogazione saldo a favore del Consorzio per la Formazione e la ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola - Spesa L. 93.214.320.= Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'erogazione della somma di L. 93.214.320.= a favore del Consorzio per la Formazione e la ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola, quale saldo per le attività riferite al F.S.E., obiettivo 3, approvate con D.G.R. n. 182-8635 del 6/05/96, secondo le modalità previste dalla convenzione di cui alla deliberazione medesima.

Alla spesa di L. 93.214.320.= si fa fronte con impegno sul capitolo 11400 del Bilancio 2000 (100473/A).

Trattandosi di attività formative il finanziamento di cui alla presente determinazione è esente da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1
D.D. 14 aprile 2000, n. 285

Determinazione n. 380 del 22/06/99 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 380 del 22/06/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 14 aprile 2000, n. 286

Determinazione n. 750 del 30/12/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 750 del 30/12/1998, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Ninno Smeriglio

Codice 15.10

D.D. 17 aprile 2000, n. 287

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "A.C.M.E." di Arquata Scrivia (AL). Finanziamento e contributo con Determinazione n. 733 del 18.12.1998. Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 17 aprile 2000, n. 289

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Martina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 35.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 35.000.000. Contributi: avvio L. 2.537.383 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 832.500 (cap. 11173/99), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Martina" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 2.537.383, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 832.500, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 832.500 è già stata impegnata con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366226).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 35.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 17 aprile 2000, n. 290

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Babuz" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 89.850.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 89.850.000. Contributi: avvio L. 8.327.758 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.500.000 (cap. 11173/99), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in accomandita semplice

“Babuz” di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 8.327.758, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 2.500.000, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 2.500.000 è già stata impegnata con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366226).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 89.850.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 17 aprile 2000, n. 291

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo “Tardin” di Bruino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 16.251.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 16.251.000. Contributi: avvio L. 5.972.114 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.568.500 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo “Tardin” di Bruino (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 5.972.114, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 1.568.500, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 16.251.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2

D.D. 14 aprile 2000, n. 295

Corsi di Formazione Professionale approvati in riferimento alle Direttive occupati 96/97, 97/98, 98/99 e alle Direttive occupati 97 e 98/99. Introito di L. 1.524.508.533= Capitoli vari - Bilancio 2000 e successivi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il recupero dei saldi negativi determinatisi a seguito del controllo amministrativo - contabile dei rendiconti, presentati dagli operatori di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nella misura indicata a fianco di ciascun operatore, mediante l'introito delle somme dovute sui rispettivi capitoli del Bilancio 2000 e successivi, per un ammontare complessivo di L. 1.524.508.533=.

La somma di L. 1.524.508.533= dovrà essere introitata nei sotto elencati capitoli:

L. 684.720.380= cap. 2362/00 F.S.E. (Acc. 493/00)

L. 639.149.070= cap. 2450/00 F.R. (Acc. 494/00)

L. 200.639.083= cap. 2340/00 Fondi reg.li (Acc. 495/00).

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 20 aprile 2000, n. 297

L.R. 55/84, art. 4-DCR n. 75-29881 del 10/04/2000, lett. A): riparto effettivo delle somme a favore delle Province piemontesi - DGR 39-29941 del 13/4/2000 di assegnazione ed accantonamento fondi a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro: lire 2.800.000.000 sul cap. 11100/2000, lire 450.000.000 sul cap. 11110/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire il riparto effettivo, in esecuzione della DGR n. 75-29881 del 10/4/2000, della somma globale di lire 3.250.000.000, a favore delle Province piemontesi, allo scopo di sostenere gli oneri per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 8 e 7 bis della L.R. 55/84, così come indicato nella sottostante tabella:

Provincia	N. Disoccupati	%	art. 8 LR 55/84	art. 7 bis LR 55/84
Alessandria	28.034	9.50	266.000.000	42.750.000
Asti	11.717	3.98	111.440.000	17.910.000
Biella	7.218	2.45	68.600.000	11.025.000
Cuneo	25.460	8.63	241.640.000	38.835.000
Novara	17.198	5.82	162.960.000	26.190.000
Torino	187.051	63.38	1.774.640.000	285.210.000
Verbania	9.691	3.28	91.840.000	14.760.000
Vercelli	8.718	2.96	82.880.000	13.320.000
Totale	295.087	100.00	2.800.000.000	450.000.000

Di stabilire, che l'impegno sarà assunto successivamente e subordinatamente all'acquisizione agli atti della Amministrazione Regionale delle richieste presentate dalle Province piemontesi, relative alla effettiva previsione di spesa per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 8 e 7 bis della L.R. 55/84 e successive modifiche e integrazioni.

Di stabilire, altresì, le seguenti modalità di concessione dei contributi regionali sopra indicati:

1) - le Province devono decidere circa l'ammissibilità del progetto entro il termine massimo di 30 giorni successivi la data di ricevimento della domanda da parte degli Enti locali proponenti;

2) - gli Enti promotori dei cantieri di lavoro, devono avviare le attività dei cantieri entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di autorizzazione all'apertura inviata dalla Provincia;

3) - le Province devono inviare all'Amministrazione Regionale, utilizzando i modelli predisposti, l'elenco contenente le domande ed i relativi progetti di cantiere approvati, nonché la relativa richiesta di erogazione dell'anticipo del 50% delle somme assegnate, entro 45 giorni dalla data di presentazione delle domande stesse, ovvero entro 15 giorni dalla loro approvazione, la Regione Piemonte dovrà provvedere alla liquidazione del citato anticipo, allo scopo di armonizzare i termini successivi del procedimento, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio dei progetti;

4) - le Province adottano, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto della attività di cantiere autorizzata svolta dagli Enti locali, il provvedimento di approvazione dei rendiconti stessi e lo trasmettono, mediante i citati modelli, entro 15 giorni alla Regione;

5) - le Province, nel caso in cui si verificano attività di cantiere di Enti locali autorizzate protratte per un tempo prolungato, adottano entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto dell'attività stessa, il provvedimento di approvazione dei rendiconti stessi e lo trasmettono, mediante i citati modelli, entro 7 giorni alla Regione;

6) - le Province devono procedere alla approvazione dei rendiconti ed alla erogazione delle quote a saldo soltanto a seguito dell'acquisizione della documentazione prevista ed in particolare del provvedimento di approvazione del rendiconto assunto dagli Enti promotori di cantiere, esecutivo ai sensi di legge e contenente in allegato la relazione sull'attività svolta sottoscritta dall'Ente promotore, il modello riepilogativo dei dati relativi al cantiere e finalizzato alla verifica della completezza, correttezza e congruità dei dati in detta documentazione contenuti e, più in generale, della conformità, formale e sostanziale, dell'attività svolta dall'Ente promotore alla normativa regionale, alle direttive applicative ed alla deliberazione di autorizzazione contenente l'indicazione dei criteri adottati nell'individuazione dei disoccupati;

7) - gli Enti promotori devono prevedere la durata minima e massima dei progetti prevista dall'art. 6, ultimo comma, della L.R. 55/84, da mesi 2 a mesi 6, stabilendo convenzionalmente che dette durate debbano essere rispettivamente, minimo di 40 giornate lavorative e massimo di 130;

8) - gli Enti promotori fissano l'orario di lavoro nel cantiere in 7 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana, articolare in modo da consentire ai disoccupati la partecipazione alla chiamata pubblica del collocamento;

9) - gli Enti promotori devono prevedere l'eventualità di effettuare giornate di lavoro a loro totale carico quando il contributo, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) della citata legge regionale, non sia sufficiente a coprire il numero delle giornate lavorative;

10) - le Province in caso di rinuncia o di revoca dell'autorizzazione ad un Ente Locale promotore, possono ammettere, negli stessi limiti finanziari, sostitutivamente altro Ente Locale, titolato ai sensi di legge, a condizione che abbia presentato la domanda nei termini stabiliti e che questa non sia stata accolta esclusivamente per mancanza di fondi compresi i progetti autorizzati ai sensi dell'art. 10 L.R. 55/84;

11) - gli Enti promotori, ove possibile, consentono l'utilizzo delle mense comunali al personale partecipante ai cantieri di lavoro;

12) - gli Enti promotori, nel caso di infortunio sul lavoro, possono integrare le prestazioni corrisposte dall'I.N.A.I.L.; l'integrazione, i cui oneri finanziari sono ripartiti tra gli Enti Locali promotori e la Regione, ai sensi dell'art. 4 della legge, è limitata alle giornate lavorative di effettiva apertura del cantiere cui l'infortunato è assegnato e fino alla concorrenza dell'ammontare dell'indennità giornaliera, con le percentuali indicate nell'apposito modello infortuni;

13) - gli Enti Locali promuovono cantieri di lavoro destinati all'utilizzo dei disoccupati iscritti presso i Centri per l'Impiego, previa verifica di occupabilità, debitamente informati dell'iniziativa e che l'avvio alle attività del cantiere stesso possono avvenire in base ad una selezione che tenga anche conto della loro residenza presso uno o più Comuni sede di cantiere, che i criteri di selezione debbano essere precisati nell'atto di avvio del progetto adottata dagli Enti interessati e risultare da eventuali accordi stipulati tra gli Enti Locali promotori, le OO.SS. ed i Centri per l'Impiego predetti e tenendo conto delle attuali norme in materia di realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

14) - gli Enti locali devono promuovere progetti di cantiere caratterizzati da obiettivi definiti e verificabili anche per svolgere opere e servizi di natura e di interesse pubblico a condizione che non ricorrano in anni successivi, utilizzando i cantieri di lavoro per sopperire a carenze di organico;

15) - gli Enti proponenti in caso di eventuali modificazioni proposte dagli Enti gestori dei cantieri di lavoro che riguardino la durata, il numero degli addetti, il numero delle giornate lavorative con esclusione di ogni altro tipo di modifica, dei progetti approvati dalle Province ai sensi dell'art. 5 della predetta legge, dovranno approvare con atto motivato tale variazione del progetto e darne immediata comunicazione alla Regione;

16) - L'Amministrazione Regionale, preso atto dell'elenco dei progetti approvati ed autorizzati dalle Province, di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. 55/84, nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, può attuare la compensazione tra le somme impegnate a favore di ognuna delle Province, nel caso in cui tali somme risultino eccedenti o insufficienti, rispetto alla assegnazione, a causa del numero di domande presentate dagli Enti attuatori, per la realizzazione dei cantieri di cui all'art. 2 della legge;

17) - gli Enti attuatori, prendendo atto delle innovazioni introdotte dalla L.R. 13.4.1995 n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale", che ai sensi dell'art. 6, comma 1,

lett. e) della predetta legge, devono indicare, nel caso in cui le attività di cantiere prevedano momenti formativi, la loro specificazione e cadenza temporale, ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. 55/84 per la loro realizzazione devono avvalersi, stipulando apposite convenzioni, degli Enti strumentali della Regione e/o delle Agenzie formative previste all'art. 11 comma 1, lettere a), b), c) della L.R. 63/95; devono prevedere, inoltre, che la partecipazione ai corsi, di cui all'art. 7 bis della L.R. 55/84, sia parificata all'attività lavorativa;

18) la Regione, per favorire le azioni formative sopra indicate che facilitino il reinserimento occupazionale dei disoccupati, concorre finanziariamente alle spese delle attività formative poste in essere, nella misura del 100% del loro costo e limitatamente agli stanziamenti complessivi stabiliti per ciascuna Provincia sulla base della ripartizione delle somme disponibili a bilancio secondo le percentuali indicate nella tabella di cui al primo comma del presente dispositivo;

19) la Regione per favorire azioni di orientamento e consulenza, consentite dall'art. 6 della L.R. 63/95, previste nell'ambito delle citate attività di cantiere autorizzate, concorre finanziariamente secondo la ripartizione e l'impegno delle relative somme disponibili a bilancio come indicato nella citata tabella;

20) gli Enti promotori possono disporre direttamente o proporre alla Regione l'effettuazione di attività informative, formative e di supporto previste all'art. 7 ter della predetta legge, propedeutiche ad eventuale sbocco in attività imprenditoriale, avvalendosi anche degli Enti strumentali e delle Agenzie formative a condizione che le predette attività siano svolte a favore dei soggetti utilizzati nei cantieri per i quali l'Ente proponente abbia verificato, nel corso dello svolgimento dei lavori, la possibilità di proseguire l'attività in altre forme d'impresa giuridicamente riconosciute. Tale formazione avrà luogo in modo non retribuito e fuori dall'orario di lavoro previsto;

21) - gli Enti locali promuovono la realizzazione di cantieri di lavoro, relativamente a quanto previsto dall'art. 7, comma 3 della L.R. 55/84, con la partecipazione volontaria di disoccupati aventi i requisiti, non istituendo con questi nessun rapporto di lavoro, pertanto, per la durata del progetto i lavoratori in esso impiegati mantengono la figura giuridica di disoccupati e non godono di congedo ordinario;

22) - gli Enti locali, qualora nell'anno successivo all'entrata in vigore della deliberazione quadro del Consiglio Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 55/84 non fosse in vigore l'analogo relativo provvedimento e sussista la volontà di effettuare cantieri di lavoro con proprie risorse, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 55/84, le modalità i termini i criteri le priorità, nonchè le procedure attuative alle quali l'Ente promotore deve fare riferimento sono quelle fissate nella deliberazione quadro del Consiglio Regionale in vigore l'anno precedente;

23) - gli Enti locali, che abbiano attivato cantieri di lavoro ai sensi del precedente punto 22 della presente deliberazione, possono prevedere all'integrazione dell'indennità giornaliera fino alla concorrenza della somma stabilita per l'anno in corso;

24) - le Province, considerino in modo residuale le domande presentate dagli Enti locali promotori che abbiano ancora in corso, ovvero non abbiano

presentato rendiconto entro 90 giorni dalla chiusura del cantiere stesso, relativo ai progetti autorizzati nell'anno 1998;

25) - le Province, considerino non accoglibili le domande presentate dagli Enti locali promotori che non abbiano presentato i rendiconti relativi ai progetti autorizzati nell'anno 1997;

26) - l'Amministrazione Regionale non effettua la liquidazione del contributo regionale relativo ai cantieri di lavoro dell'esercizio 2000, a favore delle Province che non hanno ancora trasmesso i rendiconti relativi alla realizzazione dei cantieri dell'anno 1997.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 299

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Confezioni Idea" di Galliate (NO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.012.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.012.000. Contributi: avvio L. 3.419.014 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 900.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Confezioni Idea" di Galliate (NO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 3.419.014, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 900.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 25.012.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina

comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 300

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "DE.PI." di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avvio L. 4.769.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.500.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "DE.PI." di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 3.419.014, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 6.500.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 50.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 302

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa individuale "Cicchetti Vito Maurizio" di Castellazzo Bormida (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 53.030.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 53.030.000. Contributi: avvio L. 7.780.771 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.400.000 (cap. 11173/99), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Cicchetti Vito Maurizio" di Castellazzo Bormida (AL), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 7.780.771, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 1.400.000, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 1.400.000 è già stata impegnata con Determinazione n. 938 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366212).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 53.030.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 303

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa individuale "Fly Zone Travel" di Ivrea (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 57.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare

re L. 57.500.000. Contributi: avvio L. 605.375 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.300.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Fly Zone Travel" di Ivrea (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 605.375, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 2.300.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 57.500.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 305

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Informatic World" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 32.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 32.500.000. Contributi: avvio L. 790.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 5.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "Informatic World" di Alessandria, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 790.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 5.000.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 32.500.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 306

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4. Società in nome collettivo "Studio Grafico Sopra Le Righe" di Biella. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.307.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.307.000. Contributi: avvio L. 2.105.215 (cap. 11172/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Studio Grafico Sopra Le Righe" di Biella, così come speci-

ficato nelle tabelle - A - B -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 2.105.215, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 5.307.000, come riportato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 307

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa Individuale "I Gelosi" di Settimo T.se (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 18.750.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 18.750.000. Contributi: avvio L. 2.351.012 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 546.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "I Gelosi" di Settimo Torinese, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 2.351.012, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 546.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 18.750.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 308

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "Alpina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 177.850.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 177.850.000. Contributo formazione L. 7.000.000 (cap. 11150/1999)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Alpina" di Torino, così come specificato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti, di cui viene autorizzata la modifica richiesta dalla Cooperativa, in L. 177.850.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle "A" e "B".

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 177.850.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 7.000.000, così come indicato nella tabella "A" e di stabilire che all'erogazione si provvederà con apposita successiva determinazione.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficia-

ria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.1

D.D. 20 aprile 2000, n. 309

Determinazione n. 355 del 16/04/1999, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93 : parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 355 del 14/06/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Ninno Smeriglio

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 312

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "Shinda di Raffaella Castagna & C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 313

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "L'Isola dei Tesori di Panichi Barbara e Dutto Cristina" di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 314

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Impresa Individuale "Carbone Rita" di Novara

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 315

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Forme" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 53.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 53.000.000. Contributi: avviamento L. 22.657.970 (cap. 20130/1999), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Forme" di Moncalieri (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Piccola Società Cooperativa la somma di L. 22.657.970, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -) e di operare sulla stessa la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta somma di L. 22.657.970 è già stata impegnata con la Determinazione n° 902 del 24.11.1999 capitolo 20130/1999 (Imp. n. 366316).

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 53.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 53.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 21 aprile 2000, n. 317

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. Sociale a R.L. "Il Gabbiano" di Ivrea (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 33.800.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 33.800.000. Contributi: avviamento L. 12.855.350 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 6.460.000 di cui L. 4.460.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Il Gabbiano" di Ivrea (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Cooperativa la somma di L. 12.855.350, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -).

La predetta somma di L. 12.855.350 è già stata impegnata con la Determinazione n° 901 del 24.11.1999 capitolo 20130/1999 (Imp. n. 366312).

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 33.800.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 33.800.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 6.460.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle B - C - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quella inerente l'anno 2000 sarà impegnata con successiva determinazione a carico del corrispondente capitolo del bilancio relativo all'anno 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 21 aprile 2000, n. 318

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C. a R.L. "Traslochi F.lli Milano & C." di Cuneo. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 203.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 203.500.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Traslochi F.lli Milano & C." di Cuneo, così come specificato nelle tabelle - A - B - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti, di cui viene autorizzata la modifica richiesta dalla Cooperativa, in L. 203.500.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 203.500.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 26 aprile 2000, n. 319

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Ghione Cristina" di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 26 aprile 2000, n. 320

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "T.P. Tecnologie e Prodotti di Grosso Davide e C." di Leini (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 27 aprile 2000, n. 322

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "RI.MER." di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 13.800.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 13.800.000. Contributi: avviamento L. 3.123.200 (cap. 20130/1999), erogazione; formazione L. 2.760.000 di cui L. 1.932.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "RI.MER." di Alba (CN), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Cooperativa la somma di L. 3.123.200, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -) e di operare sulla stessa la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta somma di L. 3.123.200 è già stata impegnata con la Determinazione n° 903 del 24.11.1999 capitolo 20130/1999 (Imp. n. 366315).

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 13.800.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 13.800.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 2.760.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle B - C - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quella inerente l'anno 2000 sarà impegnata con successiva determinazione a carico del corrispondente capitolo del bilancio relativo all'anno 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 27 aprile 2000, n. 323

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla
S.r.l. "Archim Studio" di Peveragno (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 aprile 2000, n. 325

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla
S.r.l. "Edil Fer" di Neive (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 aprile 2000, n. 326

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla
S.r.l. "Virus" di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 aprile 2000, n. 327

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla
S.n.c. "Antarctica Travel Company di Pieres e Plemone"
di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 aprile 2000, n. 328

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla
S.a.s. "La Frasca di Capra Barbara & C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 aprile 2000, n. 329

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla

Società in accomandita semplice "Basi" di Simonetta Salomone e C." di Tortona (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 28 aprile 2000, n. 330

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97
- Non ammissibilità della domanda presentata dalla
Signora Mundula Angela di Aramengo (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 331

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4. Impresa Individuale "HC Studio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 28.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 28.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "HC Studio" di Torino, così come specificato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 28.000.000, come riportato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
 Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 335

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa Individuale "Ardebene" di Robassomero (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.750.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.750.000. Contributi: avvio L. 20.400.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 500.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Ardebene" di Robassomero (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 20.400.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 500.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 75.750.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 339

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Ska" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 18.721.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 18.721.000. Contributi: avvio L. 12.654.624 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 9.680.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "Ska" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 12.654.624, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 9.680.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 18.721.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 342

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Dentaltecnica" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 32.272.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 32.272.000. Contributi: avvio L. 6.504.020 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 162.500 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Dentaltecnica" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 6.504.020, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 162.500, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 32.272.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 343

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in accomandita semplice "Tris" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 33.618.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 33.618.000. Contributi: avvio L. 4.629.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.370.000 (cap. 11173/99), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "Tris" di Alessandria, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 4.629.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 1.370.000, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 1.370.000 è già stata impegnata con Determinazione n. 938 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366212).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 33.618.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 344

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Farmabivi" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 25.000.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 5.113.100 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Farmabivi" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 25.000.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 5.113.100, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 100.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale som-

ma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 3 maggio 2000, n. 346

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "I. Gest di Zinfolino Simona & C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 3 maggio 2000, n. 347

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Gescon - Servizi per l'Impresa" di Grugliasco (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 5 maggio 2000, n. 349

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Società in nome collettivo "Bar Giardini di Robino Leonardo Josè Ernesto & C." di Acqui Terme (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 47.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 47.500.000. Contributi: avvio L. 19.084.343 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.300.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Bar Giardini di Robino Leonardo Josè Ernesto & C." di

Acqui Terme (AL), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 19.084.343, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 2.300.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 47.500.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 5 maggio 2000, n. 350

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4. Società in nome collettivo "C.S.A. di Saccoman Emanuele Simone & C." di Feletto (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 27.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 27.500.000. Contributi: avvio L. 8.825.000 (cap. 11172/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "C.S.A. di Saccoman Emanuele Simone & C." di Feletto (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 8.825.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'ero-

gazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 27.500.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 maggio 2000, n. 352

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "A Partir Da Qui di Marchelli Luisa Bice & C." di Ivrea (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 maggio 2000, n. 353

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Amè Cinzia" di Giaveno (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 8 maggio 2000, n. 354

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Martino Mikaela Barbara" di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 9 maggio 2000, n. 357

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 3-4-8. Impresa Individuale "Pianeta Video di Roggero Michela" di Trofarello (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 14.478.240 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Pianeta Video di Roggero Michela" di Trofarello (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 14.478.240, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 6.000.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 100.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.9

D.D. 9 maggio 2000, n. 361

L.R. 63/95. Direttiva annuale. Attività formative Asse B Misura B1. Specificazioni dirigenziali in me-

rito alla realizzazione delle attività formative e delle relative modalità di esecuzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di fornire specificazioni in ordine alla realizzazione delle attività formative e loro modalità di esecuzione per quanto attiene agli interventi di cui all'Asse B, Misura B1, Obiettivo 3 del F.S.E. e relativa Direttiva così come specificati nell'allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 365

L.R. n. 67/94 art. 10. Fondo di Garanzia. Erogazione della somma di L. 1.000.000.000 a favore della Finpiemonte S.p.A. di Torino quale quota di partecipazione relativa all'anno 1999, (20150/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare sul cap. 20150/99 la somma di L. 1.000.000.000 (Imp. n. 364564) a favore della Finpiemonte S.p.A. avente sede sociale in Galleria San Federico 54, Torino, quale somma relativa alla partecipazione Regionale al Fondo di Garanzia, secondo le modalità stabilite della Convenzione, citata in premessa, prevista dall'art. 10 della L.R. 67/94.

La sopra indicata somma di L. 1.000.000.000 (imp. n. 348676) è stata impegnata con la determinazione n. 819 del 10.11.1999.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 16.3

D.D. 6 marzo 2000, n. 38

LL.RR. n. 43/94, n. 40/95 e n. 52/97 - Scheda F.I.P. - Industria - Poli Integrati di Sviluppo (PIS). Liquidazione saldo contributo a SOPRIN S.p.A.. Reimpegno della spesa di L. 510.220.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di reimpegnare la somma di L. 510.220.000 per il pagamento della retta di saldo del contributo F.I.P. concesso a favore della SOPRIN S.p.A. per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo (PIS) di Pinerolo.

Alla spesa relativa di L. 510.220.000 complessive si farà fronte sul cap. 27190/2000 (cap. 26837/97 - imp. 296363) (imp.).

Alla liquidazione del contributo si provvederà mediante atto debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I., disposto sulla base delle procedure e delle modalità definite dalla L.R. n. 52/97.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 20 marzo 2000, n. 51

L.R. n. 9/1980. Azienda Consortile per l'Area Industriale Attrezzata del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Clavesana. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2000 di L. 430.217.823 per la realizzazione opere di urbanizzazione (cap. 27190/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che, sulla base della documentazione citata in premessa, è possibile procedere alla liquidazione, a favore dell'Azienda Consortile per l'area industriale attrezzata del Monregalese, della somma di L. 430.217.823, corrispondente alla terza rata del contributo regionale concesso, ai sensi della L.R. 91/1980, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto A del P.I.P. di Clavesana;

- di far fronte alla spesa di L. 430.217.823, già impegnata sul cap. 26660 del bilancio 1996 (imp. 260162), con lo stanziamento di cui al cap. 27190 del bilancio 2000 (imp.);

- alla liquidazione del contributo si provvederà mediante atto debitamente vistato dal Responsabile del Settore "Valorizzazione dei Sistemi Produttivi Locali";

- il contributo in oggetto dovrà essere restituito al Comune di Clavesana all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/1980.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 3 aprile 2000, n. 59

L.R. 22/11/1978 n. 69 - "Coltivazione di cave e torbiere". Autorizzazione per la prosecuzione ed ampliamento di una cava in località Brusa Vecchia del Comune di Isola S. Antonio (AL). - Progetto esecutivo di sistemazione definitiva inserito entro il "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" (LL.RR. 28/90, 65/95 e 38/98 Ditta S.A.F.I. S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto di sistemazione definitiva della cava in località Brusa Vecchia del Comune di Isola S. Antonio (AL) il cui completamento è previsto nell'arco di 10 anni.

2. Di autorizzare la Ditta S.A.F.I. S.r.l. con sede in Pieve del Cairo (PV), via Guasca n. 1, ad eseguire i lavori di coltivazione della cava ed alla contemporanea esecuzione degli interventi di valorizzazione ambientale progettati, secondo la cronologia prevista in progetto sino al 18 gennaio 2005, tenuto conto della validità quinquennale dell'autorizzazione ex Legge 431/1985.

3. La coltivazione ed il recupero della cava nonché gli interventi di valorizzazione ambientale devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute negli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti comunali.

4. La ditta esercente è tenuta, entro 20 giorni dal ricevimento del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di L. 3.755.000.000 (tremiliardi settecentocinquantaquattro milioni) corrispondenti a 1.939.124 Euro ai sensi dell'art. 7 co. III L.R. n. 69/1978 con scadenza al 18 gennaio 2006. Tale polizza non sostituisce quella già corrisposta in base alla determinazione n. 189 del 23 dicembre 1999. Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata all'Amministrazione Comunale di Isola S. Antonio (AL) dall'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto alessandrino -.

5. L'importo delle fidejussioni di cui al precedente punto 4 è relativo a tutte le opere di qualificazione ambientale e tiene conto dei costi generali di gestione ed esclude le infrastrutture protette in quanto tali opere sono salvaguardate dalla convenzione del Piano Esecutivo (art. 45 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.).

6. E' facoltà della ditta esercente richiedere la liberazione di quota parte delle cauzioni o fidejussioni di cui al precedente punto 4, a seguito della completa esecuzione in corso d'opera di parte dei lavori di recupero ambientale previsti e prescritti.

7. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, deve essere stipulata convenzione tra l'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto alessandrino - e la Ditta S.A.F.I. S.r.l., secondo il testo allegato (All. C); il documento deve essere anche firmato dai proprietari dei terreni in disponibilità alla Ditta S.A.F.I. S.r.l.

8. La convenzione di cui al precedente punto 7, non è sostitutiva di quella attualmente in vigore stipulata dalla Ditta S.A.F.I. S.r.l. con l'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto alessandrino - in ottemperanza alla determinazione dirigenziale della Regione Piemonte - Direzione Industria - n. 189 del 23 dicembre 1999.

9. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione e negli Allegati A, B, e C e la mancata stipula nei termini previsti della convenzione di cui al precedente punto 7, costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 69/1978.

10. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Isola S. Antonio (AL) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" - tratto alessandrino -, per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della L.R. n. 69/1978.

11. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

12. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4
D.D. 3 aprile 2000, n. 60

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Toninelli Gianfranco per l'apertura di un'attività estrattiva per la formazione di un bacino idrico a scopo ittico e ricreativo localizzato nel Comune di Motta dei Conti (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di apertura di attività estrattiva per la formazione di un bacino idrico a scopo ittico ricreativo in Comune di Motta dei Conti (VC), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Ditta Toninelli Gianfranco con sede in Cascina Motte n. 4 del Comune di Langosco (PV), deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998 per le motivazioni espresse in premessa.

2) La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3) Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 aprile 2000, n. 62

Incremento contributo previdenziale per collaborazione di consulenza. Impegno di spesa di L. 380.000=

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 74

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 20 novembre 1998 n. 38. Autorizzazione per il rinnovo della coltivazione di una cava in località Ceretto dei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO) esercita dalla ditta Unicalcestruzzi S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. La ditta Unicalcestruzzi S.p.A. con sede legale in Via Cardinal Massaia n. 71 Torino, è autorizzata alla prosecuzione della cava sita in località Ceretto nei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO) sino al 30 giugno 2001.

2. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti comunali.

3. La ditta è tenuta a presentare la documentazione di verifica e controllo nei modi e nei tempi previsti nell'allegato B alla determinazione n. 68 del 26 giugno 1998.

4. La ditta è tenuta a sottoscrivere, entro 60 giorni dalla notifica della presente determinazione, la convenzione con la Regione Piemonte, allegata al presente atto per farne parte integrante (All. B).

5. La ditta esercente è tenuta, entro 20 giorni dalla notifica del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di L. 1.288.000.000 (unmiliardo duecentoottantottomilioni) corrispondenti a 665.196 Euro ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978.

Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata alle Amministrazioni Comunali di Carmagnola e Carignano (TO) e all'Ente di Gestione dell'area protetta.

La scadenza della fidejussione deve essere posticipata di 24 mesi rispetto al termine temporale previsto al punto 1.

La suddetta fidejussione non potrà comunque essere estinta senza assenso scritto da parte del beneficiario.

6. La cauzione di cui al precedente punto 4 è sostitutiva di quella stipulata in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 68 del 26 giugno 1998;

7. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione e nell'allegato A o la mancata stipulazione della convenzione di cui al punto 3 costituiscono motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

8. La presente determinazione verrà inviata ai Comuni di Carignano e Carmagnola e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

9. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

10. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 75

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Chiatellino M. & F. S.n.c. per l'ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia in località C.na Commenda del Comune di Druento (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di cava in località C.na Commenda del Comune di Druento (TO), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Chiatellino M. & F. S.n.c. con sede in Via Papa Giovanni XXIII n. 2 in Comune di Druento, non deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. L'eventuale progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi della L.R. 69/1978 dovrà tenere conto necessariamente delle seguenti indicazioni:

a) la coltivazione dovrà avvenire per lotti e dovrà essere pianificata in modo da subordinare l'inizio della coltivazione di un lotto al recupero del lotto precedente;

b) il materiale utilizzato per il riempimento dovrà essere conforme alle prescrizioni dettate dal D.M. 5 febbraio 1998;

c) in sede di autorizzazione comunale dovrà essere eventualmente concordato un piano di monitoraggio, delle acque sotterranee, in coerenza con

l'esistente sistema di monitoraggio della vicina discarica CIDIU;

d) dovrà essere prevista la regimazione delle acque superficiali nell'area di cava anche in relazione alla roggia presente sull'area di ampliamento prevedendo il suo eventuale spostamento.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 17 aprile 2000, n. 76

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Ditta Gilfir di Della Maddalena Giorgio e C. S.n.c. per l'apertura di una cava in località Sciuena del Comune di Formazza (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Per le motivazioni espresse in premessa che il progetto di cava di pietra ornamentale in Comune di Formazza (VB), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Ditta Gilfir di Della Maddalena Giorgio e C. S.n.c. con sede in Frazione Passo n. 2 del Comune di Premia (VB), non deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998 per le motivazioni espresse in premessa.

2) La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

3) Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 20 aprile 2000, n. 78

Cava di sabbia e ghiaia in località Via Vecchia Barge del Comune di Envie (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - La Ditta Crosetti Bruno è autorizzata ad eseguire scavi fino alla distanza di m 6 dalla strada Comunale Via Vecchia Barge e dai sostegni della linea telefonica Telecom e fino alla distanza di m 5 dai sostegni della linea elettrica alle seguenti condizioni:

a) i lavori di coltivazione e di recupero ambientale che prevedono il completo riempimento dello scavo fino al piano di campagna, dovranno essere realizzati in conformità all'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 69/78 dal Comune di Envie (CN), con deliberazione n. 7 del 5.3.1999.

Art. 2 - La presente determinazione fa salvi i diritti dei terzi e la completa responsabilità della Ditta Crosetti Bruno in ordine ad ogni eventuale danno a personale o a cose, derivante dai lavori relativi alla presente autorizzazione.

Art. 3 - La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 8 maggio 2000, n. 87

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della Società Cementeria di Merone S.p.A. per l'ampliamento e rinnovo autorizzativo della cava di calcare da cemento, sita in località Moleto del Comune di Ottiglio (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto per l'ampliamento e rinnovo autorizzativo della cava di calcare da cemento, sita in località Moleto del Comune di Ottiglio (AL), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla Società Cementeria di Merone S.p.A. con sede in Corso Magenta n. 56, in Comune di Milano non sia sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. L'eventuale progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi delle ll.rr.

69/1978 e 45/1989 - dovrà tenere conto necessariamente delle seguenti indicazioni:

a) il progetto di recupero ambientale sia sviluppato in stretta successione con l'esaurimento dei lotti di coltivazione; nel suddetto progetto sia prevista la dismissione dell'impianto di frantumazione ed il recupero dell'area dallo stesso occupata;

b) sia presentata in allegato un'indagine idrogeologica finalizzata all'eventuale interferenza dei lavori di coltivazione con falde o emergenze d'acqua; qualora si verifichi il caso sono richiesti interventi di mitigazione a salvaguardia del corpo idrico;

c) siano presentati una valutazione approfondita ed un piano di monitoraggio per la rilevazione dei livelli di rumorosità e di polverosità nell'ambiente esterno alla cava e conseguentemente siano individuati gli interventi mitigatori per ridurre i suddetti, al limite tecnicamente possibile più basso, ed in ogni caso all'interno previsto dalle vigenti norme;

d) sia presentato un progetto di regimazione delle acque, con calcoli di dimensionamento e verifiche idrauliche, prevedendo la destinazione delle stesse negli impluvi naturali.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.4

D.D. 8 maggio 2000, n. 88

Art. 10 L.R. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto da non sottoporre alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo all'istanza della SEP Società Estrattiva Pietrischi S.r.l. per l'ampliamento della cava di pietrisco sita in località Piangallina del Comune di Malvicino (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa il progetto di ampliamento della cava di pietrisco sita in località Piangallina del Comune di Malvicino (AL), presentato ai sensi dell'articolo 10 L.R. 40/1998 dalla SEP Società Estrattiva Pietrischi S.r.l. con sede in Regione Cianella in Comune di Cartosio (AL) non deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998.

2. L'eventuale progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi delle ll.rr.

69/1978 e 45/1989 - dovrà tenere conto necessariamente delle seguenti indicazioni:

a) l'intervento esecutivo deve tenere conto del mascheramento dei gradoni, previsti dall'ipotesi 2 e del minore interessamento di aree boschive, come previsto nell'ipotesi 1;

b) al rio Ciucaffo deve essere conferito un nuovo tracciato che in ogni caso confluisca nell'impluvio originario fuori cava; qualora la suddetta realizzazione non sia possibile in corso d'opera deve essere realizzata una soluzione alternativa e provvisoria per impedire il deflusso incontrollato delle acque del suddetto rio sul piazzale di cava; la soluzione alternativa deve essere verificata sotto il profilo della compatibilità idraulica e qualora preveda la destinazione finale delle acque lungo la canaletta della SS. del Turchino il progetto deve valutare la capacità di portata della suddetta canaletta; sia nella situazione definitiva sia in quella provvisoria deve essere progettata una briglia a monte ed una vasca di decantazione al piede dei gradoni;

c) sia eseguita una valutazione approfondita e un piano di monitoraggio per la rilevazione dei livelli di rumorosità e di polverosità nell'ambiente esterno alla cava e conseguentemente siano individuati gli interventi mitigatori per ridurre i suddetti livelli, al limite tecnicamente possibile più basso, ed ogni caso all'interno di quanto previsto dalle vigenti norme;

d) interventi di mitigazione, con monitoraggio, nei confronti delle specie arbustive di interesse biogeografico ed erbacee protette segnalando opportunamente la zonizzazione delle stesse;

e) progetto di recupero ambientale da realizzare in stretta contibuità temporale con le fasi di coltivazione;

f) piano di monitoraggio delle acque del torrente Erro nei punti di immissione delle acque di cava.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti

legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 9 maggio 2000, n. 89

Reg. 2081/93 - ob.2 - DOCUP 1997/99 - Misura 5.1b "Creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali e artigianali". Parziale modifica della Determinazione Dirigenziale nr. 82 del 28/4/0000 per mero errore materiale di trascrizione

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Valsania

Codice 17

D.D. 21 gennaio 2000, n. 9

L.R. 16/97 e s.m.i. Comune di Ciriè (TO) - Pos. n. 6/97. Sistemazione di aree mercatali. Rideterminazione di contributo per Lire 319.445.000 e liquidazione per Lire 191.667.000 a titolo di primo 60 per cento - capitolo 27190/2000 - Economia di spesa di Lire 23.638.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marco Cavaletto

Codice 17.3

D.D. 18 febbraio 2000, n. 19

Impegno della somma di lire trentamiloni sul capitolo 10870 del bilancio 2000 (prenotazione n. 353724 con D.G.R. n. 52-27846 del 19.07.1999)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di lire trenta milioni sul capitolo 10870 del bilancio 2000 (prenotazione n. 353724), al fine di poter dar corso alla liquidazione alla società Quasar s.a.s. di quanto spettante per le prestazioni effettuate nei mesi di gennaio e febbraio 2000, a conclusione dell'incarico affidato alla medesima a seguito di convenzione stipulata in data 12 agosto 1999 e repertoriato con il n. 1975.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.2

D.D. 21 febbraio 2000, n. 20

Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.D.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 39-28253 - Approvazione graduatoria delle istanze ammissibili al contributo regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 22 febbraio 2000, n. 23

Determinazione dirigenziale n. 413 del 30.11.98. Accantonamento di L. 47.500.000 a favore del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi (cap. 14860/98) accantonamento n. 327318/A (Impegno n. 331964)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, al Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi la somma di L. 47.500.000 sull'accantonamento n. 327318/A - (imp. 331964, quale acconto per la continuazione del progetto "Assistenza ad aziende agroalimentari piemontesi nella vendita alle maggiori catene distributive europee);

- di erogare il saldo a compimento dell'iniziativa dietro presentazione di relazione e regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio.

Il Dirigente responsabile

Grazia Maria Calvano

Codice 17.5

D.D. 23 febbraio 2000, n. 26

Autorizzazione della liquidazione alla Società R.A.F. S.r.l. di Torino della prima tranche relativa alla realizzazione del rapporto sull'artigianato piemontese nel 1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la liquidazione del primo acconto di Lire 15.000.000 (o.f.e.), relativo al rapporto 1998 alla società Raf S.r.l. di Torino, secondo gli estremi indicati nella determinazione dirigenziale n. 359 del 6-11-1998, per un totale di Lire 18.000.000 (o.f.i.).

Il Dirigente responsabile

Giuseppe Fiorenza

Codice 17.3

D.D. 24 febbraio 2000, n. 28

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self-service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Ditta IGAS di Cenedese Brunella sito in Brusnengo, S.S. 142 al km 18+270 (cod. 2020001), mediante rinuncia al punto vendita sito in Novi Ligure, S.S. 35/bis al km 4+020 (cod. 61140015)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nulla osta al potenziamento, mediante aggiunta del self service pre-pagamento dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Brusnengo, S.S. 142 al km 18+270, della ditta IGAS di Cenedese Brunella - con sede in Brusnengo, S.S. 142 al km 18+270.

Il provvedimento di autorizzazione al potenziamento rilasciato dal Comune di Brusnengo deve

espressamente contenere l'obbligo, per il titolare delle autorizzazioni, di avviare lo smantellamento dell'impianto di Novi Ligure, oggetto di rinuncia, pena la revoca del provvedimento stesso.

Copia del suddetto provvedimento deve essere inviata, sollecitamente, al Settore Rete Carburanti e Commercio su Aree Pubbliche della Regione Piemonte ed al Comune di Novi Ligure.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte, entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 24 febbraio 2000, n. 29

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Busca, corso Giovanni XXIII (cod. 40340002), mediante rinuncia al punto vendita sito in Cuneo, S.S. 20 km 70+330 (cod. 40780024)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nulla osta al potenziamento, mediante aggiunta del self service pre-pagamento dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Busca, corso Giovanni XXIII, della Agip Petroli S.p.A. - con sede in Roma, v. Laurentina 449.

Il provvedimento di autorizzazione al potenziamento rilasciato dal Comune di Busca deve espressamente contenere l'obbligo, per il titolare delle autorizzazioni, di avviare lo smantellamento dell'impianto di Cuneo, oggetto di rinuncia, pena la revoca del provvedimento stesso.

Copia del suddetto provvedimento deve essere inviata, sollecitamente, al Settore Rete Carburanti e Commercio su Aree Pubbliche della Regione Piemonte ed al Comune di Cuneo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte, entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 28 febbraio 2000, n. 31

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Esso Italiana S.r.l. sito in Torino, via Pietro Cossa 179 (cod. 12720082), mediante rinuncia al punto vendita sito in Fossano, piazza Bava (cod. 40890002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nulla osta al potenziamento, mediante aggiunta del self service pre-pagamento dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Torino, via Pietro Cossa 179, della Esso Italiana S.r.l. - con sede in Genova, p.zza Matteotti 8.

Il provvedimento di autorizzazione al potenziamento rilasciato dal Comune di Torino deve espressamente contenere l'obbligo, per il titolare delle autorizzazioni, di avviare lo smantellamento dell'impianto di Fossano, oggetto di rinuncia, pena la revoca del provvedimento stesso.

Copia del suddetto provvedimento deve essere inviata, sollecitamente, al Settore Rete Carburanti e Commercio su Aree Pubbliche della Regione Piemonte ed al Comune di Fossano.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte, entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.4

D.D. 2 marzo 2000, n. 33

Determinazione dirigenziale n. 413 del 30.11.98. Acconto di L. 47.500.000 a favore del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi (cap. 14860/98) accantonamento n. 327318/A (Impegno n. 331964)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, al Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi la somma di L. 47.500.000 sull'accantonamento n. 327318/A - (imp. 331964, quale acconto per la continuazione del progetto "Assistenza ad aziende agroalimentari piemontesi nella vendita alle maggiori catene distributive europee;

- di erogare il saldo a compimento dell'iniziativa dietro presentazione di relazione e regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Credito al Commercio.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 2 marzo 2000, n. 35

L.R. 47/87 - Modifica date e denominazioni manifestazioni fieristiche nazionali autorizzate con D.D. 188 del 28-07-99 - Comunicazione al competente Ministero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la modifica allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche nazionali in programma nell'anno 2000 - autorizzate con D.D. n. 188 del 28/07/1999 - di cui all'elenco allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di darne comunicazione ai Comuni sede di svolgimento ai fini della vigilanza come prescritto dall'art. 11, L.R. 47/87;

- di darne comunicazione al competente Ministero ai fini della relativa modifica del Calendario ufficiale delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali per l'anno 2000.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

L.R. 47/87 - Modifica date e denominazioni manifestazioni fieristiche nazionali autorizzate con D.D. 188 del 28-07-1999 - Comunicazione competente Ministero

<i>Sede</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Nuova denominazione</i>	<i>Data</i>	<i>Nuova data</i>	<i>Organizzatori</i>
BIELLA Centro Congressi Città degli Studi	10° INTRAPRENDERE 2000		22-25 febbraio	14-17 NOVEMBRE	Biella Intraprendere S.p.A. c. Giuseppe Pella 13900 Biella tel. 015/404.032 fax 015/849.5558
SALUZZO (Cn) ex Caserma Mario Musso	23° MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO DI SALUZZO		6-14 maggio	20-28 MAGGIO	Fondazione A. Bertoni Città di Saluzzo piazza Montebello 1 1037 Saluzzo Cn tel. 0175/435.27 fax 0175/424.27
TORINO Palazzo del Lavoro	ARTISSIMA - 7° Fiera d'arte moderna e contemporanea	ARTISSIMA - ARTE CONTEMPORANEA A TORINO	5-8 ottobre		REBUS S.r.l. corso G. Ferraris 26 10121 Torino tel. 011/546.284 fax 011/562.3094
TORINO Centro Espositivo Lingotto Fiere	2° THT - TURIN HI-TECH WEEK 2000		21-24 novembre	17-20 NOVEMBRE	Biella Intraprendere S.p.A. c. Giuseppe Pella 13900 Biella tel. 015/404.032 fax 015/849.5558

Codice 17.6

D.D. 7 marzo 2000, n. 37

L.R. 21/97 - Capo VI "Artigianato Artistico e Tipico" - Organizzazione manifestazione "Mestieri in Fiera" con relativa presentazione del volume "Mani del Piemonte" di Orlando Perera. Contributo al Comune di Pamparato - Spesa di Lire 8.000.000 - cap. 14515/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa;

di provvedere alla concessione a favore del Comune di Pamparato di un contributo di Lire 8.000.000 pari all'80% della somma prevista per l'organizzazione della manifestazione "Mestieri in Fiera" per il 23 aprile c.a. e presentazione e divulgazione del volume "Mani del Piemonte L'Artigianato d'Arte" di Orlando Perera.

Alla somma di Lire 8.000.000 si fa fronte mediante l'impegno sul capitolo n. 14515 del bilancio 2000 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Lire 4.000.000 ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Lire 4.000.000 a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Pamparato.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.3

D.D. 7 marzo 2000, n. 38

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con gasolio e self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della Agip Petroli S.p.A. sito in Chieri, corso Torino 45 (cod. 10780004), mediante rinuncia al punto vendita sito in Chieri, via Palazzo di Città 16 (cod. 10780012)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nulla osta al potenziamento, mediante aggiunta del gasolio e del self service pre-pagamento dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Torino, via Torino 45, della Agip Petroli S.p.A. - con sede in Roma, v. Laurentina 449.

Il provvedimento di autorizzazione al potenziamento rilasciato dal Comune di Chieri deve espressamente contenere l'obbligo, per il titolare delle autorizzazioni, di avviare lo smantellamento dell'impianto di via Palazzo di Città 16, oggetto di rinuncia, pena la revoca del provvedimento stesso.

Copia del suddetto provvedimento deve essere inviata, sollecitamente, al Settore Rete Carburanti e

Commercio su Aree Pubbliche della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte, entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.5

D.D. 8 marzo 2000, n. 39

L.R. 9 maggio 1997 n. 21 - artt. 36 e seguenti. Affitto salone e Palazzo Barolo per quattro presentazioni, sull'artigianato piemontese. Spesa di L. 2.400.000 (Cap. n. 14485/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di affidare alla fondazione Opera Barolo di Torino l'organizzazione delle presentazioni delle realizzazioni suddette, per un costo complessivo di Lire 2.400.000; alla quale si fa fronte sul cap. 14485/00 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma di L. 2.400.000 viene liquidata alla fondazione Opera Barolo di Torino, via delle Orfane, 7 - 10121 Torino, sul C/C intestato a detta fondazione dietro presentazione di regolari fatture vistate dal responsabile del Settore Sistema Informativo-Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.3

D.D. 8 marzo 2000, n. 40

L.R. 57/97 - Capo IV art. 8 comma 2. Impegno ed erogazione contributi "una tantum" per cessazione attività commerciale. Rettifica di determinazione n. 246 del 6/10/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, la determinazione dirigenziale n. 246 del 6/10/1999, ed in particolare l'allegato "A", sostituendo il nominativo del signor Ciro Abele Cordisco, inserito per mero errore materiale tra i beneficiari dell'anno 1999, con il nominativo del beneficiario signor Pietro Rigat.

Rimangono invariati tutti gli altri elementi della citata determinazione dirigenziale n. 246 del 6/10/1999.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.3

D.D. 10 marzo 2000, n. 41

Rilascio esercizio dell'attività alla Kuwait Petroleum Italia S.p.A. a seguito delle modifiche apportate all'impianto autostradale di distribuzione carburanti sito sulla autostrada A26 dei Trafori, area di servizio "Stura Est", sul territorio del Comune di Belforte Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, a seguito delle modifiche apportate, l'esercizio dell'impianto autostradale di distribuzione carburanti della Kuwait Petroleum Italia S.p.A. - con sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano 13, sito sulla A26 dei Trafori, area di servizio "Stura Est", nel Comune di Belforte Monferrato.

L'impianto di cui sopra risulta così costituito:

- n. 4 colonnine multiprodotto di benzina super senza piombo/benzina super/gasolio;
- n. 2 colonnine a doppia erogazione di gasolio;
- n. 1 colonnina a doppia erogazione di g.p.l.;
- n. 1 accettatore di carte di credito;
- o. 2 serbatoi da mc 25 cadauno di benzina super senza piombo;
- p. 2 serbatoi da mc 25 cadauno di benzina super;
- q. 4 serbatoi da mc 25 cadauno di gasolio;
- r. 1 serbatoio da mc 30 di g.p.l.;
- s. 1 serbatoio da mc 0,50 di olio esausto;

Presso l'impianto possono essere custoditi mc 15 di olio lubrificante in confezioni sigillate.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.2

D.D. 14 marzo 2000, n. 42

L.R. 16/97 e s.m.i. - Comune di Biella (BI) - Pos. n. 2/97. Spostamento di area mercatale. Liquidazione per Lire 163.604.000 a titolo di saldo - capitolo 27190/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 15 marzo 2000, n. 45

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il dott. Fausto Forti, è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore Trasporti, in sostituzione dell'Ing. Roberto Rossi, dimissionario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 24

D.D. 29 marzo 2000, n. 215

Approvazione programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie, in attuazione della D.G.R. n. 23-29059 del 23.12.1999, per un importo di L. 22.000.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- E' approvato il programma di interventi annesso alla presente determinazione come parte integrante, comprendente opere igienico-sanitarie di acquedotti, fognature ed impianti di depurazione, finanziate in conformità dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23-29059 del 23.12.1999.

- Gli Enti beneficiari dovranno trasmettere ai competenti Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico, per l'acquisizione del parere tecnico, entro il termine massimo del 30 settembre 2000, il progetto nella forma definitiva, obbligatoriamente corredato dalla scheda identificativa dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 62-28737 del 23.11.1999 di attuazione dell'art. 2 della L.R. 9.8.1999, n. 22. La lettera di trasmissione degli atti progettuali dovrà essere inviata, per conoscenza, alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche ai fini della verifica circa il rispetto dei termini fissati, ai quali non sono ammesse deroghe se non in casi di motivata e comprovata impossibilità.

Si dà atto che il complesso delle istanze ritenute ammissibili ma non finanziate nel presente programma, costituirà la base di riferimento per ulteriori programmi di finanziamento, previo un supplemento di istruttoria intesa ad individuare le situazioni di priorità, qualora nel corso dell'anno si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Alla spesa di L. 22.000.000.000, occorrente per la concessione dei contributi assegnati con il presente programma, si fa fronte con la disponibilità di pari importo prenotata sul capitolo 24360/2001 con D.G.R. n. 23-29059 del 23.12.1999, fermo restando che all'effettivo impegno si provvederà ad avvenuta approvazione del bilancio per l'anno 2001.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Allegato

Opere igienico-sanitarie ammesse a contributo in base ai criteri approvati con
D.G.R. n. 23-29059 del 23.12.1999.

Provincia	N. contributi	Importo contributi (milioni)
ALESSANDRIA	51	4.436
ASTI	29	2.425
BIELLA	12	1.200
CUNEO	51	4.449
NOVARA	14	1.370
TORINO	59	5.330
VERBANIA	19	1.480
VERCELLI	14	1.310
TOTALE	249	22.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di ALESSANDRIA

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	ALZANO SCRIVIA	AL	A	80.000.000
2	ARQUATA SCRIVIA	AL	F	70.000.000
3	BASALUZZO	AL	A	100.000.000
4	BASSIGNANA	AL	F	90.000.000
5	BOSIO	AL	A	80.000.000
6	BOZZOLE	AL	F	40.000.000
7	CABELLA LIGURE	AL	A-F	100.000.000
8	CAMINO	AL	F	100.000.000
9	CANTALUPO	AL	A	80.000.000
10	CARENTINO	AL	A-F	80.000.000
11	CASALCERMELLI	AL	A	80.000.000
12	CASALEGGIO BOIRO	AL	A-F	80.000.000
13	CASTELLETTO D'ORBA	AL	A	100.000.000
14	CASTELNUOVO BORMIDA	AL	A	70.000.000
15	CERRETO GRUE	AL	A	100.000.000
16	CERRINA	AL	F-D	100.000.000
17	CONS. ACQUEDOTTO VAL BADONE sede in CREMOLINO	AL	A	66.000.000
18	CUCCARO MONFERRATO	AL	A-D	100.000.000
19	FRANCAVILLA BISIO	AL	F	100.000.000
20	FRASSINETO PO	AL	F	100.000.000
21	FRESONARA	AL	A	80.000.000
22	GAMALERO	AL	A	80.000.000
23	GARBAGNA	AL	A	80.000.000
24	GREMIASCO	AL	A	80.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di ALESSANDRIA

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
25	LERMA	AL	F	80.000.000
26	MALVICINO	AL	A	80.000.000
27	MASIO	AL	A	80.000.000
28	MIRABELLO MONFERRATO	AL	A-F	80.000.000
29	MOLINO DEI TORTI	AL	F	80.000.000
30	MONLEALE	AL	F	80.000.000
31	MONTEGIOCO	AL	A	80.000.000
32	ODALENGO PICCOLO	AL	F-D	100.000.000
33	ORSARA BORMIDA	AL	A	70.000.000
34	PADERNA	AL	A	70.000.000
35	PIOVERA	AL	F	90.000.000
36	PONTI	AL	F	100.000.000
37	PONZANO MONFERRATO	AL	D	80.000.000
38	PONZONE	AL	F	90.000.000
39	PREDOSA	AL	A	120.000.000
40	QUARGNENTO	AL	F	90.000.000
41	RIVALTA BORMIDA	AL	A	100.000.000
42	SALA MONFERRATO	AL	F	100.000.000
43	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	F	100.000.000
44	SAN SEBASTIANO CURONE	AL	A	100.000.000
45	SERRALUNGA DI CREA	AL	F	150.000.000
46	SEZZADIO	AL	A	100.000.000
47	SOLOGHELLO	AL	A-F	100.000.000
48	STAZZANO	AL	A	100.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di ALESSANDRIA

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
49	TREVILLE	AL	F	50.000.000
50	VILLAMIROGLIO	AL	F-D	100.000.000
51	VOLTAGGIO	AL	A	100.000.000
TOTALE			Lire	4.436.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di ASTI

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	ALBUGNANO	AT	F	80.000.000
2	BALDICHIERI D'ASTI	AT	F	80.000.000
3	CANTARANA	AT	F	90.000.000
4	CASTELLETTO MOLINA	AT	A	40.000.000
5	CERRETO D'ASTI	AT	F	90.000.000
6	CERRO TANARO	AT	A	80.000.000
7	CINAGLIO	AT	F	90.000.000
8	COAZZOLO	AT	F	50.000.000
9	COCCONATO	AT	F-D	90.000.000
10	CORSIONE	AT	A-F	30.000.000
11	CORTANZE	AT	A-F	80.000.000
12	CORTIGLIONE	AT	A-F	100.000.000
13	COSSOMBRATO	AT	F-D	70.000.000
14	DUSINO S. MICHELE	AT	F	90.000.000
15	ISOLA D'ASTI	AT	F	135.000.000
16	MOMBALDONE	AT	A	100.000.000
17	MOMBERCELLI	AT	F	100.000.000
18	MONCALVO	AT	D	100.000.000
19	MONCUCCO TORINESE	AT	F	90.000.000
20	MONTAFIA	AT	F	80.000.000
21	MONTIGLIO MONFERRATO	AT	F-D	90.000.000
22	PIEA	AT	F	90.000.000
23	PIOVA' MASSAIA	AT	F	80.000.000
24	QUARANTI	AT	A	80.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di ASTI

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
25	ROCCHETTA PALAFAEA	AT	A	70.000.000
26	SAN MARZANO OLIVETO	AT	D	80.000.000
27	SAN PAOLO SOLBRITO	AT	F	80.000.000
28	VIGLIANO D'ASTI	AT	F	70.000.000
29	VILLA SAN SECONDO	AT	F-D	120.000.000
TOTALE			Lire	2.425.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di BIELLA

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	BIOGLIO	BI	F	125.000.000
2	CANDELO	BI	A	100.000.000
3	CAPRILE	BI	A	100.000.000
4	DONATO	BI	A-F	100.000.000
5	POLLONE	BI	A	140.000.000
6	PRALUNGO	BI	A	100.000.000
7	ROPPOLO	BI	F	100.000.000
8	ROSAZZA	BI	A	100.000.000
9	SAGLIANO MICCA	BI	F	100.000.000
10	SALA BIELLESE	BI	F	35.000.000
11	SOSTEGNO	BI	F	100.000.000
12	VALLEMOSSO	BI	A	100.000.000
TOTALE			Lire	1.200.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di CUNEO

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	BAROLO	CN	F	60.000.000
2	BEINETTE	CN	F	100.000.000
3	BOSIA	CN	F	150.000.000
4	BOVES	CN	F	100.000.000
5	CAMO	CN	F	40.000.000
6	CARAGLIO	CN	A	90.000.000
7	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	F	100.000.000
8	CARDE'	CN	A	100.000.000
9	CARRU'	CN	F	100.000.000
10	CASTELLAR	CN	F	90.000.000
11	CASTIGLIONE TINELLA	CN	F	90.000.000
12	CASTINO	CN	F	80.000.000
13	CELLE DI MACRA	CN	F	100.000.000
14	CENTALLO	CN	A	90.000.000
15	CONSORZIO ACQUEDOTTO BENEVELLO- MONTELUPO A.- RODELLO	CN	A	50.000.000
16	COSSANO BELBO	CN	F	100.000.000
17	DRONERO	CN	A-F-D	100.000.000
18	ENVIE	CN	A	100.000.000
19	FRABOSA SOPRANA	CN	A	90.000.000
20	GOVONE	CN	F	90.000.000
21	GRINZANE CAVOUR	CN	F	90.000.000
22	GUARENE	CN	F	90.000.000
23	LEVICE	CN	F	54.000.000
24	MACRA	CN	F	50.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di CUNEO

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
25	MANGO	CN	F-D	90.000.000
26	MOIOLA	CN	A	80.000.000
27	MONTICELLO D'ALBA	CN	F	90.000.000
28	MURAZZANO	CN	A	80.000.000
29	NEIVE	CN	F	90.000.000
30	PAGNO	CN	A	60.000.000
31	PIASCO	CN	A	90.000.000
32	POLONGHERA	CN	D	100.000.000
33	PRIOCCA	CN	F	50.000.000
34	REVELLO	CN	A	100.000.000
35	ROASCHIA	CN	A	90.000.000
36	ROBURENT	CN	F	90.000.000
37	ROCCA CIGLIE'	CN	F	60.000.000
38	ROCCHETTA BELBO	CN	F	70.000.000
39	SAMBUCO	CN	A	90.000.000
40	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	F	90.000.000
41	SANT'ALBANO STURA	CN	A-F	90.000.000
42	SERRAVALLE LANGHE	CN	F	100.000.000
43	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	F	100.000.000
44	SOMMARIVA PERNO	CN	F	150.000.000
45	TORRESINA	CN	A-F	80.000.000
46	TREISO	CN	F	80.000.000
47	TREZZO TINELLA	CN	F	100.000.000
48	VALDIERI	CN	A-F	100.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di CUNEO

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
49	VALMALA	CN	F	100.000.000
50	VERNANTE	CN	A	35.000.000
51	VEZZA D'ALBA	CN	F	90.000.000
TOTALE			Lire	4.449.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di NOVARA

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	AGRATE CONTURBIA	NO	F	100.000.000
2	BRIGA NOVARESE	NO	A	100.000.000
3	BRIONA	NO	A	100.000.000
4	CARPIGNANO SESIA	NO	A-F	100.000.000
5	CASALBELTRAME	NO	F	100.000.000
6	CONSORZIO GESTIONE ACQUE - DORMELLETO	NO	A	150.000.000
7	GARBAGNA NOVARESE	NO	A	100.000.000
8	MAGGIORA	NO	D	100.000.000
9	MANDELLO VITTA	NO	A	60.000.000
10	MOMO	NO	A	60.000.000
11	PELLA	NO	A	100.000.000
12	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	F	100.000.000
13	SILLAVENGO	NO	A	100.000.000
14	SORISO	NO	F	100.000.000
TOTALE			Lire	1.370.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di TORINO

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	AIRASCA	TO	F	100.000.000
2	ALICE SUPERIORE	TO	F	80.000.000
3	AZEGLIO	TO	A	100.000.000
4	BALDISSERO TORINESE	TO	F	100.000.000
5	BORGIALLO	TO	A	90.000.000
6	BORGONE DI SUSÀ	TO	A	50.000.000
7	CANISCHIO	TO	A	50.000.000
8	CAREMA	TO	F	80.000.000
9	CHIANOCCO	TO	A	100.000.000
10	CHIESANUOVA	TO	F	50.000.000
11	CHIOMONTE	TO	A	100.000.000
12	CINTANO	TO	A	90.000.000
13	CINZANO	TO	F	90.000.000
14	COASSOLO TORINESE	TO	F	100.000.000
15	COM. MONTANA VALLI ORCO E SOANA	TO	A	120.000.000
16	CORIO	TO	A	100.000.000
17	GARZIGLIANA	TO	F	100.000.000
18	GERMAGNANO	TO	A	100.000.000
19	ISSIGLIO	TO	F	80.000.000
20	LESSOLO	TO	F	100.000.000
21	LOMBRIASCO	TO	F	100.000.000
22	LORANZE'	TO	A	100.000.000
23	MACELLO	TO	F	100.000.000
24	MARENTINO	TO	A	50.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di TORINO

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
25	MEZZENILE	TO	A	90.000.000
26	MOMPANTERO	TO	A	80.000.000
27	MONASTERO DI LANZO	TO	F	100.000.000
28	MORIONDO TORINESE	TO	F-D	100.000.000
29	NOLE	TO	A	80.000.000
30	PALAZZO CANAVESE	TO	F	80.000.000
31	PAVAROLO	TO	F	80.000.000
32	PONT CANAVESE	TO	F	80.000.000
33	PRAROSTINO	TO	F	80.000.000
34	PRATIGLIONE	TO	F	90.000.000
35	QUAGLIUZZO	TO	A	80.000.000
36	REANO	TO	F	100.000.000
37	RIBORDONE	TO	A	80.000.000
38	RIVA PRESSO CHIERI	TO	F	100.000.000
39	RONCO CANAVESE	TO	F	100.000.000
40	ROURE	TO	F	70.000.000
41	S.BENIGNO CANAVESE	TO	A-F	100.000.000
42	SALERANO CANAVESE	TO	A-F	80.000.000
43	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	A	100.000.000
44	SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	A	90.000.000
45	SAN SEBASTIANO DA PO	TO	F-D	100.000.000
46	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	F	100.000.000
47	SAUZE DI CESANA	TO	A	90.000.000
48	SPARONE	TO	F	100.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di TORINO

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
49	TRAVERSELLA	TO	F	70.000.000
50	TRAVES	TO	A	80.000.000
51	USSEGLIO	TO	F	100.000.000
52	VAIE	TO	F	100.000.000
53	VALLO TORINESE	TO	F	90.000.000
54	VARISELLA	TO	F	90.000.000
55	VAUDA CANAVESE	TO	A	100.000.000
56	VENAUS	TO	A	100.000.000
57	VESTIGNE'	TO	A	100.000.000
58	VINOVO	TO	F	100.000.000
59	VOLPIANO	TO	F	120.000.000
TOTALE			Lire	5.330.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di VERBANIA

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	ARIZZANO	VB	F	100.000.000
2	AURANO	VB	A	70.000.000
3	BANNIO ANZINO	VB	F	90.000.000
4	CALASCA CASTIGLIONE	VB	F	80.000.000
5	CAMBIASCA	VB	A	25.000.000
6	CANNOBIO	VB	F	100.000.000
7	CAPREZZO	VB	A-F	80.000.000
8	CESARA	VB	A	80.000.000
9	GERMAGNO	VB	A-F	80.000.000
10	GURRO	VB	A-F	100.000.000
11	INTRAGNA	VB	A	80.000.000
12	LOREGLIA	VB	D	15.000.000
13	MASSIOLA	VB	F	90.000.000
14	MIAZZINA	VB	F	80.000.000
15	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	A	100.000.000
16	SAN BERNARDINO VERBANO	VB	D	100.000.000
17	TRAREGO VIGGIONA	VB	F	90.000.000
18	VALSTRONA	VB	F	90.000.000
19	VIGNONE	VB	A	30.000.000
TOTALE			Lire	1.480.000.000

Programma di finanziamento per opere igienico-sanitarie - Fondi anno 2001

Provincia di VERCELLI

N.	Ente	Prov.	Opera	Contributo concesso [Lire]
1	ALAGNA VALSESIA	VC	F	100.000.000
2	ASIGLIANO VERCELLESE	VC	F	100.000.000
3	GUARDABOSONE	VC	A-F	80.000.000
4	LAMPORO	VC	F	90.000.000
5	LENTA	VC	F	100.000.000
6	LIGNANA	VC	A-F	100.000.000
7	LIVORNO FERRARIS	VC	F	100.000.000
8	LOZZOLO	VC	F	100.000.000
9	MOTTA DEI CONTI	VC	D	100.000.000
10	PERTENGO	VC	A	100.000.000
11	PIODE	VC	A	70.000.000
12	RIMA SAN GIUSEPPE	VC	A	70.000.000
13	ROVASENDA	VC	F	100.000.000
14	SAN GIACOMO VERCELLESE	VC	A	100.000.000
TOTALE			Lire	1.310.000.000

Codice 26.2

D.D. 17 febbraio 2000, n. 141

LL.RR. n. 18/84 e n. 33/90 - Erogazione di Lire 32.471.843= a saldo del contributo concesso al Comune di Villanova Monferrato (AL) con determinazione dirigenziale n. 337 del 16.9.98 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Roggia Stura" sul cap. 25020/98 (l. 326475)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare la somma di Lire 32.471.843= a saldo del contributo concesso al Comune di Villanova Monferrato (AL) con Determinazione Dirigenziale n. 337 del 16/9/98 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Roggia Stura" sul capitolo 25020/98 (l. 326475).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 17 febbraio 2000, n. 142

L. 122/89 - L.R. 52/96 art. 3 - Erogazione a favore del Comune di Macugnaga (VCO) di Lire 570.000.000= quale primo acconto per la realizzazione del parcheggio denominato "Mignon" in Località Pecetto primo lotto funzionale sul capitolo 25206/98 (Impegno 328101)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare al Comune di Macugnaga (VCO) la somma di Lire 570.000.000= quale primo acconto per la realizzazione del parcheggio denominato "Mignon" in località Pecetto - 1° lotto funzionale sul cap. 25206/98 (Impegno 328101).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 29.3

D.D. 11 maggio 2000, n. 134

Casa di Cura "Monteserrat" sita in Borgo San Damazzo: Prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 30

D.D. 19 aprile 2000, n. 148

L.R. n. 22/90 Art. 4 e s.m.i. - Contributi a Presidi Socio-Assistenziali per lavori di manutenzione straordinaria - Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a contributo integrati al 31.12.1999, elenco progetti esclusi ed elenco progetti in attesa di finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la graduatoria dei progetti idonei a seguito delle integrazioni prodotte entro il 31/12/1999, di cui all'Allegato D1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di dare atto, come già stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 440/30.3 del 14.9.1999, che i progetti di cui all'Allegato D1 saranno collocati in successione a quelli contenuti nell'Allegato D, che è parte integrante e sostanziale della Determinazione citata;

- di approvare l'elenco delle istanze non idonee di cui all'allegato F1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni specifiche a fianco di ciascuno riportate;

- di approvare la graduatoria riassuntiva dei progetti idonei in attesa di finanziamento, di cui all'Allegato D2, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, dando atto che lo stesso deriva dall'unione dell'Allegato D, approvato con D.D. n. 440/30.3 del 14.9.1999, con l'Allegato D1 approvato dalla presente Determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente Responsabile
Domenico Foghino

Allegato

ALLEGATO D1

Art. 4 L.R. 22/90
 Graduatoria dei progetti idonei a seguito delle integrazioni prodotte

Richiedente	Presidio	Comune intervento	importo ammesso a contributo (x 1.000)	importo contributo (x 1.000)	Criteri
Comune di Piobesi Torinese (TO)	Casa di Riposo Teologo Salomone	Piobesi Torinese	540.000	80.000	c+d+e+g
Scuola Materna Carlo Henfrey - Baveno (VB)	Scuola Materna Carlo Henfrey	Baveno	100.000	38.000	c+d+e
Scuola Materna A.L. Zanotti - Borgo Ticino (NO)	Scuola Materna A.L. Zanotti	Borgo Ticino	67.298	28.190	c+d+g
Casa di Riposo V. Ravone - Santo Stefano Belbo (CN)	Casa di Riposo V. Ravone	S. Stefano Belbo	96.000	36.800	c+d+g
Comune di Viguzzolo (AL)	Centro Socio-Assistenziale	Viguzzolo	114.430	40.309	c+d+g
Cooperativa Sociale La Cupola S.r.l. - Novara	Residenza Città del Sole	Dorzano	223.500	57.760	c+d+g
Asilo Infantile - Torre San Giorgio (CN)	Asilo Infantile	Torre S. Giorgio	336.400	71.820	c+d+g
Comune di Ronco Biellese (BI)	Soggiorno Il Giardino	Ronco Biellese	38.000	17.600	c+d
Casa di Riposo Valpreda-Capitolo - Castagnole Monferrato (AT)	Casa di Riposo Valpreda - Capitolo	Castagnole Monferrato	64.554	27.366	c+d
Parrocchia dei SS. Giorgio e Donato - Pocapaglia (CN)	Casa di Riposo Ca' Mia	Pocapaglia	110.227	39.636	c+d
IPAB Casa di Ricovero Muzio Cortese - Bassignana (AL)	IPAB Casa di Ricovero Muzio Cortese	Bassignana	201.000	54.160	c+d
Asilo Infantile Petitti - Montanaro (TO)	Asilo Infantile Petitti	Montanaro	20.000	9.500	c+e
Parrocchia San Giuseppe Cafasso - Torino	Scuola S. Giuseppe Cafasso	Torino	126.000	42.160	c+e

segue

sf

ALLEGATO D1

Richiedente	Presidio	Comune intervento	importo ammesso a contributo (x 1.000)	importo contributo (x 1.000)	Criteri
Casa di Riposo di Rivarolo Canavese (TO)	Casa di Riposo di Rivarolo Canavese	Rivarolo Canavese	235.500	59.680	c+e
Comune di Castelnuovo Scrivia (AL)	Casa di Riposo G. E. Balduzzi	Castelnuovo Scrivia	255.000	62.800	c+e
Scuola Materna S. Giorgio - Mercurago di Arona (NO)	Scuola Materna S. Giorgio	Arona	21.400	10.130	c+g
Scuola Materna - Galliate (NO)	Asilo Infantile	Galliate	67.250	28.175	c+g
Comune di S. Damiano d'Asti (AT)	Asilo Infantile	San Damiano d'Asti	82.560	32.768	c+g
Pia Casa della Divina Provvidenza - Novara	Pia Casa della Divina Provvidenza	Novara	1.040.002	80.000	c+g
TOTALI			3.739.121	816.854	

ALLEGATO D2

Art. 4 L.R. 22/90
 Graduatoria dei progetti idonei in attesa di finanziamento

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contributo (x 1.000)	Criteri
Comune di Guazzora (AL)	ex IPAB Tagliacarne	Guazzora	(63.622)	12.457 ⁽¹⁾	c+d+g
Asilo Infantile Aldisio e Bertola - Muzzano (BI)	Asilo Infantile Aldisio e Bertola	Muzzano	67.454	28.236	c+d+g
Comunità Montana Bassa Valle Cervo - Andorno Micca (BI)	Servizi socio-educativi	Andorno Micca	80.000	32.000	c+d+g
O.N.L.U.S. Casa per Anziani Simonetti - Netro (BI)	Casa per Anziani Simonetti	Netro	81.659	32.498	c+d+g
Cooperativa Sociale Casa Famiglia s.c.r.l. - Narzole (CN)	Casa di Riposo Casa Famiglia	Narzole	84.000	33.200	c+d+g
Asilo Infantile Istituto Ambrosetti - Sordevolo (BI)	Asilo Infantile Istituto Ambrosetti	Sordevolo	102.508	38.401	c+d+g
Cooperativa Animazione Valdocco c.s.a.r.l. - Torino	Comunità Alloggio per Minori	Pianfei	120.000	41.200	c+d+g
Casa di Riposo di Ronsecco (VC)	Casa di Riposo di Ronsecco	Ronsecco	190.000	52.400	c+d+g
Cooperativa Sociale PULAS a.r.l. - Asti	Comunità Alloggio Socio-Assistenziale Miriam	Agliano Terme	196.282	53.405	c+d+g
Casa di Riposo Gorreta Pagliari - Oviglio (AL)	Casa di Riposo Gorreta-Pagliari	Oviglio	200.738	54.118	c+d+g
Opera Pia Collegio Convitto Sella - Mosso (BI)	Opera Pia Collegio Convitto Sella	Mosso	216.457	56.633	c+d+g
Casa di Riposo S.S. Giovanni e Andrea - Frugarolo (AL)	Casa di Riposo S.S. Giovanni e Andrea	Frugarolo	232.570	59.211	c+d+g
Casa di Riposo per Anziani Seghini Strambi - Strevi (AL)	Casa di Riposo per Anziani Seghini Strambi	Strevi	305.000	70.250	c+d+g
IPAB Asilo Infantile Carlo Guasco - Solero (AL)	IPAB Asilo Infantile Carlo Guasco	Solero	6.148	3.074	c+d

sf

segue

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contributo (x 1.000)	Criteri
Asilo Infantile - Murello (CN)	Asilo Infantile	Murello	7.400	3.700	c+d
Asilo Infantile Vanzonese - Vanzone San Carlo (VB)	Asilo Infantile Vanzonese	Vanzone San Carlo	14.971	7.237	c+d
Asilo Infantile di Lozzolo (VC)	Asilo Infantile di Lozzolo	Lozzolo	21.000	9.950	c+d
Asilo Infantile Giuseppe Pittaluga - Villanova d'Asti (AT)	Asilo Infantile Giuseppe Pittaluga	Villanova d'Asti	34.544	16.045	c+d
Comune di Crova (VC)	Casa per Anziani autosufficienti	Crova	36.478	16.915	c+d
Comune di Vinadio (CN)	Casa di Riposo Simondi	Vinadio	37.500	17.375	c+d
Scuola Materna Don Gagliardini - Andorno Micca (BI)	Scuola Materna Don Gagliardini	Andorno Micca	47.260	21.767	c+d
Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona Alpi Marittime - Borgo S. Dalmazzo (CN)	Centro Diurno Socio-Formativo Cascina Ambrosino	Peveragno	55.000	24.500	c+d
Asilo Infantile Marinetta Negri di Sanfront - Ponzone (AL)	Asilo Infantile Marinetta Negri di Sanfront	Ponzone	60.000	26.000	c+d
Associazione Comunità Cammino e Fraternità O.N.L.U.S. - Occhieppo Superiore (BI)	Casa di Riposo Villa Ottino	Occhieppo Superiore	70.000	29.000	c+d
Comune di Bianzè (VC)	Asilo Infantile Scuola Materna	Bianzè	74.000	30.200	c+d
Casa di Riposo G. Gavello - Moncalvo (AT)	Casa di Riposo G. Gavello	Moncalvo	74.805	30.442	c+d
Casa di Riposo Ing. F. Tavallini - Borgo Vercelli (VC)	Casa di Riposo Ing. F. Tavallini	Borgo Vercelli	100.000	38.000	c+d
Casa di Riposo Pozzo Ametis Occhieppo Superiore (BI)	Casa di Riposo Pozzo Ametis	Occhieppo Superiore	105.000	38.800	c+d
Opera Pia S. Elena - Villafranca d'Asti (AT)	Scuola Materna Opera Pia Sant'Elena	Villafranca d'Asti	131.500	43.040	c+d

segue

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contribuito (x 1.000)	Criteri
Comune di Grignasco (NO)	Casa di Riposo Fz. Brigata Osella	Grignasco	180.000	50.800	c+d
Casa di Riposo E. Serra - Cocconato d'Asti (AT)	Casa di Riposo E. Serra	Cocconato d'Asti	234.802	59.568	c+d
IPAB Ospedale Civile S. Chiaffredo - Revello (CN)	Ospedale Civile S. Chiaffredo	Revello	323.000	71.150	c+d
Casa di Riposo Gattinara Sgherlino - Dronero (CN)	Casa di Riposo Gattinara Sgherlino	Dronero	445.652	77.283	c+d
Provincia di Alessandria dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini - Alessandria	Casa del Fanciullo	Domodossola	494.617	79.731	c+d
Comune di Montanaro (TO)	Casa di Riposo per Anziani Castello	Montanaro	33.115	15.402	c+e+f+g
Comune di Ciriè (TO)	Casa di Riposo Il Girasole	Ciriè	135.191	43.631	c+e+f+g
Casa di Riposo Umberto I° e Margherita di Savoia - Carmagnola (TO)	Casa di Riposo Umberto I° e Margherita di Savoia	Carmagnola	207.000	55.120	c+e+f+g
Opera Pia Faccio Frichieri - Carignano (TO)	Opera Pia Faccio Frichieri	Carignano	220.000	57.200	c+e+f+g
Asilo Infantile Revigliasco - Moncalieri (TO)	Asilo Infantile Revigliasco	Moncalieri	20.000	9.500	c+e+f
Centro di S. Carlo della Compagnia di Gesù - Chieri (TO)	C.A.S.A.	Chieri	24.000	11.300	c+e+f
Scuola Materna La Famiglia Caselle T.se (TO)	Scuola Materna La Famiglia	Caselle T.se	29.800	13.910	c+e+f
Asilo infantile e Scuola Materna B.A. Carletti - Chivasso (TO)	Asilo infantile Scuola Materna B.A. Carletti	Chivasso	106.320	39.011	c+e+f
Istituto Sacra Famiglia O.N.L.U.S. - Cesano Boscone (MI)	Istituto Sacra Famiglia Reparto Santa Maria Bambina	Verbania Intra	150.000	46.000	c+e+f
Istituti Riuniti Salotto e Fiorito - Rivoli (TO)	Istituti Riuniti Salotto e Fiorito	Rivoli	196.219	53.395	c+e+f

segue

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contribuito (x 1.000)	Criteri
Parrocchia S. Maria Assunta e S. Lorenzo - Tortona (AL)	Centro d'Incontro ex Chiesa Crocefisso	Tortona	211.000	55.760	c+e+f
Pentagramma S.C.srl - Ivrea (TO)	Comunità Alloggio Centro Base	Ivrea	15.764	7.594	c+e+g
Congregazione Suore della Provvidenza Rosminiane - Torino	Scuola Materna A. Rosmini	Torino	22.400	10.580	c+e+g
Associazione L'Argine - Ivrea (TO)	Villa Peano	Ivrea	35.379	16.421	c+e+g
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - Gassino Torinese (TO)	Centro Socio Terapeutico per Disabili	Gassino Torinese	35.800	16.610	c+e+g
C.I.S.S.P. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona - Settimo Torinese (TO)	Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo	Volpiano	39.082	18.087	c+e+g
Comune di Volpiano (TO)	Scuola Materna	Volpiano	49.000	22.550	c+e+g
Stranalea Soc. Coop. Sociale a.r.l. - Torino	Spazio Laboratorio	Torino	49.000	22.550	c+e+g
Asilo Infantile - Volpiano (TO)	Asilo Infantile	Volpiano	68.000	28.400	c+e+g
Scuola Materna Enrichetta Sesana - Omegna (VB)	Scuola Materna Enrichetta Sesana	Omegna	74.800	30.440	c+e+g
Comune di Serravalle Scrivia (AL)	Scuola Materna M. Divano	Serravalle Scrivia	80.000	32.000	c+e+g
Asilo Infantile Luigi Rey - Vinovo (TO)	Asilo Infantile Luigi Rey	Vinovo	138.000	44.080	c+e+g
Opera di Ns. Signora Universale - Torino	Scuola Materna Carlo Lecchio	Moncalieri	152.000	46.320	c+e+g
Istituto Suore Immacolatine - Alessandria	Istituto Suore Immacolatine	Torino	186.130	51.781	c+e+g
Asilo Infantile Caduti in Guerra - Buttigliera Alta (TO)	Asilo Infantile Caduti in Guerra	Buttigliera Alta	27.440	12.848	c+e
Asilo Infantile di Intra - Verbania	Asilo di Intra	Verbania	35.746	16.586	c+e

segue

sf

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contributo (x 1.000)	Criteri
Istituto Santa Teresa - Chieri (TO)	Scuola Materna Santa Teresa	Chieri	35.930	16.669	c+e
Asilo Infantile - Brandizzo (TO)	Scuola Materna Asilo Infantile di Brandizzo	Brandizzo	39.658	18.346	c+e
Istituto Amaretti - Poirino (TO)	Istituto Amaretti	Poirino	49.500	22.775	c+e
Scuola Materna Luigi Grassi Torino	Scuola Materna Luigi Grassi	Torino	51.300	23.390	c+e
Casa Sacro Cuore - Torino	Scuola Materna Sacro Cuore	Torino	59.351	25.805	c+e
Scuola Materna Don Giordano - Orbassano (TO)	Scuola Materna Don Giordano	Orbassano	60.000	26.000	c+e
Asilo Infantile Maria Teresa Fomasio - Beinasco (TO)	Asilo Infantile Maria Teresa Fomasio	Beinasco	65.000	27.500	c+e
Scuola Materna Parrocchia Santa Maria Goretti - Torino	Scuola Materna Parrocchia Santa Maria Goretti	Torino	66.339	27.902	c+e
Asilo Infantile A. ed A. Torasso - Chivasso (TO)	Asilo Infantile A. ed A. Torasso	Chivasso	77.649	31.295	c+e
Scuola Materna Don Felice Verulfo - San Benigno C.se (TO)	Scuola Materna Don Felice Verulfo	San Benigno Canavese	80.000	32.000	c+e
Istituto Domenica Romana - Castellamonte (TO)	Istituto Domenica Romana	Castellamonte	106.349	39.016	c+e
Istituto della Sacra Famiglia - Torino	Istituto della Sacra Famiglia	Torino	109.000	39.440	c+e
Scuola Materna Edmondo De Amicis - Settimo T.se (TO)	Scuola Materna Edmondo De Amicis	Settimo Torinese	110.000	39.600	c+e
Asilo Infantile Umberto I° - Moncalieri (TO)	Asilo Infantile Umberto I°	Moncalieri	118.000	40.880	c+e
A.N.F.F.A.S. Nazionale - Roma	Comunità La Torre	Rivarolo Canavese	198.777	53.804	c+e
Istituto di Riposo Denina - Moncalieri (TO)	Istituto di Riposo Denina	Moncalieri	224.489	57.918	c+e
Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli - Settimo Torinese	Scuola Materna S. Vincenzo de Paoli	Settimo Torinese	235.637	59.702	c+e

sf

segue

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contribuito (x 1.000)	Criteri
Istituto Cultura e Lingue per l'educazione e istruzione delle suore Marcelline - Milano	Struttura comunitaria a carattere educativo per minori	Arona	49.951	22.978	c+f+g
Comune di Treocate (NO)	Casa di Riposo Comunale	Treocate	680.000	80.000	c+f+g
Istituto Suore Francescane Angeline - Roma	Scuola Materna delle Suore Francescane	Torino	41.618	19.228	c+f
Casa di Riposo Ospedale di Cherasco - Cherasco (CN)	Casa di Riposo Ospedale di Cherasco	Cherasco	137.664	44.026	c+f
Antico Istituto delle Povere Orfane - Torino	Istituto di Assistenza e Beneficenza	Torino	148.000	45.680	c+f
Asilo Infantile Cattolico - Cuneo	Asilo Infantile Cattolico	Cuneo	190.000	52.400	c+f
Congregazione Suore Domenicane SS. Rosario - Mondovi (CN)	Istituto Principessa Clotilde di Savoia	Torino	7.600	3.800	c+g
Comune di Asti	Centro Diurno socio-formativo	Asti	24.018	11.308	c+g
Scuola Materna Don L. Valli - Cameri (NO)	Scuola Materna Don L. Valli	Cameri	24.893	11.702	c+g
Cooperativa Sociale Istituto Principe Vittorio Emanuele - Torino	Cooperativa Sociale Istituto Principe Vittorio Emanuele	Torino	35.700	16.565	c+g
Scuola Materna Papa Giovanni della Parrocchia S. Giorgio - Arona (NO)	Scuola Materna Papa Giovanni	Arona	42.780	19.751	c+g
Asilo Infantile Ribotta - Racconigi (CN)	Asilo Infantile Ribotta	Racconigi	45.000	20.750	c+g
Asilo Infantile G. Agusti - Arquata Scrivia (AL)	Asilo Infantile G. Agusti	Arquata Scrivia	50.387	23.116	c+g
Cooperativa Animazione Valdocco c.s.a.r.l. - Torino	Comunità Alloggio per Minori	Vinovo	60.000	26.000	c+g
Asilo Infantile P. Frassati - Rione Cossila S. Grato - Biella (BI)	Asilo Infantile P. Frassati	Biella	65.000	27.500	c+g

segue

sf

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contributo (x 1.000)	Criteri
Parrocchia San Pietro Apostolo - Fraz. S. Pietro del Gallo - Cuneo	Scuola Materna Pascal	Cuneo	70.000	29.000	c+g
Istituto Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio	Istituto Charitas	Torino	72.609	29.783	c+g
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini (RN)	Casa Famiglia Pronta Accoglienza	Savigliano	84.436	33.331	c+g
Congregazione Suore Carmelitane di S. Teresa - Torino	Pensionato San Giuseppe	Torino	104.000	38.640	c+g
Comune di Savigliano (CN)	Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo	Savigliano	135.000	43.600	c+g
Casa di Riposo per Vecchi, Poveri, Inabili al Lavoro - Nizza Monf.to (AT)	Casa di Riposo per Vecchi, Poveri, Inabili al Lavoro	Nizza Monf.to	143.132	44.901	c+g
Istituto De Pagave - Novara	Istituto De Pagave	Novara	150.000	46.000	c+g
Casa Maria Ausiliatrice - Alba (CN)	Scuola Materna Casa Maria Ausiliatrice	Alba	150.770	46.123	c+g
Comune di Santhià (VC)	Casa Soggiorno Anziani	Santhià	320.000	71.000	c+g
Comune di Vercelli	Ex Villa Cingoli	Vercelli	635.000	80.000	c+g
Asilo Infantile di Biella Vandorno - Biella	Asilo Infantile di Biella Vandorno	Biella	20.000	9.500	c
Asilo Infantile G. Bonziglia - Fraz. Pavignano - Biella	Asilo Infantile G. Bonziglia	Biella	20.780	9.851	c
Scuola Materna Borgnana Picco - Torino	Scuola Materna Borgnana Picco	Torino	21.000	9.950	c
Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane - Cuneo	Casa della Giovane	Cuneo	24.960	11.732	c
Scuola Materna della Confraternita della SS. Annunziata - Torino	Scuola Materna della Confraternita della SS. Annunziata	Torino	28.500	13.325	c

segue

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contribuito (x 1.000)	Criteri
Scuola Materna Umberto I° - Torino	Scuola Materna Umberto I°	Torino	38.533	17.840	c
Opera Pia Negroni per gli Asili d'Infanzia - Novara	Opera Pia Negroni per gli Asili d'Infanzia	Novara	40.000	18.500	c
Associazione Comunità Elsa - Canelli (AT)	Associazione Comunità Elsa	Canelli	45.449	20.952	c
Provincia Ligure Padri Somaschi - Genova	Casa La Fraternità	Torino	72.000	29.600	c
Parrocchia S. Giulio d'Orta - Torino	Scuola Materna Parrocchiale S. Giulio d'Orta	Torino	93.253	35.976	c
Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco - Torino	Scuola Materna Principessa Clotilde	Torino	108.177	39.308	c
Parrocchia S. Giuseppe - Novara	Scuola Materna S. Giuseppe	Novara	110.000	39.600	c
Istituto Madonna delle Grazie delle Salesiane di Don Bosco - Nizza Monf.to (AT)	Scuola Materna Casa Madre Mazzarello	Asti	242.475	60.796	c
Comune di Piobesi Torinese (TO)	Casa di Riposo Teologo Salomone	Piobesi Torinese	540.000	80.000	c+d+e+g
Scuola Materna Carlo Henfrey - Baveno (VB)	Scuola Materna Carlo Henfrey	Baveno	100.000	38.000	c+d+e
Scuola Materna A.L. Zanotti - Borgo Ticino (NO)	Scuola Materna A.L. Zanotti	Borgo Ticino	67.298	28.190	c+d+g
Casa di Riposo V. Ravone - S. Stefano Belbo (CN)	Casa di Riposo V. Ravone	S. Stefano Belbo	96.000	36.800	c+d+g
Comune di Viguzzolo (AL)	Centro Socio-Assistenziale	Viguzzolo	114.430	40.309	c+d+g
Cooperativa Sociale La Cupola S.r.l. - Novara	Residenza Città del Sole	Dorzano	223.500	57.760	c+d+g

segue

sf

ALLEGATO D2

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Importo ammesso a contributo (x 1.000)	Importo contribuito (x 1.000)	Criteri
Asilo Infantile - Torre San Giorgio (CN)	Asilo Infantile	Torre S. Giorgio	336.400	71.820	c+d+g
Comune di Ronco Biellese (BI)	Soggiorno Il Giardino	Ronco Biellese	38.000	17.600	c+d
Casa di Riposo Valpreda- Capitolo - Castagnole Monferrato (AT)	Casa di Riposo Valpreda - Capitolo	Castagnole Monferrato	64.554	27.366	c+d
Parrocchia dei SS. Giorgio e Donato - Pocapaglia (CN)	Casa di Riposo Ca' Mia	Pocapaglia	110.227	39.636	c+d
IPAB Casa di Ricovero Muzio Cortese - Bassignana (AL)	IPAB Casa di Ricovero Muzio Cortese	Bassignana	201.000	54.160	c+d
Asilo Infantile Petitti - Montanaro (TO)	Asilo Infantile Petitti	Montanaro	20.000	9.500	c+e
Parrocchia San Giuseppe Cafasso - Torino	Scuola S. Giuseppe Cafasso	Torino	126.000	42.160	c+e
Casa di Riposo di Rivarolo Canavese (TO)	Casa di Riposo di Rivarolo Canavese	Rivarolo Canavese	235.500	59.680	c+e
Comune di Castelnuovo Scrivia (AL)	Casa di Riposo G. E. Balduzzi	Castelnuovo Scrivia	255.000	62.800	c+e
Scuola Materna S. Giorgio - Mercurago di Arona (NO)	Scuola Materna S. Giorgio	Arona	21.400	10.130	c+g
Scuola Materna - Galliate (NO)	Asilo Infantile	Galliate	67.250	28.175	c+g
Comune di S. Damiano d'Asti (AT)	Asilo Infantile	San Damiano d'Asti	82.560	32.768	c+g
Pia Casa della Divina Provvidenza - Novara	Pia Casa della Divina Provvidenza	Novara	1.040.002	80.000	c+g
TOTALI			16.530.316	4.638.670	

sf

///

///

ALLEGATO F1

Art. 4 L.R. 22/90
Elenco istanze non idonee

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Motivi esclusione
O.A.S.I. - Opera Assistenza SS. Immacolata - Biella Chiavazza (BI)	O.A.S.I. - Opera Assistenza SS. Immacolata	Biella Chiavazza	
Scuola Materna Canonico Giuseppe Motrassino - Caselette (TO)	Scuola Materna Canonico Giuseppe Motrassino	Caselette	
Cooperativa Sociale IN/CONTRO - Torino	Cascina Pezzana	Castagneto Po	
Casa di Riposo - Serravalle Sesia (VC)	Casa di Riposo	Serravalle Sesia	
Comune di Villaromagnano (AL)	Presidio ANFFAS	Villaromagnano	
ASL 22 di Novi Ligure (AL)	Ricovero S. Agostino	Voltaggio	
Comune di Montacuto (AL)	Comunità Alloggio e Centro Incontro per Anziani	Montacuto	
Casa di Riposo M. Cassinelli - Montafia d'Asti (AT)	Casa di Riposo M. Cassinelli	Montafia	
CSSA - Cooperativa Sociale Socio-Assistenziale a.r.l. - Giarole (AL)	Soggiorno Airone	Giarole	
Istituto Imberti Grandis - Valdieri (CN)	Istituto Imberti Grandis	Valdieri	
Comunità Alloggio Maria Santissima Accogliente - Venaria (TO)	Comunità Alloggio Maria Santissima Accogliente	Venaria	

sf

segue

///

ALLEGATO F1

Richiedente	Presidio	Comune intervento	Motivi esclusione
Opera Pia Barolo - Torino	Cooperativa Sociale Aurora s.c.r.l.	Torino	
Comune di Lanzo Torinese (TO)	Casa di Riposo Comunale	Lanzo Torinese	

Codice 30

D.D. 15 maggio 2000, n. 174

Art. 3 L.R. 62/95 - Assegnazione ed erogazione di contributi - Spesa di L. 3.250.000.000 (Cap. 12022/99 - Impegno n. 365255 di cui alla D.D. n. 597/30.1 del 30/11/1999)

Con D.G.R. n. 93-28054 del 2 agosto 1999, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 62/95, sono stati individuati gli obiettivi e definiti i criteri per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a sostegno di progetti e interventi rivolti alla popolazione anziana.

Con successiva determina dirigenziale n. 597/30.1 del 30 novembre 1999 si sono individuati i soggetti in possesso dei requisiti formali per l'ammissione a contributo ed è stata impegnata la somma di L. 3.250.000.000 disponibile sul cap. 12022/99 (impegno n. 365255), con rinvio a successivo provvedimento dell'individuazione dei progetti finanziabili e dell'entità del contributo da assegnare ed erogare ai medesimi.

Dall'istruttoria eseguita sui 65 progetti ammessi a finanziamento risultano finanziabili, in quanto rispondenti alle caratteristiche dettate dalla D.G.R. di approvazione dei criteri, n. 53 istanze, mentre 12 progetti non rispondono, per le motivazioni specificate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a tutti i requisiti richiesti.

Considerato che i progetti promuovono interventi finalizzati a migliorare la qualità della vita della popolazione anziana ed, in particolare a prevenire il ricovero in istituto e che i medesimi si articolano sulla quasi totalità del territorio piemontese, si ritiene opportuno sostenere la loro realizzazione, per verificare, a livello programmatico, l'efficacia dei medesimi su contesti ambientali non sempre omogenei, ma con urgenti problematiche.

Ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. n. 55/81;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla L.R. 62/95 e dalla D.G.R. n. 93-28054 del 2 agosto 1999 e nell'ambito delle risorse prenotate con D.G.R. n. 48-25959 del 16 novembre 1998 e confermate con D.G.R. n. 16-26830 del 15 marzo 1999

determina

- di assegnare ai soggetti indicati nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo per la realizzazione del progetto specificato e nella misura a fianco di ciascun beneficiario indicata.

- di liquidare detto contributo secondo le seguenti modalità:

70% con l'adozione della seguente determinazione;

30% a saldo e a fronte di regolare rendicontazione delle spese sostenute e relazione sulle risultanze del progetto.

- di ritenere non ammissibili a contributo i progetti di cui all'Allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Allegato

Allegato A

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	C.F.	Modalità di erogazione del contributo	acconto 70%	SALDO 30%
Provincia di Alessandria							
Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"							
CENTRO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SANITARI "IPAB LERCAPO"	Strada Lercaro, 3 -15076 OVADA	D.O.M.U.S. Domiciliarità Multidisciplinare Umanizzazione Servizi - Un approccio oltre l'assistenza all'anziano	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI CURONE GRUE OSSONA	Piazza Roma, 12 -15056 S. SEBASTIANO CURONE	E.T.I.C.A. Esperienza, Traduzione, Introduzione, Conferma, Apertura - Una risposta ai bisogni inespressi degli anziani. Un approccio oltre l'assistenza domiciliare	L. 75.000.000			L. 52.500.000	L. 22.500.000
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Piazzale Partigiani, 1 - 15067 NOVI LIGURE	Resto a casa	L. 85.000.000			L. 59.500.000	L. 25.500.000
SERVIZI S.A. ASL 21	Viale Giolitti, 2 -15033 CASALE MONFERRATO	ITACA (per rimanere a casa)	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
Azione progettuale punto 2.A): Area "ritorno a casa"							
C.I.S.S. CONSOZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO MONFERRATO	Strada per Solero, 10 - Regione Gropella -15048 VALENZA	Nuovi modelli di gestione delle risorse territoriali	L. 90.000.000			L. 63.000.000	L. 27.000.000
CASA DI RIPOSO "M.A. RIBERO LUJINO"	Piazza Martiri della Libertà, 5 -15040 TICINETO	Nuovo ANCHISE 2000	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
CASA DI RIPOSO "OSPEDALE S. CROCE"	Via Panza, 220 -15046 S. SALVATORE MONFERRATO	Reticolo - Reti coordinate di libera ospitalità	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
CASA DI RIPOSO SS. GIOVANNI E ANDREA	Via XI Febbraio, 14 - 15065 FRUGAPOLO	R.E.T.E. (Razionalizzazione Territoriale Espansiva) - Progetto sperimentale di percorsi di ritorno a casa del soggetto anziano	L. 70.000.000			L. 49.000.000	L. 21.000.000
SOL.CO. SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE	Via Ferrufini, 11 -15100 ALESSANDRIA	E.L.I.O.S. Esperienza Libera Integrazione Ospitalità Sociale	L. 70.000.000			L. 49.000.000	L. 21.000.000

Allegato A

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	C.F.	Modalità di erogazione del contributo	accanto 70%	SALDO 30%
Azione progettuale punto 2.A): Area "case di giorno"							
CASA DI RIPOSO DI ALESSANDRIA	Corso Larmarina, 13 - 15100 ALESSANDRIA	A.S.I.L.U.M. Accoglienza Sicurezza Incontro Libertà Umanizzazione Mutualità	L. 100.000.000			L. 70.000.000	L. 30.000.000
Azione progettuale punto 2.B)							
ASSOCIAZIONE INTEGR-AZIONE "ERGOLE QUINCIANI"	Via Trotti, 65 -15100 ALESSANDRIA	VALORE - PERSONA della solidarietà umana al progetto V.I.T.A.	L. 10.000.000			L. 7.000.000	L. 3.000.000
C.I.S.A.C.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO	Via Galimberti, 2/a - 15100 ALESSANDRIA	L'altra metà del Cielo per gli anziani	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000
CENTRO STUDI CASALE	Piazza S. Francesco, 22 15033 CASALE MONFERRATO	"STRUTTURA E/O...? Alternative all'istituzionalizzazione del soggetto anziano attraverso percorsi (N.D.I.V.I.D.U.A.L.I." Interazione Nodale D'interventi individualizzati Verso il Domicilio Umanizzato Autonomo Libero indirizzato	L. 10.000.000			L. 7.000.000	L. 3.000.000
COMUNE DI RIVARONE	Via Bassignana, 3 - 15040 RIVARONE	Anziani in qualità	L. 10.000.000			L. 7.000.000	L. 3.000.000
COOP. C.S.S.A.	Strada Villabella, 39 bis - 15036 GIAROLE	QUALITA' PERCHE'?	L. 10.000.000			L. 7.000.000	L. 3.000.000
Provincia di Asti							
Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"							
C.I.S.A. ASTI SUD	Via Crova, 21 ang. Corso IV Novembre - 14049 NIZZA MONFERRATO	Per vivere ancora in famiglia	L. 100.000.000			L. 70.000.000	L. 30.000.000
Azione progettuale punto 2.B)							
CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Via Cafasso, 29 -14100 ASTI	Ma vota quand ca l'eru gluvu - anziani e nuove generazioni tra ruota delle memoria ed esperienze intergenerazionali	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000

Allegato A

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	C.F.	Modalità di erogazione del contributo	acconto 70%	SALDO 30%
Provincia di Biella Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"							
COMUNE DI BIELLA	Via Battistero, 4 -13900 BIELLA	LA CASA FACILE	L. 100.000.000			L. 70.000.000	L. 30.000.000
C.I.S.A.B.O. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI S.A. DEL BIELLESE ORIENTALE	Via Marconi, 18 -13836 COSSATO	INSIEME... A CASA	L. 100.000.000			L. 70.000.000	L. 30.000.000
I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI S.A.	Via Repubblica, 56 - 13900 BIELLA	PER "SOSTENERE" A CASA	L. 100.000.000			L. 70.000.000	L. 30.000.000
Provincia di Cuneo Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"							
A.S.L. 18 - SERVIZIO S.A. BRA	Via A. De Gasperi, 12 - 12042 BRA	Progetto Cocoon - Nuova domiciliarità per i soliti anziani.	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	Via Consolata, 11 - 12073 CEVA	DOMICILIARITA' PERMANENTE Sperimentazione all'uso di buoni servizio	L. 70.000.000			L. 49.000.000	L. 21.000.000
COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO	Piazza Regina Margherita, 27 -12017 ROBILANTE	Continuare a vivere bene... ancora... sempre	L. 40.000.000			L. 28.000.000	L. 12.000.000
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA "ALPI MARITTIME"	Via Ospedale, 2 -12011 BORGIO S. DALMAZZO	DOMUS... a ciascuno la sua casa	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Via Roma, 29 -12045 FOSSANO	DIMENSIONE NUOVA DOMICILIARITA'	L. 90.000.000			L. 63.000.000	L. 27.000.000
CONSORZIO PER I SERVIZI S.A. DEL MONREGALESE C.S.S.M.	Via S. Pio V, 6/8 -12064 MONDOVI'	Anziani a casa	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
CONSORZIO PER I SERVIZI S.A. DELLE VALLI GRANA E MAIRA	Piazza Marconi, 4/a - 12025 DRONERO	Vivere a casa... è meglio	L. 50.000.000			L. 35.000.000	L. 15.000.000
CONSORZIO S.A. DEL CUNEESE	Via Rocca de' Baldi, 7 - Borgo S. Giuseppe - 12100 CUNEO	Domiciliarità: scelta prioritaria del Consorzio del Cuneese per i suoi anziani	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000

Allegato A

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	C.F.	Modalità di erogazione del contributo	acconto 70%	SALDO 30%
-----------------	------	----------	---------------------	------	---------------------------------------	-------------	-----------

Azione progettuale punto 2.A): Area "case di giorno"

CASA DI RIPOSO RENZO MERLINO DI ORMEA	Viale Cagna, 1 - 12078 ORMEA	Una struttura per rimanere a casa	L. 25.000.000			L. 17.500.000	L. 7.500.000
---------------------------------------	------------------------------	-----------------------------------	---------------	--	--	---------------	--------------

Provincia di Novara

Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"

COMUNE DI NOVARA	Assessorato alle Politiche Sociali - Via Rosselli, 1 - 28100 NOVARA	Terza Età: istruzioni per rimanere a casa	L. 75.000.000			L. 52.500.000	L. 22.500.000
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO	Via B. Gambaro, 47 - 28068 ROMENTINO	Restare a casa	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000

Azione progettuale punto 2.B)

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO	Via Caduti Libertà, 2 - 28063 CASTELLETTO SOPRA TICINO	Casa e dintorni	L. 25.000.000			L. 17.500.000	L. 7.500.000
------------------------------------	--	-----------------	---------------	--	--	---------------	--------------

Provincia di Torino

Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"

C.I. di S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI	Reg. Gardia, 26 - 10045 PIOSSASCO	Vivere e Rivivere il Week-end - Attività integrate del Servizio di Assistenza Domiciliare	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000
C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE S.A.	Piazza Manzoni, 10 - 10022 CARMAGNOLA	I.G.A.D. (Interventi Globali Assistenza Domiciliare)	L. 69.000.000			L. 48.300.000	L. 20.700.000
C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE S.A.	Via Torino, 56/8 - 10042 NICHELINO	Assistenza domiciliare per anziani semi e non autosufficienti	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000
C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Via Leonardo da Vinci, 135 - 10095 GRUGLIASCO	CASA & CASE... FAMIGLIA & FAMIGLIE - Una comunità locale per la domiciliarità	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000

A

Allegato A

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	C.F.	Modalità di erogazione del contributo	acconto 70%	SALDO 30%
C.I.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA	Via Roma, 3 - 10036 SETTIMO TORINESE	EDERA	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000
COMUNE DI TORINO	Divisione Servizi S.A. - Via Giulio, 22 - 10100 TORINO	Servizi di tregua	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	Via Roma, 22 - 10063 PEROSA ARGENTINA	Mantenimento a domicilio anziani in difficoltà	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000
COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO	Fraz. Fè, 2 - 10070 CERES	Domiciliarità in Val di Lanzo	L. 35.000.000			L. 24.500.000	L. 10.500.000
CONSORZIO DEI SERVIZI S.A. DEL CHIARESE	Via della Consolata, 5 - 10023 CHIARI	Nuova forma di domiciliarità integrata per la prevenzione del ricorso all'istituzionalizzazione per anziani parzialmente non autosufficienti	L. 80.000.000			L. 56.000.000	L. 24.000.000
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI C.I.S.S.	Via S. Giuseppe, 39 - 10064 PINEROLO	Un progetto di salute per persone non autosufficienti	L. 95.000.000			L. 66.500.000	L. 28.500.000
Azione progettuale punto 2.A): Area "ritorno a casa"							
CONSORZIO INTERCOMUNALE S.A. "VALLE DI SUSA"	Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA	Progetto sperimentale per l'affidamento familiare di persone anziane come alternativa all'inserimento in strutture residenziali	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000
LA BOTTEGA DEL POSSIBILE	Viale Trento, 9 - 10066 TORRE PELLICE	Cultura della domiciliarità - Progetto 3 - Monitoraggio e incremento delle esperienze di RITORNO A CASA anche in nuovi territori - Individuazione e sperimentazione di indicatori di qualità - Sperimentazione e diffusione della rete di sostegno	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000
Azione progettuale punto 2.A): Area "case di giorno"							
CASA DI RIPOSO ORFANELLE	Via Tana, 5 - 10023 CHIARI	ACCOGLIENZA ANZIANI 2000	L. 25.000.000			L. 17.500.000	L. 7.500.000

Allegato A

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	C.F.	Modalità di erogazione del contributo	acconto 70%	SALDO 30%
COMUNE DI BORGARO TORINESE	Via Veneto, 12 -10071 BORGARO TORINESE	CASA DI GIORNO VILLA TAPPARELLI	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000

Azione progettuale punto 2.B)

C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE S.A.	Via Nuova Collegiata, 5 - 10098 RIVOLI	"Buon vicinato" Affidamento familiare anziani	L. 30.000.000			L. 21.000.000	L. 9.000.000
COMUNE DI BRANDIZZO	Via Torino, 121 -10092 BRANDIZZO	Un pasto per amico	L. 25.000.000			L. 17.500.000	L. 7.500.000
COMUNE DI VOLPIANO	Piazza Vittorio Emanuele II, 12 -10088 VOLPIANO	ANZIANI NON PIU' SOLI - Affiancamento alla vita quotidiana	L. 20.000.000			L. 14.000.000	L. 6.000.000

Provincia di Verbania

Azione progettuale punto 2.A): Area "nuova domiciliarità"

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI S.A.	Via Cattaneo, 6 -28887 OMEGNA	Domiciliarità allargata	L. 70.000.000			L. 49.000.000	L. 21.000.000
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	Via Fanzoni, 24 -28921 VERBANIA	A casa con benessere	L. 43.000.000			L. 30.100.000	L. 12.900.000

Azione progettuale punto 2.A): Area "case di giorno"

C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI - ZONA OSSOLA	Via dei Caduti, 1 -28884 PALLANZENO	Avvio e gestione di un centro diurno per anziani sito in Comune di Beura Cardezza (VB)	L. 37.000.000			L. 25.900.000	L. 11.100.000
--	-------------------------------------	--	---------------	--	--	---------------	---------------

Azione progettuale punto 2.B)

ASSOCIAZIONE ARIA	Via Pippo Rizzolio, 8 - 28921 VERBANIA	Corso di agglomeramento per direttori strutture per anziani in Piemonte (IPAB)	L. 26.000.000			L. 18.200.000	L. 7.800.000
-------------------	--	--	---------------	--	--	---------------	--------------

totale contributi concessi L. 3.250.000.000

Allegato B

ENTE PROPONENTE	SEDE	PROGETTO	MOTIVAZIONE
ASILO INFANTILE DI PORTULA MATRICE	Fraz. Boera, 4 -13833 PORTULA	Centro diurno comunità di Portula	
COMUNE DI CUNEO	Via Roma, 4 -12100 CUNEO	Sostegno della domiciliarità	
COMUNE DI DOGLIANI	Piazza S. Paolo, 10 -12063 DOGLIANI	UN SOLE PER CHI E' SOLO	
COMUNE DI VERZUOLO	Piazza Martiri Libertà, 1 -12039 VERZUOLO	Realizzazione palestra per fisioterapia, ginnastica dolce, ecc. nella Casa di Riposo Vada a completamento servizio per anziani esterni	
COOP. SOC. IL RAMO	Fraz. S. Bernardo, 16 - Fraz. S. Rocco -12020 BERNEZZO	Casa di giorno per anziani	
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Via Don Mirzoni, 98 -28021 BORGOMANERO	Un nuovo servizio di assistenza domiciliare gestito e coordinato dal Consorzio	
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE COMUNI ASSOCIATI EX USSL 53	Piazza F.lli Cervi -28053 CASTELLETO SOPRA TICINO	Servizio di assistenza domiciliare per anziani con problemi cognitivo-comportamentali	
C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI	Via Po, 54 -10034 CHIVASSO	Un giorno insieme: un servizio di centro diurno per anziani non autosufficienti	
CENTRO AJUSER PROVINCIALE	Via delle Orfane, 5/a -10122 TORINO	Un nonno in compagnia... è la cosa più bella che ci sia.	
COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE	Via Roma, 1 -10068 VILLAFRANCA PIEMONTE	Dare vita agli anni	
OSPEDALE CRONICI FONDAZIONE QUARANTA	Via S. Ferrigno, 48/50 -10041 CARIGNANO	Casa, non strutture	

Allegato B

ENTE PROPONENTE	COMUNE DI VERCELLI	SEDE	Piazza Municipio, 5 - 13100 VERCELLI	PROGETTO	Centro diurno per anziani - Una casa per restare a casa	MOTIVAZIONE	
-----------------	--------------------	------	---	----------	---	-------------	--

CIRCOLARI \ DIRETTIVE

Circolare dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca 15 giugno 2000, prot. n. 5407/12.2

Anagrafe Vitivinicola delle Imprese Agricole - Dichiarazione delle Superfici Vitate e del Potenziale Viticolo dell'Impresa - Proroga della scadenza per la presentazione al 31 luglio 2000

*Ai sigg. Sindaci dei Comuni del Piemonte
Alle Province del Piemonte
Alle Organizzazioni Professionali ed Associative di categoria
Ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino*

Facendo seguito alle circolari prot. n. 1583 del 18.2.2000 e prot. n. 3834 del 20.4.2000 dello scrivente Assessorato Agricoltura, constatato che in alcune zone del Piemonte sono state riscontrate alcune difficoltà per la presentazione della Dichiarazione in oggetto e sentite le rappresentanze dei produttori, con la presente si comunica che **la data di scadenza** per la presentazione della denuncia dell'Anagrafe Vitivinicola delle Imprese Agricole - Dichiarazione delle Superfici Vitate e del Potenziale Viticolo dell'impresa **è prorogata al 31 luglio 2000.**

Pertanto entro tale data dovranno essere completate le operazioni di ritiro della modulistica sia per i soggetti che intendono presentare la Dichiarazione al Comune di pertinenza sia per i soggetti che intendono usufruire delle Organizzazioni Professionali, Associative e di categoria.

Si rimanda alla circolare prot. n. 1583 del 18.2.2000 per l'individuazione dei soggetti tenuti all'obbligo di presentazione della Dichiarazione.

Le modalità e le scadenze per il ritiro della documentazione sono indicate nell'allegato che fa parte integrante della presente circolare.

Distinti saluti.

Il Direttore Regionale
Franco Ardizzone

Allegato alla circolare prot. n. 5407/12.2 del 15.6.2000

Entro e non oltre il 31 luglio 2000:

i Comuni dovranno completare le operazioni di ritiro delle denunce dell'Anagrafe Vitivinicola - Dichiarazione delle superfici vitate.

Non è consentito il ritiro delle Dichiarazione oltre tale data.

Le Imprese che intendono presentare la Dichiarazione oltre la data stabilita dovranno rivolgersi ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole competenti per territorio come stabilito dalla L.R. 39/80 e relative Istruzioni per l'applicazione.

Entro e non oltre l'11 agosto 2000:

i Comuni dovranno far pervenire ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole competenti per territorio le Dichiarazioni in questione secondo le modalità che verranno indicate dai suddetti Servizi.

Le Dichiarazioni dovranno essere trasmesse con lettera di accompagnamento che evidenzi il numero complessivo di dichiarazioni trasmesse.

N.B. Si precisa che in questa fase non è necessario acquisire il parere delle Commissioni Comunali per l'Agricoltura, in quanto i Comuni non dispongono della documentazione relativa alle Dichiarazioni presentate attraverso gli organismi tramite.

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

Adesione alle iniziative formative ed alla integrazione nei servizi di emergenza sanitaria

Si invitano i medici interessati alla frequenza dei corsi sotto citati a far pervenire domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di seguito pubblicato.

Nell'ambito della programmazione delle attività formative di competenza dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, questa Amministrazione prevede di attivare corsi di formazione di n. 300 ore, organizzati ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 484/1996, per medici da utilizzare nei servizi di emergenza sanitaria secondo le seguenti modalità.

1) Saranno prioritariamente ammessi ai corsi, in ottemperanza al D.P.R. 484/1996, i medici di Continuità Assistenziale, titolari e non, inseriti nella graduatoria regionale pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 3.5.2000 in base al punteggio posseduto della graduatoria stessa, secondo il seguente ordine:

- a) medici titolari a tempo indeterminato di Continuità assistenziale;
- b) medici incaricati temporanei di Continuità assistenziale;
- c) medici reperibili di Continuità assistenziale.

2) Potranno essere ammessi alla frequenza dei corsi, sulla base della programmazione regionale in via di definizione, stante il perdurare della situazione richiamata nella D.G.R. n. 42-28004 del 2.8.1999 ("Accordo regionale per l'inserimento dei medici all'interno del servizio 118 con possibilità di accesso ai corsi ex art. 66 D.P.R. 484/96 anche da parte di medici non iscritti in graduatoria regionale"), anche medici non in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 66 del D.P.R. 484/1996, pur se non iscritti nella graduatoria regionale, con riserva dei posti disponibili nella misura dell'80% ai residenti in Piemonte e 20% ai non residenti.

Tali medici saranno inseriti secondo il seguente ordine, previsto nel sopra citato Accordo regionale:

- a) anzianità di laurea;
- b) voto di laurea;
- c) voto di abilitazione;
- d) età anagrafica.

Le domande, da formularsi secondo lo schema di seguito pubblicato, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il termine per la presentazione della domande è di 30 gg. a decorrere dal giorno successivo a quello

di pubblicazione del presente comunicato. A tal fine fa fede il timbro postale.

Le domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane - Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 Torino.

La domanda, in carta semplice, redatta, a macchina o in stampatello, deve essere sottoscritta a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione, i candidati debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, quanto segue:

- cognome e nome;
 - luogo di nascita;
 - data di nascita;
 - residenza al momento della pubblicazione del presente comunicato;
 - domicilio presso il quale inviare comunicazioni;
 - di essere iscritti nella graduatoria definitiva pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 3.5.2000 indicando il numero di posizione ed il relativo punteggio ovvero di non essere iscritti in tale graduatoria;
 - di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito ed il voto riportato;
 - di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale indicando l'università che lo ha rilasciato, la data del conseguimento ed il voto riportato;
 - di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e di essere a conoscenza che la pubblica amministrazione ed i suoi dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati in conseguenza di dichiarazioni false o di falsi documenti. Le dichiarazioni false ovvero la falsità dei documenti comportano la responsabilità del dichiarante ai sensi delle norme penali;
 - di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della legge n. 675/1996.
- Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e custoditi presso la Regione Piemonte per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'ammissione al corso.
- La Regione Piemonte si riserva, altresì, la facoltà di accogliere le preferenze di sede formativa segnalate, compatibilmente con le esigenze organizzative.

Il Direttore Regionale
Controllo delle Attività Sanitarie
Ciriaco Ferro

Allegato

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Regione Piemonte
 Settore Organizzazione, Personale e
 Formazione delle Risorse Umane
 Assessorato alla Sanità
 Corso Regina Margherita, 153 bis
 10122 TORINO

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il

chiede

di partecipare ai corsi per la formazione del personale convenzionato di Continuità Assistenziale per n. 300 ore e dichiara la disponibilità ad essere utilizzato nei servizi di emergenza sanitaria ai sensi dell'art. 66 dell'A.C.N. ex D.P.R. 484/96.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127:

- 1) di essere residente al momento della pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte del comunicato di adesione alle iniziative formative ed alla integrazione nei servizi di emergenza sanitaria a
- 2) di essere/non essere iscritto/a nella graduatoria definitiva pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 3.5.2000 al n. di posizione con il seguente punteggio
- 3) di essere titolare a tempo indeterminato di Continuità assistenziale presso l'Azienda Regionale n. dal
- ovvero
- di essere incaricato temporaneo di Continuità assistenziale presso l'Azienda Regionale n. dal
- ovvero
- di essere reperibile di Continuità assistenziale presso l'Azienda Regionale n. dal
- presso l'Azienda Regionale n. dal
- presso l'Azienda Regionale n. dal
- 4) di essere in possesso di laurea in medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università di in data con la votazione
- 5) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita presso l'Università di in data con la votazione
- 6) di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo:
 via n.
 c.a.p. città telefono
- 7) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della legge n. 675/1996;
- 8) di indicare in ordine preferenziale le sedi del corso alle quali essere assegnati (max 2 sedi). (La Regione si riserva di accogliere le preferenze segnalate, compatibilmente con le esigenze organizzative):

(A.S.L. 4 di Torino; A.S.L. 10 di Pinerolo; A.S.L. 12 di Biella; A.S.L. 14 di Omegna; A.S.L. 17 di Savigliano; A.S.L. 18 di Alba; A.S.L. 19 di Asti; A.O. "S. Giovanni Battista" di Torino; A.O. "Santa Croce e Carle" di Cuneo; A.O. "Maggiore della Carità" di Novara; A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria; A.O. "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" di Torino).

Infine, dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e di essere a conoscenza che la pubblica amministrazione ed i suoi dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati in conseguenza di dichiarazioni false o di falsi documenti. Le dichiarazioni false ovvero la falsità dei documenti comportano la responsabilità del dichiarante ai sensi delle norme penali.

Data

Firma

N.B.:

la domanda dovrà essere compilata chiaramente ed in stampatello in ogni sua parte e dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 gg. a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente comunicato.

Comunicato della Direzione Politiche sociali

Comunicato

La L.R. n. 18/94 " Norme di attuazione della legge 8.11.1991 - Disciplina delle cooperative sociali" all'art. 14 prevede l'assegnazione di contributi alle cooperative sociali piemontesi, iscritte all'albo regionale nella sezione B, per l'attuazione di progetti di sviluppo e di attività biennali. Tale contributo è concesso nella misura dell' 80% della spesa ammissibile e documentabile, fino ad un massimo di £ 50.000.000 per ciascun progetto. Dato il carattere biennale del progetto di sviluppo, non possono presentare domanda per l'anno in corso le cooperative sociali che hanno già ottenuto il contributo nell'anno 1999.

L'art. 19, della medesima legge "Interventi regionali per l'inserimento e la continuità lavorativa delle persone svantaggiate" consente, inoltre, un rimborso a cooperative B e datori di lavoro pubblici e privati, corrispondente al 50% degli oneri previdenziali assistenziali versati per quei lavoratori, assunti a tempo indeterminato, che si trovino nelle condizioni previste ai commi 1° e 2°, stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di contributo é il giorno 31.07.2000. Le istanze, compilate secondo i moduli inviati via posta alle cooperative interessate, devono essere inoltrate alla Direzione Politiche sociali - corso Stati Uniti 1 - 10128 Torino.

Copia della circolare esplicativa, nonché della domanda e della modulistica è disponibile e scaricabile sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bandi/index.htm.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste
- 14.2 Politiche Comunitarie
- 14.3 Politiche Forestali - Coordinamento delle Attività Territoriali - Biella e Vercelli
- 14.4 Economia Montana - Coordinamento delle Attività Territoriali - Alessandria e Asti
- 14.5 Gestione Proprietà Forestali Reg.li e Vivaistica-Coordinamento delle Attività Terr.li Cuneo
- 14.6 Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato-Coordinamento delle Attività Territoriali - Novara e Verbania
- 14.7 Idraulica Forestale e Tutela del Territorio-Coordinamento delle Attività Territoriali - Torino
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O
FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**

Mittente _____

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[]	12 Mesi Internet (**)	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

<p><i>incollare in questo spazio la ricevuta di versamento</i></p>	<p>I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.</p> <p>(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari</p> <p>(**) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito www.regione.piemonte.it alla pagina <i>servizi al cittadino , bollettino ufficiale, registrazione degli accessi.</i></p>
--	---

Nota : Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche (enti, società, imprese, consorzi, associazioni..) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.



Palazzina di Caccia di Stupinigi

La Palazzina di Caccia di Stupinigi fa parte del ricco circuito di Residenze sabaude che l'Unesco ha dichiarato "Patrimonio dell'Umanità" nel 1997 per il grandissimo valore culturale e artistico e che la Regione Piemonte si è impegnata a promuovere investendo in un progetto di recupero e valorizzazione. luogo di soggiorno dei Savoia e della nobiltà torinese durante le battute di caccia, la Palazzina, progettata da Filippo Juvara, è un complesso monumentale a forma di stella, un capolavoro del barocco europeo che al suo interno conserva gli arredi originali, eseguiti dai più importanti artisti e artigiani piemontesi, ed è sede del Museo di Arte e di Arredamento.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.